

Raggiunto l'accordo sul moscato: invariati i redditi, ridotte le rese

Verso una vendemmia senza record chi ha lavorato bene salverà l'uva

Acqui Terme. Si va verso una vendemmia senza record. Gli anziani dicevano che la vendemmia si commenta solo quando l'uva è in cantina e mai come per il raccolto 2002 viene ritenuto saggio questo modo di dire. Scordiamoci i grappoli d'oro delle ultime cinque/sei annate, ma non tutto è perduto. Il 14 settembre si cominceranno a tagliare i grappoli di brachetto e di moscato a cui seguiranno le altre uve e quelli saranno i giorni dei bilanci. L'Unione provinciale agricoltori, durante una conferenza stampa sul tema «Anteprima della vendemmia», l'ottava organizzata dalla confederazione, coordinata da Walter Massa, presidente della sezione «Prodotto della vitivinicoltura», ha annunciato.

C.R.
continua alla pagina 2

L'accordo sul moscato dopo lunga trattativa

Acqui Terme. Sono state fatte le ore piccole, nella notte tra lunedì 2 e martedì 3 settembre negli uffici della Regione Piemonte di Torino, dove i rappresentanti dei viticoltori e degli industriali si sono riuniti per la trattativa sul prezzo delle uve moscato. La conclusione della trattativa è venuta verso le 3.30 con l'intesa e la sottoscrizione del prezzo e l'accordo sulle rese relative alla campagna vendemmiale 2002. Per le uve, seppur minimo, c'è stato un aumento. Come annunciato dal consigliere regionale e



presidente della Commissione
continua alla pagina 2

I prezzi del brachetto

Acqui Terme. A pochi giorni dalla raccolta dell'uva, per il Brachetto d'Acqui docg e per il Brachetto Piemonte ci sono novità. Proverranno dal Consorzio di tutela e riguardano i prezzi delle uve e dei mosti della vendemmia 2002 oltre che delle rese, note relative alla riunione del consiglio di amministrazione convocato a fine agosto. Durante la riunione si è anche discusso della costituzione del fondo per interventi necessari a sostenere il Brachetto d'Acqui docg e il Piemonte Brachetto.

continua alla pagina 2

Cultura, arte e divertimento

Tante manifestazioni nel mese di settembre

Acqui Terme. Sono una trentina le manifestazioni in programma ad Acqui Terme a settembre. Tralasciando quelle svoltesi sino a giovedì 5, ecco l'elenco.

Venerdì 6 settembre, alle 21,15, nella chiesa di Sant'Antonio, «Concerto d'organo» del maestro Alessandro Rizzotto.

Sabato 7, alle 21, teatro «G. Verdi», serata Telethon (Bnl).

Sabato 7 e domenica 8, isola pedonale del centro storico, Festa delle feste, Show del vino e Palio del Brentau.

Sabato 7 e domenica 8, piazza San Marco, raduno Camper club La Bollente.

Giovedì 12, alle 21, Palazzo Robellini, Centro benesere Eala presentazione del volume «Il potere è in te».

Venerdì 13, alle 21, teatro

«G. Verdi», festival canoro cavallier Mario Buccini».

Dal 14 al 29, Sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Giovanni Drago.

Sabato 14 alle 21, in cattedrale, rassegna corale Corisette, Corale di Acqui Terme.

Domenica 15, alle 16, Teatro «G. Verdi», rassegna internazionale Corisette.

Dal 14 al 29, Galleria d'arte continua alla pagina 2

Sabato 7 e domenica 8

**FESTA
DELLE FESTE**

con 24 Pro Loco, Show del
vino e Palio del Brentau

Speciale all'interno

Dalle materne all'università quasi 4000 alunni

Si ritorna a scuola tra problemi e quotidianità

Gli studenti di Acqui

Scuole materne statali

Via Nizza, 4 sezioni, alunni 109; Via Savonarola, 4 sezioni, alunni 109; San Defendente, 6 sezioni, alunni 142.

Scuole materne non statali

Maria Immacolata alunni 15; Sacro Cuore alunni 35; Moiso alunni 105.

TOTALE SCUOLE MATERNE ALUNNI 515.

Scuole elementari statali

Saracco, classi 19, alunni 420; San Defendente, classi 15, alunni 222; Bagni, classi 5, alunni 59.

Scuole elementari non statali

Istituto Santo Spirito alunni 138.

TOTALE SCUOLE ELEMENTARI ALUNNI 839

Scuole medie statali

G. Bella, classi 24, alunni 548.

Scuole medie non statali

Istituto Santo Spirito alunni 58.

TOTALE SCUOLE MEDIE ALUNNI 606

Scuole superiori

Liceo scientifico, classi 10 (alunni classi prime 47), alunni 232; Liceo classico, classi 6 (alunni classi prime 38), alunni 111; Istituto d'arte, classi 5 più Labor. (alunni classi prime 45), alunni 202; Istituto professionale Torre, classi 11, (alunni classi prime 45), alunni 180; Istituto tecnico industriale, classi 20 (alunni classi prime 94), alunni 431; Istituto tecnico commerciale, classi 10 (alunni classi prime 43), alunni 166; Istituto professionale Fermi, classi 7 (alunni classi prime 20), alunni 114.

TOTALE SCUOLE SUPERIORI ALUNNI 1436 (ALUNNI CLASSI PRIME 332).

A questi dati, che assommano ad un totale di 3396 alunni, vanno aggiunti gli alunni che frequenteranno la Scuola alberghiera, l'Enaip e il Polo universitario acquese (per lo scorso anno si registrava un totale di 595 alunni). Un totale generale che arriva quasi a 4000 alunni.

Acqui Terme. Lunedì 9 settembre inizia l'anno scolastico 2002-2003. Vacanze quantomai umide ormai alle spalle, anche le speranze di un buon autunno vengono sbiadite dalla cruda realtà di un ritorno nei banchi scolastici.

E allora di nuovo scuola, con un calendario anticipatissimo, che non si può neppure far slittare perché la scuola non ha gli stessi problemi del campionato di calcio, pur se ne ha tanti di altro genere.

Problemi per gli alunni che vanno ad aggiungersi a quelli personali ed a quelli familiari, tranne per quei, forse molto rari, fortunati che, non frustrati da agi e mollezze di vita, scoprono la bellezza della socializzazione e dello studio come momento di accrescimento personale.

Problemi per il personale della scuola che vede ancora lontano il riconoscimento del proprio ruolo, fatto di impegno sovente volontaristico, di professionalità non riconosciuta, quante volte di abnegazione, sicuramente di stress per un sistema costantemente in movimento, tra riforme iniziate, interrotte, riprese, procrastinate, provate ora in forma sperimentale (lasi-qui-no).

Inizio di anno scolastico che farà registrare le solite

M.P.

continua alla pagina 2

Acqui Terme. «L'amministrazione comunale di Acqui Terme, manifestando la propria solidarietà all'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, predisporrà tutti gli atti necessari per manifestare in maniera ufficiale e nelle sedi opportune il proprio dissenso al progetto». Il «progetto» in questione riguarda la presentazione di una richiesta di rilascio delle autorizzazioni previste per la costruzione e l'esercizio di una centrale termoelettrica a carbone da 960 MW nel territorio del Comune di Cairo Montenotte.

La centrale avrebbe bisogno di un prelievo d'acqua di 1200 metri cubi all'ora dal fiume Bormida. Il punto di captazione, come segnalato dall'amministrazione comunale, sarebbe previsto nella zona di S. Giuseppe e, vista la portata di gran lunga insufficiente del fiume in quel punto, sarebbe integrato da un notevole prelievo presso l'invaso di Osiglia. Quest'ultimo è considerato essenziale per la bonifica, attualmente in fase di realizzazione, della zona di Millesimo e di Cengio, e a questo punto basta ricordare le vicende dell'Acna.

Per la questione si dice che «è chiaro fin d'ora l'enorme pericolo e la gravità delle

C.R.

continua alla pagina 2

È il tenente Bianco

Neocomandante Compagnia Carabinieri

Acqui Terme. La Compagnia carabinieri di Acqui Terme da mercoledì 4 settembre ha un nuovo comandante. È il tenente Francesco Bianco, sostituisce nell'incarico il capitano Rosa chiamato alcuni mesi fa a ricoprire, a Milano, un importante incarico.

Il tenente Bianco era giunto nel 2000 ad Alessandria da Genova, destinato al comando compagnia ed alla direzione del nucleo operativo radio-mobiliare e quale coordinatore delle operazioni riguardanti la criminalità e lo spaccio degli stupefacenti.

Inoltre, per tre mesi e prima di tornare ad Alessandria, aveva assunto, provvisoriamente, il comando della Compagnia carabinieri di Tortona. Il tenente Bianco ha le carte in regola, la preparazione e la professionalità riconosciuta durante precedenti incarichi per effettuare una brillante carriera e il comando ottenuto nella città termale, prestigioso e di estrema responsabilità, può esserne determinante.

ALL'INTERNO

- Ponzone: speciale «sagra mercato del fungo»
Servizi alle pagg. 19-20

- Preoccupazione per la centrale a carbone di Cairo
Servizi alle pagg. 20-23

- Cassine: C'è la 12ª festa medievale
Servizio a pag. 21

- Ovada: Decisioni rapide per i platani di via Galliera
Servizio a pag. 29

- Ovada: L'ospedale nel mirino della razionalizzazione?
Servizio a pag. 30

- Masone: Si presenta il recupero di Forte Geremia
Servizio a pag. 34

- Cairo M.te: Bocciata la centrale dell'italiana Coke
Servizio a pag. 35

- Canelli: Si paga l'acqua più che a Nizza
Servizio a pag. 39

- Canelli: È nata l'Associazione dei Sindaci del Moscato
Servizio a pag. 40

- Nizza M.to: Al Palio con Gian Luca Spiga su Malgrà
Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carica climatizzatori
Authorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
Acqui Terme - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227
MESE DEL TELEFONINO
Nokia 3330 € 180 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20
Motorola T192m € 115 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20
Alcatel OT 511 € 170 esclusa Tim Card del valore di € 5
Siemens C45 € 159 inclusa Tim Card del valore di € 20+€ 20

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Verso una vendemmia

nunciato che la «vendemmia 2002 interrompe la bella serie di annate eccezionali a cui eravamo abituati dalla seconda metà degli anni '90 e certamente nelle ultime tre». Ci sono però dei margini di salvezza, infatti è stato anche affermato che «siamo in presenza di un'annata media, dove non mancheranno però belle produzioni là dove la mano dell'uomo ha saputo contrastare le bizzarrie del tempo», vale a dire quell'anomalo andamento meteorologico che non ha favorito il settore viticolo. A fine primavera e nella prima parte dell'estate ci sono state giornate caldissime, con temperature superiori alla media stagionale, ma l'estate è stata caratterizzata da eventi imprevisti con giornate nuvolose alternate a sole, pioggia, che ha costretto i vignaioli nella difesa continua fitosanitaria dei vigneti e nel contenimento della crescita della vegetazione e delle erbe infestanti.

Passando ad analizzare le varie zone, sempre secondo quanto affermato dall'Unione agricoltori, «nell'Acquese a pochi giorni dalla raccolta delle uve aromatiche, tutte le varietà appaiono qualitativamente buone, tranne alcuni casi di marcescenza sul moscato». Da ogni parte del mondo agricolo si auspica, in questa fase pre-vendemmiale, un tempo stabile e propizio che permetta una maturazione ottimale, ciò per contenere i rischi legati alla sanità delle uve la cui maturazione è ritardata rispetto allo scorso anno, ma si prevede anche una vendemmia con scarsa quantità di prodotto. Durante la conferenza stampa dell'Unione provinciale agricoltori si è parlato anche della «problematica relativa alla carenza di manodopera che mette in difficoltà i produttori di alcune aree come l'Acquese, e le aspettative riferite alla regolamentazione degli extra comunitari».

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'accordo sul moscato

ne regionale all'agricoltura, Nicoletta Albano, le uve moscato avranno un valore minimo di 8.47 euro (16.400 delle vecchie lire) più lva ed un valore massimo di 8.99 euro (17.400 vecchie lire) più lva al miriagrammo ed una resa di 70 quintali per ettaro per le uve Docg, cui si aggiungono 14 quintali di uve aromatiche al prezzo di 2.80 euro più lva. Le uve in eccesso potranno essere trasformate in «bianco secco».

«La necessità di raggiungere un accordo era importante, la vendemmia incombe ed è anche doveroso tenere presente la pesantezza del mercato», ha aggiunto Albano mentre Carlo Ricagni, che ha seguito le trattative per la Cia di Alessandria ha sottolineato: «Non si è mai soddisfatti dell'accordo ottenuto, ma la necessità di definire le regole della vendemmia era di gran lunga più importante della volontà di sottolineare i punti di

divisione». Se da un lato produttori ed industriali non paiono soddisfatti, la Cia piemontese ha più volte fatto rilevare, durante la trattativa, l'esigenza che il «sistema moscato» definisca accordi pluriennali legati ad un progetto più ampio e mirato nel settore. La Cia, inoltre, ha valutato «positivamente il modello di gestione dell'eventuale prodotto eccedente della vendemmia 2002, il cui costo dovrà essere ripartito tra industriali e vinificatori, cantine sociali e produttori d'uva. Alla Regione si chiede da un lato un intervento finanziario adeguato per la promozione dell'Asti, dall'altro un intervento per ridefinire le regole del sistema moscato ripartendo dai disciplinari di produzione doc e docg».

«Questo accordo - sono le dichiarazioni dell'Unione provinciale agricoltori - al di là dei necessari approfondimenti delle varie clausole rappresenta un fatto positivo. La Confederazione ha sempre sostenuto l'esigenza di concludere una trattativa che, parecchie volte, è stata condizionata da polemiche e contrapposizioni eccessive, da tempo siamo convinti che la produzione debba essere governata in relazione alle esigenze di mercato e questo obiettivo si raggiunge solamente se c'è l'accordo tra produttori e trasformatori». Per la Confagricoltura del Piemonte, che ha sottoscritto l'accordo insieme alle altre organizzazioni professionali agricole, «l'intesa raggiunta permette di mantenere sostanzialmente invariati i redditi dei viticoltori, pur riducendo, rispetto allo scorso anno, le rese ottenibili in vigneto».

Raggiunto l'accordo a pochi giorni dalla vendemmia relativamente al moscato, occorre già pensare alla promozione ed al futuro di un prodotto che è una ricchezza ed il patrimonio della nostra regione, e per l'Acquese coinvolge una quindicina di Comuni con in testa la città termale. Le aziende produttrici di moscato, in provincia, sono un migliaio su una superficie di 1.500 ettari.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I prezzi del brachetto

doc. In quanto alle rese, relative alla vendemmia 2002, per il Brachetto d'Acqui docg si parla di 60 quintali per ettaro di uva pari a 42 ettolitri ad ettaro; per il Piemonte Brachetto doc, la resa stabilita è di 67.14 quintali per ettaro pari a 47 ettolitri per ettaro. I quantitativi di uva esclusi dalle rivendicazioni docg e doc devono essere esclusivamente designati come «uve destinate a vino da tavola rosso», secondo quanto stabilito da decreto regionale del 30 gennaio 2002.

I prezzi delle uve e dei mosti destinati alla produzione di Brachetto docg e Piemonte Brachetto doc risultano le seguenti: per il Brachetto d'Acqui docg, 1,446 euro al chilogrammo e 2,324 euro il mosto; per il Piemonte Brachetto doc, 1,283 euro al chilogrammo l'uva e 2,066 euro il mosto.

A livello consortile viene costituito un fondo per gli interventi necessari a sostenere il Brachetto d'Acqui docg attraverso una fatturazione straordinaria da parte del Consorzio di tutela pari rispettivamente a 0.0258 euro ogni chilogrammo di uva destinata a Brachetto d'Acqui docg e Piemonte Brachetto doc pigiata nella vendemmia 2002 dalle aziende aderenti al medesimo consorzio.

Quindi, di 0.0516 euro per ogni bottiglia di Brachetto d'Acqui docg e 0.0516 euro per ogni bottiglia di Piemonte Brachetto doc (quota calcolata proporzionalmente) prodotte dalle aziende consorziate dal 1/10/2002 al 30/09/2003.

Utile a questo punto ricordare che con una recentissima legge regionale - è stata promulgata il 5 agosto - è stata introdotta una sanzione da 500 a 5.000 euro a carico di chi non rispetta la resa ridotta ed una sanzione di 100 euro per quintale a carico di chi non rispetta il vincolo di destinazione.

La riduzione delle rese ad ettaro evidenzia che non serve continuare a forzare le viti per raggiungere produzioni elevate ma di qualità non elevata che non fanno che saturare il mercato con

conseguenze negative. Oggi, per il Brachetto d'Acqui docg ci vogliono operazioni coraggiose per mantenere alte le posizioni acquisite e bisogna stare attenti a fare passi falsi, pena l'entrata in un tunnel dal quale sarebbe poi difficile uscirne, come è capitato ad altri vini.

SEGUE DALLA 1ª

Acqui con Cairo

conseguenze derivanti dalla messa in opera di tale centrale, sia dal punto di vista ambientale che da quello della salute delle persone». «È anche chiara la necessità - ha affermato il sindaco Rapetti - di approntare con grande rapidità misure volte a fermare la sua attuazione».

Sempre Rapetti, manifestando la propria solidarietà all'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, ha garantito la presenza di amministratori del Comune di Acqui Terme alla riunione indetta nella sede di Acqui Terme della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

SEGUE DALLA 1ª

Si ritorna

parole improntate all'ottimismo del Ministro di turno che, con scarso senso di realismo, si appellerà alla responsabilità del personale, all'impegno degli studenti, glissando sulle infinite magagne nelle strutture, sulle profonde carenze di fondi, su tutti gli interrogativi irrisolti del sistema scuola.

Ma nonostante tutto questo da lunedì si torna tra i banchi, alle prese non con i massimi sistemi, ma con i problemi della quotidianità: i dilemmi sull'ora da 60' o da 50', sui trasporti che sono insufficienti per soddisfare le esigenze dei pendolari, recupero sì, recupero no, offerta formativa, piani di lavoro, compiti da fare, lezioni da studiare, debiti formativi da sanare... È di nuovo scuola.

Ottica pandolfi
*esame della vista
lenti a contatto*
Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 40,80.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*



GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966



TTS
TRAIN TRAVEL SERVICE

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE / AUTUNNO

27 - 29 settembre
OKTOBERFEST Night Express

8 - 14 ottobre
TOUR DELLA CALABRIA

26 - 28 ottobre
LA SAGRA DEL TORDO
(Siena - Montalcino - Montepulciano - Pienza - Crete senesi)

1 - 3 novembre
PADOVA, VENEZIA e ville venete

**I MERCATINI NATALIZI**
30 novembre-1° dicembre **TIROLO**
6-8 dicembre **ALSZIA**
5-8 dicembre **VIENNA**

NOVITÀ  **NOVITÀ**
8 dicembre **GARDALAND** e **VERONA**
15 e 22 dicembre / 5 gennaio

TUTTI A TEATRO!
BUS DA ACQUI/SAVONA/NIZZA M.TO
ACCOMPAGNATORE + BIGLIETTO

Sabato 26 ottobre – Milano/Teatro Smeraldo
BEPPE GRILLO – Recital

Domenica 10 novembre – Milano/Teatro Manzoni
A QUATTRO MANI – Commedia musicale

Domenica 17 novembre – Cremona/Teatro Ponchielli
UN BALLO IN MASCHERA – Opera

Domenica 1 dicembre – Milano/Teatro Nazionale
IRMA LA DOLCE – Musical

Sabato 14 dicembre – Milano/Teatro Smeraldo
PAOLO CONTE – Concerto

Domenica 15 dicembre – Milano/Teatro Nuovo
BULLI E PUPE – Musical

Domenica 5 gennaio – Milano/Teatro Manzoni
PROMESSE PROMESSE – Commedia musicale

Domenica 12 gennaio – Milano/Teatro Carcano
AL CAVALLINO BIANCO – Operetta

Domenica 9 febbraio – Milano/Teatro Nazionale
AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA – Musical

Domenica 2 marzo – Milano/Teatro Manzoni
STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA – Musical

Domenica 16 marzo – Milano/Teatro Manzoni
HELLO DOLLY – Commedia musicale

Sabato 12 aprile – Pavia/Teatro Fraschini
ADDIO GIOVINEZZA – Operetta

ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA ANTEPRIMA



I GRANDI VIAGGI dell'AUTUNNO

ARGENTINA
Tour della penisola Valdes
Terra del Fuoco e Patagonia
6 - 18 novembre

Viaggio con accompagnatore e trasferimento da Acqui - Nizza - Savona, voli di linea, tour con guida in lingua italiana, hotel 3/4 stelle, "fiesta gaucha", serata con spettacolo di tango argentino.

**Bus da Savona**
9 settembre
€ 40,30

bus + biglietto entrata parco (bimbi sotto 1 metro gratis)

Il cartellone musicale dei concerti d'autunno

Acqui Terme. È un autunno, come tradizione, fedele alla musica, quello che si prepara nell'Acquese. Accanto a *Corisettembre* (di cui si parla in uno specifico articolo), un ricco carnet di concerti.

Dalle corde pizzicate ...

Sarà il recital di Marcin Dylla, artista polacco vincitore del XXXIV Concorso Internazionale "Pittaluga" di Alessandria, ad inaugurare venerdì 6 settembre la rassegna chitarristica di Trisobbio (Oratorio del SS. Crocifisso). In collina, nel primo appuntamento, in programma brani di Bach, Rodrigo, Ponce e Brower.

Diretta da Roberto Margari-tella, la manifestazione proseguirà con gli appuntamenti del 13 e del 20 settembre.

Ad esibirsi, rispettivamente, il Quartet Tango, per un omaggio ad Astor Piazzolla nel decennale della scomparsa (con le *Cuatro Estaciones Portenas, Libertango e Adios Noninos*) e l'eccellente Roland Dyens, accademico del Conservatorio Nazionale di Musica di Parigi ma anche talentuoso jazzista e improvvisatore (che proprio lì per lì deciderà il programma d'esecuzione).

I concerti avranno inizio alle 20.45 con ingresso libero.

... alle armonie d'organo

La pianura propone, invece a distanza di otto giorni, un paio di serate con due tra i più antichi strumenti della Diocesi.

Sempre venerdì 6 settembre, ad Acqui, presso l'oratorio di S. Antonio (inizio alle 21.15, ingresso libero) sarà il mantovano Alessandro Rizzotto (attivo tanto nel campo esecutivo, quanto in quello musicologico: è prossima la sua traduzione italiana del *Corso completo di fuga* di Marcel Dupré) a cimentarsi col prezioso Agati costruito nel 1837.

In programma brani di Bach, Pachelbel, Zipoli e Pergolesi.

Sabato 14 settembre, a Cassine, nella Parrocchiale di S. Caterina, alle 21, Paolo Crivellaro (tra l'altro membro della Commissione Organi Storici della Soprintendenza Regionale ai Beni Artistici e Storici) avrà modo di verificare le "nuove" prerogative foniche dell'organo "Francesco Bellosio" 1788 inauguratosi l'otto giugno scorso a seguito dei restauri effettuati da Italo Marzi.

Il concertista torinese (studi anche con Piero Rattalino e Peter Leighton), dal 2001 attivo come docente presso l'Università d'Arte di Berlino, proporrà un interessante confronto tra le scuole organistiche d'Italia e di Germania tra Rinascimento e Barocco, che coinvolgerà brani degli "oltramontani" Scheidt, Boehm e Kerll e, per la parte peninsulare, dei nostri Giovanni Gabrieli, Cavazzoni e Alessandro Scarlatti.

Entrambi gli incontri sono inseriti nella XXIII Stagione dei Concerti d'Organo (Provincia di Alessandria, Amministrazioni locali, Piemonte in Musica e altri enti) diretta dalla prof.ssa Letizia Romiti.

Nel segno di Bruno Maderna

Ma non è finita. Proiettando lo sguardo al limite del mese, troviamo, dal 2 al 6 ottobre, ad Acqui, nell'ambito del Festival di Musica Contemporanea "Omaggio a..." - promosso dall'Amministrazione Comunale e diretto da Paolo Repetto e Silvia Belfiore - una proposta, forse, senza precedenti. Ci aspetta, infatti, addirittura un "filotto" di cinque concerti serali in grado, oltretutto, di accontentare ogni palato.

Negli spazi dell'Università (Aula Magna) in cartellone l'opera in forma di concerto (con il

Satyricon di Maderna, il 2 ottobre), la musica per piccoli complessi (l'Ensemble Assisi Musiche diretto da Andrea Franceschelli, il 4; e il Trio Albatros, il 6), il solista affermato (il flautista Roberto Fabbriani, di scena il 3 ottobre), ma anche una "escursione" cembalistica dedicata alla fonte del Fitzwilliam's Virginal Book (alla tastiera Francesca Lanfranco, il 5 ottobre).

Invito ai concerti: civiltà al ballo

Doloroso scegliere, questo venerdì, tra Trisobbio e Acqui. Può consolare il musicofilo la certezza che, tanto in collina quanto a ridosso della Bollente, saranno le danze a far da denominatore ai due concerti.

Da un lato la chitarra sarà pronta ad eseguire *fandango, pas-sacaglia, bolero e zapateado*, accomunate da andamenti ternari e da espliciti rimandi al folclore di Spagna.

Dall'altro, sull'organo, troveranno la loro resa fonica la *corrente italiana* (in un veloce tre quarti o sei ottavi, contraddistinta da un continuo movimento tra le voci) di Cabanilles, ma anche quelle variazioni di Bernardo Pasquini sull'*Aria della Follia* di Spagna, il *Rondò* del pistoiese Giuseppe Gherardeschi (pistoiese come Giosuè Agati) e anche la *Ciaccona in re minore* di Pachelbel.

Vero che il ricordo della danza, talora, sia lontano (poiché quella matrice si è evoluta in brano strumentale, dalle precise connotazioni formali), ma le suggestioni restano nell'aria.

A tal punto che, anche nel concerto cassinese del 14 settembre, ritorneranno *bergamasca, gagliarda* e un'altra *Follia*, questa volta resa dalla sapiente penna di Alessandro Scarlatti.

Giulio Sardi

Le recensioni ai volumi finalisti

Aspettando l'Acqui Storia

Joze Pirjevec
Le guerre Jugoslave
Einaudi

Un anziano professore, chiese ad un suo alunno che cosa mai fosse la storia; di fronte alla muta incertezza dell'allievo decise poi di darsi la risposta e disse: "La storia è un insieme di storie".

Forse qualcuno potrebbe non essere d'accordo, ma non mi spiace questo modo di vedere e penso che quando si voglia scrivere di un certo accadimento o di un determinato periodo, non si debba e non si possa trascurare nessuno fra i fatti o le storie che l'abbiano permeato o composto. Certo in questo modo, scrivere di storia diviene più difficile ed impegnativo, soprattutto quando i fatti narrati sono vicini a noi nel tempo,

quindi prospetticamente più complicati da inquadrare in una visione d'insieme.

Nonostante le difficoltà però alcuni libri riescono bene e ritengo che il testo di Pirjevec sia uno di questi.

L'autore presenta esaurientemente, le vicende belliche svoltesi nella ex-Jugoslavia dal 1991 al 1999, senza trascurare i fattori antropologici e culturali delle popolazioni in questione, sottolineando i risvolti politico-militari, le pressioni e i condizionamenti sia dall'interno che da parte delle grandi potenze e delle organizzazioni sopranazionali.

Lungo queste linee si analizzano: la guerra in Slovenia ed in Croazia del 1991, quella in Bosnia-Erzegovina del 1992, il conflitto in Bosnia e Croazia del 1995, per arrivare negli anni 1998-99 in Kosovo. Grazie alla accuratezza della ricerca e alle sfaccetta-

ture che propone, questo lavoro deve esserci prezioso per comprendere e rivalutare una importante categoria di personaggi storici, quella dei nostri contemporanei.

Carlo Tortarolo



Sabato 14 e domenica 15

Per Corisettembre 2002 è la 26ª edizione

Per la 26ª volta è Corisettembre. Nel mese della vendemmia, c'è anche il raccolto di voci della rassegna organizzata dalla Corale "Città di Acqui Terme". Un appuntamento fedele alle tradizioni dell'autunno e che, soprattutto, intende conservare intatto lo spirito di una cultura popolare che si sostanzia nel ricco patrimonio dei canti dialettali.

Su queste linee guida, un repertorio quanto mai "plurale", proprio perché le differenze di contenuti e di modi di espressioni, le diversità di cultura e di tradizione, il "cortocircuito" degli interrogativi che nascono dal giustapporre il diverso al diverso costringono, inevitabilmente, a "crescere". Un po' come a scuola.

Corisettembre 2002 Il programma

Quattro i cori che giungeranno in città nei giorni di sabato 14 e di domenica 15 settembre: dalla Sardegna la *Polifonica Arborense di Oristano*, dalla Lombardia il *Coro Nives di Premana (Lecce)*, dalle rive piemontesi del Lago Maggiore il *Coro Valdossola di Domodossola*, dalla Liguria il *Troubar Clair di Bordighera*. A questi si uniranno come di consueto le

voci della *Corale "Città di Acqui Terme"* (voci juniores e seniores) a costituire una "cinquina" di espressioni geograficamente contigue, ma assolutamente originali e dalla spiccata identità. In Cattedrale, sabato 14 settembre, alle ore 21.15, il tradizionale concerto sacro (protagonisti i cantori sardi di Oristano introdotti dal benvenuto della corale "maggior" acquese, quella di Carlo Grillo). Domenica 15, al mattino, celebrazioni liturgiche nelle parrocchie accompagnate dai cori. Al pomeriggio, presso il Teatro Aperto di piazza Conciliazione, nel cuore della città, a partire dalle 16.30, il coinvolgente spettacolo dei complessi vocali che si alterneranno sul palco sino al tramonto (per gli acquisti sul palco il Coro Voci Bianche guidato da Enrico Pesce).

Si potranno ascoltare le canzoni di Vecchioni e di De André seguite da *Bella Ciao*, le conte di Bepi De Marzi e i madrigali di Claudio Monteverdi e di Luca Marenzio, melodie argentine e finlandesi, *Jerico* spirituale abbinato ai motivi dialettali che parlano di spazzacamini e di marinai, di contrabbandieri e di emigranti... Nell'insieme tanti i temi,

difficilmente conciliabili, ma che rimandano a un'identica passione. Un tino (per restare in tema autunnale) di musiche disomogenee, ma invitanti.

Uve bianche e uve nere. Precoci e tardive. Dalle forme e dai profumi, dalla consistenza differente. I nostri vecchi, non a caso, il loro vino buono (un'arte: la cantina pulita, l'amore, la pazienza...) lo ottenevano mescolando i grappoli diversi. Anche nella cantina di *Corisettembre* si beve la *mess-cià*. Lunedì 16 settembre, tra gli affreschi tardogotici della Chiesa di S. Fiorenzo in Bastia di Mondovì, alle 21.15, l'ultimo appuntamento formato "esportazione" di *Corisettembre*, affidato alla Polifonica Arborense e al suo repertorio.

Corisettembre è organizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con la collaborazione di Regione Piemonte, del Municipio di Acqui Terme - Assessorati Cultura e Turismo, della Provincia di Alessandria, della Comunità Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, dell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, del Centro di Formazione Alberghiero, dell'Associazione Cori Piemontesi.

G.Sa.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 7 settembre **BUS**

GARDALAND

Domenica 15 settembre **BUS**

FIRENZE

Domenica 29 settembre **BUS**

PORTOVENERE

e gran scorpacciata di pesce

Domenica 6 ottobre **BUS**

Festa dell'uva a LUGANO

e museo del cioccolato

Domenica 13 ottobre **BUS**

VENEZIA e la mostra

"I faraoni a palazzo Grassi"

Giovedì 5 dicembre **BUS**

TREVISO e la mostra

"L'impressionismo

e l'età di Van Gogh"

ANNIVERSARIO

20 ANNI

A LLORET DE MAR

Bellissimo hotel centrale 3 stelle

Viaggio a/r - Pensione completa

Bevande incluse

più alcune escursioni e visite

Dal 7 al 12 ottobre

Dal 14 al 19 ottobre

Dal 21 al 26 ottobre

Dal 4 al 9 novembre

Dall'11 al 16 novembre

Dal 18 al 23 novembre

€ 219 + OMAGGIO

Vi attendiamo numerosi

PELLEGRINAGGI

Dal 7 al 10 ottobre **BUS**

LOURDES - NIMES

CARCASSONNE

SETTEMBRE

A grande richiesta

dal 23 al 2 ottobre

BERLINO

TOUR DELLA POLONIA

e BRATISLAVA

Dal 27 al 29 **BUS**

OCTOBERFEST

Viaggio notturno in pullman GT

Solo 80 €

PROGRAMMA AUTUNNALE

Dal 5 al 10 ottobre

BUDAPEST - ZAGABRIA

LAGHI DI PLITVICE

Gran tour della **SARDEGNA**

NAPOLI - CAPRI

e COSTIERA AMALFITANA

GENNAIO

Viaggio di gruppo in ARGENTINA

in piena estate australe

per godere della meravigliosa

estrema bellezza

della **PATAGONIA** la Terra del Fuoco

Possibile estensione

alle **cascate Iguazú**

FEBBRAIO

EGITTO: IL CAIRO

+ NAVIGAZIONE SUL NILO

ANNUNCIO



**Giovanni FARA
(Carlino)
di anni 84**

Martedì 27 agosto, munito dal conforto, è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, il figlio con la famiglia, unitamente ai parenti tutti nel darne il triste annuncio porgono un cordiale ringraziamento a tutti coloro che con fiori, presenza e scritti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



**Maria TORIELLI
in Reggio**

Sabato 7 settembre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore verrà celebrata una s.messa di trigesima in sua memoria. I familiari ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro, nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



**Luigi CAVANNA
(Gigi)**

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 9 settembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonia DE ALESSANDRI



Guido PENAZZO

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Nel 9° e nel 10° anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti li ricordano con affetto e rimpianto a quanti li hanno conosciuti.

ANNIVERSARIO



**Francesco Paolo
LO PRESTI**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e familiari tutti a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



**Teresa CASTELLINO
(Gina)
in Rolando**

"Come l'arcobaleno ci rallegra dopo un temporale, il tuo ricordo rasserena i nostri giorni". I familiari la ricordano con una santa messa che verrà celebrata domenica 8 settembre nella chiesa parrocchiale di Vesime alle ore 11,45.

ANNIVERSARIO



**Anna Maria GARBARINO
in Moretti**

Domenica 8 settembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme s.messa di suffragio in sua memoria. Nel 5° anniversario il marito, il figlio ed i familiari tutti ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla funzione religiosa.

ANNIVERSARIO



**Carolina AVERSA
ved. Anania**

"Il pensiero di ogni giorno il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa la ricordano con amore e rimpianto le figlie Rosa, Raffaella, Nicolina, Maria, Angela, generi, nipoti e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dario CASTAGNETO



Piero CASTAGNETO

"Il loro ricordo resta vivo nell'animo di quanti li hanno conosciuti e l'esempio della loro vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nell'11° e nel 2° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto la mamma e moglie unitamente ai familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata martedì 10 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Maria Teresa GALLIANO
in Gallarate**

"Sei sempre accanto a noi, con il tuo amore immenso, il tuo sorriso radioso e la tua generosità infinita".

Monica e papà
La s.messa del 1° anniversario verrà celebrata mercoledì 11 settembre alle ore 18 in cattedrale.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 settembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 8 settembre - Reg. Bagni: via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 8 settembre - Le rivendite hanno la facoltà di rimanere aperte in occasione della "Festa delle Feste".

FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 - ven. 6 Terme; sab. 7 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Bollente**; lun. 9 Bollente; mar. 10 Caponnetto; mer. 11 Cignoli; gio. 12 Terme.

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

EcoSystem 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



**Vincenzo ACANFORA
(Enzo)**

"Ci manchi tanto, ma il tuo ricordo ed il tuo esempio ci aiutano ad essere forti". Nel 1° anniversario della scomparsa la tua famiglia ed i tuoi cari ti ricordano con immenso amore nella s.messa che verrà celebrata giovedì 12 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a tutti coloro che vorranno ricordarti con una preghiera insieme a noi.

ANNIVERSARIO



Amos ASSANDRI

Nel 5° anniversario della scomparsa, la moglie, i figli e familiari tutti lo ricorderanno, con immutato affetto, nella s.messa che si celebrerà venerdì 13 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piermarino BOVIO

Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto i genitori, il fratello e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 settembre alle ore 8 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Leuccio PAVAN

"Il ricordo di lui resta vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e l'esempio della sua vita rimane messaggio di amore e dedizione". Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Grazia, la figlia Elisabetta con il marito Marco, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 14 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



**Giovanna Maria
CAMPASSO
ved. Giacobbe**

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel cuore". Nel 2° anniversario dalla sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 settembre alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Don Giovanni RICCI

Da dodici anni ha raggiunto la pienezza della Vita in Cristo Gesù. I familiari e gli amici lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto nelle ss. messe che saranno celebrate mercoledì 11 settembre ad Alessandria, alle ore 18, nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria e giovedì 12 settembre a Cassine nella parrocchia Santa Caterina alle ore 9. I familiari ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario BASILE

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della scomparsa, la mamma, il papà, la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate ed i nipoti ti ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata domenica 15 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi al nostro ricordo.

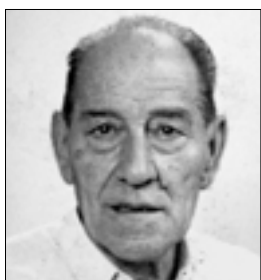
ANNIVERSARIO



Fulvio MAZZARELLI

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 5° anniversario della sua scomparsa lo ricordano i genitori, il fratello con la moglie Daniela, i nipotini Vittorio, Fabrizio, Chiara e familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



**Giovanni POZZO
(Nino)**

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie e i familiari tutti lo ricordano con tanto affetto e rimpianto nelle ss.messe che saranno celebrate l'11 settembre alle ore 18 e il 29 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano coloro che parteciperanno alla funzione.

RICORDO



Alessandro PIGOLLO

"I giorni passano ma invariato rimane il tuo ricordo ed il dolore per la tua mancanza". Lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 15 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

Sulle tracce di Baden Powell

La presenza degli scout nel servizio a Lourdes

È difficile tentare, e riuscire, di trasferire ad altri il cumulo di emozioni che si vivono durante il Pellegrinaggio a Lourdes, ma è doveroso fare delle considerazioni perché è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare (e non alludo alle coltellate).

Già durante il viaggio verso Lourdes è problematico muoversi lungo il treno perché, pellegrini, ed ammalati che possono deambulare, cercano di incontrare visi noti e persone amiche, complicando l'operato delle dame e dei barellieri.

Tutti hanno un compito da assolvere e lo assolvono sempre con il sorriso, il treno della sofferenza, delle speranze nascoste nel profondo del proprio intimo, diventa il treno della gioia.

Arrivati a Lourdes, ciascuno ovviamente vive l'impatto a suo modo, ma non può sfuggire la collaborazione amichevole e altruistica del servizio di accoglienza, svolto per la totalità da volontari, e mi si voglia scusare se l'occhio cade sui tanti scout dalle divise multiformi, con fazzolettini dai colori più vari, la stessa cosa succederà al momento della partenza, sembra che non ci sia bisogno di una lingua comune, c'è un linguaggio comune che è quello dell'amore e della sofferenza.

Si vedono dame e barellieri, giovani e meno giovani, muoversi con solerzia, efficienza, paghi del sorriso elargito dalla persona che al momento stanno curando.

Le presenze che sempre si notano al momento appropriato, discrete, sempre con una parola opportuna, quelle di S.E. il vescovo, di don Paolo Parodi, di don Paolo Cirio, al mattino per il momento di meditazione e preghiera del personale di servizio, e stupisce, sempre, la presenza di alcune persone che la sera prima hanno fatto tardissimo per accudire chi aveva bisogno.

È vero che alcune funzioni religiose sono saltate in quanto il tempo è stato inclemente, ma non si è rimasti inoperosi, non si è mai inattivi quando si aiuta il più debole.

I momenti conviviali, colazione,

pranzo, cena sono parimenti importanti, tutti discutono di tutto, dotte disquisizioni sul tempo meteorologico, se la pietanza è salata o scipita, letteratura orientale o occidentale, sulle forze che regolano il mondo, forse anche del sesso degli angeli, ma per quanto rumorosamente tutti sono sempre sereni e sorridenti.

Le cerimonie dell'accoglienza per le dame ed i barellieri che partecipavano per la prima volta, e per la conferma di quelli del secondo anno, sono state scarne, essenziali, ma sono andate dritto al nocciolo con il dire a tutti che c'è bisogno di volontari per mandare avanti un servizio ove la ricompensa è un sorriso ed il lavoro è tanto, discreto anche il riconoscimento ad un barelliere per i 25 anni di partecipazione. Ma due sono state le cerimonie che hanno visto come primi attori due Capi Scout che sono da sempre presenti a Lourdes, Davide ed Emanuele hanno fatto la loro promessa di Foulard Blanche, assumendosi l'impegno (fin che Dio vorrà), di servire a Lourdes, e non solo, prodigandosi per gli ammalati, ma anche facendo servizio abituale in tutte le esigenze che si manifestano attorno ai pellegrinaggi.

Poi l'ultima sera la Festa con gli ammalati, il tema era la storia rivisitata di Biancaneve ed i sette nani, diventati cinque per esigenze del cast, diventati quattro per un attacco di vergogna, ma si sono ben esibiti un gruppetto di adulti che deposta la maschera della seriosità hanno scatenato l'ilarità fra tutti gli astanti, poi una serie di danze durante le quali ammalati, e non, hanno dato il meglio di se stessi. Il viaggio di ritorno è un po' fiacco, perché si è stanchi, perché si è tristi di essere arrivati alla fine, ma la gioia che trasmettono gli ammalati, il loro sorriso, il mugugno dei soliti mugugnatori, fa dire a tanti, arriverci all'anno prossimo, se Dio vorrà.

Viene spontaneo porsi la domanda, cosa spinge un gruppo di stolti ad un servizio così faticoso se anelano ad una sola ricompensa, un sorriso? La risposta andate, vedrete, capirete.

Un vecchio scout
Marcello Penzone

Stato civile

Nati: Ludovica Martiny, Margherita Oddone, Andrea Barbieri, Miriam Boccaccio.
Morti: Giovanni Carlo Fara, Maria Anna Carlini, Renaldo Sanna, Enrica Maria Schiumarini, Antonio Pasquale Clemente, Antonio Mario Romano, Alfredo Rapetti, Domenico Federico Blengio, Stefano Angelo Robbiano.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Pervenute a luglio ed agosto

Offerte per i restauri a San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute nei mesi di luglio e agosto 2002 per il restauro della chiesa di San Francesco:

N.N. 50,00 euro; Giacobbe 50,00; il nonno paterno in occasione del battesimo di Matilde Cassina 200,00; la moglie e la figlia in memoria di Guglielmo Galliano 50,00; N.N. 100,00; N.N. 50,00; N.N. 25,00; N.N. 25,00; N.N. 50,00; i familiari in memoria di Silvio Carozzo 150,00; N.N. 50,00; M.E.V. 50,00; un gruppo di amici in memoria di Michele Aragone, per i poveri 100,00; i genitori in occasione del battesimo di Elena Pizzorni 150,00; famiglia dott. Marchisone 50,00; A.B.F. 50,00; i familiari in memoria di Giovanna Molero 50,00; Francesca Sarno Gramola in memoria di Giacomo Chiola 50,00; A.B.F. 50,00; N.N. 50,00; Anna Arata

20,00; famiglia Pietro Eforo 50,00; N.N. 50,00; in memoria di Maurilio Ponzio 50,00; famiglia Botto 50,00; N.N. 50,00; N.N. 50,00; famiglia Amoruso 25,00; A.B.F. 50,00; Grattapaglia Manfroi 100,00; A.B.F. 50,00; famiglia Cirio 50,00; Maurizio e Claudia in occasione del loro matrimonio 250,00.

Il parroco don Franco Cresto ringrazia sinceramente tutti per la generosità che dimostrano con le offerte.

Offerte
all'AVULSS

Acqui Terme. L'AVULSS ringrazia per l'offerta pervenuta di euro 150 in memoria di Sandrino Cazzuli dagli zii Lena e Giovanni, da Giovanna, Mariangela, Delia, Fiorangela, Ornella.



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

**Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco**

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

**Dolermo
ONORANZE FUNEBRI**

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Numero gratuito 800 029 714

<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI

ORECCHIA

**Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme**

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.**

**Cavanna Cesare
Goslino Piero**

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

**MURATORE
ONORANZE FUNEBRI**

*Più servizio
più qualità
minor prezzo*

**PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI**

Acqui Terme - Corso Dante 43

SERVIZIO 24 ORE SU 24

Tel. 0144 322082

**ONORANZE
FUNEBRI**

Baldovino

**Scritta lapidi
e accessori cimiteriali**

**BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

Martedì 10 e mercoledì 11 settembre

L'urna di S. Maria Mazzarello nella Cattedrale acquese

Acqui Terme. Martedì 10 e mercoledì 11 settembre l'urna contenente le spoglie mortali di S. Maria Mazzarello, proveniente da Morne, suo paese natale, sosterranno nella Cattedrale acquese.

Questo il programma
Martedì 10: ore 21.00: arrivo dell'urna della santa sul piazzale del duomo; la Federazione Coltivatori Diretti porterà l'urna a spalle dai piedi della salita fino al sagrato; saluto del Sindaco di Acqui Terme: dott. Danilo Rapetti; saluto del parroco della cattedrale, mons. Giovanni Galliano; saluto della Direttrice dell'Istituto Santo Spirito, sr. Carmen Libera, saluto di un'allieva; concelebrazione eucaristica presieduta dal Vescovo mons. Piergiorgio Mic-

chiardi. Parteciperanno i cori "Santa Cecilia della cattedrale" "Città di Acqui Terme" "Corale Europea Mozart"; ore 22.00: corte di onore e preghiera alla santa fino alle 23.30.

Mercoledì 11 settembre: ore 7.00: s. messa per le religiose, presiede il vescovo mons. Piergiorgio Micchiardi; ore 8.00: s. messa per tutti i fedeli presiede mons. Giovanni Galliano; ore 9.30: celebrazione della parola per ragazzi e giovani: presiede il vescovo mons. Piergiorgio Micchiardi; ore 10.30: saluto e congedo; l'urna riparte per Torino.

Saranno presenti con il loro servizio generoso e preciso, come sempre, i volontari della "Misericordia" di Acqui.



La liturgia deve essere attenta ai fedeli

La partecipazione alla messa cuore della domenica

Acqui Terme. "La bellezza della domenica è che ritorna, con un'altra e sempre nuova possibilità, per il cristiano, di una boccata d'ossigeno per la settimana". A parlare è mons. Giuseppe Busani, direttore dell'Ufficio liturgico Cei, che traccia una sorta di stato di salute della messa, così come viene celebrata nelle 20 mila parrocchie italiane. Sullo stretto legame tra l'Eucaristia e la vita della parrocchia si è soffermato anche il Papa, tramite una lettera inviata ai partecipanti alla Settimana liturgica nazionale, svoltasi nei giorni scorsi ad Assisi: la partecipazione alla messa, ribadisce il Papa, per ogni battezzato è il cuore della domenica, e la liturgia deve essere "attenta alle aspettative dei fedeli ma anche ai bisogni di quei battezzati che non partecipano con regolarità alla vita liturgico-sacramentale". E proprio sul tema "La vita liturgica in parrocchia."

Tra mobilità spaziale e rapidità temporale" si svolgerà il prossimo convegno degli uffici liturgici diocesani, in programma a San Marino dal 21 al 24 ottobre.

Messa e parrocchia: la situazione

"Dal Concilio in poi, nella pratica sacramentale dei credenti la messa ha riacquisito centralità, rispetto ad altri sacramenti: basti pensare a quello della penitenza. La domenica, nelle nostre comunità, è generalmente sentita come giorno speciale, anche se poi non mancano contraddizioni nel modo in cui le liturgie vengono percepite e concretamente celebrate.

Quello che emerge dai fedeli, soprattutto, è un desiderio di qualità nello stile delle celebrazioni: spesso, infatti, nelle nostre parrocchie manca quel calore emotivo che i fedeli cercano nei pellegrinaggi ai santuari o in altre esperienze di devozione popolare. Freddezza, stanchezza, ripetitività, ma anche gli eccessi opposti dell'intellettualismo o dello spiritualismo: questi alcuni 'mali' di cui a volte soffrono le nostre as-

semblee liturgiche, e che andrebbero superati con un'attenzione alla globalità della celebrazione eucaristica, andando oltre ogni forma di taticismo, approssimazione o fretta celebrativa".

Gesti e segni da valorizzare

"Innanzitutto, occorre una maggiore cura nell'annuncio della Parola: i cristiani, oggi, diventano sempre più selettivi, col rischio di personalismi. Il linguaggio liturgico è sintetico, sobrio, tendente al poetico, e spesso viene annacquato dalla pretesa esplicativa, da un'enfasi sulla Parola intesa più come Parola didattica, che come evento liturgico.

Tutta la Messa, invece, è una vera e propria scuola di preghiera: l'orazione eucaristica, ad esempio, contiene in sé nove figure di preghiera diverse, che spesso vengono appiattite sullo stesso modulo, invece che considerate come una sinfonia di modi diversi di rivolgersi a Dio. La liturgia, inoltre, è un'azione, e come tale è composta di elementi diversi tra loro che non vanno mortificati. Il movimento del corpo che celebra, lo sguardo, la cura del bello nella disposizione dello spazio liturgico, canti non improvvisati: sono tutti appelli ad una maggiore concretezza nel rito liturgico, che è il luogo per eccellenza dove c'è il maggior contatto tra cielo e terra, tra l'uomo, Dio e il creato. In fondo, si diventa credenti bagnati dall'acqua, profumati dall'olio e nutriti dal pane, che sono i tre atti fondamentali della vita umana".

Per gruppi o per la comunità?

"È essenziale fare una chiara distinzione tra la messa feriale e quella festiva, recuperando la centralità dell'assemblea eucaristica domenicale come momento fondante dell'intera comunità. La domenica non dovrebbero esserci messe per gruppi, da riservare invece ai giorni feriali o a particolari occasioni importanti. Come il cristiano non può rinunciare alla do-

menica per essere veramente tale, così non si può rinunciare alla centralità dell'assemblea eucaristica comunitaria domenicale: altrimenti, il cristianesimo diventa soggettivismo, frammentazione, dispersione. Ogni messa, inoltre, contiene in sé le risorse per parlare ai vicini e ai lontani, con momenti che si prestano di più ai toni meditativi e contemplativi e momenti più adatti all'annuncio. Le monizioni del sacerdote, ad esempio, contengono sempre un elemento di annuncio, che non esclude un approfondimento di argomenti legati alla vita. La messa può essere annuncio e contemplazione, a patto però che non divenga soltanto didattica ma conservi la dimensione della festa, dell'accoglienza".

M.N.

Vicino ai malati con sano realismo

Acqui Terme. "Occorre accostarsi al malato con quel sano realismo, che eviti di ingenerare in chi soffre l'illusione dell'onnipotenza della medicina". Parole forti quelle che Giovanni Paolo II ha rivolto alla delegazione di medici partecipanti al congresso mondiale di gastroenterologia. Il Papa ha esortato "a non fermarsi ai risultati ottenuti, ma a continuare con fiducia e tenacia sia nella ricerca che nella terapia, utilizzando le ricerche scientifiche più avanzate".

Tuttavia i progressi compiuti non devono ingenerare false speranze: "non si può dimenticare che l'uomo è un essere limitato e mortale. Occorre pertanto accostarsi al malato con quel sano realismo, che eviti di ingenerare in chi soffre l'illusione dell'onnipotenza della medicina". L'atteggiamento del sano realismo è capace di equilibrare la reale situazione del paziente con gli attuali mezzi terapeutici, realmente tali e non - per eccesso - mezzi di accanimento terapeutico.

Molto noto in Diocesi, dal '73 a Finale Ligure

È ritornato al Padre don Rino Cavallero

Il 31 agosto 2002, dopo lunga malattia, sopportata con la fermezza d'animo, che gli era propria e con serena fiducia e abbandono alla volontà di Dio, presso l'ospedale di Savona ha chiuso la sua generosa ed operosa giornata terrena il rev.mdo don Rino Cavallero. Nato a Melazzo il 2 maggio 1920, aveva compiuto gli studi nel nostro Seminario e venne ordinato sacerdote il 26 giugno 1945 dal vescovo mons. Dell'Omo.

Fu viceparroco a Cairo e poi economo spirituale a Carcare. Dimostrò la sua ricca capacità nel campo dell'apostolato, mettendo in chiara evidenza le sue molteplici doti di mente, di cuore, di zelo. Andò parroco a Piana Crixia e vi impostò subito un piano di lavoro ammirevole, tessen-

do anche una preziosa rete di amicizia e di collaborazione con autorità e personalità per affrontare e risolvere insieme problemi di interesse per la collettività.

Il 7 ottobre 1958 andò parroco a Bergamasco. Era un campo aperto al suo spirito, alla sua mentalità, alle sue varie doti spirituali. La gente di Bergamasco si distingue per laboriosità, per le sue grandi tradizioni di fede, per la sua intraprendenza, per le sue scelte sociali e politiche in netti schieramenti, per le sue onorate famiglie.

In questa comunità cristiana e sociale don Rino Cavallero trovò un terreno adatto al suo animo ed allo slancio apostolico. Apportò interventi e modifiche interessanti nella già bella chiesa parrocchiale:

la rese ancor più accogliente. Compresse e si inserì nella mentalità della sua popolazione e divenne amico di tutti. Fondò il vivace Circolo ACLI, luogo di incontri e di amicizia. Spirito combattivo e tenace volontà pastorale lo spingevano con coraggio e intraprendenza verso ogni forma di bene.

Nella Valle Belbo don Rino Cavallero era un punto di riferimento: si prestava per tutti, partecipava con entusiasmo alla vita e alle vicende della gente. Suscitò sorpresa quando il 21 ottobre 1973 rinunciò alla cura parrocchiale di Bergamasco; si trasferì a Finale Ligure e andò cappellano nell'ospedale Ruffini - S.Biagio di Finale. Qui si rivelò ancora chiaramente il cuore e la generosità di don Rino.

Divenne il cappellano amico dei malati, del personale infermieristico, dei medici e degli amministratori. L'ospedale divenne la sua famiglia, la sua vita. L'impegno all'ospedale era tutto, ma non gli bastava ancora: gli venne affidata la cura di una fiorente chiesa-oratorio: lo trasformò in un centro di spiritualità e di attività esemplare.

I funerali svoltisi lunedì 2 settembre, testimoniarono la stima e l'affetto di tanta gente, sacerdoti e laici per don Rino. Era incardinato nella Diocesi di Savona-Noli: si era facilmente integrato nel generoso Clero Savonese.

Ha presieduto la celebrazione il vescovo di Savona, numerosi i sacerdoti concelebrati. Il vescovo di Acqui era rappresentato dal rev.mo mons. Pistone, latore di un caloroso scritto di partecipazione di mons. Micchiardi. Molti gli amici di Bergamasco e di Melazzo. Al cimitero don Ferrari, arciprete del suo paese natale e suo compagno di scuola rivolse accorate parole di saluto come pure fece il sindaco di Bergamasco e di Melazzo. Don Rino lascia un grande vuoto, un profondo rimpianto ma anche un ricordo ed un esempio superiore.

Giovanni Galliano

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Compimento della legge è l'amore

La chiave di interpretazione della liturgia di domenica 8 settembre la troviamo nel brano della lettera di Paolo ai romani: "Pieno compimento della legge è l'amore". Prima della conversione Paolo di Tarso è stato un *legalista* convinto e cocciuto, fino a perseguire atteggiamenti rigidi e opprimenti verso chi sbagliava: se qualcuno non rispettava alla lettera la *legge* meritava la morte. Dalla conversione, successiva alla caduta da cavallo sulla via di Damasco, l'apostolo comprende che la salvezza sta non nell'osservanza formale della legge ma nell'amore misericordioso di Gesù, redentore di tutti gli uomini.

L'interpretazione positiva può essere distorta da un atteggiamento di superbia, che resta sempre per tutti un vizio capitale: leggendo il profeta Ezechiele, ognuno pensa di essere costituito *sentinella*

degli altri, per poter dire al prossimo: "Empio, tu morirai". Anche il vangelo di Matteo può convincerci in questa mentalità: "Se il tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo".

Fissiamo il nostro sguardo sulla croce di Gesù: attraverso di essa la salvezza è giunta a noi e a tutti gli uomini. Salvandoci il Dio della misericordia ci ha resi apostoli e testimoni del suo perdono che è totale, radicale e gratuito. La salvezza ricevuta diventa dono da trasmettere. La croce da centro della nostra salvezza personale diventa centro di fraternità. Solo la croce di Gesù ha il potere di giudicare e riconciliare e se io vivo nell'ascolto umile e onesto della parola della croce saprò evitare l'eccesso dell'impotenza o della prepotenza riguardo alla correzione fraterna.

Ma forse quando Matteo ci sollecita a *correggere* il fratello che sbaglia, vuole semplicemente dirci di *cum regere: aiutato a portare la croce.*

don Giacomo



Dal 9 Settembre

Passaverdura

- con 3 dischi in acciaio inox
- colori: bianco e giallo
- made in Italy
- dimensioni: Ø cm.20

4,99

RISPARMIA CON PENNY!



2 anni
di garanzia!



Giubbino da uomo

- tessuto esterno: 100% nylon
- tessuto interno: 100% poliestere
- imbottitura: 100% cotone
- taglie: M/L/XL/XXL
- senza maniche

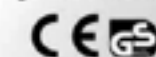
15,99*

RISPARMIA CON PENNY!

reversibile!

Affettatrice bimar

- lama seghettata in acciaio inox da cm.17
- interruttore di sicurezza
- indicatore spessore con scala graduata
- potenza: 120 W - 230 V
- garanzia: 12 mesi



19,99

RISPARMIA CON PENNY!



base richiudibile
salvaspazio!

4,99

RISPARMIA CON PENNY!

Minibar

- 4 pezzi impilabili
- materiale: plastica resistente
- dimensioni: cm.30 x 30 x 11
- modello brevettato
- colori pastello: azzurro, giallo, verde
- per la cucina, cantina, ripostiglio



idea per
la casa!



Polo uomo piquet

- tinta unita
- tessuto: 100% cotone
- taglie: dalla M alla XL
- colori: nero, blu, grigio

9,99*

RISPARMIA CON PENNY!



Pancetta
a cubetti
dolce/affumicata
Dgr. 100-
gr.200

0,99

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!



Tonno
in olio di oliva
l'unità
gr.190

2,49

OCCASIONE

Olio extravergine
di oliva
lt.3



6,99

OCCASIONE



Filetti di
merluzzo
surgelato
gr.500

2,39

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!

Patate
surgelate
kg.1



1,85

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!



Cioccolato
al latte con nocciola/
bianco
gr.100

0,59

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!

Caffè Lavazza
Qualità Oro
gr.500



4,39

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!



Patatine
gr.300

0,66

ANCORA PIÙ CONVENIENTE!



www.pennymarket.it

Grande Concorso
PENNY & PARTNERS
Felici e Vincenti

N°1 VW Polo **N°2 Smart**

Dal 23 Settembre al 6 Ottobre

Oltre 50.000€ di premi in palio

Regolamento: nei negozi Penny Market, dal 23/09/2002 al 06/10/2002, ad ogni acquisto ti verrà consegnata una cartolina concorso per partecipare all'estrazione di uno dei premi in palio: 1 VW Polo, 2 Smart, 3 Scooter Malaguti Crossover 50cc., 4 televisori Sony 32" Dolby Surround, 5 buoni viaggio da €1.000, 20 Kit benessere, 40 buoni benzina da €50, 100 buoni spesa Penny Market da €25. Compila ed imbuca la cartolina nell'urna presente in negozio e parteciperai all'estrazione che avverrà entro il 30/11/2002 alla presenza di un Notaio fra tutte le cartoline imbucate entro e non oltre il 06/10/2002. I vincitori saranno avvisati tramite lettera raccomandata. Buona fortuna!

NEI ARTICOLI SOPRA ILLUSTRATI SONO DISPONIBILI DAL 09/09/02 SALVO esaurimento scorte. I PRODOTTI CON ARTERISCO - NON SONO DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI VENDITA. Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo. Prezzi validi salvo errori tipografici.

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITÀ - SEMPRE!

PIEMONTE:

ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44 BANCOMAT
ASTI C.so Alessandria, 115/117 - C.so Casale, 315 BANCOMAT
AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n BANCOMAT
BIELLA Via Deleani ang. Via S.Eusebio
BIELLA Via F.lli Rosselli
BORGOSIESA (Vercelli) C. Vercelli, 203
CARMIGNOLA (Torino) Via Rubatto, 1 BANCOMAT
CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
CASALE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto, 72 BANCOMAT
CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110 BANCOMAT

CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d BANCOMAT
IVREA C.so Vercelli, 334/p
LEINI (Torino) Via Torino, 41
NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
NOVARA C.so della Vittoria, 31/a
NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
NOVARA C.so 23 Marzo, 363

NOVI LIGURE Via Oveda
OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriere
PINEROLO (Torino) C.so Torino, 368 BANCOMAT
ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Varesina)
TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grossello BANCOMAT
TORINO Via Vigiani, 101 BANCOMAT
TRECATE (Novara) Via Toriani, 4
VERBANIA C.so Cairoli
VERCELLI C.so Prestinari, 219 BANCOMAT

☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

Ci scrive il Comandante della Polizia Municipale

La video sorveglianza funziona perfettamente

Acqui Terme. Ci scrive il Comandante della Polizia Municipale, dott. Mirko Mussi:

«In relazione ad articoli apparsi sul giornale aventi ad oggetto la videosorveglianza in città ed il servizio cosiddetto h24, questo Comando, al fine di dare una corretta e completa informazione alla cittadinanza, porta a conoscenza di quanto segue:

a) tutte le telecamere hanno sempre funzionato regolarmente, registrando le immagini come previsto: il problema segnalato nell'articolo era solo relativo alla linea telefonica di collegamento tra la centrale ed una singola telecamera. Infatti, provando da altra postazione, il contatto è avvenuto immediatamente e regolarmente.

Nonostante questo, e proprio per tranquillizzare la cittadinanza, si informa altresì che le immagini, che restano immagazzinate per 72 ore come da notifica al garante della privacy del 28/3/2002 n. 5084, sarebbero state comunque accessibili, in caso di necessità, attingendole direttamente dall'apposito server in cui restano immagazzinate. Nell'immediatezza del fatto si era effettivamente supposto un mal funzionamento dell'impianto, proprio perché soluzione che per prima balzava alla mente, ma l'analisi effettuata contestualmente dalla ditta appaltatrice dell'impianto ha evidenziato quanto in precedenza citato.

b) Il servizio di vigilanza nell'arco delle 24 ore è in funzione regolarmente tutti i giorni della settimana dal primo di luglio. In occasione della fiera di San Guido, esattamente da



domenica 14 a martedì 16, il servizio è stato interrotto dalle 01.00 alle 06.00 per far sì che maggior personale fosse disponibile durante la giornata, onde consentire una più rapida sistemazione dei banchi degli operatori su area pubblica, fronteggiare possibili emergenze e svolgere al meglio il servizio di viabilità in concomitanza allo spettacolo pirotecnico. Si sottolinea, inoltre, che il Comando di Polizia Municipale acquese è l'unico

in provincia, escludendo il capoluogo, a svolgere questo tipo di servizio, alquanto gravoso per gli agenti e oneroso per l'amministrazione.

Si coglie l'occasione della presente per ricordare ancora i numeri di telefono della centrale operativa ai quali, 24 ore su 24, i cittadini possono rivolgersi trovando sempre un operatore disponibile ed a cui segnalare le proprie problematiche: 0144-322288 oppure 0144-770270.»

Giovedì 29 al Dancing Gianduja

Una serata per premiare gli ospiti più affezionati

Acqui Terme. La «Serata dell'ospite» è manifestazione che viene organizzata nella città termale da molti anni, per premiare gli ospiti più affezionati ad Acqui Terme ed ai suoi alberghi. La «serata» del 2002 si è svolta giovedì 29 agosto, al «Dancing Gianduja» della zona Bagni, un locale che ha fatto la storia della città e rappresenta un punto di notevole interesse promotoristico essendo tra le attrazioni più apprezzate e seguite per quanto riguarda il divertimento ed il tempo libero.

A presentare la manifestazione è stata Nella Zampini, che ha avuto parole di elogio per il sindaco Danilo Rapetti e per gli assessori Alberto Garbarino, Riccardo Alemanno e Vincenzo Roffredo poiché la loro presenza ha dato lustro ed interesse alla festa. Nella Zampini ha quindi presentato Antonio Quattrocchio, ospite dell'Hotel Pineta ed affezionato della nostra stazione termale; Antonio Dagnino, da quarant'anni cliente dell'Hotel Rondo; Arduino Radaelli, con quarantaquattro anni di frequenza all'Albergo Savoia; Franco Astigiano, ospite dell'Albergo Nuovo Gianduja premiato dalla titolare, signora Renata, con medaglia d'oro. Durante la serata un premio è stato anche assegnato alla direzione del Dancing Gianduja. Si tratta di un riconoscimento che ha voluto premiare l'operosità, la simpatia e la capacità organizzativa ed imprenditoriale del locale e la lungimiranza dei suoi titolari. Logicamente la serata si è conclusa in musica con la eccezionale orchestra «Paolo e i Semplici», gruppo



musicale tra i più apprezzati dagli amanti della buona musica eseguita dal vivo e dagli appassionati del ballo.

Proposta da Danilo Rapetti

Associazione dei sindaci più giovani d'Italia

Acqui Terme. È in fase di fondazione, da parte del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, un'associazione che conglobi i sindaci più giovani d'Italia. Rapetti, 31 anni, di professione dirigente d'azienda, eletto primo cittadino della città termale nelle elezioni amministrative di giugno e sostenuto da una lista civica che si rifà alla continuità amministrativa con il precedente governo cittadino guidato da Bernardino Bosio, sarebbe il secondo in classifica

tra i sindaci più giovani della nazione. Nella classifica sarebbe preceduto soltanto dal sindaco di Pontecagnano Faiano, in provincia di Salerno, Ernesto Sica che è più giovane di Rapetti di cinque mesi. Rapetti ha chiesto recentemente all'Anci (associazione nazionale comuni d'Italia) l'elenco completo dei sindaci italiani di età compresa tra i 18 e i 35 anni. L'Associazione, secondo quanto riferito da Rapetti, avrà la propria sede operativa ad Acqui Terme.

Southern line
DIVANI & POLTRONE

Sabato 7 settembre dalle ore 17
INAUGURAZIONE
NUOVO PUNTO VENDITA
Strevi, via Alessandria 104

L'Arte nei Dettagli



**Vasta scelta
di divani
e poltrone**

**Qualità e prezzo
direttamente
dal produttore**

MOSTRA MERCATO DEL TAPPETO a prezzi straordinari

Fino al 10 settembre
COMPRESA LA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
dalle ore 9 alle ore 18

**SAMARKANDA**

Tappeti di grande qualità
ANTICHI • VECCHI • NUOVI

ACQUI TERME
Hotel Ariston - Piazza Matteotti

ULTIMI GIORNI APPROFITTARE

SAMARKANDA - Sede: corso Gastaldi, 79R - Genova

Gulliver® Supermercati

dal 4 al 15 settembre

Buona colazione
Buona merenda

ECCO ALCUNI ESEMPI

Gulliver Frollini
CON GOCCE DI
350 g
Frollini Riso / gocce cioc.
350 g (€ 2,57/Kg)
€ 0,90 L. 1.743

Gulliver Frollini
AL RISO
350 g
Frollini Riso / gocce cioc.
350 g (€ 2,57/Kg)
€ 0,90 L. 1.743

Santal Breakfast
1 l
€ 1,80 L. 3.485

Gulliver Frollini
CON PANNA
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Gulliver Frollini
CON MAIS
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Gulliver Frollini
AL LATTE FRESCO
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Gulliver Frollini
CON GRANELLA
DI ZUCCHERO
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Gulliver Frollini
INTEGRALI
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Gulliver Frollini
CON CACAO E NOCCIOLA
350 g
Frollini vari tipi
350 g (€ 2,29/Kg)
€ 0,80 L. 1.549

Müller
Crema di YOGURT BIANCO
500 g (€ 1,80/Kg)
€ 0,90 L. 1.743

Parmalat
NATURA PREMIUM
Latte PARZIALMENTE SCREMATO UHT
1 l
€ 0,70 L. 1.355

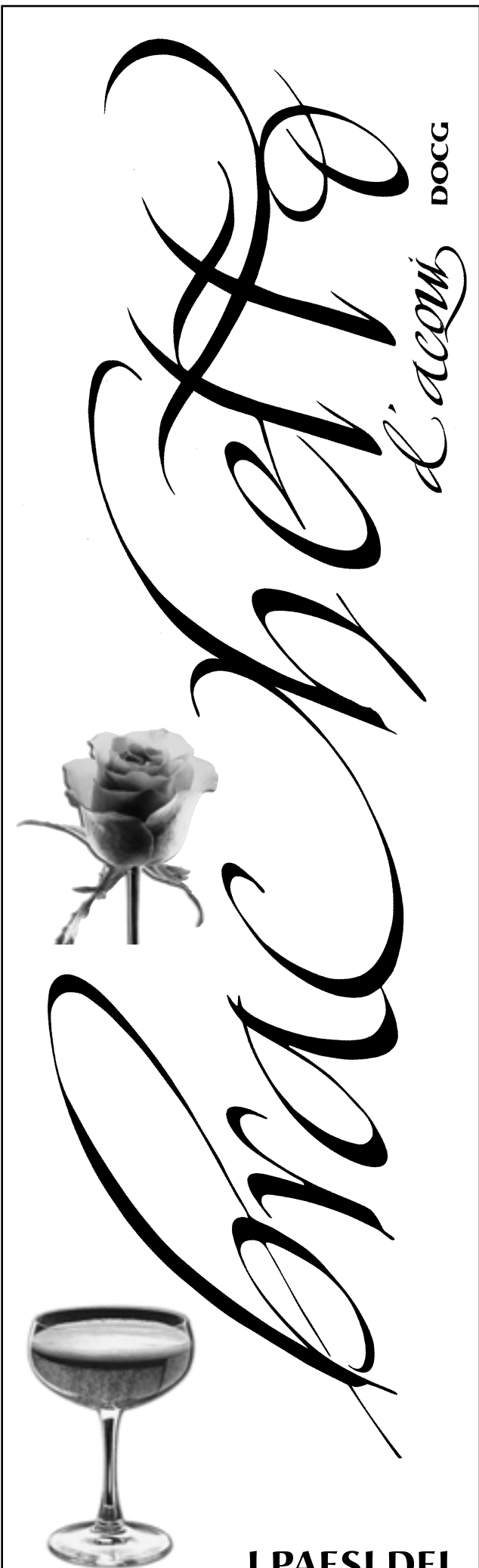
Yomo
MINIPASTO inLine
Yogurt Più & Più - gusti assortiti
185 g x 2 (€ 4,65/Kg)
€ 1,60 L. 3.098

Kimbo
Caffè KIMBO
Aroma Italiano
250 g x 2 (€ 4,80/Kg)
€ 2,40 L. 4.647

Buondi
ALBICOCCA
più soffice con nuova farcitura
40 g x 8 (€ 4,65/Kg)
€ 1,50 L. 2.904

Buondi
CLASSICO
più soffice più buono
40 g x 8 (€ 4,65/Kg)
€ 1,50 L. 2.904

Grandi Scelte



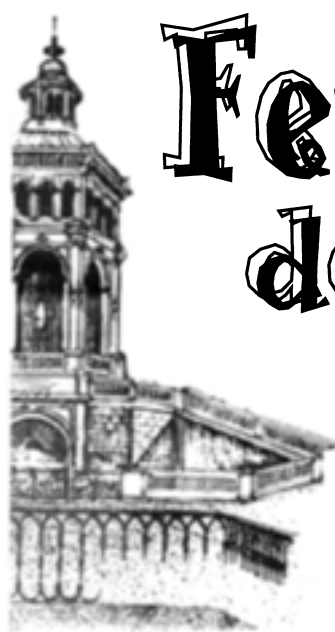
I PAESI DEL BRACHETTO D'ACQUI

In provincia di Alessandria

Acqui Terme • Terzo • Bistagno
Alice Bel Colle
Strevi • Ricaldone • Cassine • Visone

In provincia di Asti

Vesime • Cessole • Loazzolo • Bubbio
Monastero Bormida • Rocchetta Palafea
Montabone • Fontanile
Mombaruzzo • Maranzana
Quaranti • Castel Boglione • Castel Rocchero
Sessame • Castelletto Molina
Calamandran
Cassinasco • Nizza Monferrato



Festa delle Feste

**Sabato 7
e domenica 8
settembre**

Specialità gastronomiche da 24 Pro Loco Show del vino e palio del brentau

Per molto tempo fu la Festa dell'uva ed era l'appuntamento settembrino di notevole interesse per Acqui Terme e per l'Acquese. Poi, una decina di anni fa, ecco la svolta dedicata a cogliere una dimensione più vasta della manifestazione e quindi, con il suggerimento del pubblico, nasce la Festa delle feste, manifestazione che si celebra annualmente la seconda settimana di settembre e, per il 2002, il calendario indica sabato 7 e domenica 8 settembre. Festa delle feste è un titolo che raccoglie in sé la professionalità di 24 Pro-Loco operanti in altrettanta realtà comunali di Acqui Terme e dell'Acquese ed esprime tutti i progetti promotoristici che queste realtà si propongono di realizzare.

La Festa delle feste è stata così battezzata perché vede operare insieme, nel centro storico della città termale, blasonate associazioni della nostra zona, realtà promotoristiche che per due giorni faranno rivivere il folclore dei loro paesi d'origine, le loro tradizioni e quanto di più buono sanno proporre a livello enogastronomico. «È appunto per promuovere i prodotti del comparto agroalimentare e per realizzare un momento turistico di grande attrazione che è nata, oltre dieci anni fa, l'idea di attuare la manifestazione settembrina», ha spiegato il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto, associazione organizzatrice dell'avvenimento con la collaborazione del Comune e dell'Enoteca regionale «Acqui, terme e vino».

La manifestazione ormai si può elencare tra le grandi feste provinciali e regionali per numero di gente che vi partecipa, oltre 35 mila persone circa nelle ultime edizioni, per la presenza di ventiquattro Pro-Loco che con le loro proposte culinarie attivano una «kermesse gastronomica» con la proposta di specialità in grado di soddisfare il palato dei buongustai più intransigenti. Tradotto in valori quantitativi, negli stand saranno disponibili tonnellate di cibi e scorreranno fiumi di vino di qualità, prodotto con le uve delle vigne coltivate sulle nostre colline. Per realizzare i menù lavoreranno non meno di trecento persone. Accanto agli stand opereranno i gruppi incaricati di rallegrare gli ospiti della festa, con un programma che il lettore può consultare nel dettaglio in altra parte de L'Anco-
ra, ma che offrono, nell'esibizione di due orchestre, «Ritmo soleado» per il sabato sera e «Nuova idea 2000» per la sera di domenica, l'occasione agli amanti del ballo a palchetto di vivere due serate danzanti non facilmente ripetibili.

La Festa delle feste è dunque festa delle cucine, offre al pubblico cibi e vini di qualità, è una ricetta che unisce sapori e cultura, regala le percezioni necessarie a comprendere la validità delle Pro-Loco. Gli ospiti della manifestazione saranno i protagonisti di una performance dei valori che ci legano alla nostra terra a cui la natura ha donato niente meno che l'acqua bollente, la vite e pertanto non è a caso che alla festa ci credano molte Pro-Loco e tantissima gente. Negli anni La festa delle feste si è arricchita di una manifestazione ormai diventata di grande interesse, parliamo dello «Show del vino», appuntamento di richiamo con notorietà che ha superato i confini provinciali e regionali. Da tenere in considerazione il «Palio del brentau», uno dei momenti di prestigio e spettacolarità della festa. Non si può aggiungere che ancora una volta giungerà ad Acqui Terme una moltitudine di gente interessata a partecipare alla due giorni di festa, per stare con amici, mangiare e bere, vedere all'opera le Pro-Loco e ammirare la migliore produzione vitivinicola del territorio.

C.R.



Sabato 7 settembre

ACQUI TERME - ISOLA PEDONALE

Dalle ore 15 alle 24: apertura degli stand delle Pro Loco ed inizio del «Tour gastronomico»

Ore 15: **apertura festa agroalimentare**

Ore 15: **apertura stand Show del Vino**

Palazzo Chiabrera - Quartiere del vino

Ore 17: **sfilata e concerto del Corpo Bandistico Acquese**

Piazza della Bollente

Ore 19: **«Cena in piazza»**

Piazza della Bollente - via Saracco - corso Italia

Ore 21: **Ballo a palchetto** con l'orchestra «Ritmo Soleado»

spettacoli musicali e di animazione

Domenica 8 settembre

Ore 10: **apertura stand Show del Vino**

Palazzo Chiabrera - Quartiere del vino

Ore 11: iscrizione **Palio del brentau**

Ore 12: inizio della **2ª giornata del «Tour gastronomico»**

che continuerà non stop sino alle ore 24

Ore 16: partenza **Palio del brentau**

Ore 18: **premiazione vincitore del palio**

Ore 19: **cena in piazza**

Ore 21: **Ballo al palchetto** con l'orchestra «Nuova Idea 2000»

spettacoli musicali e di animazione

Sabato 7 e domenica 8 settembre in piazza dell'Addolorata
funzionerà il **Gummy Park** con giochi gonfiabili per bambini



**VECCHIA CANTINA SOCIALE
di ALICE BEL COLLE
e SESSAME D'ASTI**

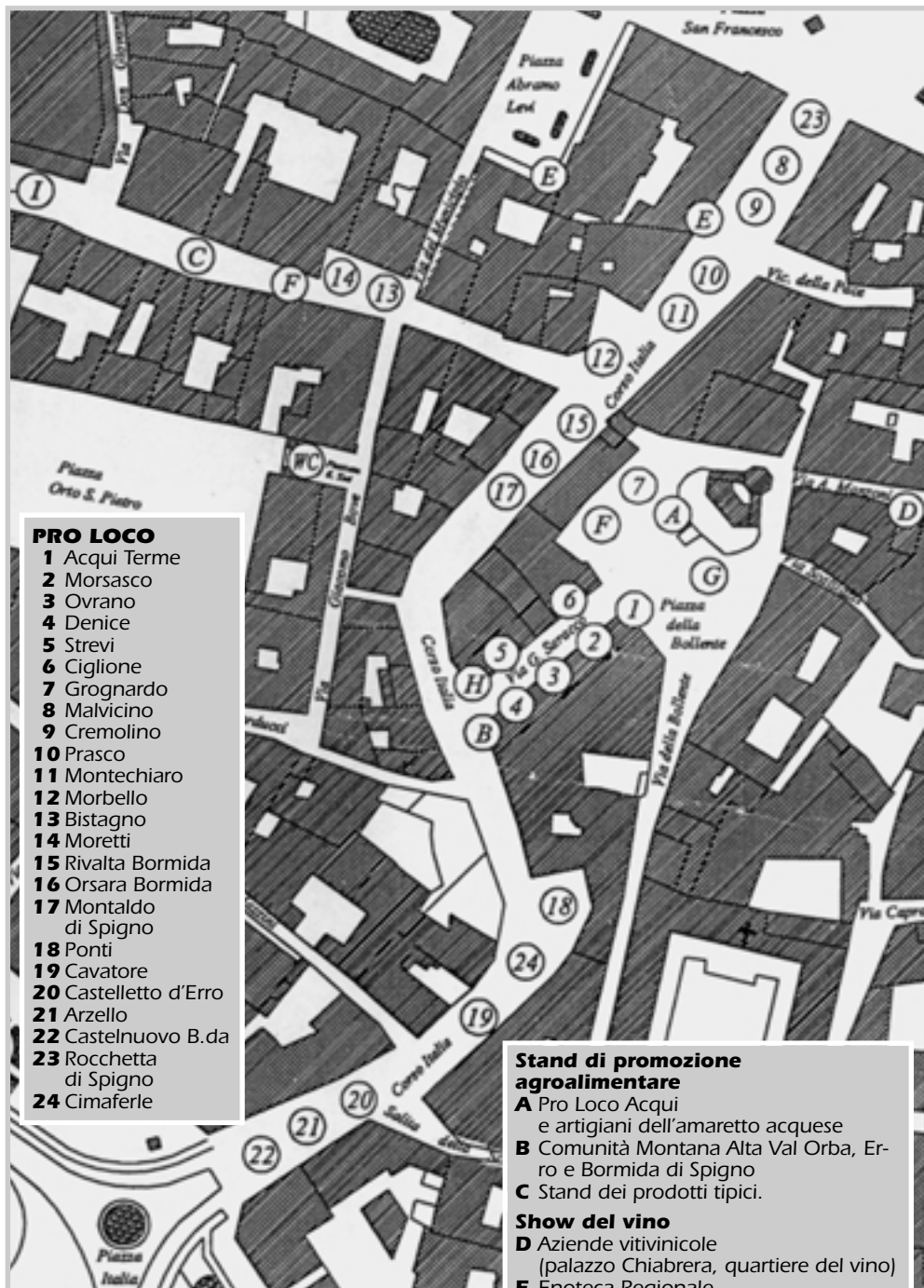
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 157 - Tel. 0144 74114 - Fax 0144 74115

Trentadue specialità tutte da gustare

Il percorso enogastronomico - culturale della Festa delle feste e Show del vino si snoda fra le vie del centro storico della città termale. Per partecipare basta prendere nota degli appuntamenti di sabato 7 e domenica 8 settembre, la due giorni realizzata all'insegna dei piatti della tradizione e dei vini di qualità. Per agevolare gli ospiti ad orientarsi nel percorso proposto dagli organizzatori è stata pubblicata una cartina.

Per la «grande abbuffata» c'è la possibilità di degustare, se ce la si fa, ben trentadue specialità. Elencandole come apparse sui depliant descrittivi della manifestazione, le seguenti:

- Cisirò o zuppa di ceci all'acquese, spiedini di frutta glassati, «figàsa del brentau», bavaresi al brachetto, turta dla festa (Pro-Loco Acqui Terme);
- Friciula d'Arsè ambutia (Pro-Loco Arzello);
- Risotto al capriolo (Pro-Loco Bistagno);
- Tagliatelle con funghi (Pro-Loco Castelletto d'Erro);
- Bruschette (Pro-Loco Castelnuovo Bormida);
- Funghi fritti (Pro-Loco Cavatore);
- Frittelle (Pro-Loco Ciglione);
- Filetto baciato, formaggetta di capra, miele (Pro-Loco Cimaferle);
- Coniglio alla cremolinese con patatine (Pro-Loco Cremolino);
- Bugie (Pro-Loco Denice);
- Muscoli alla marinara (Pro-Loco Groggnardo);
- Salsicce con patatine e crauti (Pro-Loco Malvicino);
- Frittura di totani (Pro-Loco Montaldo di Spigno);
- Panini con acciughe (Pro-Loco Montechiaro);
- Torta di castagne, torta di noccioline, torta crostata alla marmellata (Pro-Loco di Morbello);
- Pasta e fagioli (Pro-Loco Moretti);
- Ravioli (Pro-Loco di Morsasco);
- Buseca e fasoi (Pro-Loco di Orsara Bormida);
- Focaccine (Pro-Loco di Ovrano);
- Polenta con cinghiale (Pro-Loco di Ponti);
- Pollo alla cacciatora con polenta ai ferri (Pro-Loco di Prasco);
- Crepes alla crema di nocciola (Pro-Loco di Rivalta Bormida);
- Pucia o polenta condita alla moda di un tempo (Pro-Loco di Rocchetta di Spigno);
- Zabaione al moscato (Pro-Loco di Strevi).



PRO LOCO

- 1 Acqui Terme
- 2 Morsasco
- 3 Ovrano
- 4 Denice
- 5 Strevi
- 6 Ciglione
- 7 Groggnardo
- 8 Malvicino
- 9 Cremolino
- 10 Prasco
- 11 Montechiaro
- 12 Morbello
- 13 Bistagno
- 14 Moretti
- 15 Rivalta Bormida
- 16 Orsara Bormida
- 17 Montaldo di Spigno
- 18 Ponti
- 19 Cavatore
- 20 Castelletto d'Erro
- 21 Arzello
- 22 Castelnuovo B.da
- 23 Rocchetta di Spigno
- 24 Cimaferle

Stand di promozione agroalimentare

- A Pro Loco Acqui e artigiani dell'amaretto acquese
- B Comunità Montana Alta Val Orba, Erro e Bormida di Spigno
- C Stand dei prodotti tipici.

Show del vino

- D Aziende vitivinicole (palazzo Chiabrera, quartiere del vino)
- E Enoteca Regionale

Aree servizio

- F Area spettacoli e ballo
- G Area sicurezza
- H Ufficio Informazioni Turistiche
- I Area giochi (Gummy Park)
- WC servizi igienici
- Altri servizi igienici: piazzale ex caserma, palazzo liceo classico; piazza Conciliazione

marengo



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133



BANFI
VIGNE REGALI

Rosa Regale
Brachetto
d'Acqui docg



BANFI
STREVI
TEL. 0144 363485



BANFI
VIGNE REGALI

Argusto
Dolcetto
d'Acqui doc



BANFI
STREVI
TEL. 0144 363485



BANFI
VIGNE REGALI

**Principessa
Gavia
Perlante**
Gavi docg



BANFI
STREVI
TEL. 0144 363485



BANFI
VIGNE REGALI

Banfi brut
Talento
metodo
classico



BANFI
STREVI
TEL. 0144 363485

20 aziende vitivinicole per il grande show del vino

Torna, sabato 7 e domenica 8 settembre lo "Show del vino", manifestazione organizzata nell'ambito della Festa delle feste dalla Pro-Loco di Acqui Terme in collaborazione con il Comune e con l'Enoteca regionale «Acqui, Terme e vino». L'evento annuale si svolge a Palazzo Chiabrera, in via Manzoni, nel Quartiere del vino. Vi partecipano venti aziende vitivinicole appartenenti al settore privato o a carattere cooperativo tra le migliori di quante operano nell'Acquese. Gli ospiti dell'iniziativa avranno così la possibilità di scegliere tra una vasta gamma di prodotti ai banchi di assaggio situati nelle sale a piano terra dello storico edificio della Pistera, distante una cinquantina di metri da piazza Bollente, vale a dire dall'epicentro delle iniziative della Festa delle feste. Un momento in cui gli ospiti dello «show», attraverso le degustazioni, avranno la possibilità di percorrere idealmente le varie zone di origine dei vini proposti. Allo Show del vino saranno presenti un centinaio di etichette di grandi vini del territorio, dal brachetto al moscato, alla barbera, dolcetto, chardonnay, corse.

Si tratta di una grande kermesse che ogni anno diventa appuntamento fisso per gli enoturisti, popolo che è in crescita. Gli appassionati del «buon bere» potranno anche verificare il salto di qualità effettuato dai nostri vitivinicoltori, ammirare la loro passione e capacità imprenditoriale, fattori che in molti casi hanno fatto in modo da ottenere successi tali da superare i confini nazionali. La tradizione vitivinicola dell'Acquese è millenaria ed oggi raggiunge le qualità Doc e Docg. Oggi, vini, terme e gastronomia sono il grimaldello che Acqui Terme e l'Acquese possono ritagliarsi come ruolo sempre maggiore da protagonisti. «Le terme e i vini costituiscono peculiarità di grande rilevanza, di assoluta unicità nel panorama della nostra economia, lo Show del vino con la Festa delle feste, sono iniziative che valorizzando i prodotti della nostra terra, giocano un ruolo

strategico per lo sviluppo della nostra economia, rappresentano appuntamenti che coinvolgono decine di migliaia di persone, a dimostrazione della validità dell'iniziativa», è quanto affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dell'assessore al Turismo Alberto Garbarino. Come sottolineato dal presidente dell'Enoteca del Piemonte, Pier Domenico Garrone, «la produzione vinicola è certamente la realtà economica che, più di ogni altra, rappresenta un punto importante per il Piemonte. Realtà che poggia su decine di migliaia di ettari di superficie coltivata a vite e che vanta la produzione da primato costituita da otto vini docg». Per il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, Lino Malfatto, «anche un astemio si sente interessato ad una manifestazione come lo Show del vino, ed ovviamente dalle iniziative relative alla Festa delle feste». Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e turismo del Piemonte, amministratrice pubblica attenta ai problemi del territorio, intervenendo sullo Show del vino sottolinea: «Ogni bottiglia esposta e degustata durante l'appuntamento acquese è il risultato del meticoloso, appassionato e professionalmente valido lavoro di ogni vitivinicoltore che ha contribuito alla sua produzione».

C.R.

Per il vino le antiche cantine di palazzo Chiabrera

La sede dello Show del vino, la mostra mercato abbinata alla Festa delle feste, è stata scelta a Palazzo Chiabrera per vari motivi. Prima di tutto perché l'edificio ospita alcune botteghe del Quartiere del vino ed è anche situato a poche decine di metri da piazza Bollente, punto centrale della festa. Quindi perché le storiche cantine del palazzo della Pistera sono diventate sala espositiva di notevole bellezza e pregio, ma anche per far conoscere sempre di più, tanto alla popolazione locale quanto agli ospiti della città, le strutture di un edificio che si prestano in modo eccezionale per la valorizzazione del settore vitivinicolo.

Il palazzo, appartenuto alla famiglia Chiabrera, è stato completamente recuperato dal Comune.

L'accesso principale è da via Manzoni, l'antica contrada dei Calzolari, ma un ingresso è situato anche in via Scatillazzi, già contrada Calabrière. L'edificio ha una pianta pentagonale irregolare composta da quattro maniche di diversa ampiezza, affacciate su un cortile centrale di forma quadrangolare irregolare, dove esiste un portico composto da quattro arcate. La cantina del Palazzo, oggi sala d'arte, era stata scavata nel tufo dopo la costruzione del primo impianto abitativo.



Le aziende vitivinicole

- Antica Azienda Cà dei Mandorli, Castel Rocchero
- Araldica Vini Piemontesi, Castel Boglione
- Azienda Agricola Botto Luigi, Ricaldone
- Az. Agricola Castellucci Elisabetta, Acqui Terme
- Azienda Agricola Cav. Traversa, Spigno Monferrato
- Azienda Agricola il Cartino, Acqui Terme
- Azienda Agricola Tre Acini, Agliano Terme
- Azienda Vinicola Valleerro, Cartosio
- Azienda Vitivinicola Pizzorni Paolo, Acqui Terme
- Cantina Alice Bel Colle, Alice Bel Colle

- Cantina la Torre di Castelrocchero, Castelrocchero
- Cantina Sociale Tre Cascine, Cassine
- Cantina Sociale Tre Castelli, Montaldo Bormida
- Casa Vinicola Campazzo Giancarlo, Morbello
- Casa Vinicola Marengo, Strevi
- Cascina Sant'Ubaldo, Acqui Terme
- Rinaldi Vini, Ricaldone
- Vecchia Cantina Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, Alice Bel Colle
- Viticoltori dell'Acquese, Acqui Terme
- Vigne Regali, Strevi

PESTARINO

materiali edili

MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Il tuo caminetto fa fumo?
Non scalda?
Consuma troppo?



Stufa rivestita in ceramica, completa di forno per la cottura dei cibi. Disponibile con circolazione aria di riscaldamento o con ventilazione forzata.

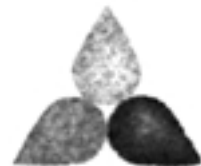


La soluzione:
FIREBOX EDILKAMIN

Si monta in meno di mezza giornata
Ha il funzionamento garantito
Riscalda fino a 100 mq



EDILKAMIN



CANTINA ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSTO AROMATICO BIANCO
MOSTO AROMATICO ROSSO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

novità

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG

PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE
VENDITA PROMOZIONALE
SULLE BOTTIGLIE DI
PIEMONTE CHARDONNAY DOC

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12

Una palio per ricordare la figura del "brentau"

Come per la disputa di un palio blasonato, anche per quello del «Brentau» le ventiquattro Pro-Loco che parteciperanno alla gara, brenta in spalla, metteranno a repentaglio il loro onore.

Si cerca infatti di accaparrare i migliori «portatori» con la speranza di salire sul podio di piazza Bollente. Il palio, manifestazione sportivo-folcloristica, prenderà il via alle 16 di domenica 8 settembre dalla fonte da cui sgorga acqua calda a 75 gradi e si articolerà su un percorso che comprende via Garibaldi sino a piazza Addolorata e ritorno al punto di partenza.

Secondo il regolamento i concorrenti, riempita di acqua calda la brenta loro assegnata dagli organizzatori dell'avvenimento, dovranno «indossare» il recipiente ed iniziare la corsa. Vincerà il concorrente che compirà il percorso nel minor tempo e perderà per strada la minore quantità di liquido: pertanto la competizione è a tempo e penalità. Ogni



cento grammi di acqua persa comporta una penalità di dieci secondi.

La brenta usata dai concorrenti sarà di lamiera zincata, la stessa che hanno usato i brentau e conservata da un collezionista acquese, diversa da quelle con le quali veniva trasportato il vino, che era di legno. Il recipiente contiene

cinquanta litri d'acqua. Il «Palio del brentau» è diventato iniziativa tradizionale della Festa delle feste ideata in omaggio ad un figura esistita sin verso gli anni Cinquanta, che è entrata a far parte della storia della città termale. Sulla figura del «brentau» la Pro-Loco di Acqui Terme un decina di anni fa aveva pubblicato un opuscolo di una ventina di pagine, corredato da foto e disegni, profili ed episodi riguardanti quei personaggi fornitori delle famiglie acquesi di acqua calda sulfurea. È prevista, da parte della Pro-Loco Acqui Terme, la riedizione dell'opuscolo, che verrà ampliato e arricchito di particolari.

Il palio, nelle precedenti edizioni, ha riscosso entusiasmo tra il pubblico e la competizione del 2002 dovrebbe bissare il successo di quelle svoltesi negli ultimi anni.

Il «campione brentau» in carica è Claudio Camilla, portacolori della Pro-Loco Grogna che nella competizione dello scorso anno impiegò 4 minuti e 05 secondi a percorrere il circuito della gara. Camilla, primo classificato nel 2001, è il primo vincitore del Palio relativamente al nuovo secolo.

Per l'edizione del 2002, è prevista una classifica anche al femminile.

Servizio di acqua calda rigorosamente con la brenta

«Brentau», inteso all'acquese, è l'appellativo di un mestiere fuori da ogni professione, unico al mondo, poiché solo ad Acqui Terme poteva essere esercitato per il dono dell'acqua calda che madre natura ha fornito alla città. Era un'attività che rappresentava la fonte di vita per chi la esercitava ed un servizio per chi, al proprio domicilio, riceveva l'acqua bollente. Il nome dialettale del brentau deriva da «brenta», recipiente di lamiera zincata che conteneva 50 litri d'acqua ed era a forma di tronco di cono rovesciato. Si parla del tempo in cui non esistevano, o quasi, i boiler, gli edifici non avevano l'impianto di riscaldamento centralizzato

che oltre al calore fornisce alle abitazioni anche acqua calda, ma spessissimo gli appartamenti erano anche sprovvisti di impianto idrico e la famiglia provvedeva al suo fabbisogno rifornendosi di acqua con i secchielli alle fontanelle pubbliche, distribuite in ogni rione della città. In allora anche un gran numero di nuclei familiari non aveva stanze da bagno, le toilette erano piazzate sul terrazzo, distanziate dagli appartamenti.

Quando serviva una quantità d'acqua necessaria per fare il bagno o per il bucato, ecco entrare in scena il brentau che, per una manciata di monete, forniva al richiedente l'acqua calda della bollente. Il costo delle prestazioni è variato con gli anni. Da testimonianze orali raccolte da anziani acquesi, sappiamo che all'inizio del secolo scorso una «fornitura» del brentau costava venti soldi, vale a dire una lira per ogni brenta di acqua portata a domicilio. Il prezzo non era fisso, si articolava in due, tre prezzi differenti a seconda della distanza dell'abitazione da raggiungere partendo da piazza Bollente. La «posta», come era chiamato il cliente in dialetto, se abitava, per esempio, in corso Bagni o in altre vie che rappresentavano la periferia della città, faceva aumentare la tariffa di cinque/dieci soldi. Ricordiamo che al tempo pochissimi palazzi disponevano di un ascensore, ma anche in caso affermativo il brentau non poteva usufruirne per l'ingombro del recipiente. Pertanto il momento di maggiore fatica durante il suo servizio era quello di salire le scale. Non tutti i brentau facevano il mestiere a tempo pieno. Per alcuni era un secondo lavoro, rappresentava un «arrotondamento» della paga. Il momento di minore richiesta era ovviamente il periodo estivo. Fra i brentau gli acquesi ricordano una donna, Luisa era il suo nome. La troviamo ancora

oggi effigiata su cartoline e disegni che rappresentano Acqui di un tempo e questo mestiere. Chi la conobbe ha raccontato che era molto chiusa di carattere ed ha avuto il coraggio e la forza fisica di dedicarsi ad un mestiere così fortemente virile. Luisa non fu da meno dei suoi colleghi maschi. Uno degli ultimi brentau che hanno operato sulla Bollente, sin verso il 1955, è stato «Caudrin». Tutti lo conoscevano con questo soprannome. Nessun acquese sapeva che il documento di identità dell'uomo, ospite della Casa di riposo J. Ottolenghi, era Giovanni Schiumarini, l'ultimo dei brentau.

C.R.



KSP

**AGENZIA
IMMOBILIARE
SANPAOLO**

Via Don Bosco, 5 - Acqui Terme
Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884

UFFICIO VENDITE

dell'**EDILGLOBO** s.r.l.

Società di costruzioni

www.edilglobosrl.it

RESIDENZA *Il villaggio* ACQUI TERME



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Mutui accollabili senza spese.

Nessun onere aggiuntivo

No commissione di agenzia

Sabato 7 al teatro Verdi

Serata di moda a favore di Telethon

Acqui Terme. Sabato 7 settembre si terrà una manifestazione di beneficenza alle ore 21.30 a teatro Verdi.

La serata, cui partecipano Borghese, Choses, Il Negozietto, Mady, Rina Pelletterie e Scioghà, offrirà un flash sulla moda autunno-inverno 2002.

Nel corso della serata, presentata da Meo Cavallero, vi sarà anche uno spettacolo di danza e fitness organizzato dal Centro Sportivo Mombaron.

È presente alla manifestazione uno stand della Cantina Viticoltori dell'Acquese. L'ingresso è libero, ad offerta per chi lo desidera a favore di Telethon, l'associazione che si occupa della ricerca sulle malattie genetiche.

La BNL collabora come tutti gli anni curando la raccolta e la destinazione dei fondi, ed intervenendo, concretamente, con aiuti economici.

L'ultimo progetto di casa Telethon è la ricerca coordinata da Stefano Bertuzzi che riguarda la neurobiologia dello sviluppo, cioè lo studio della formazione del cervello e dell'intero sistema nervoso centrale e periferico. I ricercatori studiano il sistema visivo, ossia l'occhio e il suo collegamento al cervello.

L'occhio è una struttura in

grado di percepire gli stimoli luminosi, ma non è in grado di formare un'immagine del mondo esterno. Quest'ultima funzione è svolta, invece, dai centri superiori del cervello a cui l'occhio si collega mediante il nervo ottico.

Numerose patologie possono compromettere il corretto sviluppo del sistema visivo, portando alla cecità. Gli studi hanno permesso di clonare una nuova famiglia di geni, chiamati Vax, il cui ruolo è la regolazione di processi molecolari fondamentali, che assicurano il corretto sviluppo del sistema visivo.

Utilizzando tecniche di ingegneria genetica, sono state inserite mutazioni dei geni Vax che causano l'inattivazione dei geni stessi, generando in questo modo modelli murini per lo studio di patologie oculari, non disponibili in precedenza.

Grazie a questi studi si sono compresi diversi aspetti dello sviluppo del sistema visivo.

L'obiettivo generale è quello di capire come le cellule del cervello si sviluppano e come si collegano tra di loro, con l'auspicio, un giorno, di poter ricostruire i tessuti nervosi danneggiati e ricreare le connessioni perse tra le cellule del cervello.

Domenica 8 settembre

Appuntamento a Moirano per la festa patronale



Acqui Terme. Come da tradizione ritorna, domenica 8 settembre, l'appuntamento con la festa patronale di Moirano, la frazione collinare che sovrasta la città termale ed è territorio vocato all'agricoltura con specializzazione nel settore vitivinicolo. L'avvenimento vede nel parroco, il canonico don Aldo Colla, un fattivo organizzatore. Il programma prevede alle 11 la messa e quindi, sul piazzale della chiesa, la benedizione degli autoveicoli, un appuntamento che richiama ogni anno un gran numero di persone che, con le loro auto, intendono partecipare al rito religioso.

Il programma della festa patronale di N.S. delle Grazie continua alle 16 con la messa solenne celebrata dal vescovo della diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi. I canti effettuati durante la celebrazione liturgica saranno ese-

guiti dalla Corale «Città di Acqui Terme».

Alla messa seguirà la processione per le vie della frazione con la statua della Madonna. Seguirà, come affermato da don Colla, una merenda ricca di gusti genuini. La partecipazione alla festa patronale della Natività di Maria, a Moirano, è sempre stata notevole. La gente aderisce volentieri all'appuntamento della frazione acquese diventata da tempo residenza, sia stabile che estiva, di numerose persone che ne apprezzano le bellezze ambientali, il clima salubre ed il ritmo di vita ancora a misura d'uomo. La parrocchia di N.S. delle Grazie è la più antica della città se si esclude la cattedrale: risale infatti agli ultimi anni del XVI secolo. Da poco meno di 45 anni è retta da don Aldo Colla.

R.A.

Una riforma delle figure infermieristiche

Nuovi dirigenti nel sistema sanità

Acqui Terme. Cambia la veste e la carriera del personale sanitario: avremo gli infermieri, i radiologi, gli ostetrici, i logopedisti, i fisioterapisti dirigenti, con un trattamento economico pari a circa 64 mila euro l'anno.

Il loro compito sarà quello di dirigere e coordinare gli altri infermieri, radiologi, logopedisti e ostetrici. Naturalmente questi dirigenti dovranno possedere una laurea breve nel loro curriculum per assurgere all'ottavo livello iniziale.

I beneficiari della riforma non saranno molti, solo coloro che oggi hanno una qualifica di ottavo livello; il passaggio a funzioni dirigenziali dipenderà dalle decisioni delle singole ASL, funzionali alle disponibilità economiche delle stesse.

Le ASL di grande spessore potranno nominare fino a sei dirigenti, quelle più piccole potranno arrivare fino a due dirigenti.

Il passaggio alla qualifica di dirigente comporta uno stipendio iniziale pari a 40 mila euro l'anno circa, con possibilità di incremento dovuto a premi ed eventuali indennità fino al raggiungimento nel trattamento economico della cifra di 64 mila euro.

Su questa riforma nel sistema sanitario abbiamo sentito il dott. Giuseppe Cotroneo, vice-Presidente del Consiglio regionale di Sanità e Assistenza:

«La nuova riforma sanitaria si pone essenzialmente il problema dell'uomo come valore, in special modo nel momento in cui versa in stato di infermità fisica o psichica. Aggiungere un tassello alle carenze delle strutture sanitarie pubbliche e private, ivi comprese

le case di riposo socio-sanitarie è sempre un fatto positivo.

Naturalmente ho affrontato il problema della carenza di personale infermieristico professionale negli ospedali e nelle strutture private evidenziando le motivazioni di tale carenza; la causa è da individuarsi nel fatto che sono pagati poco rispetto alle loro prestazioni professionali ed alle loro responsabilità.

Inoltre le scuole di preparazione al diploma di Infermiere Professionale sono lontane dai luoghi di residenza (presso Università). Bisogna fare in modo che i corsi per Infermiere Professionale vengano tenuti anche nelle città capoluogo di provincia.

È necessario che aumenti il numero del personale specializzato di cui si ha tanto bisogno negli ospedali. Accentrare tutti i corsi di Infermiere Professionale e quelli di tecnici sanitari solamente presso le Università crea solo del disagio agli allievi ed alle loro famiglie».

Ringraziamento

«In seguito al mio ricovero a Villa Igea di Acqui Terme ed agli ottimi risultati ottenuti, ringrazio i reparti di medicina, chirurgia, riabilitazione e singolarmente quanti hanno contribuito, cioè tutti.»

Gianni Patris, Genova

Ringraziamento

I familiari del compianto Giovanni Fara, ringraziano infinitamente la dottoressa Silvia Barisone per le cure e l'assistenza prestate al loro caro Giovanni.



Allevamento "Di Potövio" PASTORI TEDESCHI

Vesime - Reg. Potövio, 1
Tel. 0144 89048 - 348 7651650
www.allevamentodipotovio.it

Disponibili cuccioli di ottima tipicità e carattere

Cercasi operaio o bracciante agricolo

con famiglia,

per conduzione azienda agricola, vicinanze Acqui Terme.

Inviare curriculum a PUBLISPES
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
rif. S32



BENNET di OVADA ricerca:
- GIOVANI 15-23 ANNI
- ADDETTI IPERMERCATO

Gli interessati di ambo i sessi possono PRESENTARSI presso il punto vendita di OVADA lunedì 9 settembre 2002 dalle ore 16 alle ore 17 oppure inviare curriculum vitae a: Bennet S.p.A. - Selezione Personale - via E. Ratti 2 - 22070 Montano Lucino (CO), oppure via E-mail a: personale@bennet.com

Lezioni di francese da insegnante madrelingua

Lezioni di sostegno per tutte le scuole, corsi per principianti (ragazzi ed adulti), preparazione esami universitari, corsi di francese aziendale. Esperienza decennale.

Tel. 0144 56739

Immaginequipe I Parrucchieri

ricerca per il salone di Acqui collaboratrici e collaboratori con esperienza Età massima 30 anni
Tel. 0144 364001

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

- **Corso Divisione Acqui** Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

- **Via Torricelli-Via Fleming** ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

- **Box auto in Via Crenna**

- **Box auto in Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Si ricercano magazzinieri/re generici

18-23enni, da inserire presso nostro cliente in Acqui Terme
Tel. 011 4330475

HOTEL CYNTHIA

Pensione completa, mezza pensione, pernottamento e colazione, tariffe popolari, scelta menu, pesce, buffet colazione e verdure. Vicino al mare, parcheggio, giardino, camere con servizi e tv.

FINALE LIGURE
VIA BRUNENGHI, 41
Tel. 019 692587-019 695785

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Donato a mons. Principe

Alla Cappelletta il mattone di S. Pietro

Acqui Terme. Un mattone della Porta Santa alla Cappelletta di Visone. Nei giorni scorsi è giunto dalla Città del Vaticano nella sua natia Visone monsignor Pietro Principe, con un oggetto veramente speciale per tutta la Diocesi ed in particolare per i Visonesi. Si tratta di un mattone della Porta Santa della Basilica di San Pietro, donata a monsignor Principe, quale segno di tangibile riconoscenza per l'opera svolta in occasione del Giubileo del 2000, dal cardinale Virgilio Noè presidente della Fabbrica di San Pietro. Non si tratta di un semplice mattone, bensì di un simbolo pieno di significato per i credenti, tenuto conto che i mattoni che vengono utilizzati per chiudere la Porta Santa sono tutti numerati e riportano su un lato lo stemma della Fabbrica di San Pietro e la data in cui sono stati posti a suggello della Porta che viene chiusa personalmente dal Papa al termine dell'Anno Santo.

Il mattone della Porta Santa, verrà posto all'interno della Cappelletta di Visone in occasione dei festeggiamenti per la solennità della Santa Croce organizzati dalla Comunità Parrocchiale di Visone in collaborazione con il Comune e la Pro-loco.

Ecco il programma completo. Venerdì 13 settembre ore 21: Via Crucis guidata dai giovani sul piazzale sottostante il Monte Menno dove è stata eretta la Croce Luminosa a ricordo del Giubileo dell'Anno 2000.

Sono invitati tutti i giovani della Diocesi, i Gruppi parrocchiali, gli Scout, i catechisti, gli animatori e le Associazioni di volontariato che operano



Il mattone della Porta Santa di San Pietro.

nell'ambito delle istituzioni civili e religiose della Diocesi.

Sabato 14 settembre ore 21: Santo Rosario meditato, dedicato alla famiglia. Sono invitati i Gruppi di preghiera di Padre Pio, i Rosariani, le Associazioni Equipe Notre Dame e Legio Mariae, le Confraternite del Rosario e tutte le famiglie della Diocesi.

Domenica 15 settembre ore 20,30: esposizione fisarmoniche d'autore di ieri e di oggi. Ore 21 Santa Messa solenne celebrata da monsignor Carlo Ceretti, Vicario Generale della Diocesi di Acqui. Dopo la Santa Messa il coro "Voci Bianche" di Visone presenta: "Pregare Cantando".

Ore 22 Concerto di fisarmoniche. Al termine rinfresco per tutti offerto dalle famiglie della Cappelletta.

Educazione sanitaria

Cultura e società

La cultura consiste nei valori che i membri di un dato gruppo condividono, nelle norme che rispettano e nei beni materiali che producono. I valori sono ideali astratti, mentre le norme rappresentano determinati principi o regole che gli individui sono tenuti ad osservare. Le norme rispecchiano ciò che nella vita sociale "si deve o non si deve fare". Quando sentiamo la parola "cultura" viene automatico pensare agli "attributi" più elevati della mente, alla letteratura, musica, pittura, arte. Nella sociologia il concetto comprende tali attività ma anche altro. La cultura si riferisce all'intero modo di vivere dei membri di una società. Essa comprende i modi di vestire, le consuetudini matrimoniali, la vita familiare, i modelli di lavoro, le cerimonie religiose e l'uso del tempo libero. Si estende anche alle merci che vengono prodotte e che per quella società rivestono un determinato significato: abitazioni, computer, libri etc...

Possiamo operare una distinzione tra culture e società anche se le stesse sono unite da rapporti molto stretti. Infatti, abbiamo visto che la cultura si riferisce alle abitudini, ai costumi, allo stile di vita dei membri di una data società comprendendo anche i beni materiali prodotti. La società riguarda il sistema di interrelazioni che unisce gli individui che condividono una medesima cultura. È importante sottolineare il fatto che nessuna cultura può esistere senza società, come nessuna società può esistere senza cultura. Senza cultura non potremmo neppure definirci "umani" in quanto non avremmo un linguaggio per esprimerci, nessun senso di autocoscienza e il nostro modo di pensare sarebbe molto limitato. (segue)

**Dott.ssa sociologa
Fiorenza Salamano**

Esperto dell'Asl 22 a disposizione

Raccolta sicura dei funghi soltanto con il micologo

Acqui Terme. È arrivata la stagione dei funghi e come tutti gli anni riprende il servizio di controllo micologico da parte dell'Asl 22. L'iniziativa, che rientra negli interventi di prevenzione della salute, è di indubbia importanza per evitare possibili casi di intossicazione o avvelenamento dovuti all'ingestione di funghi non commestibili.

A partire da questa settimana l'esperto micologo dell'Asl 22 è a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e venerdì nelle sedi del Dipartimento di Prevenzione di Acqui, Novi e Ovada. Qui, fino all'8 novembre e oltre se necessario, sarà possibile far esaminare quanto raccolto e ottenere la certificazione di commestibilità. Il micologo è inoltre disponibile a fornire anche tutte le indicazioni utili per chi, dopo aver raccolto i funghi, vuole consumarli senza rischi. Ricordiamo di seguito le principali:

- non affidarsi a metodi empirici (quali le prove del cucchiaino d'argento, dell'aceto, del latte, della mollica di pane, ecc.) che non hanno nessun fondamento scientifico;
- non mangiare funghi crudi (salvo espressa indicazione in merito del Micologo) o cotti in modo inadeguato, in grande quantità o in pasti ravvicinati;
- non somministrare funghi ai bambini, alle donne in gravidanza o che allattano, alle persone che presentano intolleranza a particolari farmaci o disturbi allo stomaco, al fegato ed al pancreas senza consenso del Medico.

Se si verificassero disturbi dopo aver mangiato dei funghi, gli esperti consigliano di: - recarsi immediatamente al Pronto Soccorso al primo so-

spetto o sintomo di malessere;

- prestare attenzione ai sintomi di malessere a prescindere dal tempo trascorso dal pasto; infatti le sindromi da intossicazione dovute ai funghi possono essere a breve incubazione (se i sintomi compaiono da subito a 4-5 ore dopo il pasto) o a lunga incubazione (quando i sintomi sono evidenti da 6-8 a 48 ore o più dopo il pasto!); queste sono le più pericolose.

- portare con sé eventuali avanzati del pasto e/o residui di pulizia dei funghi consumati;

- non tentare "terapie" autonome;

- non ingerire nulla (soprattutto niente alcolici!)

Alcuni suggerimenti importanti riguardano i funghi sottoposti a visita micologica che devono essere:

- conservati in contenitori rigidi, traforati ed areati (ad es.: cestini in vimini o analoghi);
- opportunamente separati per specie;

- freschi: non congelati o scongelati, non essiccati, non diversamente conservati;

- interi in ogni loro parte: puliti da terriccio, foglie ed altri corpi estranei ma mai lavati, tagliati, raschiati o privi di caratteri utili al riconoscimento;

- sani ed in buono stato di conservazione: non tarlati, non ammuffiti, non fermentati, non intrisi d'acqua, non eccessivamente maturi;

- provenienti da aree non sospette di inquinamento chimico o microbiologico (come ad es.: fossi stradali, discariche, aree vicine a fabbriche, vigneti, frutteti, ecc.)

- portati tutti al controllo micologico nel più breve tempo possibile: il campione non è

sufficiente! Tra i funghi non sottoposti al controllo potrebbe nascondersi una specie velenosa o mortale.

Tutti possono accedere al controllo dei funghi eseguito dall'Ispettorato Micologico dell'Asl 22: cercatori, commercianti, ristoratori. Dopo il controllo micologico viene sempre rilasciato un certificato che attesta la loro commestibilità ed indica le corrette modalità di consumo.

Le prestazioni del Micologo sono gratuite per i privati raccoglitori e/o diretti consumatori.

Sedi ed orari al pubblico dell'ispettorato micologico presso uffici Sian (Servizio igiene alimenti e nutrizione):

Acqui Terme: via Alessandria, 1 - tel. 0144 777448. Martedì e Venerdì 11,30 - 12,30.

Ovada: via XXV Aprile, 22 - tel. 0143 826251. Martedì e Venerdì 14,30 - 15,30.

Al di fuori degli orari indicati il micologo è disponibile presso la sede di Acqui Terme, tel. 0144.777.448.

Corso di formazione linguistica per stranieri

Acqui Terme. Anche quest'anno si terrà in Acqui Terme l'ormai collaudato corso di formazione linguistica per stranieri. Le lezioni, completamente gratuite, si terranno dalle 13.30 alle 16 nei giorni di martedì, giovedì e venerdì in piazza Duomo 12 (locali situati di fronte al Seminario vescovile).

PIOVERA

14-15 SETTEMBRE 2002

UN TEMPO IN UN BORGO...

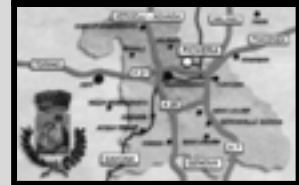


Rievocazione medioevale con artigiani, mercanti, cavalieri, armigeri, sbandieratori, giullari, nel Borgo e nel Castello e fra le storiche mura, una sfida che si ripete da secoli



Il Calcio Storico Fiorentino

con i figuranti e i calcianti dei rioni di Firenze



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere



NEI COSTUMI DEL XVI SECOLO
con la partecipazione delle Nobiltà, delle antiche Milizie di Quartiere e delle Corporazioni Artigiane.
CASTELLO DI PIOVERA
Domenica 15 settembre, ore 17,00

SABATO 14 SETTEMBRE 2002

Ore 15/24 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo, con giullari, mercanti, artigiani, e popolani.
Ore 16,30 Approntamento degli accampamenti degli assediati.
Ore 19,00 Inizio libagioni. Si propongono ai visitatori menù medioevali e tradizionali.
Ore 21,00 Inizia l'assedio: corteo storico alla luce delle torce. Incontri tra Cavalieri, duelli e cimenti nel cerchio di fuoco. Assalto degli armati al castello e incendio delle mura. Tregua - Incontro dei Nobili. Veglia d'armi negli accampamenti.

DOMENICA 15 SETTEMBRE 2002

Ore 14/23 Fiera degli antichi mestieri e animazione del Vecchio Borgo.
Ore 15,30 Corteo storico con sfilata e battaglia medioevale sugli spalti del castello tra Armigeri, Balestrieri, Fanti e Cavalieri con catapulte e macchine da guerra.
Ore 17,00 La sfida degli assediati: partita in costume del CALCIO STORICO FIORENTINO.
Ore 18,00 Tuonano le colubrine: scontro finale tra le schiere.
Ore 19,00 Si propongono ai visitatori menù medioevali e tradizionali, tra canti e danze.
Ore 21,00 Corteo storico alla luce delle torce. I prigionieri sono trascinati in catene. Processo e rogo della strega.



Scrivendo a proposito di Rivalta Bormida, si presentò il problema del toponimo «Ripa Alta», 'conteso', nell'attribuzione, tra la stessa Rivalta Bormida (AL) ed il piccolo borgo di Pezzòlo Valle Uzzone (CN).

Proprio Pezzòlo, al quale la curiosa denominazione di «Ripa Alta» fu, in quella sede, negata, offre un altro 'caso' di ambiguità toponimica. Ecco la questione in breve.

Gli uomini dell'Alto Medioevo non parlavano di 'Pezzòlo Valle Uzzone': nemmeno, più semplicemente, di «Pezzòlo». La cellula che costituiva, in quell'epoca (e che avrebbe 'resistito' ancora per parecchio tempo), l'insediamento abitativo in questione era quella che oggi si presenta come una frazione di Pezzòlo, denominata 'Torre Uzzone'. Ebbene, è da questo 'locus' che l'attuale paese si formò, nei secoli, ed è qui che permangono le più antiche vestigia legate agli insediamenti umani della zona, tra i quali Castelletto Valle Uzzone e Scaletta Uzzone.

Torre Uzzone, già, almeno, agli inizi del X secolo, era nota, nei documenti ufficiali, con la semplice denominazione di «Turre». Ed è questa generica indicazione toponimica che ha generato, nel dibattito storico, ambiguità.

Il toponimo «Turre» compare, forse per la prima volta con chiarezza, nell'ambito della «Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato», del 4 maggio 991.

Il Marchese aleramico Anselmo, figlio d'Aleramo, con la consorte Gisla ed i congiunti Guglielmo e Riprando, dona ai monaci del nascente Monastero dedicato al Santo guerriero francese sei mansi di terreno nel luogo e fondo di Torre (Uzzone). «[...] In loco e[st] fundo ubi Turre dicitur mansos sex. [...]», recita il testo latino della «Charta».

Il fatto che il toponimo «Ripa Alta» fosse enumerato tra «Turre» (Torre Uzzone) e

«Leuesos» (Lodisio, presso Piana Crixia), fece pensare ad una possibile, ma improbabile, identificazione di «Ripa Alta» con Pezzòlo Valle Uzzone.

Il problema d'attribuzione che c'interessa, tuttavia, è un altro. Alcuni studiosi (Bini, Lessi), soprattutto ultimamente, tendono a negare l'equivalenza «Turre» = Torre Uzzone, e preferiscono azzardare l'identificazione dell'antica «Turre» con l'attuale Torre Bormida (CN), suggestivo borgo situato sulle vie che collegano l'Acquese, attraverso Monastero Bormida, a Monesiglio e, per altro percorso, a Cravanzana, Feisoglio e Ceva. La questione è questa: «Turre» è toponimo troppo generico. Perché dovrebbe essere 'certa' l'identificazione con Torre Uzzone? Torre Bormida non può adattarsi all'antica denominazione?

Le obiezioni possibili a questi dubbi sono non numerose, ma ben fondate. La prima: presupponendo la donazione non di Torre Uzzone, ma di Torre Bormida, si annulla la continuità geografica, non sempre regolare, ma, certo, evidente, dei donativi di San Quintino. Non è facile spiegare l'esistenza di un 'fondo' così isolato rispetto agli altri per i monaci di Spigno. La seconda obiezione evidenzia le lacune topografiche che ancora oggi permangono sui 'nostri' luoghi: non è certo, invero, anche se probabile, che l'antico toponimo di Torre Bormida fosse proprio «Turre». Se ne sono, infatti, rintracciati di diversi, alcuni dei quali, anche, piuttosto fantasiosi. La terza ed

Considerazione circa un toponimo incerto. Nota su Torre Uzzone

“Turre” oggetto di disputa tra Torre Uzzone e Torre Bormida?

ultima obiezione riguarda il periodo della donazione, la fine del X secolo. È dubbio che, in quel tempo, Torre Bormida ricoprì già un'importanza territoriale ed economica tale da far sì che gli Alerami ne potessero concedere una porzione (ben sei mansi), all'Abate di Spigno. A queste considerazioni se ne possono aggiungere due accessorie. I documenti successivi alla «Charta» inerenti a Pezzòlo Valle Uzzone / Torre Uzzone, affiancano alla denominazione di «Turre» il toponimo, più preciso e caratterizzante, forse posteriore, di «Turrus de Uxone»; sull'originario 'nomen' di Torre Bormida, invece, le indicazioni sono piuttosto oscure. La seconda argomentazione, sostenuta da alcuni studiosi (Billi, Guarnera), mi pare, invece, meno probante, perché, proprio, non provata essa stessa: questi storici sostengono che, nel 991, il territorio di Torre Bormida non fosse sotto il diretto controllo di Anselmo, Marchese di Savona e Monferrato, ma di altri 'rami' della sua famiglia. Quest'ipotesi è, tuttavia, piuttosto incerta e non sufficientemente argomentata. La si riporta soltanto per completezza. Sembra sensato, quindi, affermare che la denominazione di «Turre» presente nella «Charta» di San Quintino ed in diversi documenti ad essa posteriori corrisponda a Torre Uzzone, e non a Torre Bormida.

Ecco, a completare questo breve 'excursus' toponimico, alcune note storiche riguardanti «Turre» (Torre Uzzone / Pezzòlo Valle Uzzone).

«Turre», sottoposto già nel X secolo agli Alerami, faceva parte del cosiddetto 'Comitato d'Alba'. Fu donato, in parte, come già detto, dal Marchese Anselmo ai monaci di San Quintino, nel 991. Secondo il Guasco ("Dizionario feudale", 602-603), intorno alla metà del XII secolo, per mezzo di Bonifacio del Vasto, discendente della famiglia aleramica, il feudo di «Turre», passa al di lui figlio Bonifacio, Marchese di Cortemilia («Curtis Aemilia»). Alla morte di costui, il borgo è trasmesso, nel 1184, al fratello Enrico, Marchese di Savona, da cui lo ereditarono i Marchesi del Carretto, 'ramo' cairese dei Marchesi di Savona discendenti di Aleramo.

Ottone del Carretto ne fu reinvestito il 6 luglio 1209, quando porse atto di sottomissione al Comune di Asti. I discendenti Manfredo ed Ottone del Carretto, il 12 ottobre 1322, cedono «Turre» a Manfredo IV, Marchese di Saluzzo, il quale, pochi anni dopo, il 7 gennaio 1337, lo vende a Giacomo Scarampi e fratelli.

Il borgo passa, poi, ai Marchesi di Ceva. Il 1 luglio 1530 Pietro di Ceva lo vende a Francesco Spinola; in seguito, alla morte di Donato Spinola, «Turre» è devoluto, e, il 20 gennaio 1617, ne è infeudato Giovanni Sebastiano Basso. Essendo morto senza figli il Basso, il feudo viene incamerato e donato, l'8 marzo 1638, a Luigi di Ponzzone, Conte di Gorrino.

Prospero di Ponzzone (stiamo seguendo le minuziose indicazioni del Guasco) cede «Turre» alla figlia Ottavia ed

a suo marito, ai nipoti ed al cognato Giovanni Falletti (dei 'Signori d'Alba'), il 24 gennaio 1648, a Bernardo e Francesco Maria Formento, il 28 gennaio 1649, a Giovanni Doglio, il 23 gennaio 1649 (manca, nell'esposizione del Guasco, la 'continuità' cronologica per quanto riguarda i giorni del gennaio 1649).

Giovanni Battista Doglio, a sua volta, il 1 settembre 1682, cede il paese in vendita all'avvocato Pietro Francesco Orta di Dogliani (CN) ed all'incisore Antonio De Piene, e, il 28 gennaio 1702, anche a Giacomo Marone di Cortemilia. I figli di Antonio De Piene, Agostino e Giovanni, vendono i loro possedimenti in «Turre», il 20 dicembre 1717, a Giovanni Giacomo Fontana (già signore di Cravanzana e di altri 'loci' situati tra Alba e Savona). Gabriella Boetti, il 28 gennaio 1792, ne è investita di parte.

Le ondate rivoluzionarie del 1797-1799 ed il passaggio delle armate napoleoniche si accompagnano - e senza il ricordo di eventi eclatanti - ad una progressiva decadenza del borgo, che, già da tempo, è legato al 'nuovo' «Pezzòlo». Non esistono, tuttavia, a parte rare eccezioni, studi particolareggiati, per il XIX secolo, inerenti ai piccoli paesi situati nell'area compresa tra il Cortemiliese e l'Albese.

Nel corso del '900, Pezzòlo e Torre Uzzone dovranno sopportare (tra il 1943 ed il 1945) la presenza nazista e la guerriglia - le esecuzioni, su queste strade, furono numerose - tra Tedeschi e Partigiani.

«Turre» / Torre Uzzone, attualmente, è una frazione del Comune di Pezzòlo Valle Uzzone, e fa parte della Diocesi di Alba. Appartenne, in passato, però, alla Diocesi di Acqui Terme, avendo segnato il torrente Uzzone (che confluisce nella Bormida di Millesimo poco dopo la Pieve di Cortemilia), per diversi secoli, il confine (a volte 'mutevole') tra di esse. Sulla riva destra terminava il confine acquese, su quella sinistra quello albesse.

Torre Uzzone fu, in passato, sede comunale. Offre al visitatore il noto "cimitero storico" e l'antichissima chiesa dei Santi Pietro e Bartolomeo, ed è situato, inoltre, nei pressi del celebre Santuario della Madonna delle Grazie del Todocco, di antica origine e caratterizzato da diverse ricostruzioni dilazionate nel tempo.

Lungo l'itinerario da Pezzòlo (m. 321) a Torre Uzzone (m. 575) ed al Santuario del Todocco, si sale fino al Colle della Croce, a quasi 800 metri sul livello del mare.

Francesco Perono Cacciafoco

Nuovo orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserverà (dal 17 giugno al 14 settembre 2002) il nuovo orario estivo:

lunedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 13.30; mercoledì: dalle 8.30 alle 13.30; giovedì: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 13.30; sabato dalle 9 alle 12.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax
0144/55994

Selezione ambosesso per attività di vendita

provincia di Alessandria. Stage di formazione pratica della durata di 5 mesi con retribuzione mensile di € 880,00 più eventuali incentivi e conseguimento di attestato rilasciato dalla provincia - Legge 204 - Si richiede disponibilità immediata e massima serietà.

Tel. 335 7839347

Ristorante in Acqui

cerca
lavapiatti
e pulizie
No perditempo

Tel. 0144 57720

Affittasi alloggio

in Bistagno
nuovo composto
da una camera,
soggiorno-cucina, servizi,
balcone, cantina, box.
Riscaldamento autonomo.
Tel. 0144 79730 (ore 8-12)

Colline acquesi

VENDO CASA
5 vani, entrata, bagno,
ripostiglio, cantina, rustico,
terreno mq 20.000, ottima
posizione, con attrezzatura
e tutto il contenuto.
Tel. 0144 312681

Cremolino

vendesi attività
ben avviata
di generi alimentari,
tabacchi e giornali
Per informazioni
tel. 0143 879262

SAN CARLO

**ENTRA ANCHE TU
IN UN TEAM VINCENTE!**

Cerchiamo giovani dinamici
da avviare ad una carriera nelle vendite come
AGENTI DI VENDITA

**PER LE ZONE DI ACQUI TERME
E PAESI LIMITROFI**

REQUISITI ESSENZIALI

Patente di guida - Energia ed entusiasmo
Spirito imprenditoriale - Capacità di raggiungere risultati

OFFRIAMO

Portafoglio clienti esistenti di molto potenziale
Formazione sul campo

Un marchio leader di mercato,
con una vasta gamma di prodotti di assoluto successo
Inquadramento Enasarco, con una remunerazione
composta da provvigioni sul fatturato più incentivi

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77)

**Presentarsi sabato 7 settembre dalle ore 8 alle 13
o lunedì 9 settembre dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18,
in via Circonvallazione 49 - Rivalta Bormida (AL)
oppure telefonare al n. 0144 372370**

COMUNE DI CREMOLINO

Provincia di Alessandria - Tel. 0143 879037 - 0143 879328 - Fax 0143 879425

AVVISO

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad affidare la gestione del Centro Polivalente posto in piazza Marconi di Cremolino, per l'esercizio di bar-paninoteca ed attività connesse (musica, attività ricreative).

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara presso la segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12 del 14/09/2002.

Eventuali altre informazioni e precisazioni potranno essere assunte presso la segreteria comunale tutti i giorni feriali compreso il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12. Il responsabile del procedimento è Ferrando rag. Sandra.

Cremolino, il 21/08/2002

IL SINDACO Configliacco Gian Piero

AGENZIA IMMOBILIARE ACQUI TERME • ITALIA-ESTERO

Acqui Terme appartamento completamente ristrutturato: ingresso, cucina, dispensa, salone con caminetto, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, sottotetto, cantina. Riscaldamento autonomo.

Acqui Terme appartamento in ordine: cucinino, soggiorno, sala/camera, camera, bagno, dispensa, poggio. € 80.050 (L. 155 milioni).

Cassine villa bifamiliare di nuova costruzione (da ultimare). Bella posizione.

Acqui Terme (centro storico) disponiamo di immobili ristrutturati e da ristrutturare.

Acqui Terme disponiamo di ville unifamiliari, bifamiliari, a schiera da € 144.607 (L. 280 milioni).

Acqui Terme appartamento di mq. 200 ca. Finemente ristrutturato.

Acqui Terme casa composta da 2 appartamenti in ordine (uno ristrutturato), mansarda, box auto.

Acqui Terme terreno agricolo di mq 45.000 ca. di cui mq 16.000 ca. a vigneto.

Melazzo ville di nuova progettazione.

Spigno M.to piccola casa rustica con mq 10.000 ca. di terreno. € 315.493 (L. 30 milioni trattabili).

Visone appartamento da ristrutturare nelle rifiniture € 30.987 (L. 60 milioni).

Acqui Terme in zona di forte passaggio, vendiamo locale commerciale (investimento immobiliare).

Geom. Lunardo Roberto

Acqui Terme - Piazza San Francesco, 7 (3° piano)

☎ 349 5930152 - Si riceve su appuntamento

Attività avviata boutique, zona centrale, ottimo affare. L. 70 milioni trattabili (arredamento incluso).

Disponiamo di 2 attività uniche nel loro genere, senza concorrenza, grandi affari.

Cartoleria copisteria; bar; edicola; mini-market; etc.: tutte le attività hanno ottimi giri d'affari.

Ovada cedes attività di abbigliamento. € 41.300 (L. 80 milioni trattabili).

Cerchiamo rustici, case, appartamenti per nostra selezionata clientela (zona acquese)

AFFITTI: disponiamo di nuove proposte di affitti.



Per altre proposte visitate la nostra vetrina in corso Cavour

Ad un anno dalla tragedia di New York

Quell'attentato è un'offesa a Dio secondo cristiani, musulmani, ebrei

"È un'offesa a Dio uccidere migliaia di persone in suo nome". A pochi giorni dall'anniversario dell'11 settembre, giorno del tragico attentato aereo alle Torri Gemelle di New York con oltre 6000 morti, lo hanno ribadito cristiani, musulmani ed ebrei a margine dell'incontro "Uomini e Religioni" organizzato nei giorni scorsi a Palermo dalla Comunità di Sant'Egidio.

La pace, un valore per tutti.

"Uccidere migliaia di persone nel nome di Dio è un'offesa verso Dio e verso gli uomini". Lo ha detto il card. Walter Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per l'unità dei cristiani. "La pace - dice il cardinale - è un valore fondamentale per i cristiani, per i musulmani e per gli ebrei".

L'incontro di preghiera per la pace che si è svolto quest'anno ad Assisi ed il meeting di Sant'Egidio sono, per il card. Kasper, "segni di grande speranza" che dicono che "siamo impegnati per la pace. E che tante persone, non solo discutono, ma pregano per la riconciliazione dei popoli". In questo cammino, "i cristiani hanno molto da dare" perché - ricorda Kasper - "la pace è fondata sulla giustizia, la riconciliazione e il perdono che sono valori cristiani". Da qui l'importanza senza precedenti del dialogo ecumenico. "In questo tempo - dice Kasper - se i cristiani sono divisi, non possono essere segno e strumento della pace". Il card. Roger Etchegaray ricorda invece che "non molto tempo fa le religioni si ignoravano totalmente e si opponevano fino ad arrivare talvolta a farsi la guerra.

Ora, per fortuna, grazie al Concilio Vaticano II, all'attuale Papa e all'incontro di Assisi nel 1986, si è aperta una prospettiva nuova: è quella che nasce dall'impegno a riconoscere in ciascuna religione un valore proprio, dal desiderio di comprendere meglio il patrimonio degli uomini e delle donne di fede, e di conseguenza dal desiderio di promuovere incontri tra religioni". Ma "il dialogo - aggiunge Etchegaray - non è qualcosa di formale. È un incontro difficile ma necessario che richiede tempo per ascoltare a fondo l'altro e comprendere le sue ragioni".

Dopo l'11 settembre è illusorio parlare di dialogo?

"È proprio a partire dall'11 settembre - risponde il teologo musulmano Mohammed Amine Smaili (Marocco) - che si deve puntare sul dialogo. Dopo quella data, abbiamo ereditato la necessità di promuovere nel mondo una cultura nuova: quella che è capace di far convivere insieme e nella pace persone di diversi popoli e religioni". Quello che è successo lo scorso anno a New York e Washington, "è un fatto triste, carico di sofferenza. Ma oggi - aggiunge Smaili - si deve anche comprendere che non si può mettere colpevoli e innocenti sullo stesso piano e che si devono fare delle distinzioni".

Anche il teologo musulmano condanna fermamente

il terrorismo. "Nessuna religione - dice - può arrivare ad uccidere in nome di Dio. E non potrà mai farlo. Dio dona la vita e non può dare la morte. Gli assassini non hanno niente in comune con il Signore o l'Eterno. Non può esistere un uomo religioso, rispettabile, che ha ben studiato la sua religione, che possa essere integralista". Chiede invece alle religioni maggiore capacità di autocritica Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche in Italia. "Se si interrogano le religioni, una ad una, sul loro impegno per la pace - afferma Luzzatto - tutte dicono di predicare l'amore tra gli uomini, la fede nel Trascendente e la fiducia in qualcosa che è sopra di noi e che ci conduce verso il bene. Se bastasse questo, il mondo dovrebbe essere un paradiso e invece non lo è.

Evidentemente si tratta di sollecitare una riflessione anche tra coloro che essendo religiosi, credono nella pace, per cercare di capire come mai i principi di giustizia e riconciliazione non vengono applicati". Luzzatto non si dice pessimista. "Credo - afferma - che il dialogo sia l'unica speranza comunque. Perché se non c'è il dialogo, si lascia aperta la strada alla violenza". Ma "il dialogo - aggiunge il rappresentante degli ebrei italiani - può alimentarsi anche se si guarda ai limiti del dialogo che si è sviluppato fino a questo momento, e alle sue insufficienze e verificare quindi da dove ripartire".

Un americano e un libanese, no al conflitto tra civiltà

Dopo l'11 settembre, un conflitto inevitabile di civiltà? E' l'inquietante interrogativo affrontato in una tavola rotonda nel corso del Meeting. A tentare delle risposte, due studiosi, un americano e un libanese. "In nessun momento del passato recente la scena è stata preparata come oggi per quello che potrebbe essere un disastroso scontro tra civiltà - ha detto David Smock, dell'Istituto Statunitense per la pace -.

E tuttavia in nessun mo-

mento del passato recente c'è stato un bisogno più urgente ed un'opportunità più propizia perché gruppi di fede si impegnino in un dialogo significativo per promuovere la riconciliazione e gli sforzi". Smock ha notato come, "con deplorabile frequenza, la religione sia un elemento nel conflitto internazionale" anche se non la causa principale. L'evento dell'11 settembre, in questo senso, "ha reso dolorosamente chiaro il bisogno di migliorare la comprensione tra cristiani, musulmani ed ebrei: idee sbagliate e incomprensioni sono numerose, e c'è poca comunicazione efficace". Anche il contatto culturale tra Islam ed Occidente, ad esempio, "è stato rovinato da rapporti di potere storicamente disuguali, che hanno lasciato l'Occidente spesso arrogante e insensibile e il mondo musulmano frequentemente sulla difensiva e insicuro". Ma le tre religioni, ha ricordato Smock, "nonostante le reali differenze propongono tutte visioni di pace", per questo "non devono incontrarsi come rivali bensì come partners e pari moralmente, per costruire un futuro comune". Il dialogo tra le fedi deve svolgersi quindi sia in situazioni di pace, affrontando questioni come "il pregiudizio" reciproco, la "discriminazione verso membri di minoranze religiose", sia soprattutto "in situazioni di conflitto armato", pur tenendo presente le difficoltà che nascono "da una storia di ostilità, ferite inflitte, diverse combinazioni di rabbia, odio e colpa". Tra i suggerimenti per un dialogo efficace, Smock ha proposto il "racconto delle storie personali e di gruppo", l'incontro tra i capi religiosi ad un alto livello e tra associazioni interreligiose di elite, i "tentativi nell'ambito della società civile di riunire i partecipanti al di là delle divisioni religiose" (con iniziative comuni di preghiera e pentimento), e "evitare le similitudini teologiche e della Scrittura tra i gruppi religiosi in conflitto". Il messaggio che ha rivolto "ai nostri amici americani in par-

ticolare" Ghassan Tueni, libanese, presidente di "Les editions Dar An-Nahar", è stato invece "un invito a far rivivere il patrimonio del mondo mediterraneo": "Prima che l'America scegliesse di assumersi l'indiscutibile guida del mondo libero - ha affermato Theni -, le culture di oggi sono state ereditate l'una dall'altra" e "le loro civiltà imperiali non si sono fermate a nessuna frontiera di lingua, razza o religione". Da qui il suo avvertimento: "Se è davvero uno scontro di civiltà il suo unico sbocco sarà la distruzione di qualsiasi civiltà su entrambi i lati - ha ricordato -. Poiché nessuna libertà emergerà, e certamente nessuna pace sarà prevedibile, dal momento che ogni cosiddetto insediamento pacifico condurrà ad una nuova fonte di conflitto". La soluzione può essere trovata, tra l'altro, in una mondialità che rispetti "la diversità e la molteplicità": "Una comune ricerca di governabilità che rispetti i diritti umani fondamentali non può essere condotta con la violenza, ma soltanto nella convivialità della pace, della giustizia e del rispetto dell'altro".

C.B.

Per evitare danni agli altri edifici

Si abbatte il Cometa pezzo per pezzo



Acqui Terme. Prosegue l'opera di abbattimento del condominio Cometa, il palazzo di via Goito, la cui sicurezza statica era stata dichiarata precaria con conseguente inagibilità. Trentasei famiglie avevano dovuto lasciare i loro appartamenti entro dieci giorni dal decreto sindacale. Il condominio Cometa è situato in mezzo ad altri edifici e pertanto l'opera di demolizione, non potendo essere effettuata con l'esplosivo, viene realizzata con una ruspa attrezzata al caso. I lavori proseguono quindi con lentezza per evitare danni agli edifici circostanti.

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Anagrafe economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese
- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale



- Elaborazione di studi e statistiche economiche
- Rilevazione trimestrale e annuale della situazione congiunturale
- Realizzazione di altre indagini e rilevazioni statistiche
- Organizzazione di convegni e congressi
- Coordinamento per la realizzazione dei censimenti Istat
- Terminale del SISTAN Sistema Statistico Nazionale
- Servizio di biblioteca e centro di documentazione

camera di
commercio
di alessandria



la casa delle imprese.

Via Vochieri, 58 - 15100 Alessandria - Centralino: Tel. 0131 3131 - Fax 0131 43186
www.al.camcom.it - info: camera.commercio@al.camcom.it

C.R.

Era in vacanza a Cartosio

15enne di Milano muore in scontro stradale

Acqui Terme. Si cerca, da parte dei carabinieri, di ricostruire la dinamica dell'incidente in cui, nel pomeriggio di domenica 1° settembre, ha trovato la morte Mario Alessandro Moretti, 15 anni, abitante a Milano e da alcune settimane in vacanza con i genitori a Cartosio, in località Isolabuona.

La notizia della disgrazia ha destato notevole commozione e cordoglio in ogni angolo della Valle Erro, nell'Acquese e particolarmente a Cartosio, paese in cui la famiglia Moretti trascorreva annualmente le vacanze e di cui è originaria la mamma di Mario Alessandro.

L'incidente è avvenuto sul-

la strada statale che porta a Sassello. Mario, alla guida della sua Gilera 50 viaggiava verso Savona quando, in prossimità della Maddalena, frazione del Comune di Sassello, si è scontrato frontalmente con l'auto condotta da B.M., 61 anni, di Acqui Terme che aveva accanto la moglie.

Dopo l'urto, violentissimo, sono prontamente intervenuti un'ambulanza ed un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ma per il ragazzo non c'è stato nulla da fare. B.M. e la moglie, hanno riportato ferite e contusioni. Sono stati ricoverati all'ospedale di Savona.

Istituto Borgo Cervino**RECUPERO ANNI SCOLASTICI**

Si comunica che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione per

**Licei classici, scientifici e linguistici
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri
Dirigenti di Comunità
Geometri**

Si ricorda che i corsi sono mattutini, pomeridiani e serali.
Pagamenti rateali

**Per informazioni telefonare al numero 0141 774434
o rivolgersi presso la nostra sede in via Stazione, 18
MOMBARUZZO STAZIONE (AT)**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Sezione Fallimentare

**Fallimento n. 356 Valle Belbo Strade di Piacenza e C. s.r.l.
Avviso di vendita di beni mobili**

Si comunica che, con ordinanza depositata il 24 agosto 2002 il Giudice delegato Dott. Alessandro Girardi ha disposto la vendita ad offerte private ed in lotto unico del compendio di beni mobili costituenti la dotazione strumentale dell'azienda fallita, già esercente lavori edili e stradali, composta da impianti di confezionamento conglomerato bituminoso e conglomerati cementizi, mezzi per movimento terra, macchine operatrici specifiche, autocarri, autovetture, mobili e attrezzature d'ufficio, attrezzatura varia e minuta.

Per partecipare alla vendita occorre depositare alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme (AL) entro le ore 13 del 26 settembre 2002 busta chiusa con dicitura esterna "Al Sig. Giudice delegato del Fallimento **Valle Belbo Strade** di Piacenza & C. S.r.l. - Offerta acquisto beni mobili" contenente dichiarazione di offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta dall'offerente, indicazione delle generalità complete, del prezzo offerto (non inferiore ad Euro 175.000,00 + I.V.A.), dell'impegno irrevocabile al ritiro dei beni senza spesa alcuna per il fallimento, ed al pagamento del saldo del prezzo, oltre I.V.A., entro 30 giorni dall'aggiudicazione. La busta chiusa dovrà contenere inoltre assegno circolare, emesso in Italia, intestato al "Fallimento **Valle Belbo Strade** di Piacenza & C. S.r.l.", di ammontare non inferiore al 20% del prezzo offerto, a valere quale cauzione che andrà persa in caso di inadempimento dell'aggiudicatario. Le buste saranno aperte avanti al Giudice delegato all'udienza del 27 settembre 2002 ore 13,00 presso il Tribunale di Acque Terme e, in caso di più offerte, si procederà immediatamente a gara informale in aumento sull'offerta più alta con incrementi minimi pari al 5% della medesima.

Condizioni di vendita complete riportate sull'ordinanza citata, consultabile in Cancelleria ove è altresì depositato elenco dettagliato dei beni posti in vendita.

Ulteriori informazioni o richieste di eventuali sopralluoghi presso il curatore Rag. Angelo Tropini - via Barbaroux 25 - 10122 Torino (tel. 011 548218, fax 011 548384).

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

Numerosi aspiranti comparse

Prima selezione per "Colui che non ha nome"



Acqui Terme. Nei giorni di sabato 31 agosto e domenica 1° settembre, nei locali dell'ex stabilimento Kaimano in via M. Ferraris ad Acqui Terme, si sono svolte le selezioni per un casting comparse di primo e secondo piano per il primo episodio di una serie di film a carattere medioevale dal titolo "Colui che non ha nome".

Numerosi i ragazzi e le ragazze, ma anche molti papà e mamme, nonni e nonne, che hanno rilasciato i loro dati agli addetti della G.P.C.B.O. sperando di essere selezionati per poter partecipare alle riprese. In settimana, il consiglio direttivo della casa di produzione, si è riunito nella sede provinciale di Cassine scegliendo, fra le numerose schede dati raccolte, le più interessanti. Il segretario generale della G.P.C.B.O. - Luca Orsilli - informa che le persone risultate idonee al ruolo di comparsa per il film in questione, verranno contattate telefonicamente nel corso del mese da un incaricato allo scopo di comunicare loro data e luogo della seconda parte della selezione. Soddisfazione per le riuscite dell'evento è stata espressa dal regista Tersilio Angelucci e dallo scrittore e sceneggiatore Gianfranco Olivieri, i quali, insieme allo staff tecnico e al personale dirigente, ringraziano tutti coloro che hanno voluto partecipare. L'organizzazione ringrazia, inoltre, il comune di Acqui Terme per la sua collaborazione e in particolar modo il

sindaco Danilo Rapetti ed il sig. Petrone dell'ufficio economico.

La segreteria generale coglie l'occasione per informare che dal mese di ottobre sarà attivato il nuovo sito web della G.P.C.B.O. - ufficio di Cassine - all'indirizzo www.gpcbcasine.it, dove sarà possibile visionare materiale fotografico e spezzoni di film finora registrati e non solo.

Offerta Croce Bianca

È pervenuta alla Croce Bianca un'offerta di 300 euro in memoria di Sandro Coletti da parte degli amici.

Corsi di patente europea di computer al liceo Parodi

Acqui Terme. L'Istituto "Guido Parodi" è Test Center autorizzato per il rilascio dell'European Computer Driving Licence (ECDL), documento che attesta un livello di conoscenza informatica sufficiente per lavorare con personale computer nell'ambito di un'azienda, di un ente pubblico o privato, certificando le capacità informatiche. La certificazione è valida ai fini della valutazione di titoli professionali in alcuni concorsi pubblici e riconosciuta dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

L'Istituto "Guido Parodi" organizza nel mese di ottobre 2002, presso le proprie strutture (laboratori di informatica multimediali, muniti di adeguata dotazione hardware e software), corsi teorici e pratici su personal computer per la preparazione agli esami per il conseguimento della patente informatica, garantendo un ottimale rapporto numerico candidati/PC disponibili per le esercitazioni.

La presentazione del corso si terrà mercoledì 25 settembre alle ore 21 presso la sede del Liceo Scientifico "Guido Parodi" in via Moriondo 58, Acqui Terme (AL).

Per informazioni dettagliate e preiscrizioni gli interessati potranno rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto superiore "Parodi", via Moriondo 58, tel. 0144 320645, oppure inviando una e-mail a: Isacqui@tiscalinet.it.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

L'Acqui badminton grande a Berlino

Sono stati davvero bravi gli atleti della Garbarino Pompe - Automatica Brus che all'Euro-pa Cup, la più grande manifestazione europea a squadre, dove si sono incontrate 26 squadre campioni nazionali, hanno ancora migliorato la performance di Uppsala finendo al settimo posto, nella seconda fascia di merito.

La manifestazione che si è svolta nella straordinaria cornice dell'Olimpic Stadium dal 28 agosto al 1° settembre ed è stata di grandissimo livello con tanti giocatori nel top delle classifiche mondiali.

Gli acquisti si sono comportati secondo pronostico finendo secondi nel proprio girone sopravanzati dalla fortissima Polonia, poi giunta terza nella classifica finale.

All'esordio un franco 5-2 dei termali sul Grafityp Drophot (Belgio), grazie alle vittorie nei quattro singolari con Ying Li Yong, Agnese Allegri, Stefano Infantino (sottotono per una infezione intestinale contratta a Singapore) e Xandra Stelling rispettivamente su Cardillo, Rakels, Vandenninden e Hagelsteens; sul 4-0 ormai paghi, gli acquisti hanno ceduto il doppio femminile e quello maschile con Allegri-Memoli e Infantino-Morino contro Rakels-Albinus e Boonen-Van Delsen, per poi chiudere sul 5-2 con la gara di misto vinta da Ying Li Yong-Me-

moli su Cardillo-Albinus. Il giorno seguente, nonostante i lussemburghesi del BC Didelang preoccupassero un po' gli acquisti per la presenza di due indonesiani, riconferma, alla grande, dei termali vittoriosi per 6-1; unica sconfitta quella di Ying Li Yong arrivato all'appuntamento europeo non in condizione, contro l'indonesiano Hariati per poi dilagare con le vittorie di Fabio Morino, della Stelling, di Infantino-Di Lenardo, di Allegri-Memoli e di Ying Li Yong-Memoli su Stauder, Graf, Emeringer-Aulner, su Mathieu-Graf e su Hariono-Hariati.

Infine nella terza giornata la sconfitta 0-7 con la fortissima squadra del SKB-Litpol Malow (Polonia), con un risultato un po' menzognero nel riguardo degli acquisti che sono stati in cinque dei sette incontri (nei due singolari femminili, nel misto, nel doppio femminile e nel singolare maschile) molto vicini nel punteggio dei polacchi.

La vittoria finale è stata ottenuta dal Lokomotiv-Record (Russia) sul Fyrisfjorden (Svezia); terza a pari merito Polonia e Danimarca, quante a pari merito la Svizzera e l'Olanda; quindi l'Acqui Badminton con il fortissimo Eintracht di Berlino (sconfitto dai russi nel girone iniziale) la Finlandia e l'Ucraina.

Rally

Nel rally del tartufo un Benazzo sfortunato

Luca Cantamessa, affiancato da Vanda Geninatti, a bordo di una impeccabile Subaru Impreza Wrx vince per la seconda volta consecutiva il rally del "Tartufo".

Dominando 8 delle 10 prove in programma, il campione piemontese termina la sua gara condotta sempre indiscutibilmente in testa impiegando un tempo di 55'25"3 creando il vuoto dietro di lui. Infatti i cinque concorrenti che seguono, racchiusi in trenta secondi, hanno comunque un distacco di oltre due minuti dai primi. Tra i big, Disegna sulla PS 2 esce in un tornante e grazie alla "banda della spinta" torna in strada ma perde oltre due minuti. L'acquese Bobo Benazzo, uno dei concorrenti più attesi, è rallentato dalla rottura del semiasse posteriore della sua Subaru. Un peccato per il bravo "Bobo" che potrà riscattarsi ad ottobre nelle gare che si disputeranno sulle colline dell'acquese. Alle spalle dei vincitori la classifica si presenta con: 2° Roberto Botta e Gil Calleri Renault Clio W. a 2'01"2, 3° Mauro Bianco e Claudio Nebiolo Ford Escort Cw. A 2'14.1, 4° Pierfelice Filippi e Fabio Roberi Mistubishi Lancer primi di gruppo N a 2'32.3, 5° Riccardo Accornero e Raffaella Falcone Mistubishi Lancer a 2.32.8, 6° Mario Minella e Fabio Tallini Clio Williams a 2'33.7.

Una gara dura e selettiva come si era pronosticato, infatti soltanto 72 equipaggi su 127 sono giunti all'arrivo allo Stadio Comunale di Asti. Le 5 prove speciali ripetute due volte, oltre essere impegnative di per sé, in alcuni tratti so-

no state ricoperte di fango e detriti portati dai temporali dei giorni scorsi, creando così maggiore difficoltà per i piloti.

Sulla PS 5 si sono verificati due incidenti, l'equipaggio Gabella-Mancini, a seguito di un capotamento, ha recato danni vistosi alla vettura, ma le loro condizioni, dopo le cure ricevute in ospedale, non destano problemi, invece per Rolando Fabrizio, copilota di Marino Corrado, dopo l'uscita di strada della loro Renault Clio ed il conseguente urto contro un pozzo, ha riportato la frattura del femore sinistro e dello sterno. I soccorsi sono intervenuti tempestivamente, grazie anche all'intervento dell'elicottero dell'organizzazione che ha "guidato" dall'alto i mezzi di soccorso fino al punto degli incidenti.

w.g.

Calendario del CAI

**ALPINISMO
Settembre**

7-8 - Rocca provenzale e Rocca castello.

**ESCURSIONISMO
Settembre**

7-8 - Il sentiero Dino Icardi in Val Maira,
29 - Monte Antola (m. 1597).

Ottobre

13 - Castagnata a Cimaferle,
27 - I laghi del Gorzente da Costa Lavezzara.

Novembre

24 - Bric del Dente - Frino - Gava - Faiallo - Bric del Dente.

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroti



Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

**Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649**

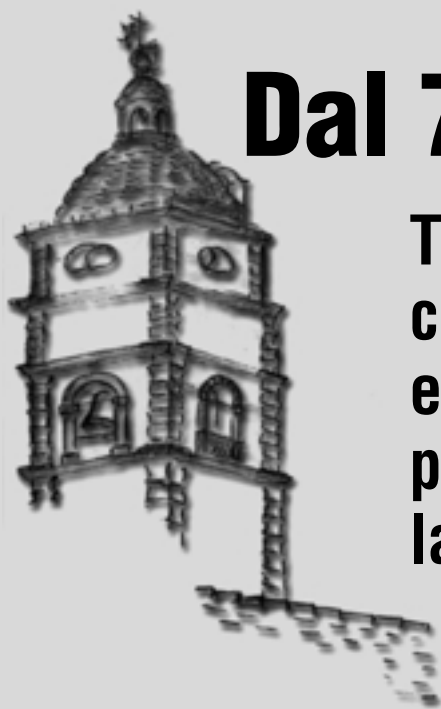
PRO LOCO DI PONZONE • COMUNE DI PONZONE • COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE ORBA, ERRO e BORMIDA DI SPIGNO

Ponzone

21^a Sagra Mercato del Fungo

Dal 7 al 15 settembre

Tutte le sere
cena a base di funghi
e spettacolo musicale
presso
la Pro Loco



PROGRAMMA

**Domenica 8 e domenica 15
settembre**
Ore 16

Distribuzione gratuita
di polenta e funghi

**Sabato 14 e domenica 15
settembre**
Dalle ore 19 alle 23

Mostra borsa
e scambio minerali
e fossili stranieri

Tutte le sere
la premiata pasticceria Malò
offrirà la grappa

Prenotazione obbligatoria
allo 0144 78409

ORE 20,15

Menu

€ 20**Sabato 7 settembre**

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Domenica 8 settembre

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Lunedì 9 settembre

Antipasto di funghi
Lasagne ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Martedì 10 settembre

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Mercoledì 11 settembre

Antipasto di funghi
Lasagne ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Giovedì 12 settembre

Antipasto di funghi
Polenta ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Venerdì 13 settembre

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Sabato 14 settembre

Antipasto di funghi
Tagliatelle ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa

Domenica 15 settembre

Antipasto di funghi
Cannelloni ai funghi
Funghi fritti
Funghi con patate
Dolce
Frutta
Acqua
Vino
Caffè
Grappa



erboristeria
Verde Essenza

PANE FRESCO BIOLOGICO
con farine di grano, farro, kamut, segale

**Focacce, croissant, strudel,
crostatine e pandolci**

RIGOROSAMENTE SENZA GRASSI ANIMALI,
ZUCCHERO E LIEVITI

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

Novità

**Pantaloncini snellenti
e rimodellanti**
Collant elastici riposanti
Gli originali CALZURO
zoccoli ortopedici
in gomma
in tantissimi colori

*L'abbronzatura
se ne va
e il capello si sfibra?*

**Vasta gamma di
esfolianti
autoabbronzanti
idratanti
ristrutturanti**

Dal 7 al 15 settembre cene con funghi e musica

A Ponzone 21^a sagra mercato del fungo

Ponzone. Per nove giorni, a Ponzone, funghi in tutte le salse e spettacolo musicale. La "Sagra mercato del fungo", che si svolgerà dal 7 al 15 settembre, giunta quest'anno alla 21^a edizione, è ormai diventata appuntamento tradizionale per i buongustai e gli amanti della gastronomia locale. La manifestazione, organizzata dalla dinamica e intraprendente Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con il Comune e la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" è nata per unire il momento promozionale a quello del mercato del porcino ed anche per valorizzare i prodotti locali, unitamente al turismo ed alla gastronomia della zona che appunto nel fungo ha la sua tappa obbligata. I menù della sagra programmati per questa vigilia d'autunno sono tutti a base di funghi. Funghi cucinati in tutte le maniere dai cuochi ponzonesi. E gli esperti non hanno dubbi: squisiti come quelli cucinati nel ponzone non se ne trovano. Provare per credere! Da ventuno anni, infatti, i funghi, a Ponzone, finiscono in padella per la gioia dei buongustai, che per nove sere affollano la sala sociale della Pro Loco dove avviene la grande abbuffata.

Nelle edizioni del passato la gente ha partecipato in notevole quantità alla manifestazione. Il segreto del successo?

Basta scorrere il menù per scoprirlo.

Ogni sera, dalle 20,15 in poi, si può cenare (prezzo 20 euro) a base di funghi, dall'antipasto al primo, al secondo. Funghi fritti e al funghetto, ravioli ai funghi, cannelloni, papardelle, polenta e tagliatelle sempre con funghi. Per terminare la cena, dolce, frutta, caffè, grappa, il tutto "bagnato" con buon vino. Con un menù così c'è solo una cosa da fare: prenotare (è obbligatorio) la serata prescelta per partecipare alla cena telefo-

nando allo 0144 78409. Il calendario delle iniziative programmate dalla Pro Loco cominciano alle 17 di sabato 9 settembre con la cerimonia di apertura della sagra. Alle ore 20, cena; ore 21,30, serata danzante.

Per tutta la durata della sagra funzionano stand di esposizione e vendita di prodotti dell'artigianato e della gastronomia.

E tutte le sere, la premiata pasticceria Malò offrirà le grappe.

Un appuntamento quindi da non perdere nella bella località collinare dell'Acquese. Parlando del ponzone, sono molte le specialità gastronomiche che vengono offerte: dal filetto baciato alle grive, cacciatorini stagionati, cannelloni e gnocchi, polenta con il sugo di lepre, di funghi o di cinghiale, minestrone. Poi ancora bolliti misti, cacciagione, formaggette, poi i bunet, gli amaretti e le torte e le grappe.

La genuinità è fuori discussione, quindi benvenuti nel ponzone dove operano Pro Loco di notevole interesse, come ad esempio quella del paese e quelle delle frazioni.

Chi sale a Ponzone può aggiungere oltre ad una grande gastronomia e ad un panorama stupendo, unico (è una delle zone più vocate turisticamente del basso Piemonte, la sua popolazione sfiora nella stagione estiva le 8-10.000 mila persone), anche la possibilità di un viaggio storico culturale: il santuario della Pieve (un Sacro Monte in miniatura), le belle e antiche chiese del capoluogo e delle frazioni: i ruderi dell'antico castello Aleramico, il museo di Arte Sacra con l'importante opera del Maragliano. Vi sono tutti gli ingredienti per una giornata serena ed intelligente: la memoria storica, la natura, la cultura ed un turismo in cui ciascuno scopre qualcosa di "personale", rifuggendo ai fenomeni delle mode.

G.S.

Nella chiesa parrocchiale di San Martino

Cresime ad Orsara per cinque ragazzi



Orsara Bormida. Giovedì 22 agosto, tutta la comunità parrocchiale di Orsara, riunita nella chiesa di «S. Martino», ha partecipato con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiarini, ha conferito il sacramento della Cresima a cinque ragazzi orsaresi: Umberto Bottero, Matteo Carozzo, Francesco Marenco, Massimiliano Ragazzo, Simone Ragazzo. I ragazzi si sono preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo. Nella foto Cazzolini (via Garibaldi 66, Acqui Terme) il gruppo dei cresimati con il vescovo ed il parroco, don Giuseppe Olivieri.

In merito alla centrale a carbone di Cairo

Storia di pubblica utilità o di privato egoismo?

Cairo Montenotte. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del presidente dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita, Giulio Save, sul progetto di centrale termoelettrica a Cairo Montenotte:

«Giovedì 1° agosto, in pieno periodo feriale, alla chetichella, è stato presentato il progetto di una grande centrale termoelettrica a carbone a Cairo Montenotte. Nessun limite al peggio!

Questa iniziativa devastante (anche per il versante piemontese che tra l'altro si vedrà privato dell'acqua del Bormida succhiata quasi completamente per raffreddare la centrale) non ha nulla a che vedere con qualsiasi ventilata ipotesi di riconversione/ambientalizzazione dell'esistente. Sarebbe, invece, uno sconvolgimento di tutti i tentativi di uscire dalla situazione di grave crisi ambientale che è il maggiore ostacolo allo sviluppo delle nostre valli.

E' noto, anche, che il bilancio occupazionale dell'iniziativa si chiuderebbe con una netta riduzione di posti di lavoro che, in tempi di sindacalismo meno esangue, avrebbe già mobilitato tutte le organizzazioni.

Ma allora questo progetto, che è contro lo sviluppo economico, la salute, l'ambiente, l'occupazione, ed è già stato seccamente rifiutato dalla Popolazione, dal Comune e dalla Provincia, perché va comunque avanti, a chi serve? Proviamo a vedere.

Serve ovviamente all'azienda, che vi ha individuato una possibilità di guadagno attualmente senza eguali e la persegue ostinatamente, favorita da questa stagione di sfrenata esaltazione liberistica di ritorno.

Poi ai potenti tessitori d'iniziativa-spettacolo della Riviera che in questo modo si libererebbero del problema del carbone dando ad intendere che è una fantastica op-

portunità di cui si privano a favore dello sviluppo dell'entroterra.

E, perché no, anche a quelli genovesi che così potranno forse affrancarsi dall'incomodo insostenibile di quella piccola antiestetica centrale a carbone di Genova, perché, si sa, il carbone sporca e non fa fine nel capoluogo, e allora dicono che è meglio lavorarlo a casa nostra.

Ancora, poiché la centrale potrà funzionare anche da inceneritore di rifiuti, troveranno facile soluzione tutti quei fastidiosi problemi, così delicati per l'immagine di chi deve scegliere, che sono legati all'individuazione dei siti da sacrificare. Dunque, perché non approfittarne?

E, infine, si potrà finalmente giustificare anche l'obbrobrio di una o più discariche speciali perché, signori miei, le scorie della centrale e le sue ceneri dovranno pure trovare un posto!

Ecco. E non dite che tutto questo è privato egoismo, ora si chiama pubblica utilità!

Il piano è quasi perfetto nel suo lucido e affilato cinismo.

Ma contiene un grave errore di fondo: forse hanno scambiato le nostre posizioni civili per supina acquiescenza. Niente di più sbagliato! La cittadinanza delle nostre valli, ligure e piemontese, e quella dei territori vicini che si sente ugualmente minacciata da quest'ultima offesa alla ragione, non sono più disposte a sopportare questi continui insultanti attacchi alla propria qualità della vita. E, unendo le forze delle proprie comunità, amministrazioni, associazioni, enti, collaborando nella linea di solidarietà fattiva di cui si è già dato il preciso segnale, sono certamente in grado di respingere questi scellerati progetti per sostenere con forza, invece degli interessi di qualche scalcinata lobby, la centralità della Persona e la sua libertà di scegliersi il futuro».

Contributi per agriturismo e bed & breakfast

La Regione Piemonte ha aperto i bandi per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica piemontese, messe in opera da piccole e medie imprese e da enti "no profit". Sono finanziabili interventi di nuova ricettività alberghiera, affittacamere, alloggi agrituristici, sia mediante nuova costruzione, sia mediante il recupero e la ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente, già utilizzato a fini ricettivi ma in disuso o destinato ad altri usi. Rientrano inoltre le ristrutturazioni a scopo ricettivo (bed & breakfast, foresteria, alloggi agrituristici, affittacamere) di dimore storiche, nonché la realizzazione e il potenziamento di servizi turistici (noleggio di biciclette, battelli, mezzi e attrezzature turistico-sportive, etc.). I beneficiari sono le imprese agricole (iniziative agrituristiche), i soggetti privati (bed & breakfast), le piccole e medie imprese già operanti o in corso di costituzione (settore turistico e ricettività alberghiera). Per l'agriturismo il contributo in conto capitale può arrivare fino alla misura massima del 50% (comunque non superiore a 100 mila euro) della spesa ammissibile, per interventi che comportino un investimento non inferiore a 50 mila euro. Per l'attività di bed & breakfast (limitata alle dimore storiche) il contributo in conto capitale, solo per interventi che comportino una spesa superiore a 10 mila euro, è concesso nella misura del 60% della spesa ammissibile e comunque non superiore a 150 mila euro. Le spese ammesse riguardano i lavori e le opere edili, compresi gli impianti tecnici, l'acquisto di terreni e immobili, connesso con la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e computato nella misura del 10% dell'investimento complessivo, le forniture di arredi e di attrezzature anche informatiche, solo se comprese e connesse con lavori e opere di natura edile, infine le spese tecniche di progettazione. Le spese saranno ritenute ammissibili solo se l'inizio dei lavori relativi al progetto presentato risulterà successivo alla domanda di contributo. Non saranno ammesse a finanziamento le attrezzature di corredo (biancheria, tovagliati, scorte varie, etc.). Le domande dovranno essere presentate entro venerdì 20 settembre, alla Regione Piemonte, Direzione turismo, sport, parchi, Settore offerta turistica, Via Magenta 12, Torino.

Ricostituita Associazione Rinascita Valle Bormida

Preoccupa l'inquinamento aree esterne all'Acna

Riceviamo e pubblichiamo la lettera, del dott. Maurizio Manfredi, uno dei fondatori dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, protagonista di tante "battaglie" contro il secolare inquinamento della valle Bormida, provocato dall'Acna, lo stabilimento chimico di Cengio, sulle vicende di questi ultimi mesi:

«Gli avvenimenti degli ultimi mesi hanno riportato al centro dell'attenzione i problemi ambientali della Valle Bormida. In aprile sono stati resi noti i dati preoccupanti sull'inquinamento delle aree esterne all'Acna. All'inizio dell'estate è stata presentata la proposta di bonifica del sito dello stabilimento da parte dell'attuale proprietà. Infine ad agosto è arrivata la notizia dell'avvio della procedura "Via" per la realizzazione di una centrale termoelettrica a carbone a Cairo.

Tutto questo a dimostrare, ancora una volta, che la questione ambientale è centrale e di fondamentale importanza per il nostro territorio. In particolare la vicenda dell'Acna non è affatto destinata ad esaurirsi nel breve periodo, anche in considerazione del fatto che saranno necessari molti anni per la realizzazione della messa in sicurezza dell'area dello stabilimento.

Per questa ragione l'anno scorso è stata ricostituita l'Associazione Rinascita Valle Bormida, con atto ufficiale registrato. L'intento non è quello di appropriarsi di un patrimonio di lotte che appartiene a tutta la gente della valle, bensì di affermare con questo atto la necessità di un presidio costante a tutela del nostro territorio, non limitandosi quindi solo alla questione dell'ACNA, anche se essa rimane prioritaria.

Il nostro intento inoltre è quello di rappresentare un punto di riferimento per l'informazione degli abitanti sulle questioni ambientali del nostro territorio.

Acquisto e degustazione robiole dop

Roccoverano. Fino ad ottobre a Roccoverano, presso i locali del Municipio, è visitabile, alla domenica, dalle ore 15 alle ore 19, il museo di civiltà rurale finanziato con fondi regionali, allestito dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e gestito dai soci del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop. L'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Enzo Fiore, spiega: «*Oltre a documentarsi con le attrezzature storiche per la produzione casearia e il supporto di audiovisivi è possibile degustare e eventualmente acquistare le rinomate robiole ogni domenica di un'azienda diversa*». Questi i produttori di Robiola presenti al museo, *in settembre*: azienda agricola Ghione Enrica Franca di Roccoverano (domenica 8); azienda agricola Traversa Domenico di Roccoverano (domenica 15); azienda agricola Taschetti Mariolina di Cessole (domenica 22); azienda agricola Rossello Sidero di Roccoverano (domenica 29). *In ottobre*: azienda agricola Ferrero Piera (domenica 13); azienda agricola Accusani Cesare (domenica 20).

Per quanto attiene all'ACNA la proposta di progetto di bonifica del sito presentato dalla Bormia s.p.a., a nostro parere, è motivo di grave preoccupazione perché non rappresenterebbe una soluzione efficace e in quanto pare confermare che vi sia l'intenzione di riavviare le produzioni dello stabilimento. Non si capisce altrimenti per quale ragione non sia previsto lo smantellamento di reparti come Betanaftolo Acido BON, Tobias e Amminazioni.

Vogliamo rammentare alla proprietà di quel sito in Cengio che l'impianto di essiccaimento dei lagoon, attualmente in fase di avviamento, è stato accettato dalla Valle Bormida piemontese solamente perché lo svuotamento dei lagoon rappresenta finalmente l'avvio concreto delle attività di messa in sicurezza e bonifica. Inoltre la messa in esercizio dell'impianto ha permesso il ritorno al lavoro di altri 30 dipendenti ex ACNA.

In nessun modo siamo invece disposti ad accettare una resurrezione della fabbrica e ci batteremo con tutti i mezzi leciti a nostra disposizione per evitare che ciò avvenga.

Per quanto riguarda i dati sull'inquinamento dell'alveo della Bormida e dei terreni alluvionali, in particolare di quelli compresi nella cosiddetta Zona A, nei comuni di Cengio di Saliceto essi non hanno certo rappresentato una sorpresa per chi, come noi, si è sempre battuto per la cessazione delle attività produttive dell'ACNA, in quanto dimostrano per l'ennesima volta la gravità dell'inquinamento causato dallo stabilimento.

Sulla base di quanto emerso dalle analisi svolte sui suoli della Zona A chiederemo ufficialmente alle autorità competenti se non sia il caso di vietare a titolo cautelativo qualsiasi attività di scavo, movimentazione e asporto dei terreni interessati dall'esondazione del fiume durante gli eventi alluvionali del 1994. Allo stesso modo riteniamo sia necessario mantenere il divieto di irrigazione con le acque del fiume, in considerazione del fatto che il materiale in sospensione veicolato dal fiume continua a essere contaminato.

La progettata costruzione di una centrale termoelettrica a carbone a Cairo, infine, oltreché per la ricaduta delle sue emissioni in atmosfera, interessa il ramo della Bormida di Millesimo a causa della prevista derivazione di 1500 metri cubi all'ora di acque del fiume.

A questo proposito noi riteniamo che la portata della Bormida a valle di Cengio debba invece essere aumentata proprio per favorire la bonifica naturale dell'alveo fluviale e della annessa falda idrica del fondovalle.

Per approfondire tutti questi aspetti abbiamo chiesto un incontro urgente al Commissario straordinario per l'Acna, dr. Stefano Leoni.

Per ulteriori informazioni, ma anche per eventuali segnalazioni di criticità ambientali del nostro territorio, si prega chiunque fosse interessato a telefonare allo 0174 / 96240 oppure a scriverci presso la nostra sede provvisoria in via San Rocco n. 16, 12072 Camerana (CN)».

Dal 6 all'8 settembre dedicati a S. Francesco

A Cassine 12ª edizione della festa medievale

Cassine. Venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 settembre saranno dedicati a San Francesco e alla forza travolgente della sua predicazione: «Tempus Veritatis», natura, realtà e trascendente: i nuovi sentimenti di Francesco, i tre giorni della 12ª edizione della *Festa Medioevale* di Cassine, la prestigiosa rievocazione storica organizzata dall'Arca Grup (tel. 0144 / 714230; arcagrup@tin.it) di Cassine, associazione Onlus attiva da anni nella valorizzazione del patrimonio artistico del paese, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Agenzia Turistica Alexala, la Provincia di Alessandria ed il Comune.

Mostrare al pubblico come San Francesco ha cambiato la storia moderna nella politica, nell'economia, nell'arte e nella religione, naturalmente, nonché l'attualità del suo pensiero è il proposito della manifestazione, proprio nell'anno in cui la televisione riscopre la figura del santo patrono d'Italia e Mediaset gli dedica un'importante fiction televisiva sugli schermi in autunno.

E qui a Cassine nulla è sembrato più appropriato e suggestivo grazie alla presenza tangibile dell'ordine francescano, i Minori Conventuali; secondo la tradizione Francesco stesso sarebbe stato a Cassine, di sicuro però si sono fermati i suoi seguaci che vi hanno innalzato la splendida chiesa trecentesca con l'annesso convento che domina il cuore del paese e che sarà il perno degli eventi.

I visitatori avranno la possibilità di riscoprire natura, realtà e trascendente del mondo francescano attraverso un ricco calendario di appuntamenti culturali, musicali, di spettacolo e intrattenimento per tutti, grandi e piccoli (vedi depliant), ma soprattutto di calarsi in un'atmosfera unica grazie a un centro storico completamente trasformato al chiarore delle torce e all'orizzonte

Raccolta funghi e costi tesserini

Ponzone. La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" informa che: in occasione dell'apertura della stagione per la raccolta dei funghi, la Comunità Montana ha intensificato la presenza della vigilanza e tutela ambientale sul territorio interessato, mediante apposita convenzione con la Provincia di Alessandria assessorato Ambiente, con l'utilizzo e la presenza di tredici guardie ecologiche volontarie.

Per il 2002 i costi relativi al tesserino per la raccolta funghi sono i seguenti: stagionale 20,66 euro, settimanale 10,33 euro e giornaliero 5,16 euro.

Per i soggetti non proprietari, interessati al rilascio del tesserino, sarà sufficiente effettuare il versamento sul ccp. n. 12743159, con l'apposito bollettino postale, da ritirarsi presso la sede della Comunità Montana e presso gli uffici dei Comuni, e apporre sul retro della ricevuta del versamento una marca da bollo di 10,33 euro.

dell'immaginario medievale.

Tra i tanti eventi di qualità si segnalano: venerdì 6: alle ore 17,30, presso la chiesa di San Francesco la verbal tenzone "L'esperienza dei Francescani nel mondo dei Comuni italiani" coordinata dal prof. Renato Bordone. Alle ore 21, chiesa di S. Francesco, sacra rappresentazione medioevale.

Sabato 7: alle ore 19,30, presso il cortile d'onore di Palazzo Zoppi la cena medioevale, con spettacoli e animazione a cura di Arcigola Slow Food. A cena nel borgo: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo.

Alle ore 20, per le vie del borgo animazioni in costume, musiche, danze, mercato medioevale, antichi mestieri nelle botteghe, animazioni e teatro di strada, mangiafuoco e incantatori di serpenti, duellanti. Visita notturna al suggestivo campo d'armi in località La Ciocca. Antiche cantine della casa Mazzoleni, apertura della Bottega di Merlino: simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi.

Alle ore 22, in piazza Vittorio Veneto lo spettacolo "Fratello Foco, Sorella Aqua", di Vincenzo e Maurizio Massetti; una produzione Efesto - Recanati.

Domenica 8: ore 10, si aprono le porte del borgo a mercanti, villici e uomini d'arme convenuti da ogni dove, con animazioni in costume, mercato medioevale e momenti di musica e teatro di strada; ore 10.30, antiche cantine della casa Mazzoleni; la Bottega di Merlino; apertura e visita di Palazzo Zoppi per l'intera giornata. Alle ore 11, chiesa di S. Francesco messa solenne; ore 12.30, ristorazione nelle osterie e taverne del borgo; ore 15, Guglioglio, piazza San Giacomo, divertimenti e giochi medioevali per bambini.

Alle ore 15,30 l'arrivo di Gian Galeazzo e Valentina Visconti con il loro seguito nel borgo di Cassine e grande corteo storico con la partecipazione di tutti i gruppi. Alle ore 16, per le vie e le piazze del borgo, sbandierate, mercato medioevale, danze, musiche e animazioni teatrali, bottega di Merlino, arti, mestieri e giochi. Possibilità di cimentarsi in prove di tiro con arco storico. Piazzale La Ciocca: giochi d'arme e grande torneo cavalleresco con giostra del Saraceno ed esibizioni di falconeria. Alle ore 19, a cena nel borgo.

Oltre a questo, le bancarelle, i piatti tipici con i vini della Cantina Tre Cascine e le animazioni in costume completeranno la cornice per rivivere appieno la vita del tempo.

«Nel corso di questi dodici anni — dice il prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco, presidente dell'Arca Grup — la manifestazione è cresciuta molto ed è diventata tematica, elemento chiave che ci ha permesso di concentrare gli sforzi organizzativi e di offrire un evento dallo spessore divulgativo e spettacolare al tempo stesso che il pubblico ha mostrato di gradire e apprezzare sempre più. Ci auguriamo di ripetere con successo anche questa volta».

A Cremolino con gli anniversari di sacerdozio

Santuario della Bruceta concluso il Giubileo



Cremolino. Domenica 1º settembre con la messa di ringraziamento per il 50º e 60º di ordinazione sacerdotale si è concluso il 185º "Giubileo" al santuario della "Madonna della Bruceta", che anche quest'anno ha registrato una notevole affluenza di fedeli provenienti dai paesi della Diocesi di Acqui e non solo.

Monumento di estrema pregevolezza architettonica con l'abside ed il campanile romanici, vestigia della primitiva costruzione, le cui origini medievali si perdono nella leggenda e sono legate nei secoli alla storia delle popolazioni locali.

La Madonna della Bruceta, per la sua secolare e millenaria età, per la sua storia legata al vescovo San Guido, nonché per la semplicità della sua origine, conserva elementi e caratteristiche che, legate alla concessione del cosiddetto "Giubileo", ne fanno un santuario, sempre più amato e venerato, da molti e, per tanti, pieno di ri-

cordi e di fascino e così è stato anche quest'anno.

Domenica scorsa alla messa di ringraziamento per gli anniversari di ordinazione sacerdotale erano presenti: don Giovanni Vignolo, parroco di Cartosio che ha ricordato il suo 60º anniversario di ordinazione sacerdotale; don Damiano Cresto, parroco di Alice Bel Colle e don Federico Bocchino, parroco di Montabone, che hanno ricordato il suo 50º di sacerdozio. Nella messa concelebata di ringraziamento sono stati ricordati don Pietro Olivieri, parroco di Monastero Bormida, don Edoardo Beccuti, parroco di San Siro a Nizza Monferrato e don Giovanni Ferrando, già parroco di Cessole e Lerma ed ora alla Casa del Clero, che ricordano il loro 60º anniversario di ordinazione sacerdotale e don Franco Spozio, già parroco di Spigno ed alla Casa del Clero, che ricorda il suo 50º di sacerdozio, che non hanno potuto essere presenti.

Convegno sulla piemontese dal 6 all'8 settembre

È festa patronale a Spigno Monferrato

Spigno Monferrato. Tutto è pronto per la tradizionale festa patronale che inizierà venerdì 6 settembre e si protrarrà sino a domenica 8. Tre giorni di festa, densi di appuntamenti importanti, che faranno giungere in paese numerosi turisti provenienti da ogni dove. La festa è organizzata da un comitato festeggiamenti composto da persone volenterose, amanti ed attente alla salvaguardia e alle tradizioni della propria terra. Detto comitato è supportato dall'Amministrazione comunale, dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno" e dalla Provincia.

Il programma prevede: venerdì 6: ore 22, serata giovani con la discoteca mobile "Music Power" ed i giovani della Leva 1984.

Sabato 7: dalle ore 9 alle ore 20, bancarelle con prodotti tipici e 3ª edizione del mercatino delle pulci. Mercatino di cose nuove e usate, curiosità, utilità, collezionismo, antiquariato, generi diversi. Il plateatico è gratuito; per informazioni: tel. 340 2524327. Ore 14.30, visita guidata alla diga Interpower (gruppo Enel) di Spigno con bus navetta, partenza presso piazza IV Novembre.

Alle ore 17, corsa podistica competitiva e non, «2ª Straspigno "Tra bric e fos"» valida per il 2º memorial "Oscar Decker", organizzata dal Gruppo Sportivo Spignese, Aics e Comune. Ritrovo ore 16, partenza ore 17; quota iscrizione 4 euro; km. 8 circa, libera a tutti; premi in oro.

Sempre alle ore 17, un interessante convegno sullo "Sviluppo locale e futuro della razza bovina piemontese", interverranno il direttore regionale e provinciale della Coldiretti, Eugenio Torchio; il direttore sanitario della Regione Piemonte, dr. Mario Valpreda; il direttore dell'Anaborapi, dott. Quaglino; gli assessori provinciali Nervo e Filippi; il segretario generale Camera Commercio di Alessandria, dott. Fara; il presidente della Commissione Agricoltura della Regione, Nicoletta Albano; il presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Giampiero Nani. Un importante appuntamento per gli allevatori di bovini di razza piemontesi, che sono nonostante tutto, ancora parecchi nei paesi delle Valli Bormida e degli Enti montani di Ponzone e Roccaverano, per discutere degli obiettivi futuri, primo fra tutti l'ideazione della Dop per la carne di razza piemontese. Il convegno si chiuderà alle ore 19.30, cena con vitella di fassone piemontese allevata e macellata tradizionalmente e cotta intera allo spiedo.

Ore 21, serata danzante con il complesso "I Campagnoli". Durante la serata verranno effettuate le selezioni dei partecipanti alla gara domenicale "Miss & Mister 8 settembre".

Domenica 8: ore 11.30, messa in occasione della Natività della Beata Vergine Maria con processione per le vie del paese. Ore 15, raduno di pesca alla trota contrassegnata, nel torrente Valla in "località Spigno". Questo il programma: ore 8.30, semina di kg 3,5 di trote iridee per concorrente; ore 14, ritrovo concorrenti presso locale Comunità Montana e consegna cartellini; ore 15, inizio radu-

no; ore 17, fine raduno; ore 17.30, consegna trote contrassegnate e a seguire premiazione. Verranno premiate tutte le trote contrassegnate, con altrettante medaglie d'oro, inoltre verranno assegnati a sorteggio premi in natura. La quota d'iscrizione è di: 15 euro adulti, pierini 10 euro con campo gara riservato. Esche consentite: uova di salmone, vermi di ogni tipo, larve di ogni tipo (con esclusione della larva di mosca carnaria). Le iscrizioni dovranno pervenire entro le ore 14 di sabato 7, ai seguenti recapiti: Silvano Trinchero (tel. 0144 / 91289), Marisa acconciature (0144 / 91787, ore negozio), Carlo Bazzetta (0144 / 91549, ore pasti). Ore 19.30, apertura stand gastronomico. Ore 21, serata danzante con il complesso "I Mirage"; durante la serata si svolgeranno le elezioni di "Miss & Mister 8 settembre".

La presenza in paese durante la festa, consentirà altresì di conoscere o approfondire la conoscenza con il grande patrimonio artistico, architettonico, culturale a partire dall'Abbazia di San Quintino: di forme romanico-borgognone, molto semplice nella struttura esterna a capanna con due spioventi, lesene di facciata e piccola vela campanaria al colmo del timpano, l'Abbazia ha preso molto delle strutture originarie.

Il Ponte medioevale: praticamente intatto nelle forme originali, il ponte duecentesco a schiena d'asino che collegava l'Abbazia alla via Emilia è interamente in pietra arenaria, sormontato al colmo da due cappelline utilizzate per la riscossione dei pedaggi.

La parrocchiale di Sant'Amrogio: la grande chiesa dalla facciata a bande su stile ligure sorge in suggestivo isolamento al centro di un verde prato già occupato dal primo cimitero del paese, cui si accede tramite un arco cinquecentesco di bella fattura. Nel portale d'ingresso, doppie colonne su alti plinti reggono un epistilio con iscrizione centrale sormontato da pigne decorative e da un fastigio a volute che incornicia una nicchia al cui interno alloggia una statua del titolare.

L'Oriatorio: di forme tardorinascimentali, è stato completamente restaurato all'esterno.

La Madonna del Casato: chiesina posta lungo la strada verso Merana, conserva all'interno importanti affreschi tardogotici del Maestro di Roccaverano (1480 circa).

Il centro storico di Spigno è uno dei più ricchi e signorili dell'Alto Monferrato. Alcune lapidi ricordano il passaggio di grandi personaggi, tra cui il Papa Pio VII prigioniero di Napoleone.

Le frazioni: Rocchetta, con i ruderi di una possente fortificazione, è posta sulla strada verso Serole e la Langa Astigiana. Squaneto, in amena posizione tra i prati e i guadi del Valla, conserva nella chiesa una statua marmorea della Madonna attribuita al Bernini ma di scuola genovese del XVIII secolo. Montaldo, presenta una bella serie di edifici sacri di rustico stile barocco. Turpino, con una chiesa cinquecentesca dalle colonne di pietra, la vecchia cappella medioevale della Madonna della Neve e il Palazzo Scaletta.

G.S.

Domenica al centro sportivo "La Pieve"

Inaugurato a Bistagno campetto da calcio



Bistagno. Domenica 1° settembre, nel tardo pomeriggio, è stato inaugurato, presso il centro sportivo "La Pieve" il nuovo campo in erba sintetica per la pratica del calcio, tennis e altri sport similari. E così il centro sportivo "La Pieve", oltre a disporre di campo regolamentare di calcio e sferisterio, naturalmente spogliatoi moderni e funzionali, con apparecchiature per la ginnastica e punto ristoro, può ora contare su quest'altra importante realtà, che consentirà ai sempre più numerosi frequentatori del centro, bistagnesi e non, di poter praticare altre discipline sportive.

Regala la vita... dona il sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

"La Pieve" è gestito per conto dell'Unione Sportiva Bistagno, da Pino Fiore.

Il nuovo campo sintetico è stato voluto dall'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, dott. Bruno Barosio, a completamento del centro sportivo. La realizzazione del campo si aggira sui 160 milioni circa, che l'Amministrazione comunale delegata allo sport, per il suo costante ed attento impegno. All'inaugurazione erano presenti, oltre al sindaco, Barosio, al vice sindaco Colombano ed altri amministratori, il parroco di Bistagno don Giovanni Perazzi, che ha benedetto il nuovo campo, ed ha rimarcato come una buona attività fisica è di supporto a quella spirituale.

Il sindaco, ha evidenziato come l'Amministrazione abbia particolare attenzione verso i giovani ed ha ringraziato l'arch. Roberto Rabagliati, consigliere comunale delegato allo sport, per il suo costante ed attento impegno. All'inaugurazione erano presenti, oltre al tennista Danilo Caratti, numerosi bistagnesi, amanti e praticanti di discipline sportive e gli ex amministratori, Arturo Voglino e Guido Testa.

Al centro sportivo "La Pieve" si può prenotare (tel. 0144 / 79231) il campo da tennis: per 6 euro all'ora, durante il giorno e per 11 euro in notturna; mentre il campetto di calcio, costa 17 euro durante il giorno e 27 euro in notturna.

Da una lettera in redazione

Bistagno ora è più bella ma ha perso la sua storia

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata da Carlo Trinchero Becket:

«Scrivo queste parole colto da profonda indignazione e, penso, da non troppo lungimirante fervore. Sarò breve, per non tediare lei e chi leggerà.

Il fatto: la distruzione del centro storico bistagnese condotta per il fine di una speculazione edilizia. La zona di Bistagno che si incontra appena si arriva da Monastero B. (dove sono siti i "giochi", per intenderci), chiamata "Corneta", ospitava fino a poco tempo fa, le case più vecchie (antiche) del paese. Ora, al posto di esse, sorge un "caseggiato" nuovo. Anche gli stessi "giochi" sono stati tagliati a metà per permettere la costruzione di una sorta di parcheggio per residenti. Ma non è tutto. Per costruire caseggiato e parcheggio, sono stati brutalmente abbattuti alberi molto antichi, vera testimonianza storica della "Corneta" bistagnese, tigli ed ippocastani. Eliminati sul far della sera o nel primo mattino, affinché la popolazione non assistesse allo scempio!

Potranno dire, l'amministrazione comunale e gli zelanti costruttori, che il "vero" centro storico di Bistagno non è la "Corneta", che l'area-castello è ben tutelata (davvero?). La realtà, pur tuttavia, parla a favore della "Corneta", vero cuore pulsante d'antichità del mio paese, ove, fino a poco tempo fa, risiedevano le persone più anziane di Bistagno, memoria storica ormai perduta. Perduta insieme a quelle che furono le loro abitazioni, abbattute senza scrupoli per far posto al nuovo. E non voglio chiedermi chi abita, ora, nelle nuove case.

La strategia è molto semplice: gli amministratori, infischiosandosi della tutela del patrimonio storico ed architettonico del paese, lasciano che le case "vecchie" e ormai disabitate a causa della morte dei loro "antichi" abitanti decadano piano piano, fino a diventare pericolanti. Quindi, mostrando un'apprensione altruistica che li rende particolarmente "eroici", si preoccupano di demolire lesti le pericolosissime diroccate mura. Poscia vendono o

affidano l'area "spianata" al costruttore "amico" e il gioco è fatto. Ecco un caseggiato nuovo e bell'e pronto! E al diavolo la vecchia "Corneta" ed i bei ricordi di un Bistagno che non c'è più!

Questo è un gioco sporco e dannoso che, purtroppo, non si verifica soltanto in casi isolati. E mi sembra parecchio assurdo che io stia scrivendo queste parole. Sono mancato, infatti, da Bistagno per parecchio tempo, durante il quale ho vissuto all'estero. Rientro d'estate, qualche giorno, e percorro volentieri il percorso ideale che, dalla "Panasca" porta in "Corneta", ove trovo qualcuno dei miei "vecchietti" ed apprendo con rammarico che qualcun altro non c'era più. Ma le loro case erano lì, le conoscevo a memoria. Io e tanti altri omertosi bistagnesi! E quelle case cadenzavano il tempo e le stagioni. Tutto passava, io dovevo ripartire. Ma sapevo che, quando sarei tornato, le avrei ritrovate ad attendermi. Un poco più sgualcite, forse, ma sempre lì. Ora non è più così. E sembra che nessuno se ne sia accorto. Nessuno, né gli uffici addetti alla tutela dei beni architettonici, né i Verdi (per gli alberi secolari abbattuti), né i nostri studiosi locali che non considerano minimamente la "Corneta", né i bistagnesi che hanno caro il ricordo del loro paese "di una volta", si è mosso od ha espresso parole di biasimo. Si vede che, oramai, siamo nelle mani di gente senza scrupoli e senza cuore. E la cosa più allarmante è che ne siamo contenti. Che a nessuno importa nulla. Luisin, Giaco, Bèpo e molti altri antichi abitanti della "Corneta" non vivono più tra noi. Nemmeno nel ricordo che potevano suscitare le loro antiche dimore. Ora c'è un caseggiato nuovo, sano, non pericolante. Ora c'è un comodo parcheggio. E più spazio per mamme e bambini nei "giochi" dimezzati. Bistagno è più bella, ora, ma non ha più la sua storia.

È tutta la vita che mi imbarco in spedizioni perdenti contro i prepotenti e le "lobbies" che calpestanto i valori degli uomini. Quindi non ho nessuna difficoltà a firmarmi. Chi ha bisogno di dirmi qualcosa sa dove trovarmi».

Chiarimenti sull'Ippc

A seguito di alcune domande in merito all'applicazione del decreto legislativo 4/8/99, n. 372, relativo all'obbligo di comunicazione delle emissioni inquinanti dei complessi produttivi Ippc (integrated pollution prevention and control) la Coldiretti del Piemonte precisa che sono obbligati a presentare la dichiarazione tutti quei complessi produttivi compresi nelle attività elencate nella tabella 1.6.1 dell'allegato 1 al decreto 23 novembre 2001 pubblicato sulla Gucce del 13 febbraio 2002 (ad esempio, gli allevamenti intensivi avicoli e suinicoli, nonché gli impianti di trasformazione lattiero caseari con più di t. 200 giornalieri di prodotto trasformato).

Le dichiarazioni dovranno essere inoltrate alle autorità competenti individuate dalle Regioni.

Secondo i nuovi termini rivi-

sti dal decreto ministeriale 26/4/02 entro il 1° giugno 2002 avrebbero dovuto presentare i propri dati anagrafici esclusivamente gli impianti che superano i limiti di emissione indicati nelle tabelle 1.6.2 e 1.6.3 dell'allegato 1 del succitato decreto (non riguardano comunque, per dimensioni, il comparto agricolo o le piccole imprese di trasformazione agroalimentari); entro il 30/4/03 tutti gli impianti compresi nella tabella 1.6.1 dovranno invece presentare la dichiarazione per le emissioni del 2002, comprensiva dei dati identificativi e dei codici del complesso nonché dei valori di emissione.

Le dichiarazioni successive al 2002 riguarderanno solo i complessi che hanno emissioni da dichiarare per l'anno precedente e dovranno essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno.

La Comunità Montana di Roccaverano

Si chiederà la Doc vini "Langa Astigiana"



Monastero Bormida. Da circa un anno la Giunta della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sta lavorando per richiedere la denominazione di origine controllata (Doc) vino "Langa Astigiana". A sviluppare e seguire questa idea è l'assessore all'Agricoltura, Enzo Fiore, perito agrario, di concerto con Ennio Filippetti, agrotecnico, responsabile dell'ufficio Agricoltura della Comunità Montana.

Il territorio dell'Ente montano, comprende 16 Comuni, dove la viticoltura e la zootecnica (soprattutto nei paesi più montani, Roccaverano, Olmo, San Giorgio, Serole, Mombaldone) sono la base economica delle varie aziende agricole. La Giunta Primosig, da sempre attenta alla valorizzazione e promozione del territorio e della sua economia, finalizzata alla creazione dei presupposti e delle prospettive necessarie alla permanenza in loco della popolazione, soprattutto giovanile, ha pensato e sta portando avanti con determinazione il progetto di vini Doc "Langa Astigiana".

E così dopo la Robiola Dop di Roccaverano, si potrebbe avere in futuro quattro nuovi marchi doc: "Langa Astigiana rosso", "Langa Astigiana Brachetto Passito", "Langa Astigiana Bianco" e "Langa Astigiana Passito".

La Doc: "Langa Astigiana rosso", senza altra specificazione è riservata al vino rosso ottenuto da uve provenienti da vigneti composti da almeno il 50% e non oltre l'80% dal vitigno Barbera e per la rimanenza da altri vitigni a bacca nera, non aromatici "raccomandati" o "autorizzati" per la provincia di Asti.

"Langa Astigiana Brachetto Passito", riservata al vino ottenuto da uve vitigno Brachetto per almeno l'85% e per...

"Langa Astigiana Bianco", riservata al vino bianco ottenuto da uve di vigneti da almeno il 50% e non oltre l'80% dal vitigno Chardonnay e per...

"Langa Astigiana Passito", riservata al vino ottenuto da uve vitigno Moscato per almeno l'85% e per...

Ben 14 su 16 Comuni della Comunità sono vitati, a minor vocazione (per altitudine) sono Olmo Gentile e Serole.

Vigne di: Moscato d'Asti, in 12 paesi, per un totale di 1.443 ettari (dati CCIAA di Asti al 31 dicembre 2001); Barbera d'Asti, 13 paesi, 420 ettari; Barbera del Monferrato, 11 paesi, 31 ettari; Brachetto d'Acqui, 11 paesi, 180 ettari; Cortese dell'alto Monferrato, 12 paesi, 35 ettari; Dolcetto d'Asti, 14 paesi, 117 ettari; Freisa d'Asti, 6 paesi, 5 ettari; Loazzolo, 1 paese (Loazzolo), 3 ettari; Monferrato bianco, 1 paese (Vesime), 0,20 ettari; Monferrato Dolcetto, 4 paesi, 1,5 ettari; Monferrato Freisa, 1 paese (Castel Boglione), 0,50 ettari; Monferrato rosso, 6 paesi, 5 ettari; Piemonte (tip. spumante), 9 paesi, 18 ettari; Piemonte Pinot nero, 5 paesi, 7 ettari; Piemonte Chardonnay, 12 paesi, 65 ettari; Piemonte Cortese, 2 paesi, 0,60 ettari; Piemonte Moscato, 5 paesi, 5 ettari; Piemonte Barbera, 2 paesi, 5,5 ettari; Piemonte Brachetto, 5 paesi, 3 ettari; Barbera d'Asti superiore "Nizza", 2 paesi, 6 ettari.

Ora il progetto va divulgato sul territorio con gli interessati (viticoltori, amministratori, produttori, associazioni di categoria, ecc.) per vararlo e martedì 3 settembre nel salone "Tiziana Ciriotti" del castello di Monastero Bormida, si è svolta una prima riunione di "addetti ai lavori", dove è stata presentata una bozza di disciplinare di produzione ed è stato costituito un Comitato per la presentazione della proposta ai competenti uffici regionali e nazionali.

A Monastero erano presenti; l'assessore provinciale all'Agricoltura, Luigi Perfumo, in veste di uditor; Sergio Primosig presidente della Comunità Montana e gli assessori Enzo Fiore e Ambrogio Spiochia; Stefano Reggio, sindaco di Bubbio; Giandomenico Negro, presidente Bottega del Vino della Langa Astigiana e fiduciario Slow Food; Giorgio Bodrito, responsabile Coldiretti Vesime; i produttori vitivinicoli: Alessandro Cordero, Giovanni Scaglione, Pierluigi Elegir e Gianfranco Torelli; Luigi Gallareto storico.

G.S.

Avvincente disfida tra i sei borghi bubbiesi

Il palio al borgo Auderi - Stropeta



Il borgo Auderi-Stropeta, vincitore del palio



Il borgo Nuovo, secondo classificato nella disfida.



Giarone-S.Ippolito-Infermiera, il borgo che ha vinto di più.



Bubbio. L'azzurro e blu saranno i colori dominanti sino al settembre 2003. Nella 23ª "Disfida dei Borghi Bubbiesi", svoltasi domenica 1º settembre, al termine di un'avvincente serie di gare che hanno coinvolti i borghigiani bubbiesi e il numeroso e appassionato pubblico presente.

Il Borgo Auderi - Stropeta si è classificato al 1º posto nella classifica generale dei giochi, totalizzando complessivamente 40 punti, ha preceduto Borgo Nuovo (è la 1ª volta che arriva così in alto), 2º, con 34 punti; 3º posto, a pari merito per San Grato e antico Borgo del Castello, con 26; 5º, Giarone - San Ippolito - Infermiera (il Borgo che ha vinto più disfide), con 25; 6º, Oltrebormida, con 14. Erano 7 i giochi che hanno visto alternativamente giovani ed adulti via via avvicinarsi nei vari giochi, con grande coinvolgimento dei borghigiani e dei presenti, che con urla e grida incitavano a mo' di tifo da stadio. Il gioco della ciapela ha visto il Borgo Auderi Stropeta imporsi; mentre nella settimana la vittoria è andata a Gia-

rone S.Ippolito Infermiera. Nel gioco della campana, vittoria al Borgo S.Grato Cafrà Pantalini; nel lancio della uova, 6 punti al Borgo Nuovo. La spaccatura della legna ha vinto imporsi il Borgo S.Grato. Nel trasporto dell'acqua con catino ha primeggiato Borgo Nuovo e nel gioco finale a sorpresa (vestizione dello sposo) ancora Borgo Nuovo.

Ai vincitori dei singoli giochi è andata una medaglia d'oro messa in palio dall'Amministrazione comunale e ai vincitori della disfida il drappo che riproduce via Roma, la via principale del paese, opera della pittrice bubbiese Orietta Gallo, drappo cucito da Mari-
lena Balbo.

Novità della disfida il presentatore, non più il solo geom. Franco Leoncini (voce fuori campo storica di ogni manifestazione bubbiese), ma questa volta affiancato da Giorgio Allemanni. La festa delle figlie, nonostante la pioggia della settimana ha richiamato tanta gente, che ha gratificato il lavoro della Pro Loco, capeggiata dal presidentissimo Bruno Marengo.

Organizzata dai borghigiani guidati da Roba

Borgo San Rocco in festa a Vesime



Vesime. Oltre 300 vesimesi, hanno risposto all'invito dei borghigiani di borgo San Rocco, per la tradizionale festa, che si è svolta nella serata di domenica 1º settembre, nella via principale del borgo, oggi via Romita.

Borgo San Rocco, delimitava una volta il concentrico, dalla campagna verso Cortemilia, oggi è la via più grande, via Romita, dove c'è la Posta. La delimitazione era data dal ritano che attraversava la via e la provinciale e finiva in Bormida, che è stato coperto a metà degli anni sessanta.

Sin dal mattino, nonostante le bizze del tempo, i borghigiani capeggiati dall'indomito capoborgo, Giovanni Battista Roba, coadiuvato da Giovanni Garino e Riccardo Macario e supportato dall'insostituibile lavoro di Arturo Bodrito, hanno iniziato i preparativi per la cena serale.

Chiusa la via, disposte le



tavole, sistemato le luci, hanno procurato alle eccelse cuoche del borgo, farina e quant'altro per la preparazione di fragranti friciele che venivano portate a volontà in tavola, con salame cotto e crudo, pancetta, gorgonzola e abbondante vino bianco e rosso. Il tutto graditissimo dai commensali.

Ugo Cavallera sulla centrale di Cairo

Con una lettera indirizzata al ministero dell'Ambiente, al ministero delle Attività produttive e all'assessorato all'Ambiente della Regione Liguria, l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, ha chiesto che la Regione Piemonte venga coinvolta nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto ambientale per la richiesta autorizzazione di una centrale a carbone nel comune di Cairo Montenotte.

«Siamo venuti a conoscenza della presentazione di una domanda di autorizzazione per una centrale a ciclo combinato a carbone nel comune di Cairo Montenotte, situato in provincia di Savona, al confine con il Piemonte», afferma Cavallera. «Risulterebbe, inoltre, che tale centrale operi un prelievo consistente dal fiume Bormida, che scorre in un'area a suo tempo riconosciuta come critica, ai sensi della L. 137/97, data la particolare sensibilità ambientale della valle».

«Anche ai sensi di quanto previsto dalla L. 55/2002 - conclude l'assessore - sarà necessario coinvolgere il Piemonte nella procedura, consentendo la partecipazione alla stessa delle amministrazioni locali piemontesi e dei cittadini interessati».

Festeggiata dalla comunità cessolesse

Lodovina Cirio ha compiuto 100 anni



Cessole. Anche Cessole ha la sua centenaria: è Lodovina Cirio, che ha tagliato il traguardo dei 100 anni, del secolo di vita. Nata il 27 agosto del 1902, coniugata con Carlo (Mikin) Bormida, deceduto nel '68. Donna energica, buona, dedita al duro lavoro dei campi e alla famiglia. Solo da pochi anni Lodovina è "andata in pensione", assistita amorevolmente da Bruna e dai figli. Domenica 25 agosto, in regione Breibona, dove Lodovina abita con i figli Tommaso e Francesco e la nuora Bruna Viglione, è stata festa grande. Più di 250 persone presenti, un'intera comunità ha voluto testimoniare il suo affetto per la nonnina del paese e della Langa. Sacerdoti: il parroco don Piero Lecco, ed il cugino don Paolo Cirio; sindaci: Gino Bielli di Cessole, Marcello Piana, cessolesse, di Castelletto Molina; politici: l'on. Maria Teresa Armosino, il presidente della Provincia Marmo, l'assessore Sizia, la consigliera Penna; i vertici della Comunità Montana: Primosig e Lanero e altri ancora presenti, e lui, Silvano Gallo, medico di base, che l'assiste con amore filiale e poi la sua gente. Una gran festa sull'aia, con tanto di musica: il complesso "Le Raviolo al Vin" che hanno deliziato e commosso i presenti con i loro canti. Poco dopo le 15, Lodovina, è uscita dalla porta di casa, salutata da un lungo e caloroso applauso, ha preso posto accanto all'altare, sull'aia, per assistere alla messa. Don Pietro ha consegnato la pergamena con la benedizione papale ed il messaggio di augurio del vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi; il presidente della Provincia, Marmo, le ha consegnato targa e pergamena e nominata, patriarca dell'Astigiano, infine il sindaco Bielli ha consegnato a nome della comunità una pergamena ricordo. Arrivederci all'agosto 2003.

Festa della natività di Maria, il 9 e 10 settembre

A Cassine nella chiesa di Santa Maria dei servi



Cassine. Con la Novena di preparazione è iniziata la Festa della Natività di Maria, nella bella ed artistica chiesa di Santa Maria dei Servi di Cassine.

La novena si protrarrà dal 31 agosto sino a domenica 8 settembre, in queste serate alle ore 20.45, nella chiesa di Santa Maria dei Servi, vi sarà la recita del santo rosario e benedizione eucaristica.

Lunedì 9, alle ore 20.30, messa solenne celebrata da mons. Pier Giorgio Micchiar-di, vescovo di Acqui e processione con l'artistica effigie della Madonna sino alla chiesa di Santa Caterina; presterà servizio il corpo Bandistico "Francesco Solia" di Cassine.

La festa consentirà di inaugurare i lavori alla faccia-

ta, curati dall'Amministrazione comunale; del portale (datato 1788) fatto restaurare dal Comitato Santa Maria dei Servi (sorto nel 1992, continuatore di una tradizione locale che da generazioni dimostra l'attaccamento degli abitanti della "Valle della Madonna" e dei cassinesi sin da tempo immemorabile, ora presieduto da Rino Ruffato), dalla ditta Alberto Maestro di Morsasco; e di due quadri, ai lati dell'altare, sulla parete del coro, che raffigurarono la Resurrezione, opera di Sergio Arditì, grande ed intraprendente conservatore e valorizzatore del patrimonio artistico cassinese; dello stesso autore vi è anche la tela della Vergine Addolorata.

All'interno della chiesa, oltre ai due quadri sulla Resurrezione, si trovano altre opere d'arte: una preziosa vetrata dipinta dal maestro Armando Muratori di Torino che raffigura la Vergine Immacolata (liberamente ispirata al famoso dipinto di Bartolomé Esteban Murillo, conservato al museo Prado di Madrid), voluta dal compianto rag. Paolo Pera, già benefattore della chiesa con un Cristo in croce del maestro ceramista Umberto Gherzi di Albisola e di un'altra vetrata, collocata da anni nella finestra dell'abside.

Martedì 10, alle ore 20.30, messa a suffragio di tutti i parrocchiani defunti.

Al termine sulla piazza antistante alla chiesa gli abitanti della zona offriranno un rinfresco a tutti gli intervenuti.

Ospiti al campeggio provinciale di Roccaverano

Universitari ungheresi in Langa astigiana



Roccaverano. Grazie a un progetto organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Asti e cofinanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della Legge 16/95 sulle politiche giovanili, la Provincia ospita da sabato 31 agosto e sino a domenica 8 settembre, un gruppo di 13 ungheresi della provincia di Szolnok (città a 100 chilometri da Budapest), di cui 10 studenti universitari (età media 23 anni), appartenenti al 2° e 3° anno dei corsi di laurea in Commercio, Commercio Estero, Turismo e Alberghiera.

I ragazzi sono ospitati presso il campeggio di Roccaverano, e da lì partono per una serie di escursioni che li portano a visitare il mare della Liguria, le Langhe, Canelli e alcune aziende vinicole, l'Arazzeria Scassa di Asti, la chiesa di Cortazzone e il castello di Cortanze, il paese di Sessame e alcune aziende produttrici di formaggi di Langa.

Al mattino gli studenti sono impegnati con lezioni di lingua italiana, tenute da personale dell'Università della facoltà di Economia e Commercio di Asti. Per l'organizzazione e l'accompagnamento degli ospiti sono disponibili i giovani della Consulta Provinciale e gli universitari astigiani dell'Associazione Yppocampus.

Lunedì 2 settembre, il gruppo ungherese, accompagnato in ogni suo spostamento dalla referente della Provincia, la dott. Giovanna Banchieri, si è incontrato, nella sala consiliare del Municipio, con il sindaco di Roccaverano, Pietro Carlo Poggio (che ha dato il benvenuto agli ospiti), il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig (che ha illustrato il territorio dell'ente montano con le sue caratteristiche ed i suoi celebri prodotti di nicchia, formaggi, vini e carni), e la vice presidente del Consiglio provinciale Palma Penna (che ha portato il saluto della Provincia). Dopo aver ammirato le bellezze artistiche ed architettoniche e il paesaggio del capoluogo della Langa Astigia-

na, il gruppo è sceso a Monastero Bormida per visitare una grande azienda, l'azienda agrituristica "San Desiderio" e il macello della "Langa Astigiana", dei fratelli Piero e Aurelio Merlo, accolto da Franco Merlo e la signora Rosa. Chi meglio di Franco Merlo, pioniere degli allevatori, ideatore e fondatore dell'azienda agricola, del macello e dell'agriturismo, poteva illustrare i prodotti tipici della Langa Astigiana, un uomo che da sempre ha fatto della valorizzazione e della difesa della tipicità di carni, salumi, formaggi e vini della Langa la sua bandiera. Il gruppo ungherese ha potuto ammirare, gustare e centellinare salami, robiole, "mostarda", dolci, miele e vini e nettare di moscato che hanno entusiasmato gli ospiti.

Gli ungheresi, dopo una visita nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì) a Canelli, nell'Astigiano e a Sessame, venerdì 6 settembre, sono a Bubbio, per una visita all'azienda agricola Torelli di San Grato, che produce vini biologici, e visita alla stagionatura di formaggi Porro, quindi la cena, in contrada, preparata dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presieduta da Palma Penna) a base di pesce.

Sabato 6 e domenica 7 settembre gli studenti si uniranno alla delegazione di circa 40 persone attesa da Szolnok per le Sagre e con il gruppo di ballerini e musicisti che parteciperanno alla sfilata e alla kermesse gastronomica con il piatto tradizionale ungherese, il goulash, accompagnato da dolci e vini della zona.

«In occasione di questa grande manifestazione del settembre astigiano la città e la provincia di Asti parleranno un poco ungherese» - commenta il presidente Roberto Marmo - *a testimoniare l'intensità degli scambi promossi nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Asti e Szolnok e la serie di progetti ormai consolidati e in continua espansione che legano i due territori sul filo di interessi comuni».*

G.S.

A Bergolo sabato 7 e domenica 8 settembre

"I sapori della pietra" fiera prodotti tipici

Bergolo. "I sapori della pietra" stanno alle produzioni bergolesi come l'arenaria sta all'arredo urbano del piccolo centro dell'alta Langa.

La pietra di Langa è all'origine di profumi e sapori ma anche di una lunga storia di colonizzazione umana eco-compatibile.

I terrazzamenti in arenaria hanno permesso all'uomo di coltivare fondi difficili, ricavati dal faticoso dissodamento dei terreni.

Una vera e propria sfida dell'uomo per vivere una natura anche ostile, ma sempre prodiga di frutti unici. Sempre l'arenaria lastricava le "strade del sale" o "del vino e dell'olio" sulle quali transitavano i prodotti di scambio tra Piemonte e Liguria che oggi ritroviamo in molti piatti della gastronomia tipica, sia Ligure che Piemontese.

A questi particolari prodotti della tradizione, coltivati in situazioni di forte disagio e quindi eroici, sarà dedicata la VI edizione della mostra mercato "I sapori della pietra". Prodotti che "raccontano" il paesaggio ma che sono essi stessi paesaggio. Prodotti che come il paesaggio vanno difesi e salvati dal rischio di estinzione. Decine di espositori, operanti in particolare nella porzione di territorio compresa tra la riviera di Albenga ed il crinale langarolo Montezemolo - Alba, porteranno a Bergolo proprio questi prodotti.

Di pietra a Bergolo sono anche le macine che trasformano il grano ed il granturco in farina.

Qui il "gusto della pietra" diventa sapori e sensazioni d'altri tempi; proprio quando s'intende riproporre sabato 7 settembre con la "2ª Fiera gastronomica".

Grande novità della fiera di quest'anno saranno gli "Angoli del sapore", spazi di raffinata ambientazione dove, a cura di affermati chef, si potranno degustare le pietanze più tipiche dell'alta Langa e dell'entroterra ligure, abbinate a vini selezionati.

Ogni punto disporrà inoltre di un appassionante accompagnamento musicale dal vivo, a sottolineare le emozioni del palato ma anche dello sguardo che "finalmente quieto" potrà vagare di collina in collina a cogliere a pieno le suggestioni del paesaggio langarolo che tutt'intorno a Bergolo si estende. Intanto, per le vie e per le piazze del paese feverà la Festa, spettacoli di strada, musica, magia, stravaganze, fino al culmine dei "fuochi d'artificio in musica".

Programma: *sabato 7:* ore 18, 2ª fiera gastronomica "Angoli del sapore" al gusto di: *Liguria: strada dell'olio del vino*, antica osteria della Posta di Castelvecchio di Rocca Barbena (SV); vino: Lumassina IGT colline savonesi; accompagnamento musicale: Trio Ventadorn, musica d'autore. *Polenta e aiada*, albergo ristorante 'L Bunet di Bergolo; vino: dolcetto di Dogliani doc; accompagnamento musicale: Luca Garro, pianista jazz. *Polenta e robiole d'alta Langa*, L'Osteria de Laveare di Bergolo; vino: barbera Langhe doc; accompagnamento musicale: Duo Rhythmic, blues. *Nocciola e zabaione*, ristorante pizzeria Villaggio Erica di Bergolo; vino: moscato doc; accompagnamento musicale:

Socrate Verona, piano bar. Polente cucinate con farine macinate a pietra dal mastro mugnaio Marino Felice di Cossano Belbo.

Ore 21: Festival internazionale artisti di strada; artisti in scena: Bianca Francioni "Enfant du Paradis", mimo di Firenze; La grande compagnia del mago Barnaba, mago comico-imbonitore di Milano; Attrazioni napoletane, musica tradizionale popolare di Napoli; Mirko & Pallino, giocolieri equilibristi di Milano; Salvatore Mereu "Ton-ton - Il circo incantato" funambolo clown di Milano; Gunther Rieber "Art Klamauk" in "Don Worry", giocoliere mago dalla Svizzera; Big Bang, fachimiro illusionista dalla Francia; Steltenflight, «Le Venusiane», performance teatrale itinerante dalla Germania. Ore 24: straordinario spettacolo di fuochi d'artificio in musica. Ore 0,30: Villaggio Erica, musica live con i gruppi Latin Blues e Dubum, raggae, punk, doube...

Domenica 8: ore 9: apertura della 6ª edizione della mostra mercato "I sapori della pietra" rassegna dei prodotti agro-alimentari ed artigianali tipici delle valli Bormida e dell'entroterra ligure, orario 9-19. Ore 10: conferimento 29º Premio Fedeltà alla Langa a Marco Chinazzo, suor Maria Gandez e Terenzio Ravotto e premiazione vincitori concorso nazionale d'arte "Bergolo: paese di pietra", giunto quest'anno alla sua 10ª edizione. I vincitori sono: Laura Pascolini di Gubbio frequentante l'Istituto statale d'Arte di Gubbio, impostasi con l'opera scultorea intitolata "L'incanto della Primavera"; Diego Pomarico di Torino, frequentante il Liceo Artistico "Cottini" di Torino, impostosi con l'opera pittorica intitolata "Comunità". Parteciperà ai conferimenti e premiazioni l'on. Paolo Gentiloni (parlamentare della Margherita, eletto in Piemonte nel proporzionale) e di altre autorità, politiche, civili e religiose. Ore 12,30: rinfresco degustazione offerto dalla Pro Bergolo. Ore 15: festival internazionale artisti di strada, 2ª parte. Artisti in scena: teatro del Cacao, giocolieri, clow, acrobati di Milano; focolieri del vento, giocoliere, fantasista di Torino; Bianca Francioni "Enfant du Paradis", mimo di Firenze; La grande compagnia del mago Barnaba, mago, comico, imbonitore di Milano; attrazioni napoletane, musica tradizionale popolare di Napoli; Francesco & Davide "Giocolieri in corso" di Torino; Big Bang, fachimiro, illusionista dalla Francia. Ore 18,30: gran finale con degustazione omaggio di gelato alla nocciola.

Due giorni pieni e molto intensi, alla riscoperta di antichi sapori e odori.

Offerte Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringraziano per le offerte ricevute: famiglia G. Cerrato, A. Petrillo, B. Bucci, F. Benini, F. Torielli, G. Petralia, Roffredo, D. Orsi, P. Mazzardis, in memoria di Rita Favelli, 95 euro.

Transito interrotto

L'ufficio gestione tecnica dell'Amministrazione Provinciale di Asti informa che da lunedì 28 agosto è chiusa, a tempo indeterminato, la strada provinciale n. 123 Cessole - Valle Tatorba, dal chilometro 0,160 al chilometro 0,330, causa lavori di sistemazione del ponte sul fiume Bormida nel territorio comunale di Roccaverano. Il traffico verrà deviato sul guado del fiume Bormida di Monastero. Interruzioni e deviazioni saranno segnalate in loco.

Manutenzione dei corsi d'acqua

La Giunta regionale ha approvato un primo programma d'interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, secondo le procedure previste dalla delibera n° 44 del 14 gennaio 2002. Come disposto dalla legge di orientamento, anche le imprese agricole in possesso dell'attrezzatura necessaria potranno occuparsi di detti lavori.

Il programma riguarda gli interventi di pulizia previsti nell'ottavo stralcio del piano di ricostruzione delle opere danneggiate dall'alluvione del 2000, di manutenzione idraulica sui reticoli minori finanziati alle Comunità Montane per il 2002 ed il 2003 e la manutenzione sui corsi d'acqua regionali da attuarsi esclusivamente con estrazione di materiali di pregio.

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali di luglio e di agosto, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144/91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo. Ogni sabato e domenica, ritiri spirituali con inizio al mattino, alle ore 9,30, e al pomeriggio, alle ore 16. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità. È possibile pernottare o usufruire del pranzo previo avviso.

A Cortemilia, dal 9 al 15 settembre, concorso internazionale

10° concorso di musica “Vittoria Righetti Caffa”

Cortemilia. Cortemilia da “capitale della nocciola”, dal 9 al 15 settembre si appresta a diventare, almeno per una settimana, capitale della musica. Raggiungeranno la storica cittadina nel cuore delle Langhe, 200 giovani provenienti da ogni parte del mondo per partecipare ad un concorso che ha fama di serietà e valore artistico a livello internazionale.

Un evento che vede coinvolti giovani provenienti da diverse nazionalità, tutti accomunati da un'unica passione: la musica. Ci sono giovani da ogni parte d'Italia, da Zagabria, Belgrado, Dresda, Düsseldorf, Londra, Lubiana, Monaco, Francia, Russia, Slovenia, tanto per citare.

L'International Music Competition, che avrà luogo nella prestigiosa chiesa di San Francesco (ex convento), nasce a Cortemilia all'inizio degli anni '90 con l'intento di favorire la diffusione della musica fra i ragazzi e offrire loro l'opportunità di crescere e migliorarsi per mezzo di quest'antica arte.

Il concerto inaugurale della 10ª International Music Competition, si terrà sabato 7 settembre, alle ore 21, nella chiesa di S. Francesco, e vedrà protagonista il Coro “Rodolfo del Corona” di Bologna, diretto da Luca Stornello. Il Coro, costituito nel 1984, si propone lo studio e l'approfondimento di un repertorio vastissimo che spazia dalla polifonia prerinascimentale fino a musiche del nostro secolo, senza trascurare l'importante contributo di tradizioni non europee o non colte.

La manifestazione promossa dal comune di Cortemilia e dalla famiglia Giancarlo Caffa, vede la partecipazione dell'ETM Pro Loco e del Decentro Studi con i patrocini della Regione, della Provincia di Cuneo e della Comunità Montana “Langa delle Valli Bormida e Uzzone”.

Vittoria Righetti Caffa cui è simbolicamente intitolato il concorso, è stata una musicista cortemiliese che ha dedicato la sua vita all'attività concertistica in teatro e alla radio sia in Italia, sia all'estero impegnandosi, anche con l'insegnamento, alla divulgazione della cultura musicale. Vittoria Righetti nasce ad Acqui Terme il 6 ottobre 1906. Nell'estate del '24 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio “Arrigo Boito” di Parma. La sua insegnante è Giuseppina Passa-

ni, una delle più celebrate maestre dell'epoca (fu anche maestra di Renata Tebaldi). Rientra ad Acqui dove inizia a collaborare con l'Università Popolare impartendo lezioni e partecipando a concerti. Dopo il matrimonio con Francesco Caffa nel 1928, si trasferisce a Cortemilia e prosegue nell'insegnamento del pianoforte. Nel '37 segue il marito ad Asmara, in Eritrea. Questo sarà il periodo di maggiore attività concertistica, in teatro e alla radio, sia con gli italiani che con gli inglesi. Rientra in Italia con il figlio Giancarlo nel '43 e negli anni immediatamente successivi prosegue l'attività concertistica ad Acqui ed a Genova per conto della Fidapa, un club internazionale tuttora esistente che promuove il lavoro artistico e la professionalità in genere delle donne con conferenze e concerti. Nel '46 ritorna definitivamente a Cortemilia con il figlio e il marito, rientrato dall'Africa. Riprende l'insegnamento e la divulgazione della cultura musicale. Nella sua casa si alternano le lezioni con le giovani allieve alle esibizioni per le amiche. Fino all'ultimo ha continuato ad esercitarsi giornalmente e a suonare per gli ospiti, spronata prima dal marito e poi dal figlio e dai nipoti.

Il concorso è dedicato ai giovani musicisti di ogni nazionalità ed è suddiviso nelle seguenti sezioni: I, pianoforte; II, duo pianistico a 4 mani (categorie dalla A alla H, da 3 a 35 anni); III, archi solisti; IV, fiati solisti (fino a 35 anni); V, canto lirico (fino a 35 anni); VI, composizione (senza limite di età); VII, duo; VIII, formazioni cameristiche (da 3 a 9 esecutori; fino a 35 anni); IX, formazioni corali; X, formazioni orchestrali (senza limiti di età); XI, alunni di scuole medie inferiori ad indirizzo musicale; XII, alunni di istituti musicali civici o privati.

Il concorso suddiviso, in diverse sezioni, prevede l'assegnazione di borse di studio e premi di diverso valore oltre a concerti-premio che si terranno a Cortemilia durante la stagione 2002/2003.

Per onorare la memoria della prof. Vittoria Caffa Righetti, la famiglia Giancarlo Caffa offre ai concorrenti le seguenti borse di studio: al miglior concorrente straniero 260 euro e diploma con segnalazione particolare della Giuria; alle migliori esecuzioni di un brano tratto da Piccolo West di Luigi Giachino per la cat. A, B, C, sez. pianoforte, 3 borse di studio da 78 euro; 2.066, euro, da suddividersi fra le varie sezioni e categorie, ad insindacabile giudizio della Commissione.

Altri premi dal Decentro Studi, 5 concerti-premio; la Casa Musicale Sonzogno, offre la pubblicazione del brano 1° premio assoluto della sezione VI (composizione). Gazzetta d'alba, un concerto premio, nella chiesa di S. chiara di Bra. Coppe del Comune al 1° assoluto di ogni categoria, e targhe a tutti i premiati e diploma con classificazione e punteggio e diploma di partecipazione (a chi farà richiesta). Premi anche agli insegnati: a chi presenterà il maggior numero di iscritti; a chi presenterà il maggior numero di premiati.

L'International Music Competition “Città di Cortemilia - premio Vittoria Righetti Caffa”,

giunto alla sua 10ª edizione, si colloca ormai tra le più importanti manifestazioni del settore in tutt'Italia, vantando una commissione giudicatrice «*formata da personalità della didattica, del concertismo e della musicologia internazionale*» - afferma il suo direttore artistico Luigi Giachino - *in grado di rappresentare esperienze stilistiche diverse, utili a consentire un giudizio sereno, composto ed equilibrato nell'interesse del prestigio, della continuità della manifestazione e ovviamente dei partecipanti*».

La commissione giudicatrice, è composta da: Lidia Beccaria, pianista, operatore musicale e didatta, direttore delle scuole di musica G.B. Pergolesi; Bruno Bosio, pianista, docente al Conservatorio di Torino; Luigi Dominici, pianista, docente al Conservatorio di Cuneo; Edgardo Egaddi, flautista, docente al Conservatorio di Torino; Marco Ferrari, violoncellista, docente al Conservatorio di Torino; Luigi Giachino, compositore, docente al Conservatorio di Genova; Michele Gioiosa, pianista, docente al Conservatorio di Foggia, direttore responsabile del mensile Musica e Scuola; Angelo Guaragna, direttore d'orchestra, direttore del Conservatorio di Genova; Giorgio Lovato, pianista, docente al Conservatorio di Venezia; Irina Ossipova, pianista, concertista, premio Rachmaninoff 1983 (Mosca) e premio Marguerite Long Tibault 1979 (Parigi), docente al Conservatorio di Mosca; Alessandro Ruò Rui, direttore di coro, compositore, vice direttore del Conservatorio di Torino; Silvana Silbano, soprano, docente al Conservatorio di Torino; Giacomo Zani, compositore, direttore d'orchestra, direttore artistico di Casa Sonzogno.

Calendario delle audizioni appelli delle categorie: **martedì 10:** ore 9-15, 19-21, chiesa a disposizione per le prove di sala; ore 10-12, pianista accompagnatore a disposizione per quanti ne abbiano fatto richiesta; ore 15, sezione V, canto prove preliminari e finali; ore 17, sezione VI, composizione.

Mercoledì 11: ore 9-12, pianista accompagnatore a disposizione per quanti ne abbiano fatto richiesta; ore 9, sezione VII, duo cat. B, C, D; ore 14,30, sez. IV, fiati, cat. A, D, E, prove preliminari e finali; ore 17,30, sezione III, archi, cat. A, D, prove preliminari e finali.

Giovedì 12: ore 9, sezione III, archi cat. B, E, prove preliminari e finali; ore 11, sezione VIII, formazioni, cat. D; ore 14,30, sezione XI e XII scuole; ore 21, sezione duo, archi, fiati, formazioni cameristiche, scuole, concerto dei vincitori e premiazione.

Venerdì 13, ore 9,30, sezione II, quattro mani, cat. G, H, prova preliminare; ore 10, sezione I, pianoforte, cat. F; ore 11, sezione II, cat. G, H, prova finale; ore 14,30, sezione I, cat. C; ore 18, sezione II, cat. C, F.

Sabato 14, ore 9,30, sezione I, cat. H, prova preliminare e finale; ore 14,30, sezione I, cat. B; ore 16, sezione I, cat. D; ore 18, sezione II, cat. B, D. **Domenica 15,** ore 9,30, sezione I, cat. A, E; ore 11,30, sezione II, cat. A, E; ore 15, sezione IX, cori; ore 21, sezione pianoforte, quattro mani, canto, formazioni corali, concerto dei vincitori e premiazione.

G.S.

Mercoledì 28 agosto, durante un violento temporale

Sferisterio di Cortemilia crolla l'appoggio

Cortemilia. Il violento nubifragio (acqua e vento) che intorno alle ore 17 del 28 agosto, si è abbattuto su Cortemilia, ha reso inagibile lo sferisterio comunale: la rete d'appoggio è crollata nell'adiacente campo da tennis. Poteva essere una tragedia, infatti pochi minuti prima alcuni giovani stavano giocando a tennis.

Lalo Bruna, maestro in pensione, da una vita grande appassionato e scrittore di pallone elastico, collaboratore della Federazione Pallapugno per il settore giovanile, ideatore e curatore del settore giovanile della gloriosa Polisportiva Cortemiliese, che sino allo scorso anno ha fatto man bassa di scudetti, soprattutto nei campionati giovanili, era in quel momento nello sferisterio ed ha visto l'appoggio crollare. Dalla scuola di Bruna, autentica fucina di campioni, sono nati e cresciuti, tanto per citare i maggiori, giocatori del calibro di Stefano e Luca Dogliotti, Riccardo Molinari, Flavio Dotta e Oscar Giribaldi.

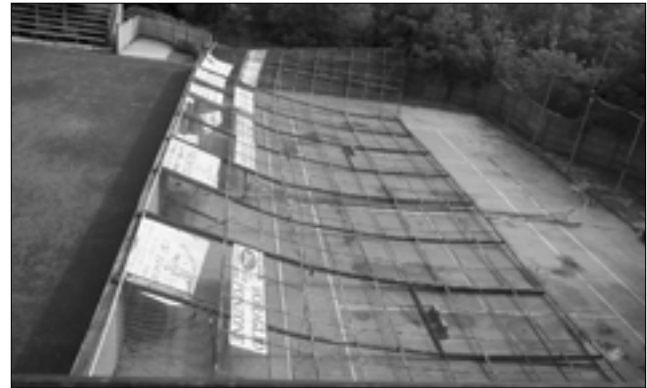
Così Bruna, racconta quei tragici e tristi eventi:

«Quando, nel tardo pomeriggio di mercoledì 28 agosto, durante l'infuriare di un violento temporale, i miei occhi increduli hanno visto la rete d'appoggio dello sferisterio di Cortemilia cadere come un ramo spezzato nell'adiacente campo da tennis, mi è parso che, insieme a quella griglia sulla quale erano rimbalzati migliaia di palloni colpiti da campioni famosi, da bambini alle prime armi, da giocatori improvvisati, crollasse un pezzo di casa mia, una parte di me stesso.

E mentre, fradicio di pioggia, correvo a cercare aiuto, pur sapendo che nessun aiuto avrebbe potuto risolvere qualcosa, in un veloce flashback mi passavano davanti vent'anni di immagini, di partite, di sfide, di vittorie, di sconfitte, di gioie, di dolori.

Era il 1982 quando il vecchio sferisterio era stato riammodernato, issata una nuova e alta rete che, insieme all'imponente muro del vecchio convento francescano, completava l'appoggio del campo. Subito la serie B, con Sergio Viglione, e i corsi di avviamento, dove emerse il talento di Stefano Dogliotti, Riccardo Molinari, Flavio Dotta. Poi vittorie a ripetizione, in tutti i campionati, una popolarità crescente, un vivaio inesauribile. Ma anche tre presidenti, prima Tonino Minetto, poi Luigi Vassallo, infine Dario Mollea, che se ne vanno improvvisamente, ancora giovani, e ti lasciano sgomenti, senza parole, senza più lacrime da piangere. Eppure continui, paradossalmente ritrovi nuove energie, arrivano altri ragazzi in gamba a sostituire i Dogliotti, i Molinari, i Dotta. Però sono troppo diversi da te, inseguono soltanto i soldi, il successo, ti paiono quasi privi di sentimenti...

Di nuovo hai voglia di smettere, di mollare tutto. Ma non ce la fai, la “passione” che ti brucia dentro è troppo forte, la tua vita è lì, in quello sferisterio dove hai passato metà della tua vita. Ma arriva il 2002, davvero un “annus horribilis” per la Polisportiva Cortemilia. Prima, inaspettata, la perdita dello sponsor, che ti



costringe a ridimensionare di molto i tuoi piani. Poi, irrimediabile, la morte improvvisa di un altro presidente, Gianni Revelli, stroncato da un infarto nel giugno scorso. Infine, il colpo di grazia, la caduta della rete, con tutte le conseguenze che si possono facilmente immaginare.

“E la fine - ti dici - questa volta non puoi andare avanti. Non vedi che sei solo, di tutti i soci della Polisportiva è rimasto solamente Franco Meistro, a dividere con te, senza mezzi, senza aiuti, con quattro ragazzi che giocano senza quella passione che sola ti può portare in alto, le poche gioie e le molte amarezze? No, non puoi andare avanti, la tua parte l'hai fatta, lascia che si facciano avanti altri”.

“Andarsene adesso, però - comici a ripeterti e a tormentarti - sarebbe da vigliacchi. Non senti il dolore dell'onnipresente vice sindaco Marco Crema che, come te, confessa di non essere riuscito a dormire pensando a ciò che era successo, non leggi la solidarietà e la voglia di ricominciare negli occhi tristi, ma vivi del sindaco Giancarlo Veglio, non ti trascina l'energia del segretario comunale Antonio Gallizzi che in un'ora fa mille telefonate, chiedendo aiuto a destra e a manca, non ti commuovono le lacrime di Stefano Dogliotti, assorto quasi in preghiera a contemplare le rovine del “suo” sferisterio?”

No, non puoi andartene adesso, è di nuovo tempo di lottare, di sperare, di sognare...».

E un pezzo di storia gloriosa, indimenticabile, che se n'è andato. La speranza degli appassionati di questo sport, di Cortemilia, della valle e della Langa, è che presto, giovani e non, possano ritornare a calcare questo sferisterio, uno dei più amati e frequentati dalla gente del pallone elastico e che anche la Polisportiva Cortemiliese trovi, nuova linfa (uomini, idee, soldi) per ritornare grande, per ritornare ad essere una delle società del balòn più blasonate, perché non può e non deve vivacchiare.

G.S.

Fino al 15 settembre, dalle suore della Pora

Castello di Perletto ospita sacerdoti

Perletto. Il castello di Perletto ospita (da 42 anni), nella stagione estiva sacerdoti e seminaristi. Gestito dalle suore della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, che negli anni hanno reso la casa sempre più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, o per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che attualmente vi si tengono, è aperto dal 30 giugno al 15 settembre. Il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, cappella, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il programma della stagione 2002 prosegge, da lunedì 2 a venerdì 6 settembre, con “Dalla storia personale al discernimento; quale integrazione dell'umano e dello spirituale”, dott.ssa Grazia Maria Costa, medico, membro dell'Istituto secolare Mater Misericordiae di Genova. Le giornate si svolgeranno attraverso conferenze, esercitazioni e visioni di film inerenti al tema del corso. Il corso sarà coordinato da padre Paolo Orlandini dei Servi di Maria. Da venerdì 13 a domenica 15 settembre, esercizi spirituali giovani.

Prenotazioni e informazioni: tel. 0173 / 832156, 832256; e-mail: castelloperletto@libero.it.

Note tecniche 24 ore su 24

Quattro numeri telefonici per essere aggiornati, in qualsiasi ora del giorno, in merito agli interventi culturali da effettuare sui campi. Il sistema divulgativo delle notizie tecniche, realizzato dalla Coldiretti di Asti, tramite Associazione provinciale gruppi coltivatori sviluppo, attivo da diversi anni, è stato razionalizzato con la divisione in 4 servizi corrispondenti ad altrettanti numeri telefonici. Le caselle vocali che forniscono le indicazioni tecniche 24 ore su 24, hanno i seguenti numeri telefonici: Interventi economico - finanziari e Pac: 0141 / 395901; Servizio Vitivinicolo: 0141 / 395902; Ortofrutticolo e Seminativi: 0141 / 395903; Previsioni Meteorologiche: 0141 / 395904.

Calcio - Acqui U.S.

In attesa che parta il campionato l'Acqui domina nelle amichevoli

Acqui Terme. Tre vittorie con squadre di categoria superiore (Lavagnese, Trino e Vado) ed altrettante con formazioni che partecipano ai campionati di promozione (Castellazzo e Moncalvese) e prima categoria (Nicese). Festival del gol nelle ultime due gare con il 6 a 0 alla Moncalvese ed il 6 a 2 alla Nicese, per una preparazione senza sconfitte, con risultati interessanti, ma da "maneggiare" con cautela come il calcio d'agosto da sempre insegna.

Un precampionato interessante con risvolti sicuramente positivi e se si va ad un'analisi più approfondita ci si accorge che l'Acqui è più forte in quel reparto, l'attacco, dove lo scorso anno aveva sofferto soprattutto per mancanza di alternative. I bianchi hanno segnato complessivamente diciassette gol "beccandone" tre con le formazioni più "deboli", Castellazzo e Nicese, e tutti su palle inattive. Una squadra che è piaciuta soprattutto quando trova gli spazi nei sedici metri finali, che sia Guazzo sia De Paola sanno occupare con gran maestria, che si è dimostrata molto abile nel gestire la palla nonostante un Calandra non ancora al meglio della condizio-

ne (contro il Castellazzo ha rimediato una sacrosanta espulsione), e Ballario, dopo un buon inizio, sia stato costretto allo stop per un dolore al ginocchio.

Abbiamo finalmente visto "Roby" De Paola in campo a tempo pieno ed abbiamo visto quanto vale. Giocatore intelligente, intuitivo, capace di difendere la palla e "gestirla" come pochi hanno fatto vedere in questi ultimi tempi all'Ottolenghi. De Paola non ha ancora dato l'impressione d'essere a pieno regime, spesso caracolla con il campo quasi con non chalanche per poi farsi trovare pronto al momento giusto e nel punto giusto. Lo aiuta molto Guazzo che a sua volta trae non pochi benefici dal gioco del compagno. L'impressione, anche se è bene attendere il responso delle prime gare di campionato, è quella di una coppia d'attacco dalle grandi potenzialità come da anni non se ne vedevano con la maglia bianca.

Qualche problema in più per il centrocampo con Ballario alle prese con un malanno, Montobbio con piccoli problemi muscolari, con Calandra che ha dato l'impressione d'essere dotato di personalità, a vendere, ma non ancora in

grado di esprimere tutto il potenziale.

Per contro c'è da sottolineare la costante crescita di Andrea Manno, la speranza che Marafioti, forse il giocatore che ha i più ampi spazi di miglioramento ed è tra i sinistrorsi più dotati nel panorama dilettantistico piemontese, trovi finalmente la continuità, e non è da sottovalutare la "nidia" di under da Burlando a Paroldo, Anecchino, Borgatti e compagnia che "Genny" Robiglio ha fatto crescere nell'under.

È stata rinforzata anche la difesa che ha trovato il quinto uomo da aggiungere ad Amarotti, Bobbio, Surian e Longo che erano il "tutto" a disposizione di Alberto Merlo. Dalle giovanili della Sampdoria è stato "testato" l'italianissimo Matteo Ognjanovic, classe 1983, che oltre a rispettare i parametri di "under 18" (in campo ce ne vuole sempre uno) ha dimostrato di avere il fisico e buone qualità. Ognjanovic a parte, sarà sempre Amarotti il giocatore cardine di un reparto che non può fare a meno del gaviense, decisamente il più dotato nel proporre le ripartenze.

È un Acqui che ha dimostrato indubbie potenzialità,

"costruito" con attenzione e soprattutto con quei "pezzi di ricambio" che non c'erano nelle due precedenti esperienze di questo staff dirigenziale. Se lo scorso anno l'attacco fece tutto con Guazzo e Baldi e l'inconcludente Ceccarelli, oggi trova Fabio Rapetti e Roberto De Paola in più, e non è "cura" da poco come non lo è l'approdo in bianco degli altri giocatori. Squadra che ha acquisito anche in peso ed altezza, con Calandra, Ognjanovic e lo stesso De Paola che hanno una buona struttura fisica.

In queste amichevoli, l'Acqui ha avuto cali di tensione, e soprattutto ha sofferto la velocità degli avversari, nei primi 45' contro Castellazzo e Moncalvese poi, calato il ritmo degli avversari, si è vista la diversa caratura dei valori in campo ed a quel punto si è anche visto cosa sono capaci di fare giocatori dai piedi buoni come Rapetti, De Paola, Guazzo, Baldi, Ballario, Marafioti.

Insomma un Acqui che ha qualità e che ha dimostrato di poter giocare da protagonista proprio come la società ha ostinatamente programmato e i tifosi si aspettano.

Willy Guala

Calcio - Coppa Piemonte

Lo Strevi brinda in coppa quattro gol all'Aurora

Strevi. Finisce in goleada con doppietta del bomber Perfumo e gol di Gagliardone e Marchelli, la prima uscita dello Strevi in coppa Piemonte. Miglior esordio per l'undici di patron Montorero non poteva esserci contro un'Aurora Alessandria tutt'altro che rassegnata a fare da comparsa.

Partono bene i gialloazzurri che sfiorano subito (2°) il gol con Perfumo e creano non pochi problemi all'incerto Astori. Al 20°, a sorpresa, passa l'Aurora con Sibra, il migliore tra i suoi che, approfittando di una indecisione difensiva, si procura e poi trasforma il conseguente rigore. Reazione perentoria della banda del "Moscatto" con i minuti finali del primo tempo sfavillanti. Perfumo trova il pari al 40° e Gagliardone il vantaggio due minuti dopo.

Nella ripresa lo Strevi ha momenti di pausa, ma mette in mostra una coppia d'attacco, Perfumo - Gagliardone, che imperversa nelle maglie della difesa mandrognia. Tra il 70° e l'80° i gialloazzurri chiudono il conto ancora con Perfumo e poi con Marchelli entrambi implacabili nel gioco aereo.

Una prova più che convincente con mister Pagliano che nelle prossime gare potrà contare anche sul bomber

Cavanna, il difensore Rino Carrese ed il centrocampista Stefano Conta ancora indisponibili e quindi avere una rosa ancora più consistente. Un inizio che fa ben sperare per il futuro sia in coppa che in campionato, ma il presidente Montorero tiene a freno il gruppo: *"Non dobbiamo illuderci, abbiamo affrontato un avversario rimaneggiato e con pochi giorni di preparazione nelle gambe. Il nostro compito è quello di rimanere concentrati, a partire dalla gara di ritorno di domenica ad Alessandria, guardare alle avversarie del campionato con il massimo rispetto e rimanere con i piedi ben saldi a terra. Gli elogi mi fanno piacere, ma non devono farci smarrire la strada ed è per questo che continuo a ripetere che dobbiamo stare tranquilli e pensare che dobbiamo affrontare un campionato difficile con squadre blasonate e molto forti"*.

Formazione e pagelle Strevi: Traversa 6.5; Dragone 6.5, Marchelli 6.5; Marciano 6.5, Baucia 6.5, De Paoli 7; Montorero 6.5 (60°) Scilipoti 6.5, Faraci 6.5 (55°) Facelli 6.5), Gagliardone 7, Bertona-sco 7 (80° Malfatto 6.5), Perfumo 7.5. Allenatore: Fulvio Pagliano.

w.g.

Calcio - Acqui U.S.

Bianchi in passerella davanti a tanti tifosi

Acqui Terme. Mai si era vista, nel recente passato, tanta passione alla presentazione della prima squadra dell'U.S. Acqui 1911.

Ad applaudire i giocatori, nel salone della ex "Kaimano", tanti tifosi e soprattutto una grande attenzione da parte degli amministratori comunali presenti sul palco con l'assessore allo sport Pizzorni ed i colleghi dottor Alemanno e Daniele Ristorto. Stelio Sciutto ha presentato i giocatori, tutti quelli della rosa compreso Matteo Ognjanovic, ultimo acquisto poi ha tracciato un profilo della nuova società ed ha chiesto la collaborazione dei giocatori che si sono presentati sul palco con Roberto De Paola, il più atteso, e Fabio Baldi, il più esperto.

Due i temi principali sui quali ha ruotato una presentazione essenziale e molto efficace.

Il presidente geometra Antonio Maiello ha sottolineato l'importanza di una ritrovata collaborazione con il Comune, molto più attento ai problemi della più antica società sportiva acquese: *"Un aspetto - ha sottolineato Maiello - che ha già portato i primi frutti e ci permetterà di dotare l'Ottolenghi di servizi all'altezza della situazione. Questo per noi è molto importante e mi sembra giusto ringraziare l'amministrazione comunale per l'attenzione dimostrata"*.

Pizzorni ha ribadito la volontà di continuare e perfezionare l'intesa ed ha augurato all'Acqui, che da oltre novant'anni rappresenta la città nel mondo dello sport, una stagione di successi.

L'altro aspetto ha coinvolto giocatori ed allenatore. Fabio Baldi, da vecchio volpone, ha invitato la stampa locale ad una collaborazione e ad un



La squadra e i tifosi in platea. In alto il palco con amministratori comunali e dirigenti.

LA AMICHEVOLI DEI BIANCHI

Acqui - Lavagnese: 1 a 0 gol di Manno.
Acqui - Vado: 1 a 0 gol di Montobbio.
Acqui - Trino: 1 a 0 gol di Guazzo.
Acqui - Castellazzo: 2 a 1 gol di Di Tullio (Ca) - Guazzo, De Paola (A).
Acqui - Moncalvese: 6 a 0 gol di De Paola 2, Guazzo 2, Marafioti, Marengo.
Acqui - Nicese: 6 a 2 gol di Guazzo 4, De Paola 1, Marengo 1 (A) - Rovera 1, Maio 1 (N).

maggiore sostegno. Battuta per battuta: *"sarà fatto senz'altro... se la squadra lo meriterà"*.

Alberto Merlo, ultimo a prendere la parola, ha sottolineato l'importanza del pubblico acquese: *"l'unico giocato-*

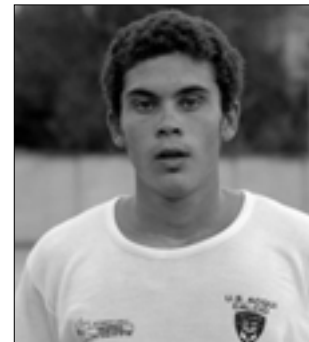
re del quale l'Acqui non può fare a meno" - ed ha ribadito la ferma volontà del gruppo, unito e compatto come non mai, di non nascondersi di fronte alle responsabilità. Ovvero sarà un Acqui che darà il massimo per fare bene. **w.g.**

Calcio - Coppa Italia

Domenica a Felizzano poi derby Acqui-Canelli

Acqui Terme. Parte ufficialmente domenica, con la seconda giornata del triangolare di qualificazione in coppa Italia "Piemonte", la stagione agonistica dei bianchi. Non sono i punti preziosi del campionato che prenderà il via il 15 di settembre (in settimana sono usciti i calendari) è semplicemente la prima uscita in una gara "ufficiale", seppur contro una formazione di categoria inferiore, dell'annata agonistica. L'Acqui andrà in trasferta, la prima volta in questa stagione, al "Valpadana" di Felizzano contro l'undici di mister Berta, neo promosso nel campionato di "promozione", a giocare una partita con un avversario certamente più debole, ma in un ambiente non troppo facile. Il Felizzano è reduce dalla sconfitta con il Canelli, l'altra formazione del girone, che vanta ben altra caratura rispetto ai felizzanesi pur essendo nella stessa categoria. Squadra che ha in Usai, da diversi anni trascinatore dei biancoazzurri, il giocatore più pericoloso, poi tanti onesti pedatori di categoria che puntano ad una salvezza senza complicanze. Qualche problema di formazione per Alberto Merlo che non rischierà gli acciaccati, fosse anche la minima botta; quindi tribuna certa per Montobbio e Ballario (comunque squalificato per due turni di coppa), che in settimana hanno lavorato a parte; a rischio Baldi, uscito per una botta nell'amichevole con la Nicese, e Surian, che ha ripreso ad allenarsi in settimana. Probabile formazione: Binello - Bobbio, Ognjanovic (Surian), Amarotti - Escobar, Manno, Calandra, Marafioti - Rapetti (Baldi) - Guazzo, De Paola.

Decisamente più impegnativa e "sentita" la sfida in notturna che si disputerà, all'Ottolenghi, mercoledì 11 settembre alle ore 20.30



Il giovane Marco Surian.

tra i bianchi e gli azzurri del Canelli. Un Canelli che dopo aver sfiorato i play off nella passata stagione si candida al salto in "Eccellenza" ed ha lo spessore tecnico ed agonistico per centrare l'obiettivo.

Alla corte di mister Borello, ex del San Carlo, sono finiti il quato Greco Ferlisi, cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria poi passato al Venaria ed all'Orbasano, poi l'ex Matteo Olivieri che con Agoglio, Mirone, Graci e Pelizzari compone la nutrita colonia acquese approdata al Canelli. Proprio dal derby con il Canelli si potranno trarre valutazioni d'un certo interesse.

w.g.

Triangolare n. 32 "Coppa Italia"

Prima giornata: Canelli 2 - Felizzano 1. (Ha riposato: Acqui). **Seconda giornata:** domenica 8 settembre ore 16 a Felizzano: Felizzano - Acqui. (Riposa: Canelli). **Terza giornata:** mercoledì 11 settembre ore 20.30 all'Ottolenghi: Acqui - Canelli. (Riposa: Felizzano).

Classifica: Canelli p.ti 2 - Acqui e Felizzano 0. Si qualifica al turno successivo la prima classificata del girone.

Calcio 3ª categoria

Bistagno tutto nuovo per un gran campionato

Bistagno. Il Bistagno conferma Gianni Abbate alla guida tecnica, ma rivoluziona la rosa che lo scorso anno si era piazzata agli ultimi posti del campionato di terza categoria. E un Bistagno ambizioso che non vuole ripetere la brutta esperienza e quindi ha rivisto ogni settore. In porta è arrivato Cipolla dal Castagnole, formazione di prima categoria; Adorno dal Cortemilia, Roveta dal San Marzano, Ounes dalla Nicese e gli ultimi acquisti Alfredo Fossa e Marco Isnardi sono i nuovi della difesa mentre a centrocampo sono approdati Marco Quercia dalla Nicese, Pronzato dal Cortemilia e Rigatelli dal San Marzano. Due volti nuovi in attacco, Marino dal San Marzano e Marciano dal Cortemilia completano la serie delle "new entry". Una squadra che cambia completamente "pelle" e che si presenta ai nastri di partenza con progetti ambiziosi come afferma Patrizia Garbarino uno dei dirigenti del club granata: *"Questo deve essere il campionato del riscatto, mi auguro non si ripetano tutti gli episodi negativi che abbiamo vissuto nell'ultimo anno agonistico"*.

Per i granata bistagnesi si prepara una stagione di interessanti derby, su tutti quelli con il Cassine e l'Airone di Rivalta Bormida, mentre da tenere d'occhio saranno le formazioni dell'alessandrino che ogni anno sfornano un paio di compagni in grado di lottare tra le prime della classe.

Badminton e rally
a pagina 18

Calcio - A.S. La Sorgente

Presentata la rosa della prima squadra



Acqui Terme. È stato un grosso successo organizzativo, quello ottenuto venerdì sera 30 agosto, presso il teatro Verdi dove l'associazione sportiva "La Sorgente", con il patrocinio del Comune di Acqui, ha presentato all'amministrazione comunale e alla cittadinanza, la rosa della prima squadra militante nel campionato di 2ª categoria, sponsorizzata per la stagione 2002/2003 da "Delta Impianti" via Romita - Acqui Terme.

Di fronte ad un pubblico numerosissimo, la serata è stata un mix di sport, musica e moda, condotta in modo magistrale da Umberto Coretto e accompagnati dal gruppo musicale acquese "Strange World".

Le mille e più persone presenti si sono deliziate gli occhi con le sfilate di moda organizzate da "La Compagnia del cotone", "Jonathan sport" ed "Emporio Moda" che hanno presentato la loro collezione autunno - inverno 2002 / 2003.

Ad inaugurare la passerella è stata "La Compagnia del

cotone" che dapprima ha fatto sfilare tanti tenerissimi bambini con la loro enorme simpatia, per poi passare agli indumenti femminili con modelle che hanno "acceso" l'entusiasmo generale. Non da meno è stata la collezione presentata da "Jonathan sport" ricca di novità per i più giovani e non. Nel mezzo della serata c'è stata, poi, l'attesa passerella di tutti i giocatori sorgentini con mister Tanganelli in testa, per terminare con l'ultima (ma solo in ordine cronologico) sfilata di "Emporio Moda" a sancire una festa ben riuscita.

Un ringraziamento particolare a Concilio Pasquale, instancabile organizzatore della serata, che ha mostrato anche innate doti di cabarettista.

Un grande grazie all'amministrazione comunale, nelle persone degli assessori Garbarino e Pizzorno presenti in sala, molto vicini alle esigenze del sodalizio gialloblu.

In definitiva una esperienza molto positiva, destinata a consolidarsi nel tempo.

Calcio giovanile La Sorgente

È iniziata a pieno ritmo la stagione calcistica de La Sorgente con sedute giornaliere per tutte le categorie già impegnate in questo fine settimana nei tornei della Provincia. Ad iniziare i Giovanissimi nel torneo di Tortona; Allievi ed Esordienti all'Aurora di Alessandria mentre venerdì 6 alle ore 16.30 gli Esordienti '91 incontreranno in amichevole i pari età del Vado Ligure. Lunedì 2 settembre si sono ritrovati i più piccoli di casa Sorgente; "La Scuola calcio"

per i nati del '95-'96-'97 sotto la guida di mister V. Cirelli. Si alleneranno il lunedì e mercoledì alle ore 16.45. Si ricorda che sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili dove La Sorgente parteciperà ai campionati con quattro squadre di Pulcini, due di Esordienti, due di Giovanissimi (di cui una regionale) e una Allievi. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Golf

Doretta Marengo regina al Le Colline

Acqui Terme. Filippo Bonani in campo maschile Doretta Marengo tra le ladies, sono stati i mattatori alla "Coppa Braida - Giacomo Bologna" che si è disputata domenica sul campo del Golf Club "Le Colline" di Acqui Terme.

La coppa "Braida", valida per lo "score" d'oro 2002, in formula Medal su 18 buche, è stata disputata da un buon numero di golfisti e si è giocata a buoni livelli. In "prima" categoria Bonani ha prevalso su Roberto Giuso, staccato di due lunghezze, 53 a 55, mentre il miglior punteggio "lordo" lo ha realizzato il giovane Mattia Benazzo con 66 colpi. Che fosse la giornata degli "juniores" lo si è visto leggendo la classifica finale della "seconda" categoria dominata da due promesse del golf; Andrea Belletti, 47 punti, quattro in più di Riccardo Blengio.

In campo femminile è stata la strevese Doretta Marengo, ormai da tempo abituata ai gradini del podio a salire, questa volta su quello più alto con una performance di tutto rispetto. Doretta Marengo ha preceduto di un colpo Giuliana Scarso. Tra i senior lotta tra Andrea Malatesta, primo classificato, e Carlo Feltri secondo con quattro colpi di differenza. Nella categoria juniores il primo posto se lo è aggiudicato Tommaso Perelli.

Domenica 8 l'appuntamento è di quelli da non perdere per il terzo trofeo "Gastronomia Alfredo", uno dei più prestigiosi con l'organizzatore Appendino tra i partecipanti, alla ricerca di un primo posto per "ri"portare a casa l'ambito trofeo. **w.g.**

Ciclismo gentlemen

Nel chilometro da fermo Cartosio campione d'Italia

Acqui Terme. Sul cemento di Dalmine, uno degli "anelli" più frequentati dai pistards che praticano uno sport che ha avuto nel celeberrimo "Vigorelli" il suo "tempio" storico, un'acquese si veste del tricolore conquistando il titolo italiano nel chilometro da fermo nella categoria "gentlemen".

Roberto Cartosio, classe 1954, è diventato campione d'Italia "gentlemen" vincendo grazie alla volontà ed al coraggio; il coraggio di chi si presenta in gara con una bicicletta "adattata" alla pista contro avversari piazzati su di mezzi studiati per quel tipo di gara. L'acquese ci ha messo la forza di volontà, cuore, la grande preparazione ed vinto tra la sorpresa generale - "nessuno ci voleva credere quando ho detto che quella nel chilometro da fermo era la mia prima esperienza".

Come se non bastasse, nella stessa giornata, la coppia formata da Cartosio e da Roberto Monti, bistagnese d'origine, ha sfiorato un altro titolo questa volta nell'inseguimento a coppie, categoria "over 40". Una gara, questa dell'inseguimento sugli otto giri di pista, che ha visto il tabellone elettronico dare il duo acquese in testa sino alla fine. È stato un controllo della giuria, a giochi ormai conclusi, a ribaltare il risultato portando una coppia veneta dal quarto al primo posto con i nostri beffati ed arrabbiati: "C'è un ricorso da valutare e vedremo cosa succede".

Roberto Cartosio, che di bici se ne intende visto che gestisce l'omonimo negozio di corso Bagni, non è comunque nuovo ad "imprese" e non solo sulle due ruote. L'attività sportiva comincia sull'acqua con il canottaggio ed i risultati non mancano. Per due volte è campione d'Italia categoria juniores nel doppio "con" sulle acque del lago Maggiore a Pallanza. Agli assoluti conquista la medaglia di bronzo nel singolo e nel 1979 è secondo con l'armo di doppio dei pesi "leggeri". Uno dei successi che ricorda più volentieri sono le "universiadi" alla fine degli anni settanta all'Idroscalo di Milano. In quella gara il quattro "senza" italiano con Cartosio a bordo conquista la medaglia d'oro - "Davanti al Canada e la Germania Ovest" - ribadisce Roberto Cartosio.

Poi, negli anni ottanta, do-



Roberto Cartosio con la maglia tricolore

po diciotto di acqua arriva la terra da affrontare su due ruote. Passione senza limiti che prima dell'ultimo e prestigioso successo tricolore, lo porta a vincere gare in discesa, le cosiddette "down hill" (giù dalla collina), in mountain bike, su strada ed a cronometro che è la sua specialità. Nel '93 uno dei successi più importanti, la Savona - Castellazzo per "amatori" con i migliori atleti italiani di categoria ed a 40 anni il "successo" con il tesserino da "dilettante" con la maglia del prestigioso "Velo Club Tortonese", tanto per intenderci quello che vide Fausto Coppi tra i suoi iscritti. Difficile tenere il conto delle vittorie e Cartosio ci prova: "Ricordo un anno con 22 vittorie, ma non fatemi fare il conto di tutte. Ho vinto moltissimo a cronometro grazie alla mia struttura fisica (79 kg per 180 cm ndr), fatica di più quando iniziano le salite".

L'ultimo successo è di domenica scorsa quando la "Cartosio Bike", la squadra che ha creato e che oggi conta cinquantadue iscritti con quindici agonisti, ha vinto due gare nello stesso giorno. A Villalvernia, in una gara a coppie il duo dei "vetrani" acquesi Cartosio-Monti ha sbaragliato il campo; questo il mattino. Nel pomeriggio, sul circuito di Mombercelli, il traguardo lo ha tagliato per primo un altro ciclista della "Cartosio Bike": Mario Serusi 41 anni, acquese, ha messo in fila la concorrenza dei "vetrani" dopo che Cartosio aveva fatto una drastica selezione del gruppo. **w.g.**

C.S.I.: calcio a 5 e corso arbitri

Acqui Terme. Continua l'organizzazione dell'attività per l'anno 2002/2003 e la dirigenza del CSI acquese ha messo in cantiere due importanti attività: un campionato di calcio a 5 giocatori e un corso per arbitri di calcio. Nella riunione del Consiglio, tenutasi il 26 agosto, sono stati definiti tempi e modi per l'iscrizione da parte delle società interessate, nonché le quote relative a cauzione ed iscrizione ed, infine, la progressione disciplinare con relative sanzioni. È importante che vengano definiti con chiarezza tutti i termini relativi soprattutto ai costi che una società deve affrontare poiché, trattandosi di attività amatoriale, spesso ci si deve scontrare anche con le difficoltà economiche.

Tutte le società interessate potranno prendere visione del regolamento del campionato nonché di quanto previsto dal regolamento disciplinare presso la sede del CSI ad Acqui Terme in piazza Duomo 12.

Il CSI ha inoltre in programma l'effettuazione di un corso arbitri di calcio e, a tal proposito, invita soprattutto le società che svolgono questa attività a farsi parte in causa verificando se tra i propri simpatizzanti vi fosse qualcuno interessato a frequentare il corso. Il corso è aperto a tutti con limite di età minimo di anni 16, è gratuito e sarà tenuto da personale qualificato sia del CSI che della federazione. Tutti coloro che sono interessati possono presentarsi il giorno 9 settembre, alle ore 21, presso la sede del CSI, in occasione del previsto raduno d'aggiornamento degli arbitri in attività.

L'orario di apertura degli uffici per ora è: lunedì dalle 21 alle 22.30 e sabato dalle 11 alle 12; telefono e fax 0144 322949. È disponibile anche la e-mail: csi-acquiterme@libero.it.

G.S. Sporting Volley

Iniziano corsi minivolley

Acqui Terme. A brevissima distanza dalla ripresa della formazione maggiore, tutta l'attività del G.S. Sporting Volley ha ricominciato a macinare ore in palestra, così le formazioni giovanili femminili agli ordini dello staff tecnico capeggiato da Alessandro Reggio, confermato dalla società dopo i buoni risultati della scorsa stagione, lavorano duramente presso il Centro Sportivo di Mombarone da questa stagione partner della società acquese ospite nei suoi locali, a breve dotati di nuove tribune, di tutta l'attività del settore femminile del G.S. Sporting sia a livello di allenamenti che di partite. Gli impegni che aspettano il gruppo sono molteplici, a cominciare dai campionati giovanili che avranno inizio nel mese di ottobre all'appuntamento clou con la Prima Divisione eccellenza, un severo test dopo la brillante vittoria ottenuta lo scorso anno nel campionato di Prima Divisione. Per reggere una stagione così lunga che non si chiuderà prima di dieci mesi lo staff tecnico ha impostato un lavoro con tre sedute di allenamento alla settimana per permettere alle giovani atlete di reggere per l'intero arco di tempo.

Il team di allenatori vede al fianco di Alessandro Reggio, Giusy Petrucci e le sorelle Federica e Linda Rapetti, a loro il compito di occuparsi anche del settore del minivolley che prenderà l'avvio con l'inizio della attività scolastica.

Il settore maschile si reggerà quest'anno solo sulle giovani spalle della formazione Under 20 che disputerà in prima battuta il campionato giovanile di categoria e sul finire dell'anno torneo di Prima Divisione provinciale, confermato il preparatore dello scorso anno Zannone, potrà contare su un gruppo affiatato su cui, nel corso dei mesi, si cercherà di innestare qualche rinforzo per disputare al meglio il campionato provinciale di categoria.

Fervono intanto i preparativi per i primi appuntamenti agonistici, in attesa della prima giornata di Coppa Piemonte, prevista per il 21 o 22 di settembre, sabato 14 si disputerà ad Acqui un torneo amichevole con la partecipazione di sei formazioni di Piemonte e Liguria, l'occasione per un primo assaggio con il clima campionato.

G.S. Acqui Volley

Ratto Antifurti al via con formazione giovane

Acqui Terme. Al lavoro da due settimane, la squadra di serie D femminile si prepara per la prima amichevole domenica 8 in quel di Pietra Ligure. Come tutti gli anni l'inserimento nell'organico di elementi del settore giovanile caratterizza la politica della società, ma in questa stagione tale scelta è stata più decisa. Si può dire che l'organico del team aveva chiuso un ciclo positivo ed ora dunque la scelta è stata quella di puntare tutto sul gruppo under 17 della passata stagione. Alcune ragazze già erano in rosa ed hanno giocato alcune gare l'anno scorso ma quest'anno l'intento è quello di far sì che il gruppo possa prendere esperienza per garantire così l'avvio di un nuovo ciclo che si spera possa eguagliare o migliorare i risultati precedenti. Ratto Antifurti vede la partenza di Alessandra Lorenza Marengo, che a 25 anni e dopo 14 di gioco con la maglia biancoblu ha deciso di dedicarsi a lavoro e studio anche se tutti scommettono che dalla palestra non scomparirà di certo. I soliti problemi di lavoro poi potrebbero costringere la capitana Sara "cirlì" Zaccone a saltare alcune gare. Conferma invece per la palleggiatrice Chiara Baradel. Il grosso del gruppo dunque sarà costituito dalle giovani dell'under 17 che dovranno lottarsi il posto da titolari. A dare una mano, poi, a livello di esperienza potrebbe arrivare una giocatrice la cui trattativa è ancora in corso. Nelle prossime settimane verrà presentata la rosa completa della squadra.

Scuola di pallavolo al nastro di partenza

Partirà lunedì 9 la G.S. Acqui Volley school 2002, per informazioni ed iscrizioni telefonare a Ivano Marengo 339-7711522 oppure presentarsi il lunedì, mercoledì e venerdì presso la palestra Battisti dalle ore 17.30 alle ore 20.

I giocatori de La Boccia in evidenza

Acqui Terme. Affermazioni di notevole valore dei giocatori de La Boccia Acqui; nel torneo Costa d'Ovada a quadrette secondo posto con Adamo, Spingardi, Caligaris, Armino. Nella gara a quadrette organizzata il 7 agosto da La Boccia Acqui "1° Trofeo La Bollente", primo posto assoluto con Oggero S., Asinaro, Spingardi, Marchelli M. Grande è stata la partecipazione di quadrette e di pubblico al torneo; soddisfazione doppia quindi per il direttivo e per La Boccia. Con l'occasione si ringraziano gli sponsor che hanno permesso la riuscita della manifestazione: Banca C.R.Asti, Albergo Giosanna, Cantina sociale Mombaruzzo, cassa di risparmio di Alessandria, AutoGomma, Casagrande snc, Colorificio Panizza, cassa di risparmio di Bra, Garage Terme, Berry Service Esso, Tipolitografia "La Tecnografica". Le squadre finaliste sono state premiate dall'assessore allo sport del Comune di Acqui, Mirko Pizzorni.

Altri successi per la società acquese: il 15 agosto a Cassano nella gara a coppie DD-CD, 1° posto per Gallarate e Acarne; a Gavi 1° posto di Adamo e Armino e molti piazzamenti di rilievo in altre gare da parte di altri portacolori de La Boccia. Dal 1° settembre sono riprese le gare FIB, proprio La Boccia ha ospitato una gara, categoria C, a coppie.

Campionato veterani

Sabato 31 agosto e domenica 1° settembre si è disputato ad Albenga il campionato veterani, gara a coppie. 96 le coppie al via, provenienti da tutta Italia. Sei le coppie de La Boccia Acqui e sul podio, 3° posto, la coppia formata da Giuseppe Moretti e Giovanni Parodi.

Pallapugno serie A

Flavio Dotta, Danna e Corino in lotta per un posto al sole

Acqui Terme. Con tre gare da giocare (due considerato il turno infrasettimanale giocato in settimana) Alberto Sciorella è il primo dei semifinalisti, Riccardo Molinari sarà il secondo, mentre per il terzo posto, conquistabile senza passare dalla lotteria degli spareggi, lottano Flavio Dotta, Paolino Danna e Roberto Corino.

Saranno proprio le partite della Pro Spigno, dell'Albese e della Subalcuneo ad infiammare questa fase finale dei play off. In settimana si è giocato, a Spigno, un match da ultima spiaggia tra Dotta e Danna, il 12 settembre ad Alba se ne giocherà una decisivo tra Dotta e Corino. Non è da escludere un finale con un'ulteriore code da aggiungere alla già complicata formula che permette più incassi ma, non facilitata certo la linearità.

Le certezze a questo punto sono due: lo strapotere di Sciorella cui ha messo freno un Molinari in costante e convincente crescita. Proprio da Sciorella e Molinari ci si attende un autunno pallonaro ad alto livello. Il cronista si concede una divagazione nel raggruppamento dei play out e visto che Giuliano Bellanti pare intenzionato a vincere il girone, e tentare l'approdo alle semifinali attraverso gli spareggi, consiglia di "buttare l'occhio" su quello che combina l'ex cuneese, ora in riviera dove pare giochi una squadra finalmente "intera" senza "stampellati" e con una grande voglia di riscattare una regular season a dir poco disastrosa.

Ritornano ai quartetti di valle Belbo e Val Bormida da sottolineare il grande favore

che il team dei belbesi "Sanitari Cavanna" a fatto a quelli dell'"Albagrafica" di Spigno Monferrato battendo l'Albese di Corino per 11 a 5.

Due giorni dopo l'Albese è stata sconfitta, sempre con lo stesso punteggio, anche dai gialloverdi a sottolineare un week end pallonaro particolarmente felice per la Val Bormida.

Pro Spigno 11 Albese 5

Spigno Monferrato. Non c'è lunedì che tenga, a Spigno con la squadra che insegua le semifinali il tifoso c'è e si fa sentire. Il 2 settembre, per tanti primo giorno di lavoro dopo le ferie, è di festa per Dotta e soci che affondano ("affondano" è solo un eufemismo), l'Albese di Corino, diretta concorrente nella lotta per un posto in semifinale.

Già una volta i gialloverdi avevano tentato di battere i langhetti, ma sul 7 a 1 ci aveva messo lo zampino la pioggia. Al secondo tentativo le cose, per Alba, sono andate peggio. 8 a 0 il primo parziale significativo, poi 8 a 2 al riposo con la sensazione che i due giochi concessi agli ospiti fossero gentile omaggio dei padroni di casa.

Non c'è stata partita nonostante due assenze, Nimot e la riserva Cirillo, nelle file valbormidesi, con Iberti "pescato" dalla serie C1 che non ha fatto rimpiangere né uno né l'altro. Dotta è in forma, potente e veloce il suo pallone, Corino continua ad essere una "sorpresa" in attesa di tempi migliori. Che il Corino visto nel primo tempo a Spigno sia un giocatore da semi-

finali è un controsenso pallonaro.

Meglio nella ripresa, quando si è portato sull'8 a 5, ha lottato il quattordicesimo gioco per una buona mezz'ora poi con Dotta che ha allungato il pallone è scesa la notte. Alle 11 e 30 tutti a casa con il netto 11 a 5 finale.

Da rilevare la buona prova di Giampalo tra i langhetti, poi costretto ad uscire sul 5 a 0, sostituito da un Giordano che ha fatto altrettanto bene. Tra i padroni di casa, oltre a Dotta bene Bellanti, Rollo con alti e bassi ed Iberti, esordiente in serie A, tutt'altro che "spaventato".

Play out

La sfida tra Ricca (Isoardi - Lanza) ed Imperia (G.Bellanti - Martini) era quella decisiva per conquistare il primo posto. Una vittoria di Ricca avrebbe chiuso la porta a quel Bellanti, tre volte campione d'Italia negli ultimi cinque anni, capitato nel girone "purgatorio" tra la sorpresa generale. Sembrava un'imperiese "sfatta", con il giovanissimo Martini da "centrale" al posto di cane, Ghigliazza "ratto", una squadra "vuota a perdere". E finita con l'Imperia a dominare (11 a 6 il finale) e con un Bellanti da far paura. Ecco cosa ha detto Elena Parodi, d.t. della Pro Spigno in serie C1, che del pallone conosce ogni risvolto: "Ho visto un Bellanti come da anni non mi capitava di vedere. Ha battuto palloni tra i setanta e gli ottanta metri, ha giocato come ai tempi degli scudetti. Se va agli spareggi, quello arriva in semifinale e può essere una sorpresa per tutti".

w.g.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A GIRONE PLAY OFF

Recupero quinta di andata: Pro Spigno (Dotta) - Albese (Corino) 11 a 5. **Seconda di ritorno:** S.Stefano (Molinari) - Albese (Corino) 11 a 5; Pro Pieve (Aicardi) - Pro Spigno (Dotta) 3 a 11; Subalcuneo (Danna) - Monticello (Sciorella) 6 a 11. **Anticipo quarta giornata di ritorno:** Pro Spigno (Dotta) - Monticello (Sciorella) 9 a 11. **Classifica:** Sciorella p.ti 29 - Molinari 24 - Danna 20 - Dotta 18 - Corino - Aicardi 12.

Prossimo turno

Terza di ritorno: Pro Spigno - Subalcuneo e Santostefano - Pro Pieve giocate in settimana.

Venerdì 6 settembre ore 21 a Monticello: Monticello - Albese. **Quarta di ritorno.** Pro Spigno - Monticello (già disputata). **Sabato 7 settembre** ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Santostefano. **Lunedì 9 settembre** ore 21 ad Alba: Albese - Pro Pieve.

GIRONE PLAY OUT

Seconda di ritorno: Ricca (Isoardi) - Imperiese (Bellanti) 6 a 11. Maglianese (S.Dogliotti) - Ceva (Trinchieri) 11 a 6. **Recupero prima di ritorno:** Ceva (Trinchieri) - Ricca (Isoardi) 11 a 10. **Classifica:** Bellanti p.ti 15 - Isoardi p.ti 14 - S.Dogliotti 12 - Bessone e Trinchieri 9.

Prossimi turni

Terza di ritorno: Si è giocata con turno infrasettimanale.

Quarta di ritorno: **Venerdì 6 settembre** a Ceva: Ceva - Imperiese. **Martedì 10 settembre** a Magliano Alfieri: Maglianese - Pro Paschese. Riposa Ricca.

SERIE B

GIRONE PLAY OFF

Prima di ritorno: Speb San Rocco (Simondi) - Canalese (O.Giribaldi) 3 a 11; La Nigella (Gallarato) - San Leonardo (Leoni) 11 a 6. **Anticipo seconda di ritorno:** Taggese (Pirero) Speb San Rocco (Simoandi) 10 a 11. **Classifica:** Giribaldi p.ti 21 - Gallarato 19 - Simondi 10 - Pirero e Leoni 9.

Prossimi turni

Seconda di ritorno: Taggese -

Speb San Rocco (già disputata). Canalese - Nigella turno infrasettimanale. **Terza di ritorno:** **Venerdì 6 settembre** ore 21 ad Imperia: San Leonardo - Canalese. **Domenica 8 settembre** ore 16 a San Benedetto Belbo: La Nigella - Taggese.

GIRONE PLAY OUT

Prima di ritorno: Rocchetta (L.Dogliotti) - Don Dagnino (Navone) 11 a 3. Ha riposato A.Benese (Marchisio). **Classifica:** L.Dogliotti p.ti 8 - Marchisio 7 - Navone 3.

Prossimo turno

Seconda di ritorno: **Domenica 8 settembre** ore 21 ad Andora: Don Dagnino - A.Benese

SERIE C1

Decima di ritorno: Bormidese - Albese (rinviata); **ATPE Acqui (Imperiti)** 11 - Monticello (Penna) 7 - A. Manzo (Giordano) 6 Ricca (Vigolungo) 4 - Rocchetta (Dalmasso) 3 - Pro Paschese B (Botto) p.ti 0. **Ultima di ritorno:** **Venerdì 6 settembre** ore 21 a Monticello: Monticello - Maglianese. A Caraglio: Caragliese - Clavesana. **Sabato 7 settembre** ore 15 a Vallerana: ATPE Acqui - Bubbio. A Rocchetta Belbo: Rocchetta - Ricca. Ore 21 a Neive: Neive - Roddinese. **Domenica 8 settembre** a Mango: Mango - Santostefano.

GIRONE B

Recupero: Pro Pieve - Priero 3 a 11; Tavole - Torre Paponi 11 a 0.

Decima di ritorno: Murialdo - Pro Pieve 11 a 6; Scaletta Uzzone - Pro Paschese 5 a 11; Rialtese - Spes sospesa per pioggia. Tavole - Bistagno 11 a 0; Torre Paponi - Diano Castello 11 a 4; San Leonardo - Priero 5 a 11. **Classifica:** Spes (Manfredi), Priero (Montanaro) p.ti 16 - Tavole (Barla) 14 - Pro Paschese A (Biscia) 12 - Bistagno (Garbarino), Scaletta Uzzone (Bogliaccino) 10 - Rialtese (Core), Torre Paponi (Bonanato) 7 - Diano Castello (Olivieri), Pro Pieve (Patrone), San Leonardo (Nibbio) 6 - Murialdo (Patrino) 3.

GIOVANILI

Classifiche Juniores girone B: Taggese p.ti 10 - *Cortemilia 8* - Scaletta Uzzone 7 - Imperiese, Pro Pieve 6 - Monregalese 4 - Ceva 1. **Esordienti girone A:** Ricca p.ti 11 - Canale 9 - *Pro Spigno 8* - *ATPE Acqui 6* - Roddino 5 - Neive, Rocchetta 1. **Pulcini girone A:** Ricca p.ti 6 - Mango 4 - Rocchetta 2 - *ATPE Acqui 0*.

Pallapugno serie C

Tra Acqui e Pro Spigno è tempo di derby

Serie C1. Qualificazione tra i primi otto garantita sia per l'ATPE di Acqui che per la Pro Spigno, ma mentre gli acquisti si avviano a passare per il rotto della cuffia, con la previsione d'incontrare negli ottavi la capolista Subalcuneo (Unnia) e tornare quindi subito a casa, per la Pro Spigno si apre qualche spiraglio in più. I biancoverdi, in campo con Ghione, Galvagno, Marco e Giuseppe Goslino sono stati "strabattuti" dal San Biagio che ha schierato Claudio Tonello in battuta, poi Maurizio Curetti da centrale l'altro Curetti, Silvano, e Raviola da terzini. Un buon Tonello con compagni mediocri che la pochezza di Ghione, poche volte ha buttato oltre i sessanta metri, e l'inconsistenza di Galvagno hanno trasformato in buoni giocatori. 1 a 9 alla pausa, 2 a 11 il finale con i tifosi, abbastanza numerosi, delusi ed amareggiati.

Sorride Elena Parodi, d.t. degli spignesi che in notturna, a Scaletta Uzzone tra luci fioche e pallone appena visibile, hanno sistemato la pratica con quel Suffia che pare lontano parente del buon giocatore visto in passato a Cengio. Partita senza storia con un Ferrero dal colpo veloce ed in netta crescita, pronto a lottare per il sesto posto ed

evitare, negli ottavi, Unnia e Giribaldi che in questo momento appaiono imbattibili.

Domenica 8 pomeriggio al "Vallerana" si disputa il derby tra Pro Spigno e ATPE Acqui; una partita da non perdere con gli spignesi lanciaatissimi e gli acquisti a caccia del riscatto.

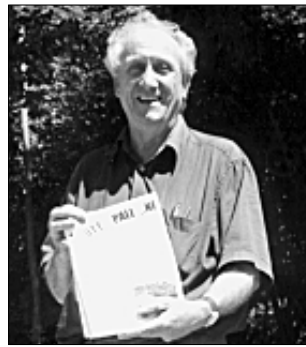
Serie C2. Bubbio con il vento in poppa, capace di mettere insieme due vittorie in pochi giorni e consolidare la classifica in vista degli ottavi. I bubbiesi possono ancora crescere, Dario Berruti è battitore giovane ed in costante miglioramento. Il pubblico è il "quinto" giocatore, ed i quartetto della "piazza del pallone" non si accontenterà certo di un posto negli ottavi. sabato al "vallerana" nel derby con l'ATPE di Imperiti cercherà il punto per salire in classifica.

Proprio contro il Bubbio, la seconda squadra dell'ATPE, anch'essa qualificata per gli ottavi, cercherà di chiudere in bellezza. Appuntamento per sabato al "Vallerana". Nell'altro girone di serie C2, delusione per Bistagno, forfait contro il Tavole (la squadra del paese che ha dato i natali a Franco Balestra) per infortuni assortiti, il più grave ad Ottavio Trinchero, il leader del quartetto.

w.g.

Rivista sul balôn di Franco Fenoglio

Il mondo della pallapugno, anzi degli sport sferistici, ha finalmente una sua rivista. Dopo il numero zero di qualche mese fa, infatti, l'Editoriale Europea del professor Gianfranco Fenoglio ha dato alle stampe, il numero di agosto di "Attuttopallone", un elegante periodico che speriamo possa trovare larga diffusione tra gli appassionati di balon. Nelle 24 pagine della rivista, oltre a numerosi articoli sulla pallapugno riguardanti argomenti disparati (si parla del meeting giovanile di Peveragno, della Pantalera, della storia pallonistica di Cortemilia, dei prossimi mondiali in Argentina, della laurea di Andrea Corino con una tesi sugli sferisteri eccetera; inoltre firmato dal presidente Franco Piccinelli, c'è un commovente ricordo di Pino Morino), Aldo Cerot ci parla del tamburello mentre il dirigente della Monferrina Mauro Bellerio lancia un'interessante proposta sugli sport sferistici. Altri articoli, infine, sono dedicati al bracciale e al pallone leggero in Sicilia e a Roma. L'abbonamento alla rivista (10 numeri all'anno) co-



Il professor Fenoglio.

sta 20 euro e dà diritto a ricevere un dono eccezionale, che da solo vale ampiamente il prezzo dell'abbonamento: la ristampa fotostatica del libro "Gli azzurri e i rossi" di Edmondo De Amicis, edito nel 1897 per i tipi di Francesco Casanova di Torino. Un fiore all'occhiello, un'autentica chicca che non dovrebbe mancare nella biblioteca di ogni appassionato di pallone. Per informazioni e abbonamenti scrivere a Editoriale Europea, 12072 Camerana (Cuneo).

Manifestazioni sportive 2002

SETTEMBRE AD ACQUITERME: 8, Gara Gastronomia Alfredo, golf, 18 buche 4 p.m.p. Stableford hcp 2 cat. 15, 4ª Coppa del Circolo Ediz. 2002, golf, 18 buche Stableford hcp 2 cat. Match Play. 15, 22º Concorso Ippico Interregionale presso il Circolo Ippico "La Borreana". Ente Organizzatore: Circolo Ippico La Borreana. 21, Trofeo tiro a segno nazionale presso il Poligono. Si svolgerà il 21-22- 27-28/9. Ente Organizzatore: Comune di Acqui Terme.

Pallapugno giovanile

Per i giovani Atpe un esordio positivo



La squadra Juniores Atpe.

Acqui Terme. Hanno imparato a fasciarsi il pugno, come oltre mezzo secolo fa avevano fatto altri acquisti, i fratelli Galliano, Alemanni, Solferino, Olivieri, che poi diventarono famosi nel mondo del balon. Oggi, i ragazzini in biancoverde dell'ATPE si fasciano il pugno, giocano a "palla a pugno", sono il futuro del primo sport praticato ad Acqui, il più antico. La squadra Juniores dell'ATPE ha preso parte al campionato di categoria, ha guadagnato la qualificazione agli "ottavi", ha ben figurato nel torneo di Bormida organizzato da un grande appassionato come Buschiazio, ed ha poi preso parte al torneo di Ricca d'Alba. Dalla presidentessa Colomba Coico un ringraziamento a tutti coloro che hanno aiutato ed aiutano il settore giovanile per pura passione, con il solo piacere di vedere i loro figli o nipoti giocare al "balon".

Per i platani di via Galliera

Ci vuole rapida decisione nel rispetto dei residenti

Ovada. L'assemblea pubblica di martedì scorso è stata una delle più partecipate che si ricordi, sia a livello di pubblico che di dialogo tra cittadini ed amministratori locali.

In effetti Via Galliera e la sua completa riqualificazione meritano attenzione da parte di tutta la popolazione, non solo, ma la questione dei 146 platani del viale hanno occupato buona parte del dibattito che ha seguito la relazione tecnica da parte degli amministratori e tecnici comunali. Partiamo da questa ultima.

Il Sindaco Robbiano e l'Assessore ai Lavori Pubblici Piana hanno lasciato agli ingegneri Chiappone e Firpo il compito di descrivere dettagliatamente le opere in oggetto.

"Si tratta - hanno spiegato gli ingegneri - di recuperare una via lunga circa 700 metri, predisporre circa 3000 mq di marciapiede, riasfaltare e creare un nuovo fondo stradale per altri 4000 mq, fissare circa 45 nuovi punti luci, dello stesso tipo di corso Martiri della Libertà. Il tutto per una spesa che si aggira sui 400 mila euro, per un tempo stimato di 9 mesi di lavori, che seguiranno la logica dei lotti funzionali, ovvero si interverrà su un tratto di strada alla volta, per diminuire i disagi al transito ed ai residenti.

L'arredo urbano sarà in linea con quello usato già in altre vie della città, per renderlo sempre più omogeneo in tutta la città. Nei pressi delle scuole Medie sarà creato uno spazio verde per i ragazzi, con appositi dissuasori che renderanno meno diretto il contatto tra l'uscita della scuola e la strada prospiciente. Per quanto riguarda la viabilità, sarà sperimentato un nuovo senso unico di marcia che da Via Gea proseguirà in un tratto di via Vittorio Veneto. Sul lato destro di via Gea, con il rispetto dei regolari passi carrai, saranno creati nuovi parcheggi liberi."

La discussione successiva ha anche evidenziato la necessità in futuro di studiare una soluzione efficace all'incrocio tra corso Italia e via Vittorio Veneto, ora essendo un incrocio parzialmente "cieco". Si è poi passati all'illustrazione del problema platani.

"Sono 11 - continua l'ingegnere Chiappone - su 146 gli alberi che l'I.P.L.A. ci ha suggerito di eliminare, in quanto in stato di avanzato degrado. Per gli altri, infestati da insetti, ci è stato consigliato un doppio trattamento, in primavera ed estate. Il primo consiste in iniezioni con prodotti specifici all'interno della corteccia degli alberi, il secondo nella diffusione di insetticidi esterni." Dunque il consiglio dell'I.P.L.A. di Torino, a cui il Comune si era rivolto per avere un parere tecnico, è quello di abbattere 11 alberi, mentre per gli altri si tratterebbe di procedere a trattamenti mirati. Quali le cause della malattia? "La approssimata e non appropriata capitozzatura degli anni precedenti purtroppo è almeno concausa della situazione esistente - continuano gli ingegneri -. I nostri tecnici hanno seguito nel frattempo corsi di aggiornamento, per evitare in futuro danni maggiori e l'aggravamento della situazione." E da almeno 7-8 anni che si procede con



Il pubblico presente all'incontro.

capitozzature del genere, si è aggiunto, speriamo - diciamo noi - che per quanto riguarda altre zone del verde pubblico cittadino si sia stati più attenti, o almeno fortunati.

Naturale che il dibattito più acceso si accentrasse sui platani, anche se, in premessa, si deve ricordare il peso della riqualificazione di una via centrale nell'assetto viario - ma non solo - della città. Bene, per i residenti, bene per la città; nove mesi sono tanti, ma in effetti chi era presente alla assemblea - almeno 150 persone - ha potuto direttamente percepire la mole dei lavori tra poco in cantiere.

Questione platani: ha esordito il Prof. Sciutto, in rappresentanza di tutti i residenti della via, leggendo una lettera sintetica ma incisiva, consegnata nelle mani del Sindaco per prenderne ufficialmente atto. I residenti sono per l'eliminazione delle piante gravemente malate, o almeno per la sostituzione con nuove, prive di insetti che infestino le case. Interventi immediatamente successivi hanno inoltre evidenziato che i rami delle piante hanno occluso le grondaie di alcuni palazzi, deviando lo stillicidio delle acque piovane all'interno delle case. Le lamentele si sono susseguite, tutte comunque civili e supportate da testimonianze dirette.

Che il pubblico si dividesse tra chi fosse propenso per l'abbattimento e chi per il recupero era facile prevederlo, meno prevedibile era lo spirito partecipativo che tutti hanno profuso nella discussione, talvolta anche accesa e concitata.

I rappresentanti delle Associazioni ambientaliste - Bruzone e poi Spotorno - hanno continuato il dibattito, sostenendo la tesi del mantenimento delle piante, in difesa del verde pubblico, che comunque hanno detto essere patrimonio almeno di tutti i cittadini ovadesi. Questa tesi è stata argomentata in modo articolato, sostenendo che i platani non sono poi così malridotti come si dice e che se ci si proclama amanti della natura si deve avere la sensibilità verso il verde a prescindere dal numero di alberi malati da abbattere.

Dopo vari "botta e risposta" tra gli ambientalisti ed il pubblico presente in sala - molti i residenti di via Galliera - ha preso la parola Tonino Di Cristo, ex consigliere comunale. "Se di valore monumentale si deve parlare, in relazione all'età e dimensione dei platani,

ormai il discorso si riduce ai tronchi degli stessi, in quanto gli alberi presentano ormai evidenti i segni della malattia in stato conclamato. Il disagio degli abitanti va compreso ed il taglio degli alberi malati mi sembra una soluzione ragionevole".

Intervenuto anche il Dott. Ambrosetti, il quale ha richiamato tutti ad una seria riflessione su come si dovrebbe affrontare il problema: "Questa questione rispecchia il metodo, sbagliato, con cui vengono affrontati tutti i malanni della nostra città".

Il Dott. Laguzzi ha compiuto una riflessione sul tono generale della discussione, "reso acceso da chi tradizionalmente è più moderato e pacato - ha detto - più riflessivo invece da parte di chi, come gli esponenti delle associazioni ambientaliste, difendono i diritti del verde. Chi come me rimane disorientato da questo, poco ci capisce. Comunque mi sembra che una soluzione efficace debba essere presa per il rispetto che si deve ai cittadini di via Galliera."

Molte anche le persone intervenute, lo abbiamo già accennato, come molte sono state le loro domande, a cui si è cercato di dare le debite risposte.

Come andrà a finire? Chi ha assistito come pubblico ha potuto compiere, a voce bassa, forse gli interventi migliori, perché probabilmente più spontanei. Alcuni asserivano al fatto che si aspetterà l'autunno, il freddo, per far morire dal freddo i "più", ovvero gli insetti, per passare poi tutto "in cavalleria" l'anno prossimo.

Altri erano convinti che non si taglieranno i platani, ma che il prossimo anno i residenti dovranno sorbirsi nuovamente gli insetti. Altri ancora - ma si dovrebbe continuare nell'elenco - immaginavano come sarebbe andata a finire questa questione se fosse sorta ad Acqui Terme, oppure come mai solo per i platani di via Galliera si siano organizzate assemblee pubbliche così in grande stile, e non per altri problemi del verde pubblico.

Aspettiamo gli eventi, consapevoli che i "più" non sono gli inquilini più desiderati, ma che il verde pubblico comunque va salvaguardato. Non deve essere la solita dichiarazione che salva la botte e fa rimanere la moglie ubriaca: in questa situazione è la rapidità delle decisioni che fa la differenza.

G. P.P.

Domenica 8 settembre

La Voltegnina in festa con mons. vescovo

Ovada. Si celebra domenica 8 settembre nel rione della Voltegnina la tradizionale festa della Madonna di Loreto.

Quest'anno l'appuntamento religioso è ricco di innovazioni. Innanzitutto la celebrazione della S.Messa delle ore 20,30 di domenica 8, verrà officiata dal Vescovo Mons. Michiardi che ha accettato con entusiasmo di essere presente in Voltegnina. Come sempre ha preso il via un triduo di preparazione con S.Rosario e canti mariani alle ore 20,30 con inizio giovedì 5 settembre.

Inoltre con il 2002 sono vent'anni che la tradizionale festa della Madonna è stata ripristinata grazie al compianto Natale Bersi, per cui quest'anno si intende ricordare anche la figura dell'amico "Pit" prematuramente scomparso e sempre nella memoria degli abitanti del rione e dell'intera città.

Infine ogni anno la festa della Voltegnina presenta qualcosa di innovativo negli addobbi. Oltre alle luminarie e ai fiori nelle vie adiacenti, domenica verrà sistemato sull'altare un tabernacolo in legno costruito da Carlo Pastorino; ci sarà anche un quadro ovale con le iniziali di Ma-



Carlo Pastorino con il tabernacolo.

ria e una raggiera che non era più stata collocata, oltre a molti angioletti disegnati da Flora Mazzearello. Da non dimenticare però la collaborazione di Lella Tortarolo e di José Salvador con le famiglie che si sono mobilitate, come sempre, per la loro Voltegnina. "C'è una grande devozione - affermano gli organizzatori - che ci spinge a preparare questa festa diversi mesi prima. Siamo affezionato a questa Madonnina, come anche tutti gli Ovadesi che non abitano più nel centro storico. E dal 1674 che questa Madonnina nera, veglia ed elargisce grazie".

Ci scrive "Progetto ambiente" sui platani

"Disponibili con tutti non vogliamo preconcetti"

Ovada. "L'incontro del 27 agosto sul problema dei platani in via Galliera suggerisce alcune riflessioni.

Progetto Ambiente ha partecipato consapevole di trovarsi in una situazione difficile e carica di pregiudizi per le nostre posizioni. Non vogliamo entrare più di tanto nel merito della richiesta di taglio totale degli alberi, invocata come unica soluzione dai firmatari della petizione. Siamo comunque pronti a riconsiderare con disponibilità tutte le posizioni, ribadendo rispetto e comprensione per i disagi, che sono reali. Peraltro al dibattito hanno diritto di partecipazione non solo i residenti nella via ma tutti gli ovadesi. Inoltre una discussione sul verde non deve circoscriversi ai problemi di una via ma affrontare con maggior apertura culturale le tematiche urbanistiche.

E inaccettabile che un'Amministrazione si presenti con una liturgia apparentemente democratica per avere poi un atteggiamento pilatesco ed ambiguo. C'è stata una gestione strumentale e demagogica dell'incontro, col Sindaco che "bacchettava" gli interventi ritenuti inopportuni e provocatori degli ambientalisti e tollerava le interruzioni e gli attacchi gratuiti di una parte dei residenti di via Galliera.

Noi invece cerchiamo il dialogo, capiamo le ragioni dei residenti ma non siamo più disposti ad essere il parafulmine di un'Amministrazione scorretta. Siamo stati utili quando ci siamo fatti carico di condividere scelte difficili e per cui siamo stati anche non condivisi da cittadini attenti all'ambiente (taglio alberi di Lung'Orba).

Dove erano quel martedì gli

assessori all'Ambiente e Urbanistica? Chi, dell'Amministrazione, ha esposto la visione culturale del problema da parte della Giunta? Sarebbe stato auspicabile sapere se sono favorevoli o no al taglio. D'altronde miglior figura non ha fatto l'opposizione, che pare ricordarsi sensibilità ambientale per attacchi verso chi governa...

Sono stati invece apprezzabili gli interventi liberi e sgombrati da condizionamenti di Ambrosetti e Laguzzi.

È emerso con chiarezza, anche con la relazione tecnica, che le ripetute potature eseguite maldestramente ed in tempi sbagliati sono la causa principale dei danni profondi di alcuni alberi così come è possibile eseguire disinfestazioni non dannose per i residenti e magari anche efficaci. Pertanto ci dichiariamo disposti a nuovi incontri coi cittadini interessati per proporre soluzioni concordate all'Amministrazione.

Questo non dovrebbe essere uno scontro ideologico o una sfida tra visioni contrapposte del bene pubblico. Chiediamo perciò all'Amministrazione un futuro atteggiamento collaborativo e realmente partecipativo nella sostanza."

Progetto Ambiente

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 - tel.0143/80228.
Autopompe: ESSO Piazza Castello - SHELL Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30.
San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30.
Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.
Convento Passioniste: festivi ore 10.00.
San Venanzio: festivi 9.30.
Costa e Grillano: festivi ore 10.
San Lorenzo: festivi ore 11.

Il 9 settembre inizia un nuovo anno scolastico

Ovada. Il 9 settembre inizieranno in città le lezioni scolastiche del nuovo anno 2002/03.

Primo appuntamento dunque per molti bambini che si accingono a varcare per la prima volta il portone delle Elementari e ritorno per molti studenti della Media e della Superiore.

Quest'anno sono molte le novità: infatti il dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini", che raccoglie Elementare di via Fiume e Media Statale non è più Enzo Genocchio (andato a Novi) ma Rosella Porotto, già Direttrice didattica della Elementare e poi preside dell'Istituto "Barletti".

Va precisato che l'Istituto Comprensivo di Molare, che comprende le scuole del paese e dei paesi della zona collegati, inizierà invece le lezioni giovedì 12 settembre, per decisione del suo Consiglio di Istituto.

La compagnia "A Bretti" lascia Ovada

Tagliolo M.to. Ormai è ufficiale: la Compagnia Teatrale "A Bretti" per prepararsi alle rappresentazioni in programma per la nuova stagione teatrale ha scelto la sede di Tagliolo.

Era da tempo che la compagnia ovadese era alla ricerca di una sede idonea e stabile per poter svolgere le prove, ma purtroppo, dalle istituzioni locali, le risposte tardavano ad arrivare, anche perché non era facile, per gli amministratori, reperire una sede idonea.

La Compagnia stanca di aspettare, si è rivolta, con grande dispiacere, altrove, cioè fuori città ed ha subito trovato la disponibilità del Sindaco, Lino Rava che ha offerto i locali del salone comunale.

In piazza XX Settembre i parcheggi sempre occupati

Ovada. "Sono un cittadino ovadese e leggendo il vostro articolo ho notato che è stato tralasciato un piccolo particolare almeno per quanto riguarda i parcheggi di Piazza XX Settembre.

Difatti solo la parte centrale della piazza è a pagamento, una fila di posteggi è, come in passato, zona disco.

Purtroppo però spesso sono gli stessi commercianti ad occupare tali posteggi (ogni ora si recano a spostare il disco orario), occupando così i posteggi che dovrebbero servire a chi "comprava al volo".

F. P.

Il pastificio si è trasferito alla Caraffa

Iniziata la produzione del nuovo Moccagatta

Ovada. È iniziata lunedì la produzione nel nuovo stabilimento del Pastificio Moccagatta, costruito nell'area industriale della Caraffa.

Per ora, è stata attivata una sola linea di distribuzione, un'altra entrerà in funzione fra due settimane, mentre a fine mese, l'attività del nuovo stabilimento sarà completa, e la produzione di Ovada che era di 500 quintali al giorno, sarà raddoppiata, passando a mille quintali. Le tre linee, una dedicata alla pasta corta, l'altra agli spaghetti, e la terza alla pasta ed ai formati speciali, saranno in grado di produrre ben 70 tipi di pasta ed ogni minuto verranno confezionati 110 pacchetti.

Un quantitativo possibile, grazie ad un complesso di sofisticati macchinari prodotti parte in Italia e parte in Giappone, un impianto tutto automatizzato e controllato elettronicamente, dai silos per lo stoccaggio delle materie prime fino alla confezione. Tutto, compresi i silos, sono in acciaio inox, nel quadro dell'obiettivo che si è posta l'azienda, quello di ottenere la certificazione 14.000 per azienda ecologica.

Il Pastificio Moccagatta, si è trovato di fronte alla necessità di un nuovo stabilimento anche per esigenze tecniche. Infatti l'altezza dei locali sella vecchia struttura non permettevano l'installazioni di nuovi macchinari che ora hanno uno sviluppo in altezza. Ma c'era anche l'esigenza di maggior spazio nel complesso anche per i magazzini ed alla Caraffa, il nuovo stabilimento ha una dimensione di 7 mila mq. di cui 3 mila dedicata alla produzione, 3 mila al magazzino e mille ai servizi.

Il trasferimento è stato favorito dalla possibilità di utilizzare l'area del vecchio complesso di Ovada, fra via San Paolo e via Gramsci per un nuovo insediamento abitativo e commerciale, per il quale è già stato approvato il relativo Piano.

Questa operazione, ha permesso alla famiglia Moccagatta di affrontare "l'avventura" del nuovo stabilimento, in quanto, malgrado l'inserimento nel Piano Territoriale, l'impegno finanziario a suo carico, è notevole, quantificato in diversi miliardi di vecchie lire. Ma, evidentemente, per il Pastificio, c'era anche da dare una risposta alle crescenti esigenze del mercato, sempre in espansione per l'azienda ovadese, particolarmente all'estero, dove attualmente è

collocato il 65% della produzione.

La pasta Moccagatta infatti è presente in Francia, Inghilterra, Germania, Grecia ma anche in Giappone, Corea, Hong Kong, Giordania, Libano, Marocco, Sud Africa ed altri ancora.

In Italia e con la clientela diversificata, anche i turisti delle Crociere Costa, mangiano pasta prodotta in Ovada. "In Italia c'è molta concorrenza - dicono Gianluca e Francesco Moccagatta - mentre all'estero riusciamo a proporre un prodotto valido ed apprezzato". Ma quello del pastificio Moccagatta è un successo, maturato in quasi cento anni di attività, da quando Rocco Moccagatta, nel 1908, iniziò a produrre pasta in locali in affitto, per poi passare, nel '35 nel suo stabilimento, la cui dimensione è stata poi raddoppiata nel '63.

Ed ora, nella vecchia sede, non c'era più disponibilità di spazio per ulteriore ampliamento, ma l'esigenza di una nuova struttura è stata avvalorata anche dalla decisione del figlio Gianluca, Francesco - ora amministratore delegato della società - di tralasciare la professione di farmacista per dedicarsi alla produzione della pasta e continuare la felice tradizione di famiglia.

Ed il giovane imprenditore è entusiasta della sua scelta e parla con interesse del nuovo stabilimento, sottolineandone le caratteristiche. Parla dei controlli tecnici che permettono di impostare i parametri in base ad ogni formato di pasta che si intende produrre, dall'impasto con dosaggi esatti di ogni ingrediente, fino alla essiccazione.

Sarà quindi la macchina che controllerà questi dati in modo che siano sempre rispettati e quando dovesse trovarsi di fronte a qualche difficoltà, questa verrà corretta immediatamente. Ed è facile capire che questa e la garanzia massima della qualità del prodotto, in base al programma stabilito.

Al Moccagatta operano poco più di una ventina di addetti, e malgrado la completa automazione del nuovo stabilimento, l'occupazione viene totalmente confermata, ed anche questo è un motivo di soddisfazione per Gianluca e Francesco Moccagatta che sottolineano quanto sia stato finora aver avuto maestranze competenti, e lo sarà anche per il futuro.

Renzo Bottero

Rischiano i piccoli ospedali regionali

L'ospedale nel piano della razionalizzazione?

Ovada. Il clima vacanziero d'agosto non ha coinvolto la Sanità dato che in queste ultime settimane un'attenta lettura delle cronache italiane ha messo in luce e a vario titolo notizie allarmanti sui futuri assetti sanitari: il Ministro Sirchia ha nella riforma previsto la chiusura di molti nosocomi, nonostante numerose proteste in alcune regioni.

Intanto in Piemonte, malgrado voci di un esonero dalla carica di Assessore alla Sanità Dott. D'Ambrosio nel prossimo settembre, si susseguono interviste in cui afferma che "è necessaria la razionalizzazione delle strutture esistenti... Certo scompariranno chirurgie, pronti soccorso, ostetricie, pediatrie, ma per arrivare al pareggio del bilancio"; nella razionalizzazione della rete ospedaliera e nella riorganizzazione territoriale viene citato anche il nostro Ospedale dopo che da più parti e da oltre nove mesi ci veniva rassicurato che sarebbe rimasto in attività.

Il comune cittadino si domanda: "Non dovrebbe essere prioritario il conseguimento di un "pareggio di bilancio" della salute pubblica tutelata per la sopravvivenza?"

La reazione dei Pugliesi contro il Presidente della Regione Fitto (è stato nei diversi Comuni fischianti, insultato o bersagliato da uova e pomodori marci), sempre stando alle dichiarazioni di D'Ambrosio al quale era stata rivolta esplicita domanda, non lo preoccupano perché nella "nostra Regione è stata intrapresa una strada diversa, quella dei Direttori Generali delle ASL per contenere le spese". Tutte queste considerazioni, ma soprattutto la notizia sull'Ospedale,

sono state oggetto di discussione all'interno di una riunione dell'Osservatorio Attivo che ha ribadito la necessità di intraprendere altre iniziative dopo la raccolta delle 20.000 firme.

Infatti risalendo alla Conferenza dei Servizi del febbraio u.s. i provvedimenti che dovevano essere osservati per ridurre sprechi d'esercizio nelle ASL erano due: "L'organizzazione interna sistema informativo attraverso passaggio delle competenze dalla Società SINF" e "La contrattazione diretta con le Ditte di sconti consistenti".

Ci si chiede: ma quanto costa oggi l'organizzazione e quanto costava prima? La contrattazione precedente era indiretta? Se le stesse Ditte hanno accettato "sconti consistenti" si desidera conoscere la loro ragione sociale, i nuovi capitoli, chi non ha in passato ottenuto gli sconti odierni e perché. Circolano poi nell'opinione pubblica altri interrogativi: con quali criteri vengono individuate le Compagnie assicurative per tutte le coperture necessarie per l'ASL22? Quali sono i criteri di scelta per affidare tutta la manutenzione tecnica delle apparecchiature sanitarie ad un'impresa piuttosto che ad un'altra? Quando si deciderà la Giunta Regionale ad applicare l'art.10 del nuovo ordinamento del Servizio Sanitario - Modello Piemonte non "secondo modalità e strumenti definiti dalla Giunta Regionale" ma secondo un serio confronto sul merito voluto e dovuto alle Organizzazioni Rappresentative delle Forze Sociali?

Quesiti che attendono risposta anche dalle Istituzioni Locali e riaprono un dopo ferie carico di tensione. **L. R.**

Le foglie diventano marrone e cadono, in estate

Una malattia colpisce i nostri ippocastani



Gli ippocastani di via Buffa.

Ovada. Gli ippocastani delle strade cittadine e i diversi paesi della zona sono malati. Si tratta della "cameraria orhidella" ed a provocare tale malattia è il microlepidottero "minatore fogliare".

Il portatore della malattia degli ippocastani, gli alberi maestosi che abbelliscono viali e giardini, provoca una defogliazione anticipata per cui le foglie da verdi diventano ben presto rossicce - marrone e poi cadono, anche se siamo ancora in estate.

Il fenomeno può essere osservato facilmente in questi giorni, come documenta la foto.

La malattia purtroppo ha colpito non solo gli ippocastani di Ovada ma anche quelli di Montaldo, Rocca Grimalda, Trisobbio, Carpeneto, Castelletto. Ed il Centro sperimentale regionale della Cannona di Carpeneto, che si occupa anche del settore arboreo oltre che di quello vitivinicolo, ha allertato le varie Amministrazioni comunali, indicando gli interventi possibili, come quello dell'introduzione di un antiparassitario direttamente nel tronco dell'albero, con una specie di flebo.

Questo trattamento diventa però efficace in primavera.

B. O.

Specialmente nel centro storico

La Saamo potenzierà il servizio di pulizia

Ovada. I servizi affidati alla Saamo per la pulizia della città, saranno potenziati con interventi supplementari, in particolare nel centro storico.

Lo ha deciso la Giunta Comunale, per offrire un maggior livello di servizio ai cittadini e per tutelare la salute pubblica.

Fra gli interventi stabiliti c'è il lavaggio e la disinfezione del centro storico nella zona di piazza Mazzini, via Roma, via Borgo di Dentro, via San Sebastiano, piazzetta Stura, vico Archivolto, vico Bottà, via Voltegnia e zone adiacenti. Sostanzialmente si tratta di tutto il centro storico e a valle di piazza Assunta dove esiste anche il grave problema dei piccioni.

E, tra gli interventi affidati alla Saamo, c'è anche quello di provvedere alla riduzione del danno ambientale causato dalle elevate presenze di questi volatili.

Un altro intervento supplementare di pulizia riguarda le zone della Scuola Media, piazza Martiri della Libertà,

Poste, piazza Matteotti, e piazza XX Settembre mentre una particolare attenzione deve essere rivolta ai contenitori della caritas, che proprio in questi ultimi tempi presentavano con indumenti e stracci ammassati o disseminati all'esterno creando una vera situazione di degrado.

Un altro intervento importante è il lavaggio, dei cassonetti, della raccolta differenziata, mentre anche nel centro storico è prevista la pulizia delle strade con mezzo meccanico.

C'è da augurarsi che sia questo un primo passo per migliorare la pulizia della città nel suo complesso, ma per avere un miglior risultato è necessaria una concreta azione verso i cittadini, in molti casi troppo indisciplinati.

Le ordinanze che stabiliscono i loro comportamenti, anche per la raccolta differenziata, è in vigore da tre anni, ma non è stata fatta e non viene fatta una adeguata azione per farla rispettare.

R. B.*"L'avversario è alle corde e senza idee"*

La posizione dei D.S. sul progetto screening

Ovada. "Egregio Direttore, le saremo grati se con la sua consueta cortesia vorrà pubblicare quanto di seguito esteso."

L'Ancora del 25/8 pubblica una lettera firmata, con cui si pretende di raccontare una "favola" di malasanità relativa all'ovadese, soggetto della favola il progetto screening per la diagnosi precoce del tumore della mammella, l'acquisto delle apparecchiature necessarie con relativa spesa di 400 milioni, ed il loro funzionamento. Tutto normale anche se sui tumori c'è poco da scherzare e da raccontare favole attese che, almeno per il momento, pare che la diagnosi precoce sia un mezzo determinante o quasi per sconfiggere la malattia ma ognuno scherza racconta favole e ciò che la sua sensibilità gli suggerisce.

Nel merito non abbiamo nulla da dire anche perché nel numero successivo del Vostro giornale ha già risposto in modo esauriente e documentato il responsabile del servizio fornendo dati diffi-

cilmente equivocabili che trasformano "la favola" in una barzelletta persino di cattivo gusto.

Vorremmo dire qualcosa sul metodo perché scimmiettando il capo o i capi abbiamo assistito anche in questo caso ad un tentativo un po' goffo di buttarla in politica.

E così spunta lo screening che non c'è e com'è nella migliore tradizione dei venditori di fumo, si cerca di coinvolgere due impiegati amministrativi dell'Asl che non c'entrano nulla ma hanno il torto di partecipare attivamente alla vita politico amministrativo ovadese e non sono in sintonia con l'estensore della lettera (...)

L'impressione è quella di un avversario alle corde, arrogante e senza idee che pretende di governare o di far politica con slogan e spot, che sta fallendo obiettivi e programmi a tutti i livelli e che con la solita presunzione pretende di distrarci raccontandoci favole di vario genere".

La Segreteria Democratici di Sinistra

Un corso di primo soccorso nella palestra di regione Carlovini

Ovada. La Croce Verde in collaborazione con l'Associazione Italiana Soccorritori ha organizzato un corso di primo soccorso e rianimazione per il personale della palestra di regione Carlovini. Tale seminario è stato realizzato rispondendo ad una specifica richiesta e si articola in 9 incontri didattici per un totale di 18 ore di lezione. Il corso è tenuto da sanitari del locale Ospedale Civile e da istruttori della Croce Verde coordinati dal Dott. Petronio e si colloca in un più ampio progetto di educazione sanitaria rivolto alla cittadinanza. A tale scopo i responsabili locali dell'Associazione Italiana Soccorritori sono disponibili ad offrire la propria collaborazione ad enti, ditte e comunità e ad esaminare proposte di corsi da tenersi anche presso la sede scelta dagli interessati.

Moduli per gli extracomunitari

Ovada. Presso la sede della Cisl in piazza XX Settembre 27 sono disponibili i moduli per la dichiarazione di emersione di lavoro irregolare di extracomunitari, legge n. 189 del 30 luglio 2002, ed personale addetto per la compilazione.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona **CO.IN.OVA**
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Al "Comunale" per parlare dell'11 settembre

Il personaggio Lerner colpisce il pubblico



Il folto pubblico del "Comunale".

Ovada. Un successo di pubblico ha registrato la serata organizzata dal Comune e dalla Biblioteca Civica al Cinema Teatro Comunale con Gard Lerner sul tema "Un anno dopo l'11 settembre".

L'analisi condotta dal famoso giornalista che si è presentato come "cittadino italiano delle due sponde del Mediterraneo" sulle Torri Gemelle a New York, è stata centrata sulla valenza culturale della guerra islamica che è sottesa, ma determinante.

Da più parti infatti, anche negli interventi del pubblico, gli aspetti economici sembrano guidare gli atti terroristici, ma il giornalista ha sottolineato che "questa guerra ha troppe implicazioni religiose, etniche, sociali perché ci si possa illudere che basti la superiorità degli eserciti occidentali a sconfiggere quella rete di islamismo radicale, che non è la religione islamica".

Nel Corano non ci sono indicazioni per guerre sante, ma l'integralismo islamico si presenta non solo come un progetto patriottico, ma come una visione totale del mondo che fonda le sue radici storiche in un rimpianto dell'Età dell'Oro in cui l'Islam dominava e che ora tenta la sua "resurrezione".

Il nemico è ognuno di noi, chiunque non condivide quell'unico modo di vivere integralmente la fede musulmana; e nella lista nera degli Occidentali gli Americani rappresentano il primo bersaglio. "Quello che stupisce - ha commentato Lerner - è l'invenzione degli uomini - bomba, il "martire - assassi-

no" che considera il proprio corpo come accessorio della causa suprema. Per gli attentatori l'unica certezza era l'amore della morte come per noi la vita, un apocalisse che non ha precedenti nella storia.

Forse qualche analogia c'è nella storia medioevale dove nelle Crociate eserciti di straccioni tentavano la purificazione dai peccati commessi, ma qui si manifesta la stessa indifferenza alla vita e alla morte". La scelta politica americana di Bush di attacco preventivo all'Iraq crea degli squilibri, nuove zone di crisi, sconvolgendo quello che fino adesso in qualche modo ha consentito la pace. Si continua questo filone americano pensando che solo un saldo dominio statunitense possa contenere le pretese degli alleati scomodi (Russia, Cina, Iran, Pakistan), ma si penalizza il ruolo autonomo dell'Unione Europea.

Scelte da soppesare e valutare anche in vista delle conseguenze culturali: il conflitto è un conflitto di civiltà se l'Islam continua ad essere soggiogato dalla politica e se si considera lo straniero musulmano nemico. Ciò non è vero perché la maggior parte dei Mussulmani non condivide il progetto di Bid Laden di integralismo assoluto: molti di loro sono affascinati dalla logica di pluralismo che pervade nelle coscienze occidentali e le accettano consapevolmente. Il saperlo è ricchezza e se "ci riconosciamo nel Dio di Abramo" è già un passo avanti.

L. R.

Scambio di dolcetto d'Ovada e vin nobile

"L'ordine del mattarello" e le botti di Montepulciano



Ovada. Viaggio nel cuore dell'Italia tra arte, cucina e spiritualità, organizzato dall'Ordine del Mattarello. Elio e Marcel la Barisione, Marosa e Demino Arata, Zina e Gianni Canestri, Stefy Bruno, Giuly Minetto, Pier Caprifoglio e Lalla Barbero hanno visitato la zona del Lago di Trasimeno, Cortona, Panicale, Pienza, l'abbazia di S. Antimo, M. Oliveto e Chiusi. Gemellaggio con la contrada Voltaia di Montepulciano e alla corsa delle botti scambio di Dolcetto e Vin Nobile. Al ritorno tappa all'Eremo di Camaldoli.

Iniziativa nel parco Capanne di Marcarolo

"Parco pulito" e concerto di classica



Il monte Tobbio, simbolo del parco.

Capanne di Marcarolo. L'Ente Parco Capanne di Marcarolo, in collaborazione con le sezioni provinciali del Club Alpino Italiano e l'Associazione Amici della Colma, organizza per domenica 8 settembre la terza edizione di "Parco Pulito", giornata di volontariato per la pulizia di una delle zone di interesse paesaggistico del Parco.

Il punto di ritrovo è alle ore 8.15 in Piazza della Chiesa a Bosio oppure alle 9.00 al Ponte Nespolo (guado del Gorzente). L'attrezzatura verrà fornita dagli organizzatori.

È previsto il pranzo al sacco e al pomeriggio merenda alla Baita del Mulino Nuovo.

Per ulteriori informazioni si può telefonare all'Ente Parco il martedì e il giovedì dalle ore 8 alle ore 12, al numero 0143/684777.

Sabato 7 settembre, alle ore 17.30 presso la Chiesa di Capanne, Concerto di musica classica col Trio Serenade.

Suoneranno Marcello Crocco al flauto traverso, Roberto Margarita alla chitarra classica ed Alessandro Buccini alla viola. In programma musiche di Rossini, De Call e Matiegka.

Con la pioggia è tempo di funghi

Cassinelle. Dopo gli abbondanti e persistenti acquazzoni, sembra aver inizio finalmente la stagione dei funghi.

La pioggia battente, anche se di breve durata, di questi giorni infatti ha bagnato il sottobosco e quindi si sono create le condizioni favorevoli nell'humus per la crescita dei funghi.

E stavolta pare che la ricerca possa aver luogo anche nella zona della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, segnatamente nel territorio dei Comuni di Cassinelle (con la frazione Bandita) e di Molare (San Luca, Olbice-la, Battagliosi e Albareto).

Quindi anche questa zona tra qualche giorno sarà meta dei cercatori di porcini e di ovuli, come lo sono da un po' di tempo le zone limitrofe in cui è caduta acqua più copiosa in agosto, come il caso dei boschi di Tagliolo, Lerma, Casaleggio, Morne-se e delle Capanne di Marcarolo.

Per la raccolta dei funghi occorre munirsi dell'apposito tesserino, rilasciato dalla Comunità Montana, che ha collocato gli opportuni cartelli gialli di delimitazione territoriale per la ricerca dei prelibati frutti di bosco.

Il 26 agosto, zona Trisobbio
**smarrito
segugio femmina**
nero focato, collare
e medaglietta con nome
"Blu". Ricompensa.
Tel. 0143 871270
Cell. 0041 792780680

Centro Anziani riapre martedì 12

Ovada. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'U.S. Grillano, con la regia della famiglia Boccaccio, quest'anno si è potuto notare un crescendo di manifestazioni sotto l'aspetto sia numerico che qualitativo.

Bella la serata di musica con l'orchestra di Alessandria diretta dal m.^o Fred Ferrari, con i ballerini di danza classica molto apprezzati dal numeroso pubblico presente.

Ma le persone che frequentano il Centro Amicizia Anziani, oltre aver goduto di queste belle occasioni, hanno avuto modo di raccogliere una consistente somma frutto di una iniziativa all'interno di queste manifestazioni.

"Siamo riconoscenti - dice una volontaria del Centro - verso tutti gli organizzatori, in primo luogo la famiglia Boccaccio, per la sensibilità e generosità dimostrata. Questo ci consentirà di far fronte alle esigenze del nostro gruppo nelle varie iniziative che intraprenderemo nel ventennale della nostra fondazione".

Infatti a marzo 2003 il Centro Amicizia Anziani festeggerà il ventesimo anno di attività in città.

Il Centro riaprirà la sede martedì 10 settembre con il consueto orario: 14,30 - 17,30.

Onoranze funebri
Mandirolo
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

"Ovada in festa" 2002

Divertimento coi fuochi go-kart e il gelato

Ovada. Anche quest'anno si sono svolte, con successo, le due giornate di "Ovada in Festa 2002", anche grazie alle condizioni atmosferiche che per entrambe le giornate sono state favorevoli.

Il 24 agosto, pomeriggio ed il 25 agosto per tutta la giornata, in piazza Martiri della Libertà è stata allestita una pista per go-kart che ha dato la possibilità, a chi volesse provare, l'ebbrezza di correre in pista. Sono stati proprio in tanti; purtroppo non tutti hanno avuto la possibilità di provare, ci scusiamo con chi è rimasto escluso. La sera del 24 agosto, invece è stata dedicata al gusto con la IV^a edizione della "sagra del gelato artigianale" in parte offerto dalle Gelaterie: Claudio, C.so Italia; Gelatomania, via Torino; Il Peccato, piazza XX Settembre e Lung'Orba, via Lung'Orba Mazzini. In piazza Assunta sono state allestite quattro vetrine frigo prese d'assalto da moltissimi ovadesi e non. Alle 23.30 circa lo spettacolo pirotecnico: que-

st'anno è stato veramente spettacolare, anche merito della bravura del cav. Ferrecio di Uscio titolare dell'omonima ditta. In piazza Garibaldi si è esibita una nota scuola di ballo liscio e danze latino americane.

La Pro Loco desidera pertanto ringraziare tutti quanti hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione: l'Amministrazione Comunale, il Corpo di Polizia Municipale, in special modo l'ispettore Gian Paolo Tallone, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, le soprannominate Gelaterie ovadesi, la ditta Coffigel di Massa, la ditta Piana e Vignolo, Tacchino Marco, il dott. Giacobbe Gianfranco, Beppe Boccaccio, la ditta Policoop, Roberto Senelli, Saamo, Biancato Dario, Melone Marco, Zingrone Roberto, Car Gomme, Mauro e Mario per le balle di paglia, Scarsi Maurizio e tutti i tantissimi volontari che ci hanno dato una mano, perciò grazie, grazie a tutti e arriveremo all'anno prossimo

Pro Loco Ovada

Le ricette di Bruna

Pomodori ripieni

Lavare e asciugare bene quattro pomodori di media grandezza, svuotarli e capovolgerli per una decina di minuti. Nel frattempo mettere in una ciotola un etto di ricotta, un peperone tagliato a listelli, un etto di prosciutto tagliato a dadini, quindi salare e amalgamare il tutto. Lessare un uovo e dividerlo in quattro parti. Riempire i pomodori e coprirli con uno spicchio d'uovo. Metterli in un piatto di portata contornato con delle foglie di rucola.

Torta al limone

Mescolare, col "miniprime" 6 uova e 400 gr. di zucchero, fino ad ottenere una crema morbida. Aggiungere piano piano 400 gr. di farina, un bicchiere di olio di semi, due limoni spremuti. Frullare molto bene ed infine aggiungere una bustina di lievito. Versare in uno stampo infarinato e mettere a cuocere nel forno a 170° per 40 minuti. Da parte preparare la crema. Sciogliere 30 gr. di burro a bagnomaria, poi unire 30 gr. di amido da dolci, un bicchiere di acqua, il succo di due limoni e la loro buccia grattugiata. Cuocere per 10 minuti a fuoco bassissimo. Tagliare la torta a metà, farcirla con la crema e cospargere con zucchero a velo. Buon appetito!

Concerto per le scuole

Ovada. Il Comitato promotore del "Centro di iniziativa per la Pace e la Non Violenza dell'Ovadesi" con le Amministrazioni Comunali organizza l'11 settembre un concerto per le scuole alle ore 10 allo Sferisterio con Massimo Ceriotti e Francesco Campanoni.

Confartigianato e Fred Ferrari

Ovada. La Confartigianato, col patrocinio del Comune, organizza per venerdì 13 settembre un concerto del maestro Fred Ferrari presso il giardino della Scuola di Musica "A. Rebora" in via S. Paolo.

Nel corso della serata saranno premiati i vincitori del concorso fotografico "Uno scatto sull'artigianato" ed inoltre verrà presentato lo staff tecnico dell'organizzazione.

L'ingresso è libero.

Sagra del vino e dell'uva

Castelletto d'Orba. Si svolgerà da venerdì 6 a domenica 8 settembre la Sagra del vino e dell'uva, al Palazzetto dello Sport in località Castelveto.

Dalle ore 19.30 venerdì e sabato apertura del ristorante e quindi si balla rispettivamente con le orchestre di Carlo Santi e di Giorgio Villani. domenica si mangia anche a pranzo dalle ore 12.30 e quindi alla sera si danza con l'orchestra di Lucia Bui.

La domenica per tutta la giornata manifestazione dei fuoristrada Lupi Off - Road.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Le spoglie nel paese natale dal 7 al 10 settembre

S. Maria Mazzarello ritorna a Mornese

Mornese. Dal 7 al 10 settembre si terrà nel fiorente paese la festa centrale del quattrocentenario della fondazione della Parrocchiale S. Silvestro con l'arrivo dell'urna delle spoglie mortali di S. M. Mazzarello.

Come ha ben sottolineato il Parroco Don Martini nelle scorse domeniche l'avvenimento è di importanza fondamentale per la vita cristiana e, in particolare, per i Mornesini che sono molto devoti della Santa; l'evento eccezionale che con decreto del Cardinal Poletto di Torino del 30 luglio scorso ha autorizzato la traslazione temporanea dell'urna coinvolgerà per quattro giorni la popolazione chiamata a ricevere con tutti gli onori la Santa. Il programma prevede quanto segue: **Sabato 7** arrivo dell'Urna nel tardo pomeriggio verso le ore 18 circa al Collegio con la presenza di tutte le Suore Capitolari (250 circa) e il Consiglio Generalizio con la Madre Generale. La Salma sarà custodita nel Collegio tutta la notte dalle Suore. **Domenica 8** partenza dal Collegio alle ore 11,15 percorso in Via Ferretino e breve sosta in Piazza all'incrocio di Via Roma e Via Doria. Vi sarà l'accoglienza del Parroco, del Consiglio Parrocchiale, delle Autorità Comunali e di tutta la popolazione e dopo il canto e il "Benvenuto" del Sindaco avvio processionale in Via Chiesa per essere trasportata direttamente alla Chiesa Parrocchiale. Terminata la S. Messa la Chiesa rimarrà aperta ininterrottamente per la venerazione della Salma per tutti i suoi devoti. Ci saranno turni di preghiera da parte dei gruppi parrocchiali che si alterneranno ogni mezz'ora. Alle 17 il canto del Vespri concluderà in Parrocchia questa prima giornata. Sarà poi trasportata al Santuario dove l'attendono le oltre 250 Suore e resterà per tutta la notte e la giornata di Lunedì custodita al Santuario.

Martedì 10, festa patronale di San Nicola, partenza dal Santuario verso le ore 10, percorso in Via S.M. Mazzarello, Via Roma, Via Chiesa per giungere in Parrocchia. Per la solenne celebrazione della S. Messa vi saranno il Vescovo Diocesano Mons. Micchiardi e concelebranti il Vescovo di Tortona Mons. Martino Canessa e il Vescovo di Savona Mons. Domenico Calcagno. Inoltre saranno presenti alla festa il Rettore Maggiore e la Madre Generale della Famiglia Salesiana; l'invito è stato esteso anche a tutte le auto-

rità civili, regionali, provinciali e comunali e si fa presente anche l'adesione del Dott. Vincenzo Pellegrini Prefetto della Provincia. Nella celebrazione si svolgerà la Liturgia dell'Acqua Battesimale e al termine sarà scoperta vicino al Battistero la lapide commemorativa della presenza della Santa nella Festa del quattrocentenario. Fuori dalla Chiesa, in un angolo riservato, saranno presenti proprio nel giorno di San Nicola i Dirigenti delle Poste per l'annullo filatelico commemorativo delle celebrazioni; nel pomeriggio si svolgerà la processione in onore di S. Nicola. Dopo la S. Messa ritorno dell'urna al Collegio e verso sera partenza per Acqui. Ricordiamo che questo straordinario momento religioso rientra nei diversi appuntamenti che il Comitato per i 400 anni dallo scorso dicembre segue con devozione e che si concluderanno domenica 29 dicembre 2002 alle ore 11.30 con la professione di fede e il rinnovo dell'impegno e proposito sugli obiettivi e martedì 31 con il Canto del Vespri solenne - Te Deum e Benedizione Eucaristica.

E. P.

Luogo d'incontro di tanti abitanti

A Molare ripristinato il sentiero della Rocca



Molare. Il sentiero della Rocca, che costeggia il muro di cinta del Castello Gajoli Boidi, è sempre stato per molti molarresi un luogo legato a ricordi fatti di appuntamenti amorosi e comunque posto di incontro tra amici o per serate trascorse poi a giocare a nascondino per tutti gli angoli del paese.

Per anni il degrado era regnato incontrastato; ora nel corso degli ultimi due anni l'Amministrazione comunale è intervenuta, installando dei lampioni in stile antico e

ripristinando parte del sentiero mediante il rifacimento degli scalini, con la posa di mattoni pieni e di lastre di pietra.

Ora il sentiero è di nuovo percorribile senza difficoltà e può essere usufruito, oltre che per un più agevole collegamento tra il centro storico e la commerciale via Roma, anche per far ricordare a molti molarresi i momenti romantici trascorsi al riparo dell'imponente muro del castello.

La spesa dell'intervento si aggira sui ventimila euro.

A Lerma per l'Assunta

Il vescovo al santuario della Rocchetta



Lerma. In agosto, per la solennità di Maria Assunta in Cielo mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha voluto esser presente alla celebrazione che si è tenuta nel santuario della Rocchetta, con la partecipazione dei fedeli delle tre parrocchie di

Lerma, Casaleggio e Mornese. Questo santuario molto antico è sempre stato frequentato dalle popolazioni dei paesi vicini e recentemente restaurato con un bel portone centrale. Ora il Comitato penserà al restauro interno. Alla cele-

brazione erano presenti i sacerdoti Don Martini Parroco, e Don Durante, Cappellano del santuario di S. Maria Mazzarello. Dopo la S. Messa Sua Eccellenza si è compiaciuto di stare con la gente che aveva organizzato un'abbondante colazione.

Un agosto nella solidarietà

Trisobbio. L'agosto trisobbiese si è concluso nel migliore dei modi, nel segno della solidarietà.

Si è svolto infatti il 29 agosto, nel giardino della Comunità Alloggio Bianchi, un festoso incontro tra i trisobbiesi e gli ospiti della Casa di Riposo Bianchi. Il pomeriggio, animato dal complesso musicale "Ovada canta" con il duo chitarre Gianni e Massimo e con il felice ritorno di Armando, fisarmonicista del complesso "Hermositas" (nome favoloso per i meno giovani) è stato presentata da Franco Pesce di Teleturchino, applaudito anche come fine dicatore di poesie dialettali ovadesi. Si è concluso poi con un ringraziamento a tutti i presenti e a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione e in particolare alla Pro Loco trisobbiese. Un "grazie" è stato rivolto a tutto il personale che opera in struttura che, oltre con le capacità professionali, è presente con il cuore. "Sovente un sorriso, una carezza, una buona parola valgono quanto una medicina".

Questo incontro di "solidarietà" non è fine a se stesso: infatti il 1° settembre oltre cento ultrasettantacinquenni residenti in paese sono stati invitati dalla Soms e dalla Pro Loco a pranzo. L'invito è alla sua diciottesima edizione e viene svolto in collaborazione con il Comune e la Parrocchia.

Venerdì 6 alle 20.45 nell'oratorio di Trisobbio

In concerto la chitarra di Marcin Dylla

Trisobbio. La decima Rassegna chitarristica "Musica estate" prende effettivamente il via venerdì 6 settembre, all'oratorio del SS. Crocifisso alle ore 20.45, con un concerto di Marcin Dylla, vincitore del XXXIV Concorso internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria.

L'iniziativa è a cura della Parrocchia, del Comune e dell'Accademia Urbense di Ovada, con il patrocinio della Provincia e della Regione. La direzione artistica è di Roberto Margaritella mentre questa decima edizione di "Musica Estate" vede la sponsorizzazione del Consorzio di tutela del Dolcetto d'Ovada doc. Infatti al termine dei tre concerti della Rassegna, i produttori aderenti al Consorzio offriranno al pubblico una degustazione dei loro vini e prodotti, all'interno di locali caratteristici propri della Parrocchia.

Marcin Dylla è un musicista polacco da sempre innamorato della chitarra. Nel '96 vince il primo premio al Concorso internazionale di chitarra nel suo Paese e quindi conferma le sue elevate qualità d'interprete, imponendosi in diverse



competizioni internazionali (Francia, Spagna, Austria, Italia). Nel 2001 raggiunge l'apice vincendo il Forum Gitarre di Vienna, il Concorso del Portogallo ed il "Pittaluga" di Alessandria. Nel gennaio 2002 vince il Concorso "Rodrigo" di Madrid.

B. O.

Festa dello sport

Tagliolo M.to. L'Associazione sportiva tagliolese - CCRT organizza per il 6, 7 e 8 settembre nella piazza A. Bruzzzone la "Festa dello sport". Venerdì 6 alle ore 15 presso il campo di calcio incontro calcistico tra squadre giovanili; alle 19 apertura stand gastronomici e serata dei giovani con il gruppo "Band Posto di Blocco" e "Anime in Plexiglass". Sabato 7 settembre presso il campo di calcio, alle ore 15 triangolare di calcio a 7. Alle 18, nell'area "Camper", esibizione ginnica alle 19 apertura stand gastronomici; alle 21.30 serate giovani con la discoteca "Vip Service Disco". Domenica apertura stand gastronomici alle 12.30. Nel pomeriggio dimostrazione di obedience e agily con cani addestrati. Alle 16 in località Molsetta, incontro spettacolo di tamburello fra le squadre di Vignale Monferrato campione d'Italia ed il Grana 2° classificato al campionato italiano serie A a muro.

La Sagra del fungo porcino

Cassinelle. Da venerdì 6 a domenica 8 settembre è in programma in paese la settimana sagra del fungo porcino. Tutte le sere si mangia al coperto dalle ore 19, con il seguente menu: venerdì ravioli e polenta ai funghi; sabato polenta al gorgonzola, tagliatelle ai funghi, funghi al verde con patate; domenica arrosto ai funghi e braciole di maiale. Si danza al venerdì con i Papillons, sabato con Max Casali e domenica con Carmen Arena Group.

Arrestato ladro dei bagnanti

Molare. Gli agenti della Polstrada di Belforte hanno smascherato il ladro che svuotava le auto dei bagnanti lasciate in sosta nei pressi del torrente Orba, da Molare ad Olbice.

Ci sono riusciti grazie alle indicazioni fornite da R.C. 22 anni, di Ovada uno degli ultimi ad essere stato derubato; ha visto uno sconosciuto, che dopo aver manomesso la sua auto, stava salendo sulla propria per allontanarsi precipitosamente. In seguito alla perquisizione effettuata a Prasco, presso la sua abitazione, dove sono stati trovati sia gli oggetti trafugati nell'ultimo colpo, che altro materiale proveniente da altri furti, F.M. 19 anni, non ha potuto negare, ed è stato denunciato per furto aggravato e continuato. Gli agenti della Polstrada che stanno proseguendo le indagini in collaborazione con i Carabinieri, non escludono che il giovane abbia altri complici, visti i numerosi colpi portati a danno dei bagnanti.

Atti vandalici

Ovada. Vandal e ladri in azione nella notte fra sabato 31 agosto e domenica 1 settembre.

In Via Cairoli ignoti hanno mandato in frantumi due dei grossi vasi installati presso gli ingressi dei negozi. Qualcuno, verso l'una di notte, ha sentito rumori sospetti ma quando si è affacciato alla finestra non ha visto nessuno: probabilmente i vasi erano stati urtati con qualche automezzo che ha fatto presto ad allontanarsi. Intanto nella stessa serata sarebbe stata divelta anche una fontanella dell'acqua potabile nel Parco Pertini, mentre ci sarebbero automobilisti che si sono lamentati perché ignoti hanno danneggiato i tergicristallo della loro auto posteggiate in Piazza Martiri della Benedicita.

Sempre sabato notte, i soliti ignoti hanno fatto irruzione in un capannone dell'area artigianale della CO.IN.OVA di Via Molare. Ma è scattato l'allarme ed è prontamente intervenuta una pattuglia dei Carabinieri di Ovada che ha messo in fuga i ladri.

COMUNE DI MOLARE

Provincia di Alessandria

Piazza Marconi 2 - 15074 MOLARE (AL)

tel. 0143 888121 - fax. 0143 888117 - e-mail info@comune.molare.al.it

REVOCA AVVISO DI ASTA PUBBLICA

Si rende noto che è **revocato** il bando relativo all'asta pubblica per l'alienazione di area di proprietà comunale posta in Molare, località Querceto, pubblicato all'Albo Pretorio in data 24/8/2002, il cui estratto è stato pubblicato sul sito web del Comune e sul settimanale "L'ANCORA" in data 30 agosto 2002.

Molare, 30 agosto 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Franco Caridi

Tamburello serie A, D e dei rioni

Il Cremolino vince in casa della Cavrianese

Cremolino. In **serie A**, colpo grosso del Cremolino, con Vignolo, Arata, Mogliotti, Parreto e Ferrando, che con una prestazione esaltante vince per 13 a 11 sul campo della 4ª in classifica, la Cavrianese di Bertagna, e Giuliano Tommasi.

Per la squadra di Bavazzano, la salvezza è sempre più vicina, anche se ci sarà ancora da soffrire, a partire da domenica prossima, quando nello sferisterio arriveranno i veronesi del Sommacampagna, solida formazione di centro classifica che ha fra le proprie file elementi di spicco quali Baldini e Marazzan. L'appuntamento è per domenica 8 settembre con inizio alle ore 15.

Risultati: Cavrianere - Cremolino 11-13; Callianetto - San Paolo 7-13; Sommacampagna - Solferino 11-13; Medole - Castellaro 10-13; Castelli Calepio - Bardolino 5-13; Mezzolombardo - Borgosatollo 4-13; Tuenno - Colbertaldo 13-7;

Classifica: Callianetto 38; Solferino 33; Bardolino 32; S. Paolo 28; Cavrianese e Borgosatollo 26; Castellaro 20; Sommacampagna 19; Castelli 17; Mezzolombardo 15; Cremolino 10; Tuenno 8; Colbertaldo 6; Medole 2.

Nelle finali di **serie D** il Grilano di Boccaccio, Parodi, Ragnò, Boccaccio e Bisio, gioca bene e con coraggio ma alla fine deve cedere ai coriacei ed esperti bergamaschi del Marne. L'inizio era confortante per i locali, subito avanti 4-

2 e capaci di sciupare nel gioco successivo un vantaggio di 40-15. Perso malamente il parziale, Grilano si faceva superare nettamente 7-4. Finale tutto per il Marne che chiude per 13-9. Domenica prossima ultimo appuntamento a Callianetto.

Alla **Guardia di Grillano** si è disputato un torneo di pelota a muro presso la chiesa locale dove ogni squadra poteva schierare tre giocatori. La finale è stata vinta dal Trisobio con Fabio ferrando, Danilo Parodi, Diego Gollo per 13-11 sulla formazione di San Bernardo con i fratelli Frascara e Roberto Caneva.

Anche a **Tagliolo** si è disputato il torneo dei rioni quest'anno vinto dal Pizzo di Gallo (Sant Lorenzo, Alberti Alberto, Albertelli Nico, Pizzorno Giorgio e Valerio) per 12-10 sulla squadra del Ca' Toni (Tassistro Sergio, Vignolo Roberto e Niccolò, Carrea Franco e Tagliafico Giuse).

Sabato 7 settembre partirà la 3ª edizione del **Torneo d'Autunno** organizzato dalla Federazione Provinciale. Nove squadre: Ovada, Tagliolo, Silvano, Capriata, Basaluzzo A e B, Cremolino, Carpeneto e Castelferro hanno già garantito la partecipazione al torneo che si concluderà l'ultimo sabato di ottobre. Le partecipanti sono suddivise in due gironi. Nel girone A ci saranno Cremolino, Silvano, Basaluzzo B e Castelferro; nel B Ovada, Tagliolo, Carpeneto Capriata e Basaluzzo A.

Aldo Repetto è il nuovo tecnico

L'Ovada Calcio pronta per il campionato

Ovada. Nella gara inaugurale di Coppa Italia, l'Ovada usciva battuta per 6-0 dal Castellazzo. Il risultato era quanto mai scontato in quanto i biancostellati presentavano la formazione Juniores composta in gran parte di giovani che lo scorso anno avevano partecipato al campionato Allievi più gli Juniores. Mister Ozzano presentava Ottonello, Arata, Peruzzo (Scozzari) Marchelli R. Rapetti, Cavanna, Accettone (Marchelli G.), Olivieri (Ferrando), Grillo, Salis, Sciutto. A disposizione: Ravera, Ferraro, Campora, Caminante.

Purtroppo si è resa necessaria questa soluzione, in quanto solo nella serata di venerdì 30 agosto avveniva il passaggio da Conta al nuovo gruppo di ovadesi, che tra l'altro gestiscono già il settore giovanile. Per rispettare dunque l'impegno di Coppa e dal momento che la formazione maggiore non si era ancora allenata, scaturiva la decisione di presentare in campo la formazione Juniores.

Lunedì 2 settembre alle ore 18 presso il Moccagatta, prendeva invece il via la preparazione della squadra che parteciperà al campionato di Promozione. Sotto il coordinamento di Gian Franco Stoppino, che funge da consulente esterno, si sono ritrovati numerosi giocatori che effettueranno gli allenamenti. Alla guida tecnica è stato chiamato mister Aldo Repetto, già responsabile delle giovanili del-

la Sestrese, nonché allenatore e selezionatore delle rappresentative giovanili della Liguria. Il tecnico sottoporà il gruppo a sedute serali con in programma una partitella per domenica 8 settembre dal momento che l'Ovada non gioca in Coppa. Repetto è comunque convinto di preparare nel migliore dei modi l'esordio in campionato per il 15 settembre dal momento che molti giocatori provengono da preparazioni svolte altrove. Si sono notati sul campo atleti locali che lo scorso militavano in formazioni della provincia, accanto a quegli elementi che Stoppino considera indispensabili nei ruoli nevralgici del campo.

E.P.

Tambar: vince Soms Carpeneto

Ovada. Con le vittorie del bar Soms Carpeneto nel girone A e del bar Luisa di Basaluzzo si è concluso il Tambar - 3ª Memorial Ezio Pesce (torneo di tamburello dei bar).

Il Carpeneto ha dominato il suo girone, vincendo due incontri e pareggiando quello con la Palestra Vital dei f.lli Protto. In finale è andata anche la formazione di Ovada degli Amici del Tamburello che, in eliminataria, aveva sconfitto il quotato bar Borgo. Quest'ultimo non ha mai potuto schierare il quintetto titolare, forte di Vignolo, Carosio, Baggio e Atzori. Il Carpeneto è sceso sul campo della finale a Tagliolo con Massimo Rinaldi, Fabio Viotti, Fabio Ottria, Roberto Caneva e Fabio Pareto mentre gli Amici del tamburello schieravano il giovane Stefano Frascara, Diego Gollo, G. Marco Barisione, Fabrizio Pero e Osvaldo Mogliotti.

Risultato finale 13 a 8 per il Carpeneto, dopo che la squadra vincitrice del torneo aveva condotto la partita sempre in testa. Sull'11 a 5 rimonta degli Amici sino all'11 a 8 ma poi Rinaldi, migliore in campo, trascinava la sua squadra alla vittoria.

Al torneo hanno partecipato, oltre alle finaliste, il bar del Borgo e la palestra Vital.

Il circolo autorizzato a completare i lavori

Ancora ristrutturato il bocciodromo C.R.O.

Ovada. Saranno completati i lavori di ristrutturazione del bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese. Il Circolo è stato autorizzato dalla Giunta Comunale per completare i lavori, e nel contempo ha anche stabilito di erogare un ulteriore contributo di 110 milioni di vecchie lire, di fronte ai nuovi lavori che non erano stati previsti nel progetto originale.

Si aggiungono ai 150 già stanziati del Comune ed i 112 del contributo regionale, oltre alla quota che resta a carico del Circolo, su un totale complessivo di 280 milioni, quanto era il preventivo originale, mentre ora, di conseguenza, viene elevato a 390 milioni. Nei lavori previsti, c'è anche la sostituzione della copertura in eternit, come da bonifica di tutte le strutture contenenti amianti, ad esempio il tetto della caserma dei Carabinieri che è attigua al bocciodromo. In seguito ad un più accurato esame è stato accertato che la copertura è costituita da un doppio strato di eternit, e quindi la spesa per la bonifica è aumentata di 23 milioni di vecchie lire. Ci sono poi anche lavori non previsti, con un costo in più di 87 milioni di vecchie lire. E, come risultata anche dal sopralluogo dei tecnici comunali, consistono nella sostituzione delle controsoffittature, nel rifacimento dell'impianto di riscaldamento, nel completamento dei serramenti, nella tinteggiatura interna ed esterna ecc.

Questi lavori si aggiungono a quelli già previsti dal progetto originale, con l'ampliamento della costruzione attraverso l'aggiunta di un corpo di fabbrica verso il teatro Comunale, con un piano leggermente abbassato per locali spogliatoi e servizi igienici, ed al piano superiore, gradinate per gli spettatori. C'è poi la sostituzione di parte dei serramenti, la sistemazione dell'ingresso principale, l'allargamento delle uscite di sicurezza ed il rifacimento delle scale di accesso al retro palcoscenico.

Il Bocciodromo, costruito negli anni '79 al posto della pista da ballo all'aperto che è stata per anni un punto di richiamo per molti giovani, era stato realizzato soprattutto grazie al volontariato dei soci della bocciofila Santino Marchelli e del Circolo Enal. E proprio grazie al volontariato, che di fronte al completo disinteresse dell'Enal nazionale, proprietaria del complesso di corso della Libertà, che è stato possibile, nel corso degli anni salvaguardare tutto il patrimonio che è ora di proprietà comunale. Con lo scioglimento dell'Enel, prima con il passaggio della proprietà alla Regione poi al Comune il sogno di tanti soci ed i dirigenti che si sono alternati alla guida del circolo, è diventata realtà. Ed è bene ricordare le battaglie ed i sacrifici di tanti soci, molti dei quali, ora purtroppo, non possono godere del risultato ottenuto.

R. B.

Sabato 7 settembre al Geirino

Memorial "G.Lantero" primo impegno Plastipol

Ovada. Come oramai accade da otto anni, sarà il Memorial "Graziano Lantero" il primo impegno stagionale per la Plastipol, che vedrà la formazione biancorossa scendere sul parquet del Geirino per le prime gare semi-ufficiali sabato 7 settembre.

La manifestazione, organizzata per ricordare la figura di grande sportivo quale è stato Graziano Lantero, papà di Dario ex giocatore biancorosso ed attuale direttore sportivo dell'Igo Genova, quest'anno torna ad articolarsi nel classico triangolare tra Plastipol, Olympia Voltri ed Igo Genova. Le gare inizieranno alle ore 15 con

il seguente calendario: Plastipol - Olympia; e a seguire Olympia - Igo e Plastipol - Igo.

Intanto la squadra si sta allenando da ormai due settimane e agli ordini di mister Minetto ci sono attualmente quattordici atleti, essendosi unito al gruppo anche il giovane voltrese Fabio Morini (classe 1981), che prenderà il posto lasciato vacante da Cortellini nel ruolo di centrale, dopo la rinuncia di Repetto a riprendere l'attività. Morini sarà, con l'altro giovane ligure Dutto, la novità del gruppo, non considerando tale l'ovadese Gianluca Quaglieri, rientrato in città dopo due anni di prestito all'Igo.

Il Memorial Lantero servirà quale primo test per la squadra biancorossa in vista della Coppa Italia, che prenderà il via il 14 settembre.

Intanto sul fronte del campionato, che quest'anno anticipa la partenza al 12 ottobre, è prevista per sabato 7 settembre, alle ore 10 a Vimercate, l'annunciata riunione tra la Commissione Gare della Federazione e le Società piemontesi e liguri, per giungere finalmente alla stesura del calendario delle gare e definire le modalità di effettuazione delle trasferte in Sardegna, dopo che la Lega ha firmato una convenzione con la Sicilia Group, Società che noleggia gli Aereotaxi.

A Silvano d'Orba domenica 8 settembre

Quadrangolare di calcio per Stefano Rapetti

Silvano d'Orba. Il primo ad intuire la portata del "gesto" di Stefano Rapetti fu il Sindaco di Silvano Giuseppe Coco, che si attivò immediatamente, seguito dalla intera comunità e dall'interesse dei "media".

I particolari sono ormai noti a tutti: nella notte del 7 agosto 2001, il generoso ed altruista Stefano tentò di difendere dalla furia di uno squilibrato una donna e i suoi due figli.

Egli intervenne malgrado i "consigli" di lasciar perdere che i molti accalcati attorno all'alloggio di Silvano gli davano. All'interno dell'appartamento il folle inveiva contro la donna brandendo una pistola in un raptus di gelosia che sfogava anche sui due giovani, mentre ritardava l'arrivo della forza pubblica.

L'intervento eroico di Stefano si concluse con due colpi di pistola esplosi dal folle al suo indirizzo che lo uccisero.

Da allora il riconoscimento delle autorità e popolare nei confronti di Stefano Rapetti è cresciuto: in una solenne cerimonia pubblica del 27 aprile 2002 il Capo della Segreteria del Presidente della Repubblica, dr. Francesco Alfonsi, ha consegnato ai famigliari la medaglia al valor civile, men-

tre l'Amministrazione Comunale gli ha intitolato gli impianti sportivi.

Una sottoscrizione pubblica ha raccolto 18.000 euro che saranno devoluti al Centro di Protezione Civile, mentre l'Amministrazione Comunale silvanese ha stanziato 35.000 euro per ristrutturare i locali da adibire come sede del Centro; si provvederà pure all'acquisto di un mezzo idoneo d'intesa con la C.R.I. di Novi Ligure. Dato che Stefano Rapetti è stato un appassionato di calcio ecco la realizzazione del "1° Quadrangolare Allievi Nazionali" con le rappresentanze del Torino Calcio, F.C. Juventus, U.C. Sampdoria, C.F.C. Genova.

Il torneo è stato promosso dal Comune di Silvano, l'Ass. Italiana Calciatori, l'Unione Sportiva Silvanese e la Sportika. Un torneo di grande interesse che si svolgerà nella giornata di domenica 8 settembre nel Campo Sportivo.

Il ricavato della prevendita del biglietto unico di 5 euro sarà devoluto in beneficenza. In omaggio a tutti gli intervenuti, a questa memorabile giornata calcistica, un simpatico capellino ricordo.

F. P.

Bocce a Costa : Torneo dei rioni

Costa d'Ovada. Al torneo di bocce dei rioni costesi, la cui finale si è disputata il 26 agosto, Nuova Costa si è aggiudicata il primo posto, battendo alla fine la squadra Alta Requa. La formazione Nuova Costa era composta dai fratelli Bono, Laura e Gianni Monti, che hanno sconfitto gli avversari della finale per 13 a 11. La partita è stata anche sospesa per il maltempo e la pioggia improvvisa sul 7 a 3 per quelli di Alta Requa, poi andati avanti sino ad 11 a 9. Quindi c'è stata la rimonta di Nuova Costa, con belle bocciate di Bono, risultate infine determinanti.

E la seconda volta che la squadra di Nuova Costa si aggiudica la vittoria nel torneo dei rioni costesi. Vi partecipa da quattro anni ed ha sinora ottenuto risultati lusinghieri: due vittorie appunto ed un secondo posto.

Paolo Campora agli open di Asti

Ovada. Dopo aver vinto il titolo di campioni italiani juniores indoor a Formia quattro mesi fa e aver superato la fase interregionale a Bonate Sotto (BG) le ragazze della Paolo Campora del presidente Pinuccio Malaspina e dei collaboratori Volonnino e Ratto e cioè Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto, Alessandra Turri e Fabiola Pisano, allenate da Gianluigi Parodi, parteciperanno alle fasi finali del campionato open, che si terranno sabato 7 e domenica 8 settembre a Castell'Alfero (AT).

Saranno presenti anche squadre sarde (S. Giusta), campane (Maddaloni), venete (Aldeno). Sabato ore 10 S. Giusta - Paolo Campora; ore 15 Paolo Campora - Maddaloni; domenica ore 8.30 Aldeno - Paolo Campora.

Gli sponsor, che credono nella squadra e le danno la possibilità di continuare l'attività tamburellistica, sono Fiat Ovada, Fapat e Policoop.

In collaborazione con il Pro Molare

Piace il progetto per i giovani locali

Ovada. Continuano gli allenamenti delle formazioni giovanili dell'Ovada Calcio. Lunedì 2 settembre si sono ritrovati gli Allievi 86 sotto la guida di Lipari, mentre gli Allievi 87/88 stanno già sudando agli ordini di Pasquale Macciò. Anche i Giovanissimi 89 si sono ritrovati in gran numero con Mauro Sciutto. Lunedì 9 settembre sarà la volta dei Pulcini 93 con Claudio Biagini e Luciano Griffi, mentre il 10 settembre appuntamento con i Pulcini 92 con Gian Paolo Barisione e gli Esordienti 90/91 con Aldo Ottonello. Sarà poi la volta della Scuola Calcio affidata a Marco Bisio.

C'è grande soddisfazione nella nuova dirigenza dell'Ovada Calcio per il progetto intrapreso a favore dei giovani. Innanzitutto c'è da registrare a livello tecnico l'adesione degli allenatori dello scorso anno che hanno dimostrato entusiasmo alle nuove proposte, a cui si sono aggiunti tecnici preparati. Infine bisogna sottolineare la collaborazione con il Pro Molare che vanta una numerosa presenza di giovani con tecnici preparati. Da questo "gemellaggio" ci si augura che possa nascere qualcosa di positivo per la zona.

L'inaugurazione effettiva l'anno prossimo

Si presenta il grande recupero dell'ottocentesco Forte Geremia

Masone. Come anticipato, domenica 15 settembre si terrà la manifestazione per festeggiare il completamento dei lavori di recupero funzionale dell'ottocentesco Forte Geremia, situato sul crinale lungo lo spartiacque appenninico nei pressi della Cappelletta di Masone.

Dopo la cerimonia che si terrà nella mattinata presso il forte stesso, presso il salone consigliare del Comune si avrà la presentazione del testo del progettista dell'intervento, architetto Bruno Repetto di Rossiglione, che descriverà le finalità di questo importante recupero, mentre da parte degli amministratori comunali verranno delineate le linee per il futuro utilizzo dello storico edificio militare.

Non si tratta, come detto, di una vera e propria inaugurazione in quanto di seguito non si avrà l'apertura continuata al pubblico. Infatti non è ancora stata espletata la pratica per l'affidamento del Forte Geremia al suo primo gestore.

Si rinvia quindi l'inaugurazione effettiva all'anno prossimo, magari assieme a quella della piscina comunale scoperta in località Isolazza che, contrariamente a quanto si riteneva qualche mese orsono, non ha potuto essere neppure simbolicamente aperta, sebbene sia

piena d'acqua verdastra. Mancano infatti ancora le strutture di supporto quali spogliatoi e servizi e, naturalmente, un gestore che abbia voglia di impegnarsi nella rischiosa impresa di pagare un milionario affitto al Comune per offrire il prossimo anno ai masonesi la balneazione non solo fluviale. Staremo a vedere, ma non mancano certo le voci critiche anche verso questa controversa realizzazione comunale.

Ma torniamo per ora alle note liete legate al Forte Geremia, completando la descrizione dell'intervento tratta relazione dell'architetto Repetto.

"Da tempo nell'ambito territoriale della Comunità Montana Valli Stura ed Orba le Amministrazioni pubbliche, a diversi livelli (Regione, Provincia, Comuni), stanno investendo energie e finanziamenti per promuovere il rilancio economico dei quattro comuni costituenti la Comunità stessa.

Nel quadro complessivo delle iniziative intraprese, una delle azioni particolarmente qualificanti è la promozione, a fini turistici e culturali, della fruizione delle risorse ambientali e del recupero e riuso delle emergenze storiche e monumentali che segnano il paesaggio di questo entroterra genovese.

...A fronte di questa realtà che va così configurandosi, l'Amministrazione del Comune di Masone sta muovendosi nella comune direzione. Si sta avviando l'attuazione del progetto di recupero della Villa Bagnara, pregevole episodio di architettura storica dell'inizio secolo scorso, di proprietà comunale, destinata a centro visite del Parco Regionale del Monte Beigua. Nel quadro del progetto di recupero e riqualificazione del centro storico, in corso di elaborazione, si sono resi disponibili i fondi per gli interventi già attuati di consolidamento strutturale e di restauro conservativo del cinquecentesco Convento degli Agostiniani, ora sede del Museo Civico "Andrea Tubino", ed in generale del centro storico, in questo quadro è stata accolta la richiesta di fondi per il recupero di Forte Geremia inoltrata alla Regione Liguria e riferita ai finanziamenti CIPE.

La scelta d'intervenire su queste emergenze, peraltro di considerevole pregio architettonico, è conseguente ad un disegno compiutamente preordinato. L'uscita dell'Autostrada dei Trafori è a poche centinaia di metri dal centro storico di Masone che si presenta così, nell'ambito della Valle Stura, come la porta naturale al Parco del

Monte Beigua in quanto vi gravitano sia l'area genovese che i flussi del versante padano. Villa Bagnara è situata, giungendo dal casello autostradale, all'inizio dell'abitato del paese; a breve distanza, più in alto, sul versante sinistro della valle, si estende il centro storico da cui si diparte l'antico percorso di valico che, attraverso il nucleo della Cappelletta conduce al Forte Geremia sullo spartiacque appenninico.

In questo contesto il forte rappresenta un elemento nodale, la metà di una direttrice privilegiata che a partire dal casello autostradale, attraverso il centro visite di Villa Bagnara ed il centro storico con il museo, porta alla regione alta straordinariamente panoramica del Parco regionale".

O.P.

Prosegue la mostra della filigrana

Campo Ligure. Prosegue nei giorni di sabato e domenica, la XXXV edizione della Mostra del Gioiello in Filigrana d'Oro e d'Argento. Dopo le prime due domeniche, la risposta del pubblico si può definire abbastanza buona. Una giornata nel nostro comune, se il tempo non è tiranno, è per i visitatori una buona occasione per ammirare oltre alla Mostra, il Civico Museo Carlo Pietro Bosio, i laboratori artigianali per poi salire sino al Castello ed ammirare, oltre al monumento, il Pinocchio meccanizzato che per il secondo anno consecutivo è allestito all'interno dell'antico maniero. Ricordiamo infine che la Mostra della Filigrana rimarrà aperta ancora nei giorni di sabato 7 e domenica 8 e sabato 14 e domenica 15 settembre.

A Campo Ligure il 14 e 15 settembre

2ª estemporanea di fotografia

Campo Ligure. Il Circolo Fotografico "2001 Spazio Fotografico", in collaborazione con la Biblioteca Comunale e con la Pro Loco, con il patrocinio del Comune, organizza la seconda estemporanea di fotografia per diapositive a colori: Premio "Il Castello 2002".

La manifestazione, che gode del riconoscimento della FIAF, si terrà il 14 ed il 15 settembre.

In queste due date, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, verrà aperta la segreteria in piazza Vittorio Emanuele II per la consegna del materiale in dotazione e per l'iscrizione.

Le riprese fotografiche avranno per oggetto gli scorci paesaggistici ed ambientali di Campo ed i rullini dovranno essere consegnati alla segreteria entro le ore 19 del 15 settembre.

I lavori saranno esaminati poi da una giuria composta

dal pittore Gian Mauro Merlo De Vignola, dal Presidente della Pro Loco Giovanni Pastorino, da quello della Biblioteca Comunale Carlo Menta, dal Presidente del club organizzatore, nonché delegato regionale della FIAF, Giambattista Merlo e dall'Assessore al Turismo Pier Lorenzo Piombo.

Alle ore 16 del 28 settembre, presso l'Auditorium della Comunità Montana, verranno proiettate le diapositive e conferiti i premi in prestigiosi oggetti in filigrana d'argento messi a disposizione dal Comune e dai laboratori artigianali.

Ricordiamo che il concorso è aperto sia ai fotografi amatoriali che professionisti.

Per maggiori informazioni rivolgersi, per chi ha il computer, info@artefotografica.it, altrimenti al numero telefonico 3396114504.

Sabato 7 a Tiglieto

Convegno di studi sulla storia di Cefalonia

Tiglieto. Il Comune con il patrocinio della Provincia di Genova ha promosso, per sabato 7 settembre, alle 10,15, un convegno di studi su: Cefalonia - La storia, uno scrittore, il cinema. Presso il salone polivalente C.P.A. il convegno è stato così strutturato:

si inizierà con il saluto delle autorità presenti a cui faranno seguito gli interventi di storici e giornalisti.

Inizierà Roberto Botta (ISRS - SC Alessandria) che parlerà su -Cefalonia nella II guerra mondiale; toccherà poi a Franco Contorbis (Università di Genova) che tratterà di -"Bandiera bianca a Cefalonia": la storia, l'invenzione;

sarà quindi la volta di Ermano Paccagnini (Università Cattolica Milano) che parlerà su - "Bandiera bianca a Cefalonia" la svolta di un genere; sarà quindi la volta del giornalista Renato Venturelli (La Repubblica) che tratterà di Cefalonia, un doppio flop cinematografico; a chiudere Luigi Surdich (Università di Genova) che interverrà lo scrittore Marcello Venturi.

Il convegno avrà degli intermezzi musicali eseguiti da Beppe Gambetta. Il coordinamento e la conduzione di tutta la manifestazione è stato e sarà condotto dal professor Francesco De Nicola dell'Università di Genova.

A Campo Ligure, in via Trento

Iniziati i lavori per i posteggi pubblici



La zona che sarà demolita per far posto ai posteggi

Campo Ligure. Sono iniziati questa settimana, dopo la concretizzazione della gara pubblica di fine luglio, i lavori di demolizione di una parte della vecchia filanda Pernigotti, poi fabbrica Bovone, di via Trento. Al posto dell'ormai fatiscente manufatto sorgerà una costruzione che ospiterà due piani coperti più un

piano scoperto, a livello strada, di posteggi pubblici.

L'intento dell'Amministrazione Comunale è quello di decongestionare una zona del paese dove le auto rendono molte volte difficile il transito e di dotare di una sessantina di posteggi il paese che ne ha estremo bisogno.

Giornata sulla sicurezza stradale

In grande evidenza i giovani della C.R.I.

Campo Ligure. Non è la prima volta che su queste colonne ci occupiamo dell'attivismo della componente più giovane della C.R.I. di Campo Ligure: quella dei Pionieri. Questa volta però la loro attività li ha portati ad essere protagonisti sulla scena genovese. Il Gruppo Pionieri di Campo Ligure ha curato, infatti, l'organizzazione della giornata ligure dedicata alla sicurezza stradale. Un'iniziativa, rivolta principalmente ai giovani, che ha addirittura il patrocinio della Presidenza della Commissione Europea e che la Croce Rossa sta portando avanti in tutta Italia.

L'obiettivo era quello di sensibilizzare il pubblico sulla necessità di adottare una guida la più sicura possibile, sintetizzata nello slogan "Hai uan vita sola". Per fare ciò è stata predisposta una serie di scene nel Porto Antico di Genova che simulavano un incidente stradale e le sue conseguenze con l'intervento di mezzi di soccorso, Carabinieri ecc., il tutto di forte impatto emotivo.

La regia di questa iniziativa, fatta in collaborazione con il Corpo Militare della C.R.I. e le Infermiere Volontarie, è stata curata dai pionieri campesi Oliveri Massimo (Mammo) e Piana Laura che, nonostante l'aiuto chiesto ed ottenuto dai loro amici, hanno vissuto un mese di agosto particolarmente intenso per predisporre al meglio tutto quanto era necessario per la migliore riuscita

ta della giornata. E' anche vero che i due ragazzi hanno avuto il loro momento di gloria quando sono stati intervistati dai giornalisti di tutte le TV genovesi e sono quindi apparsi nei loro notiziari. Ma questa non è l'unica "proiezione" su Genova del gruppo

campese, è infatti di questi giorni la notizia dell'elezione del pioniere Ottonello Alessio (Cillo) alla carica di Ispettore Provinciale della componente a dimostrazione del crescente prestigio e considerazione che i ragazzi campesi raccolgono.

L'Arenzano travolge il G.S. Masone

Masone. Si è fermato ai sedicesimi di finale il cammino del G.S. Masone Turchino in Coppa Italia. Già sconfitta in trasferta per 2 a 0 la formazione di Esposito si è arresa anche in casa di fronte all'Arenzano apparso già in buona condizione in vista del prossimo campionato.

Alle difficoltà di dover ribaltare il risultato dell'andata si è ben presto aggiunto il gol su calcio di rigore trasformato da Patrone che in pratica ha chiuso ogni residua speranza di qualificazione.

Il G.S. Masone Turchino, privo anche delle punte Ardinghi e Martino, non è riuscito nella prima frazione di gioco a portare pericoli alla porta avversaria ed ha chiuso così il tempo in svantaggio di una rete.

In apertura di ripresa l'Arenzano ha raddoppiato con Farcisto ed i padroni di casa hanno accusato il colpo. Nonostante ciò sono riusciti ad accorciare le distanze con una splendida punizione da 25 metri di Bordo, entrato nella ripresa in sostituzione del giovane Rena.

Neppure un minuto dopo, tuttavia, il bomber Patrone ha superato nuovamente Esposito ed ha poi concluso con una tripla la sua incontenibile prestazione.

Per il G.S. Masone una pesante sconfitta con diverse attenuanti anche se le partenze di Repetto, Di Marco, Cappai, Grillo, Pareto e Galletti si sono certamente fatte sentire e, soprattutto alcuni, saranno difficilmente rimpiazzabili completamente.

In positivo invece diversi giovani locali che si sono già inseriti e si stanno inserendo nell'organico della squadra e potrebbero riservare qualche lieta ed inattesa sorpresa.

Formazione: Esposito 6,5; Carlini L. 6; Pilotta R. 5,5; Ravera 5,5; Ardinghi A. 6; Marchelli 5,5; Macciò A. 6 (Saccarello s.v.); Rena 5,5 (Bordo 6,5); De Meglio 6; Meazzi 6; Pilotta A. 5,5 (Carioca 6).

Nella riunione dello scorso 29 agosto in Comune a Cairo Montenotte

Bocciata dalla Commissione la centrale dell'Italiana Coke

Cairo Montenotte. Il 29 agosto scorso si è riunita la Commissione Consiliare Ambiente del Comune di Cairo Montenotte. All'ordine del giorno c'erano diversi punti, che si aprivano con la questione della centrale termoelettrica che l'Italiana Coke vuole costruire a Bragno. L'argomento ha anche attirato un piccolo pubblico, interessato a seguire il dibattito.

La commissione, dopo il rinvio dello scorso 7 agosto, era al completo e l'assessore Robba ha subito affrontato l'argomento ricordando la netta opposizione della Giunta e della maggioranza alla centrale a carbone e come questa posizione fosse fortemente condivisa in seno al Consiglio Comunale da tutti i gruppi consiliari.

L'assessore ha ampiamente relazionato sulla documentazione relativa alla centrale e sui dati contenuti nei documenti dell'Italiana Coke, manifestando una profonda preoccupazione per l'impatto ambientale di un impianto del genere.

La centrale dovrebbe produrre 960 MW elettrici ed avrà una potenza di ben 2.095 MW termici, comprensivi di quei 55 MW da biomasse, che costituiscono un'ulteriore preoccupazione

per l'assessore. Una preoccupazione condivisa dalla commissione, perché le biomasse potrebbero benissimo essere costituite da rifiuti o derivati da rifiuti. *"Un'operazione tecnicamente possibile senza apportare alcuna modifica all'impianto"* è stato osservato *"Questa centrale potrebbe benissimo incenerire i rifiuti dell'intera regione, mantenendo intatta la sua capacità energetica"*

Un'altra grossa preoccupazione, legata alla centrale, ed evidenziata in Commissione è quella determinata da un prelievo idrico, preannunciato, di circa 1.500 mc/h, che è prossimo alla portata media di magra del fiume Bormida di Spigno.

Per ovviare al problema ed evitare la morte biologica del fiume si pensa di utilizzare l'antica derivazione, prelevando dalla Bormida di Millesimo, attraverso il tunnel sotterraneo che passa sotto Cosseria, l'acqua necessaria al funzionamento degli impianti.

Insomma un ritorno al passato, con un prelievo idrico che risulterà particolarmente pesante proprio nei periodi in cui l'acqua della Bormida sarà più necessaria e preziosa.

Per chiarire meglio è forse opportuno spiegare che in

un anno il prelievo idrico, necessario alla centrale, sarà di 12 milioni di metri cubi. Insomma, in un anno, la Bormida dovrà cedere alla centrale una quantità d'acqua pari, all'incirca, a quella contenuta nell'invaso di Osiglia.

L'assessore Robba, incassando il consenso della commissione, ha lanciato un vero e proprio grido di allarme verso le conseguenze di questo prelievo, tenuto conto soprattutto del fatto - ha detto - che solo una minima parte di quest'acqua viene restituita a valle, perché la maggior parte dei essa invece se ne va in atmosfera come vapore.

"Di 12 milioni di metri prelevati solo 2 milioni e mezzo circa ritornano in Bormida" ha spiegato l'assessore *"Mentre i restanti 9 milioni e mezzo circa sono vaporizzati nell'aria sopra Cairo, con possibilità di pesanti ricadute anche microclimatiche"*. (Cioè di nebbie, come quando era in piena attività la Montecatini).

Il consigliere Strocchio ha chiesto che il Comune di Cairo si faccia portavoce presso i Comuni e gli altri Enti, liguri e piemontesi, del bacino della Bormida e del Tanaro di questo problema, ricevendo l'assicurazione che l'assessore si è già attivato in tal senso.

E' stato fatto notare fra l'altro, che se il prelievo, soprattutto nei delicatissimi periodi di magra, viene effettuato sia sulla Bormida di Spigno sia su quella di Millesimo, sarà proprio quest'ultima a subire pesantemente le conseguenze.

Se sulla Bormida di Spigno gli scarichi idrici della centrale restituiscono una quantità seppur minima del prelievo, questo non può avvenire per quella di Millesimo, che subirà una perdita secca sulla sua portata.

Anche l'aspetto occupazionale è stato affrontato in Commissione, per sottolineare come in realtà anche questo bilancio risulti, alla

fine, negativo, con una riduzione netta di occupati e non pochi interrogativi sui tempi e le modalità con cui la centrale sostituirebbe l'attuale cokeria. Secondo i dati in possesso all'amministrazione comunale cairese gli occupati sarebbero infatti destinati a calare di 150 unità.

Così come hanno destato enormi preoccupazioni i grandi numeri legati alla centrale: 2 milioni di tonnellate di carbone e 110 mila tonnellate di biomasse (o rifiuti?) l'anno come combustibili; 120/130 mila tonnellate di ceneri l'anno; 647 tonnellate di polveri in atmosfera all'anno (contro le 33 circa della cokeria attuale); 2.200 tonnellate di anidride solforosa l'anno (contro 72 della cokeria); 3.300 tonnellate l'anno di ossidi d'azoto ed altrettante di anidride carbonica contro quantità dell'ordine delle centinaia di tonnellate anno per l'attuale cokeria.

Insomma alla fine l'intera Commissione ha espresso il proprio sostegno verso l'assessore incaricato di approfondire le ragioni tecniche dell'opposizione alla costruzione dell'impianto.

Solo il consigliere Refrigerato ha sollevato alcune critiche ricordando che l'assessore dimostrò ben diversa disponibilità nei confronti della centrale di Entergy.

L'assessore Robba ha replicato dicendo che era ed è sua opinione che l'impatto ambientale della centrale a metano era di gran lunga inferiore a quello della centrale a carbone.

Robba ha ricordato che con la centrale a metano non ci sono problemi di ceneri e di polveri, l'anidride solforosa è assente, mentre i valori degli ossidi di azoto e dell'anidride carbonica sono pari alla metà.

A parte questa breve schermaglia, alla fine, è sembrato proprio che in Consiglio Comunale siano tutti uniti contro la centrale a carbone.

A Cairo Montenotte costa caro bastonare le galline

Un uomo di Cairo Montenotte, D.B., è stato denunciato alla Procura della Repubblica dalle guardie zoofile volontarie dell'Ente Nazionale Protezione animali di Savona per maltrattamento di animali.

Ha preso a bastonate, senza alcun motivo, ammesso che ne esista uno lecito, una gallina di proprietà di una vicina di casa.

L'animale, rachitico ed handicappato, al quale la padrona è molto affezionata, stava razzolando vicino alla sua casa di Ferrania e, malgrado le fratture procurategli dalle bastonate, è riuscito a fuggire.

L'uomo, che era già stato denunciato per un reato analogo dagli Agenti dell'ENPA, rischia una sanzione da 1000 a 5000 euro per violazione dell'articolo 727 del Codice Penale.

Cairo: sabato 31 agosto

Ricordato a Montecerchio il sacrificio di 3 partigiani

Cairo Montenotte. Il 31 agosto 2002 in località Montecerchio sul confine dei comuni di Cairo Montenotte e di Cengio, si è svolta una manifestazione commemorativa per ricordare il sacrificio di tre giovani partigiani: Cesare Sorano (Omar) di anni 24 di Dego, Liviano Borcioni (Corsaro) di anni 28 di Livorno, Pirata, di cui si conosce solo il nome di battaglia, barbaramente trucidati dai nazifascisti il 15 novembre 1944.

Una mattina nebbiosa con visibilità pressoché nulla, un gruppo di giovani finirono nel bel mezzo di un rastrellamento e vennero sopraffatti dall'improvviso attacco. Tre furono barbaramente trucidati sul posto, due portati a Cengio e successivamente fucilati, uno solo riuscì a dileguarsi facendo perdere le sue tracce.

I corpi dei tre partigiani rimasero per alcuni giorni insepolti, per il terrore che incutevano le truppe nazifasciste, nessuno osava prendersi cura di quei poveri corpi.

Questa commemorazione si è svolta nella speranza che questi fatti non si abbiano più a ripetere e che il ricordo di quanti morirono nel nome più puro della pace non vada disperso.

Alla manifestazione erano presenti rappresentanze di Carabinieri, Finanziari, Polizia Penitenziaria, Guardia Forestale, Arditelli della Marina, Alpini di Cairo M., Carcere Dego, Piana e Merana, l'ANPI della Valbormida, della Provincia, di Asti e di Alba. Nello sventolio delle bandiere si evidenziava il gonfalone di Cairo, il medagliere della città di Alba, l'ANPI di Asti. C'erano inoltre numerosi cittadini, partigiani, donne e molti giovani a dimostrazione che la Resistenza ha tuttora una considerazione fondamentale nella continuità dei suoi valori.

Piero Alisei, presidente dell'ANPI di Cairo, ha preso la parola presentando i due sindaci, Chebello di Cairo e Gamba di Cengio i quali, oltre a ricordare martiri, si sono soffermati sulla Resistenza ed i valori che rappresentano, lanciando un appello ai giovani esortandoli a dare di più, rammentando che dalla Re-

sistenza è nata la nostra democrazia.

Ha preso quindi la parola il parroco di Cairo Don Bianco che ha esortato a continuare nel ricordo, nell'amore, nella pace per preservare quanto ci fu elargito. Ha recitato una preghiera e benedetto il cippo con una semplice ma toccante cerimonia.

In chiusura il generale partigiano Libero Porcaro, che era accompagnato da una staffetta e da un commissario garibaldino, si è rivolto agli astanti con un esaltante intervento; ricordando il revisionismo in atto, ha condannato quanti denigrano il movimento partigiano e la Resistenza nell'intento di accomunare gli assassini con quanti lottarono e morirono per la libertà.

Rivolgendosi ai giovani li ha esortati a continuare a parlare dell'importanza del movimento resistenziale e a farne memoria in modo che questi sacrifici meritino un adeguato ed immortale riconoscimento, ricordando che la nostra Costituzione, che è una delle migliori al mondo, come ebbe a dire il Presidente Ciampi, è nata dalla Resistenza, sui nostri monti con l'appoggio delle popolazioni.

Ha infine condannato chi vorrebbe ritornare al passato e che imbratta con la svastica le città martiri, o si accanisce sui monumenti dei caduti per la libertà e sulle tombe ebraiche: *"Solo ricordando - disse a conclusione del suo intervento il generale Porcaro - non ci sarà il pericolo di un ritorno alla barbarie che per un ventennio mortificò la libertà"*.

Gianni Toscani, ANPI di Cairo

L'AVIS ringrazia

Cairo M.te - Si sono concluse domenica scorsa le manifestazioni di intrattenimento alle Ville, organizzate dalla locale Pro Loco. In una delle serate danzanti, quella di venerdì 30 agosto, sono stati raccolti fondi in favore dell'AVIS di Cairo. I rappresentanti del sodalizio ringraziano di cuore la Pro Loco per la grande disponibilità dimostrata in questa occasione.

Domenica 8 settembre

Torna a Cairo M.te il mercatino delle pulci

Cairo Montenotte - Ritorna a Cairo il mercatino delle pulci.

Domenica 8 settembre nei vicoli e nelle piazzette del Centro Storico espositori specializzati in piccolo collezionismo e oggetti d'arte metteranno a disposizione la loro variegata mercanzia. Sarà disponibile anche "L'angolo dei ragazzi" dove espositori in erba, sino ai 14 anni, potranno mettere in mostra e scambiare i loro tesori.

Per l'occasione i negozi del centro rimarranno aperti per tutto il giorno.

Con un versamento di 7,75 euro entro dicembre

La Provincia di Savona attende la denuncia delle caldaie

Cairo Montenotte. Continua la campagna informativa in materia di controllo sugli impianti termici, che la Provincia di Savona aveva avviato nel 2000. Ci sono infatti delle precise disposizioni di legge che riguardano il riscaldamento e che i cittadini devono conoscere.

Stufe, caminetti, radiatori individuali, scaldacqua, caldaie...

Lo scopo principale della legge è quello di mettere gli impianti in condizione di consumare il meno possibile per diminuire l'inquinamento ambientale. Un'adeguata manutenzione inoltre influisce in maniera determinante sulle condizioni di sicurezza.

Per quanto riguarda i controlli su impianti familiari con potenza inferiore ai 35 KW, l'utente può aderire alla Campagna inviando ogni due anni

in Provincia, in sostituzione della visita di controllo, il rapporto tecnico che attesta il rispetto della normativa vigente. Il versamento è di 7,75 euro. La Provincia farà poi un controllo su circa il 5% degli impianti senza aggravio di spesa. Se l'utente non presenta la dichiarazione verrà sottoposto a controllo da parte della Provincia con un costo di 61,97 euro.

La Provincia farà in modo che tutti gli abitanti vengano a conoscenza di questa Campagna di controllo inviando, per posta, ad ogni nucleo familiare un opuscolo in cui vengono trattati dettagliatamente questi argomenti.

Le operazioni di controllo e la Campagna sono state affidate alla ditta Tecnocivis che si trova in via Molineri a Savona, nella zona PAIP presso l'Ente Scuola Edile. Il rappor-

to di controllo tecnico, unitamente all'attestazione del versamento in conto corrente postale, dovrà essere spedito o consegnato a mano entro il 31 gennaio 2003.

Nel corso del 2002 la Provincia continuerà ad effettuare le visite d'ufficio sugli impianti termici per i quali non è stata presentata la dichiarazione relativa all'anno 2000, naturalmente sarà richiesto all'utente l'onere di 61,97 euro. Per il momento informazioni più precise si possono avere presso i Comuni o presso la stessa Amministrazione Provinciale di Savona.

Stanti i tempi delle ditte incaricate per la manutenzione, però, la prima cosa che si consiglia di fare è quella di prenotare l'intervento per tempo: già da ora pare che ci sia da rispettare una lista d'attesa di oltre un mese!



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

La programmazione completa è in penultima pagina del giornale.

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

...dal 1946

**Pasticceria
PICCO**

*Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni*
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 7/9: ore 9 - 12,30/
e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: dal 24/8 al 30/8 Farmacia di S. Giuseppe Pallare.

Distributori carburante

Sabato 7/9: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 8/9: IP, via Colla, Cairo; IP, via Gramsci, Ferrania.

Deciso dal Consiglio pastorale

La parrocchia rilancia l'attività delle Opes



Cairo Montenotte. In Cairo Montenotte è sempre stata viva la volontà dei cittadini di porre al centro della concezione della vita la persona e i suoi valori cristiani. A tale concezione si ispireranno le Opes nella prossima apertura, prevista per ottobre. Attività comuni e socializzanti, educative e culturali sono già presenti nel progetto Opes.

Ma per avviare tutto ciò abbiamo bisogno di persone disposte a concedere un po' del loro tempo che se messo a disposizione garantirà una crescita costante dell'educazione morale e cristiana di ragazzi e ragazze. Inizialmente le Opes

saranno aperte il sabato e la domenica e i bambini e ragazzi troveranno un ambiente giocoso e creativo, dove accoglienza e disponibilità saranno valori irrinunciabili. In particolare, il giorno 17 settembre ci troveremo presso la canonica alle 20,30 per valutare in maniera tangibile quello che serve per avviare il progetto. Crediamo che in Cairo ci sia necessità di creare un ambiente di questo tipo, per fare in modo che non prevalga la solitudine, l'indifferenza e il senso del pessimismo. Aspettiamo chi, come noi, crede in questi ideali e ne vuole propagare l'importanza.

G. P.

Sabato 7 settembre a Millesimo

Gli affreschi restaurati per l'impegno dei Lions

Millesimo - Sabato 7 settembre il Lions Club Valbormida, in occasione della solennità del S.S. Nome di Maria, porterà a compimento l'impegnativo Servizio dedicato al recupero dei pregevoli affreschi della Pieve di Santa Maria Extramuros.

La cerimonia avrà inizio alle ore 20,00 con la Santa Messa celebrata dal parroco di Millesimo, proseguirà alle 20,45 con l'intervento della Corale Santa Cecilia di Millesimo; seguirà subito la presentazione dell'affresco della "Annunciazione" del XV secolo riscoperto durante i lavori di restauro della Pieve e recuperato dalla Sig.ra Claudia Maritano.

Per l'occasione interverranno il funzionario della Soprintendenza delle Belle Arti di Genova Sig. Massimo Bartoletti e la Sig.ra Maritano.

La manifestazione terminerà con la benedizione della Annunciazione e del ciclo di affreschi che, grazie al contributo del Lions Club Valbormida e della Fondazione "A. De Mari" della Cassa di Risparmio di Savona, hanno riacquisito il loro antico valore e splendore;

Ci si augura che quanto prima anche l'intera struttura della Pieve Extramuros possa essere recuperata.

L'addetto stampa Lions
Michele Giugliano



Per 5.000 € di danni

Tiro al bersaglio alle vetrate dell'Ipsia



Cairo Montenotte. Come testimoniano le foto, nei mesi di luglio e agosto, l'Istituto Secondario Superiore di Cairo, nella sede Itis/Ipsia di via Alende, è stato fatto oggetto di una fitta sassaiola: le pietre sono state scagliate sia dalla ferrovia che da via Mameli.

I danni sono ingenti, sono andati in frantumi i vetri di un'aula dell'Ipsia e del laboratorio di informatica situato al primo piano, alcune vetrate dell'officina Ipsia e dell'ex cucina e magazzino.

Si tratta di un danno non soltanto materiale ma soprattutto morale. Non è la prima

volta che succedono episodi di vandalismo ma questa volta si è al limite.

Ci chiediamo che cosa passa per la testa agli autori di queste scorrerie, visto che si continua a devastare strutture pubbliche. La scuola è un patrimonio di tutti e non la pensiamo colpevole di situazioni che possano giustificare atti di questo genere. Auspichiamo che le istituzioni preposte al territorio aumentino il controllo e che l'autore o gli autori, se individuati, siano adeguatamente curati perché qui siamo a livello di patologia.

Renzo Cirio - P. Parassole

Riceviamo e pubblichiamo

Senza i partiti crollano gli ideali

Non c'è più dibattito nella comunità cairese.

Il prof. Arturo Ivaldi, dirigente dell'Istituto Secondario Superiore cairese, ha rilasciato alla stampa una dichiarazione firmata, pubblicata martedì 27 agosto.

Il prof. Ivaldi Afferma che con la scomparsa dei partiti tradizionali, l'attuale politica è priva di ideali, molte persone hanno cambiato bandiera tradendo anche i precedenti ideali.

C'è stata una metamorfosi che ha contribuito a mescolare le carte, determinando la decadenza dei valori ai quali faceva riferimento il prof. Ivaldi.

Condivido e apprezzo tale dichiarazione, perché assimilo i miei articoli, pubblicati dal Corriere Valbormida e da L'Anfora.

La scuola cairese ha sempre avuto degli ottimi dirigenti, ieri il prof. Ceriana, oggi il prof. Ivaldi.

Mi auguro che tale intervento sia percepito dagli attuali politici.

Isidoro Molinaro

Grande successo per la festa delle Ville



Cairo Montenotte. Da mercoledì 28 agosto a domenica 1° settembre i festeggiamenti patronali di San Matteo in frazione Ville hanno praticamente concluso la lunga stagione delle sagre estive cairesi. Il maltempo ha imperversato nelle prime due giornate della manifestazione; la pioggia non ha però sco-

raggiati i volenterosi organizzatori e volontari della Pro Loco della piccola frazione cairese che, come al solito, hanno realizzato sempre il pienone attorno allo stand gastronomico ormai rinomato in tutta la Valle Bormida per le prelibate specialità e per l'altrettanto apprezzate grazia e cortesia re-

se nel servizio a tavola. Anche le serate danzanti hanno incontrato il gusto degli amanti del liscio che, Giove pluvio permettendo, hanno invaso la pista campestre della frazione Ville per ballare al ritmo delle ottime orchestre prenotate dalla Pro Loco.

SDV

COLPO D'OCCHIO

Sassello. I carabinieri hanno arrestato P.B., 32 anni, ricercato perché si era sottratto all'obbligo di un periodo di riabilitazione da effettuare a La Loppa di Cairo. L'uomo aveva in casa, a Piampaludo, una pistola calibro 38.

Cairo Montenotte. Il 24 agosto è deceduto Luigi Testra, 97 anni, imprenditore nel settore dell'idraulica e del riscaldamento, cavaliere e medaglia d'oro per meriti di lavoro.

Piana Crixia. Il 29 agosto uno scontro fra un camion ed un'auto ha bloccato il traffico per un po' di tempo. Il conducente dell'auto ha riportato ferite guaribili in 40 giorni.

Pallare. Giuseppe Morena, 32 anni di Mallare, è rimasto seriamente ferito in un incidente di moto avvenuto il 24 agosto.

Cairo Montenotte. Sono stati scarcerati nei giorni scorsi, Riccardo Spilla e Renato Antonio Pardini, arrestati a seguito di una rissa scoppiata nel Bar Le Streghe di corso Dante.

Dego. Sono in corso indagini per individuare chi abbia scaricato catrame e bitume nelle condotte del depuratore consortile, che non ha subito gravi danni solo per il tempestivo intervento del personale addetto.

SPETTACOLI E CULTURA

Murales. Dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare grande mostra "Tra pittura tradizionale e murales" con partecipazione di muralisti professionisti e del pittore P. Pasquarelli.

Fotografia. dal 30 agosto all'8 settembre a Mallare mostra retrospettiva "Viraggi" di M. Stellanelli che illustra un'insolita tecnica fotografica.

Gara tartufi. Domenica 15 settembre a Cosseria nel parco del castello si tiene l'edizione 2002 della gara di ricerca del tartufo con cane.

Escursioni. Il 14 e 15 settembre con la 3A (Associazione Alpina Altarese) nella "Valle delle Meraviglie", un ritorno dopo molti anni a rivedere i graffiti degli antenati (difficoltà escursionistica media - dislivello: 800m). Tel.: 019584811.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 3° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero..."; il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per regolamento e modulistica: Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3398750917 - fax 019519711).

LAVORO

Apprendista serramentista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista serramentista per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza media, età min. 18 max 24. Sede di lavoro: Altare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 726. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente domiciliare. Famiglia di Carcare cerca 1 assistente domiciliare full-time per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico. Sede di lavoro: Millesimo. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 725. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Assistente domiciliare. Famiglia di Cairo Montenotte cerca 1 assistente domiciliare full-time per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 724. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI savona@gelosoviaggi.com
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Al rientro dalle vacanze passate prima da noi

15%

di SCONTO in più (su prezzi già superconvenienti)

Dal 6 al 30 settembre

su tutti gli articoli del reparto piccoli e grandi elettrodomestici
ecco solo alcune delle nostre fantastiche offerte



€ 299,00

**15%
SCONTO**
€ 254,15

Lavabiancheria Candy CB51XAT
Centrifuga 500 giri, classe energetica "A"
vasca e cesto inox, maxi oblio 30 cm,
16 programmi, esclusione centrifuga,
programma rapido 32 min.



€ 29,00

**15%
SCONTO**
€ 24,65

Termoventilatore EWT 544 TLS
potenza max 2000 Watt



€ 159,00

**15%
SCONTO**
€ 135,15

Microonde Whirlpool AVM 562/WH,
capacità 18 L, cottura combinata microonde+grill
potenza forno 800W, potenza grill 1000W
comandi elettronici



€ 42,90

**15%
SCONTO**
€ 36,46

Aspirapolvere LG V3310,
potenza massima 1300 Watt,
indicatore sacco pieno,
lunghezza cavo 5 m,
sistema filtraggio 5 stadi.

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

fino ad esaurimento scorte - promozione valida per acquisti superiori ad un totale di 50 €.

Lo scorso venerdì 30 agosto

Merenda e cavalli alle "Poiane" a Pallare

Pallare - Organizzato dal Centro Ippico "Le Poiane" si è svolto venerdì 30 agosto un pomeriggio a cavallo con merenda dedicata ai bambini. Le adesioni hanno superato le più rosee aspettative, decine di futuri giovani cavalieri si sono ritrovati nell'amenità locale delle Cascinazze a Pallare per poter vedere da vicino i cavalli.

I tre istruttori del Centro, Daniela De Stefano, Alessandro Calleri e Valentina Scarrone hanno avuto il loro da fare per dare a tutti un'idea del lavoro del centro facendogli visitare i box-scuderia, e visionare attrezzi e paramenti e poi, cosa fondamentale per i piccoli ospiti, per far provare a tutti l'ebbrezza di cavalcare.

Tutti i piccoli partecipanti, hanno infatti potuto e voluto montare i due pony del Centro e fare ampie passeggiate guidate nei prati che si estendono davanti ai fabbricati che il centro ha riammodernato e attrezzato.

Quindi dopo almeno due "giri" a testa, ci si è ritrovati accanto ai camping per la merenda anche questa molto apprezzata dai piccoli ospiti che hanno assicurato alle loro



istruttrici e ai due pony, il loro sicuro ritorno.

Il Presidente G. Scarrone, molto soddisfatto, ha documentato con foto e filmati la bella iniziativa e informa che l'attività di insegnamento ha a disposizione due camping sabbia di m. 60 x 40 e m. 40x 20, immersi nel verde e nella tranquillità.

Il centro rimane chiuso il lunedì.

S.Mallarini

Per bocca dell'assessore Pesce

Il parere della Provincia sulla caccia ai caprioli

Savona - L'apertura della caccia al capriolo maschio è stata decisa dalla Provincia di Savona il 2 settembre 2002. Proseguirà due mesi, fino al 31 ottobre 2002. Dal 1° dicembre e fino al 31 gennaio 2003 caccia autorizzata solo alle femmine di capriolo.

Le battute si compiono su una superficie di circa 15 mila ettari, pari a un decimo della superficie agro-silvo-pastorale del Savonese. Dal 1996 al 2001 sono stati abbattuti 2234 capi.

I caprioli presenti attualmente nel territorio di competenza della Provincia si aggira, da uno studio dell'Università di Genova, dai 15 ai 20 mila capi.

I cacciatori abilitati alla caccia di selezione del capriolo (caccia approvata dalla Regione Liguria con parere favorevole dell'Istituto Nazionale

per la fauna selvatica di Bologna) sono complessivamente 320.

Il piano di abbattimento approvato è realizzato mediamente al 60-70% della quota totale prevista fissata quest'anno in 957 capi.

«L'apertura della caccia al capriolo è dettata da regolamenti ben precisi e severi con la partecipazione di cacciatori abilitati, che hanno sostenuto un corso e superato un esame - afferma l'assessore provinciale alla caccia e pesca Pier Luigi Pesce - si tratta, ad ogni modo, del programma abbattimento di capi le cui percentuali sono ritenute basse dalle organizzazioni professionali degli agricoltori e dalle comunità montane. Intanto, anche quest'anno, i danni provocati dai caprioli alle colture agricole ed ai boschi sono stati ingenti».

Altare dove sta?



Altare. Da tempo allo svincolo megagalattico di Altare sorge una indicazione stradale che ingenera non poca confusione ai novizi che si devono confrontare con questa meraviglia locale di ingegneria civile. Abbiamo già raccontato di altre stranezze di questo svincolo dove per andare in un senso, bisogna prendere quello opposto. Ora è la volta della segnaletica che indica due diverse direzioni per andare ad Altare: a destra oppure avanti dritto verso Savona. Sarebbe stato più giusto indicare Altare Nord ed Altare Sud, come succede per le uscite autostradali, d'altra parte ad Altare non hanno costruito uno svincolo da megalopoli? **f.s.**

Premiata a Cosseria la grande ruota dello storico e cicloamatore Berruti

Cosseria. Luciano Berruti, cicloamatore e storico della bicicletta, è stato premiato a Cosseria per la sua appassionata attività di collezionista che lo ha portato a realizzare una raccolta unica di biciclette e abbigliamento sportivo, rappresentativa dell'intera evoluzione storica e tecnologica della bicicletta.

Una raccolta per cui viene chiamato ogni dove: manifestazioni sportive, scuole, celebrazioni, ecc..

Effettivamente le sue esibizioni su biciclette d'epoca o su velocipedi ottocenteschi (tutti di sua proprietà) sono sensazionali e di grande effetto.

Atletica: perentoria affermazione di Brignone

Cairo M.tte - Perentoria affermazione di Valerio Brignone nel 1° Trofeo Città di Quiliano "Interpower", disputato venerdì 30 agosto con la partecipazione di oltre 100 atleti.

L'asso dell'Atletica Cairo, dimostrando una condizione eccezionalmente buona, ha vinto con irrisoria facilità questa stracittadina che si è disputata su tre giri di un impegnativo percorso per un totale di Km 6,870.

Brignone ha concluso in 21'06", lasciando il secondo classificato Corrado Bado (Pro S. Pietro) a un minuto e mezzo e più lontano ancora Gianni Pedrini (CUS Torino), terzo.

Positive le prestazioni di diversi dei molti cairese che hanno preso il via: 5° posto assoluto per Mauro Brignone (23'50"), 1° di categoria per Pier Mariano Penone (7° assoluto in 24'12"), 1° assoluta tra le donne Alice Bertero (in 27'27"), noni di categoria Giuseppe Scarsi e Giorgio Bernardini e 10° di categoria Franco Zanelli.

L'Atletica Cairo ha conquistato il 2° posto nella classifica di società alle spalle dell'Atletica Varazze.

La gara è stata preceduta da una corsa per i giovani su di un tracciato ridotto di 1 Km dove Marco Gaggero e Andrea Viano si sono classificati rispettivamente 3° e 9°.

F.B.

Lavoro disabili

Chiamata presso i Centri per l'Impiego per una assunzione a tempo indeterminato, riservata agli invalidi, per un posto di tecnico servizi amministrativi e contabili presso la Comunità Montana Ingauna di Albenga. Le adesioni si ritirano fino al 14 settembre. Chiedere al Centro per l'Impiego di Carcare, presso lo IAL, in via Cornareto (Tel.: 019510806. Fax: 019510054). Si richiede possesso di diploma di maturità, patente B e conoscenza uso personal computer e del software Word ed Office.

Nuova campagna di Amnesty

Occorre salvaguardare il diritto d'asilo

Carcare - Secondo quanto recita l'articolo 10, comma 3 della Costituzione della Repubblica Italiana, "Lo straniero al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto di asilo nel territorio della Repubblica, nelle condizioni stabilite dalla legge".

Non fa una piega: cercare protezione dalla guerra, dalla violazione dei diritti e delle libertà e dalle persecuzioni è un diritto di uomini, donne e bambini; dare loro asilo, cioè accoglienza, è un dovere politico delle istituzioni italiane, oltre che un imperativo morale. Peccato che in Italia la legge di cui parla l'articolo 10, quella per regolamentare l'esercizio del diritto di asilo e renderlo accessibile a chiunque non sia mai stata promulgata. Benché l'Italia cinquanta anni fa sia stata tra i primi firmatari della Convenzione di Ginevra relativa allo status dei rifugiati, il nostro Paese è attualmente l'unico tra gli Stati dell'Unione europea a non aver ancora adottato una legge organica in materia.

C'è di più: il testo del DDL 795 B., noto come "disegno di legge Bossi-Fini", minaccia di creare confusione in materia laddove non distingue correttamente l'immigrato in cerca di lavoro e migliori condizioni economiche dal rifugiato, costretto a fuggire da persecuzioni, violazioni dei diritti umani e guerre. In questo modo, l'Italia ignora i propri obblighi internazionali in materia e perde l'ennesima occasione per mettersi al pari degli altri paesi europei, dotati di una legge specifica sul diritto di asilo. Per questo Amnesty International ed altre due organizzazioni umanitarie non governative, Medici Senza Frontiere ed il Consorzio Italiano di Solidarietà hanno promosso una campagna per il diritto d'asilo.

Per la costruzione di una cultura dell'asilo che garan-

tisca un sostegno concreto alla difesa dei diritti umani in Italia, i firmatari della petizione proposta dalle tre associazioni richiedono:

1. L'approvazione di una legge organica sul diritto di asilo che possa finalmente attuare quanto disposto dall'articolo 10 della Costituzione italiana, nel rispetto degli atti internazionali sottoscritti dall'Italia e della scadenza del 2004 per il processo di armonizzazione europea sulla materia.

2. La salvaguardia di principi irrinunciabili quali:

- il non trattenimento dei richiedenti asilo;

- la tutela del diritto di accesso alla procedura per il riconoscimento dello status di rifugiato;

- l'indipendenza, la specializzazione e la trasparenza dell'organo preposto all'esame delle istanze di asilo;

- la competenza del giudice ordinario in materia di ricorso avverso decisione negativa sulle domande di asilo;

- la permanenza del richiedente asilo sul territorio italiano finché non sia presa una decisione in merito al ricorso avverso diniego della domanda per il riconoscimento dello status di rifugiato.

3. L'istituzione di una "giornata del diritto di asilo" nella programmazione delle attività educative degli istituti scolastici per l'anno 2002/2003.

4. Il sostegno da parte della Presidenza della Repubblica e del Consiglio dei Ministri alle iniziative volte alla creazione di un sistema nazionale di accoglienza e assistenza a richiedenti asilo e rifugiati.

Chiunque desidera sostenere questa campagna può contribuire firmando la petizione proposta, ai tavolini di Amnesty International. Un grazie anticipato per la collaborazione.

Amnesty International, gruppo 190 Val Bormida

Comunicato E.N.P.A. di Savona

Ammonterà a mille capi la strage di caprioli

Savona - Puntuale come una tassa, sanguinosa per il mondo animale, è cominciata a Savona, domenica 1° settembre, la caccia di selezione ai caprioli.

Ben 953 animali potranno essere uccisi dai cosiddetti selecontrollori (alcune centinaia di cacciatori, i cui nomi sono tenuti segreti, che hanno seguito un corso di preparazione).

In sei aree dedicate (unità di gestione) dell'entroterra savonese, sassellese e della Valbormida, nei mesi di settembre e ottobre si potrà sparare ai maschi, dai piccoli di pochi mesi ai grandi vecchi; da dicembre a gennaio toccherà alle femmine.

Regione e provincia continuano ad ignorare le migliaia di proteste di tutta Italia raccolte dall'Ente Nazionale Protezione Animali savonese

contro questa strage programmata, che ha anche inviato ripetuti esposti alla magistratura; e sono sordi alle proposte dell'ENPA, che chiede di controllare l'eventuale esubero delle specie selvatiche con sistemi di riduzione della fertilità piuttosto che con il fucile, rivelatosi sempre inutile, come dimostra l'eterna "emergenza cinghiali".

Purtroppo attorno alla caccia ai caprioli vi sono ormai interessi economici fortissimi, dalle attrezzature (cartucce, fucili di precisione, mirini telescopici) alla cessione di quote e carne.

Si pensi ad esempio che nelle due aziende faunistiche (ovvero riserve di caccia) di Mioglia e Piana Crixia si potranno abbattere - a pagamento - ben 174 caprioli.

Intanto l'ENPA savonese ha messo in rete, sul proprio sito

(www.enpa.sv.it), l'elenco dei consiglieri regionali che hanno recentemente approvato la vergognosa legge ammazzafringuelli; ogni giorno almeno una decina di visitatori entra nel sito e scarica i nominativi dei politici amici dei cacciatori, per conservarlo per le prossime elezioni.

In breve

Vispa. Ad inizio agosto è deceduta Maria Cristino, madre del parroco di Vispa don Oscar Broggi.

Escursioni. Dal 28 al 29 settembre la 3A (Associazione Alpinistica Altaresse) organizza la "Polentata al Rifugio Migliorero" tradizionale abbuffata in montagna. Tel.: 019584811.

A MILLESIMO
DA SABATO 7 SETTEMBRE*

Zinola
CONFEZIONI
UOMO - DONNA

PIAZZA ITALIA, 57

LIQUIDA TUTTO
CAUSA RINNOVO LOCALI

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
RIBASSI DAL 30 ALL'80%

realizzato e distribuito da PERI PUBBLICITA' 0331.95.35.43

Riceviamo e pubblichiamo

Canelli paga l'acqua 774 lire in più di Nizza

Canelli. "Sono veramente disgustato. Scusate il mio sfogo. In questo triste rientro dalle ferie, in questa stranissima estate, mi trovo, ancora una volta, sommerso dagli aumenti della vita, su tutta la linea.

A cominciare dall'acqua, bene essenziale, come l'aria e il pane.

Premetto di aver letto su L'Ancora che il Comune di Canelli ha speso un mucchio di soldi per allacciare l'acquedotto con quello delle Langhe (con grande vasca di recupero in regione Castagnole che dovrebbe servire per far arrivare l'acqua per caduta e quindi a costo zero) che avrebbe dovuto "portare a Canelli tanta acqua, migliore

della minerale, ad un prezzo assai inferiore di quella che arriva dalla Valtigione".

E' vero tutto questo? Direi proprio di no!

Infatti ho rintracciato alcuni dati sulle tariffe delle acque potabili di Canelli, Nizza Monferrato, Bubbio, Rocchetta Palafea.

A Canelli l'acqua viene così pagata: a) Tariffa agevolata (da 0 a 50 mc all'anno): 0,9559620 euro (1.850 lire), b) Tariffa base (da 51 a 100 mc all'anno): 1,387786 euro (2690 lire).

A Nizza Monferrato, dove l'acqua è distribuita dal Gruppo Acque Potabili spa di Torino, lo stesso di Canelli, queste le tariffe: a) Tassa agevolata: 0,5557080 euro (1.076 li-

re), b) Tariffa base: 1,3267780 euro (2.569 lire).

A Rocchetta Palafea: la tariffa agevolata è di 0,8181 euro (1.583 lire).

A Bubbio: a) la tariffa agevolata è di 0,3099 euro (600 lire), b) la tariffa base è di 0,3615 euro (700 lire).

Come è possibile che lo stesso servizio, fornito dalla stessa ditta, a Nizza costi ben 774 lire in meno al metro cubo che a Canelli?

E queste sono le tariffe in vigore dal 1° gennaio 2002. Dal 1° luglio aumenteranno ancora, perché sarà ridotta la percentuale della tariffa agevolata che passerà da 0 a 50 metri cubi l'anno a 0 - 25 l'anno!"

p.c.d.

Sabato 7 settembre

Cesare Pavese ritorna per sempre al suo paese

Canelli. Le ceneri di Cesare Pavese, sabato 7 settembre, ore 11, arriveranno da Torino e saranno tumulate presso la tomba di famiglia, nel cimitero di S. Stefano Belbo.

"Ed è così che, finalmente, Cesare Pavese ritorna per sempre nel suo paese natale", commenta il sindaco dr. Giuseppe Artuffo.

La salma sarà interrata sul lato sinistro dell'ingresso del cimitero, in mezzo al verde, sotto un alberello sempre colorato, dove sorgerà il monumento tombale in pietra di

Langa che verrà costruito a spese della famiglia e che riporterà l'epigrafe «Cesare Pavese - 1908 - 1950 - "Ho dato poesia agli uomini"».

Alle ore 12, la commemorazione ufficiale sarà tenuta presso il Centro Studi 'Cesare Pavese'.

"Devo ringraziare i vari gruppi culturali di S. Stefano, il Cepam che per anni si sono impegnati per questo trasferimento.

Un grazie anche ai familiari che hanno sempre sostenuto la nostra causa.

Si tratta di un evento di im-

portanza storica per Santo Stefano Belbo che, in onore del suo illustre cittadino, ha già pronti diversi progetti definitivi e finanziati (partiranno tutti entro l'anno o all'inizio del 2003): la sistemazione della Casa Natale, della casa di Nuto, la costruzione della passeggiata dal centro Studi 'Cesare Pavese' alla Casa Natale, passando per il cimitero e la trasformazione dell'ex scuola elementare di Valdivilla a Casa di Accoglienza per la sistemazione di una ventina di studenti"

b.b.

Il decreto del 28 agosto

Dichiarato lo stato di calamità anche per l'Astigiano

Canelli. Il Ministro per le Politiche Agricole Giovanni Alemanno ha firmato, mercoledì 28 agosto, il decreto che dichiara lo stato di calamità naturale per il Piemonte, in seguito al maltempo che ha investito la regione durante questa anomala estate del 2002.

Le alluvioni e le grandinate hanno interessato in particolare le province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino.

Dopo il Veneto e la Lombardia, il Piemonte è la terza Regione che ottiene la dichiarazione dello stato di calamità.

La dichiarazione fa seguito anche ai tempestivi interventi promossi dalla Provincia di Asti che a luglio aveva richiesto alla Regione Piemonte lo stato di calamità naturale per il territorio interessato dalle esondazioni che a causa delle piogge avevano pesantemente colpito i territori di Rocchetta Tanaro, Cerro Tanaro, Isola d'Asti, Azzano, Rocca D'Arazzo, Asti, Revigliasco San Martino Alfieri, Castello D'Annone.

Inoltre il servizio Agricoltura della Provincia, a seguito dei gravi fenomeni

temporaleschi occorsi in alcuni comuni dell'Astigiano nella giornata di domenica 4 agosto, aveva nuovamente sollecitato l'intervento del ministro.

Di fatto il decreto segnala che rientrano nello stato di calamità naturale per piogge e grandinate i comuni di: Asti, Buttigliera, Castello d'Annone, Roatto, Rocchetta Tanaro, San Paolo Solbrito, Villanova, Bruno, Calamandran, Calosso, Cemerano Casasco, Canelli, Capriglio, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Cinaglio, Cortazzone, Cossombrato, Costigliole, Fontanile, Frinco, Moasca, Mombaruzzo, Monale, Montafia, Montemagno, Nizza Monferrato, Portacomaro, Reffrancore, San Marzano Oliveto, Scurzolengo, Settime, Viale, Viarigi, Villa San Secondo, Loazzolo, Mongardino, Rocchetta Palafea, Vesime.

Il Presidente della Provincia Roberto Marmo, appena saputa la notizia, dichiara: "L'amministrazione aveva immediatamente allertato gli Uffici del Servizio Provinciale Agricoltura preposti alla delimitazione dei territori colpiti, affinché provvedessero ad

attivare con urgenza le procedure previste per queste situazioni, come da Legge 185/92, sul Fondo di solidarietà nazionale, e la notizia positiva giunta oggi conferma che abbiamo agito bene e celermente".

Aggiunge l'Assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo: "Numerose aziende sono state interessate dai rovinosi eventi atmosferici dell'estate 2002, pertanto la Provincia, in coordinamento con gli Uffici del Servizio Protezione Civile e mantenendosi in stretto contatto con i Comuni, ha saputo cogliere l'opportunità di richiedere lo stato di calamità naturale.

Grazie a questa dichiarazione - conclude l'Assessore Perfumo - riusciremo nel più breve tempo possibile ad attivare i procedimenti e a dare una risposta concreta alle aziende agricole colpite".

Si ricorda che i produttori dispongono di 45 giorni dalla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale per presentare la richiesta di aiuti.

Informazioni presso gli uffici agricoltura, servizio preposto Legge 185/92, tel. 0141 535009.

Bielli su sanità e sul successore

Sanità: più realismo Comune: candidato esperto

Canelli. A proposito di alcune affermazioni, a mezzo stampa, del sindaco di Nizza, Flavio Pesce, su quello che dovrà diventare la Fisiatria di Canelli, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, così puntualizza: "Sono in tanti a subire il clima da Palio.

Per tentare di non restare senza ospedali in Valle Belbo, occorreva molto realismo. In merito, noi amministratori e politici canellesi, in passato, abbiamo commesso molti errori e non abbiamo avuto l'uomo che ha avuto Nizza.

Ora, da una dozzina d'anni, in Piemonte, si va verso la riconversione di sette/otto ospedali 'minori'. Noi canellesi, stanchi di portare avanti lotte perse, ci siamo orientati verso la richiesta ed il potenziamento di servizi ambulatoriali efficienti e verso una forte specializzazione. E la cosa sta andando nella direzione giusta.

E l'ospedale di Nizza? Rischia di funzionare fino a quando entrerà in funzione quello nuovo di Asti e poi avrà un "Primo soccorso" per 12 ore al giorno ed una Medicina per lungodegenti.

Da parte nicese non abbiamo mai avuto nessuna richiesta o invito a seguire una linea comune.

E' così assurdo dire che è grazie alla politica, nel senso più ampio della parola, che Nizza ha avuto tutto quello che ha, e che è altrettanto vero che i suoi politici di oggi non si sono saputi muovere e tutelare?

Quando non ci sono più soldi, non basta urlare e fare la voce grossa!

Tutto questo non lo dico per fare polemica o per conflittualità politica, ma per realismo, alla ricerca di nuove strade! Oggi non ci sono più spazi per manovre e furbie di singoli".

E sul dopo Bielli?

Allargando il discorso, alla domanda: "Cosa farai da grande? A quale incarico stai puntando?", Bielli così risponde: "Nel mio futuro ci sono molte opportunità. Non scarto nessuna strada..."

Per quanto riguarda la politica canellese punterei su alcune precise indicazioni di

fondo. Nella vita, privata o sociale, di tutti i giorni, ciascuno di noi, per realizzare un progetto, ha bisogno di qualcun altro. Oggi non è più possibile correre da soli. E quindi c'è tanto bisogno di persone che siano capaci di portare avanti progetti, con il coinvolgimento e nel rispetto di tutti gli altri.

Una persona che voglia veder crescere la propria azienda non necessariamente deve passare la mano ad un proprio figlio... A Canelli nessuno potrà dire che ho lavorato per un delfino... Meglio una persona capace che sia in grado di portare avanti il lavoro intrapreso fino ad oggi. Quindi io appoggerò la candidatura a sindaco di una persona concreta, di esperienza politica ed amministrativa che sia in grado di portare avanti la governabilità di una cittadina così vivace e diversificata come Canelli.

Ai giovani che non hanno più voglia di fare un po' di ga-



Oscar Bielli

vetta, auguro, per il loro bene, di continuare ad andare ancora un po' a scuola e a bruciare un po' più del loro tempo per gli altri e la comunità".

beppe brunetto

Ad Asti sabato 7 settembre

L'Asti Spumante in Douja d'Or

Asti. Sabato 7 settembre, nell'ambito della Douja d'or, è in programma la "Giornata dell'Asti Spumante" con aperitivi, degustazioni, eventi, al sapore del pregiato vino aromatico.

Dalle 16,30 alla Casa dell'Asti in palazzo Gastaldi di piazza Roma (sala azzurra), si svolgerà il convegno "Il mondo dell'Asti & l'Asti nel mondo".

A far gli onori di casa saranno presenti: il presidente Guido Bili e il direttore Ezio Pelissetti. Interventi di Giancarlo Voglino (esperto di marketing internazionale) e Giorgio Calabrese (docente universitario, medico e membro dell'Authority europea per la sicurezza alimentare). Coordina i lavori il giornalista Carlo Cerrato.

Alle 19 a palazzo del Collegio, avrà luogo un brindisi con il cocktail "Douja d'or": Asti Spumante (50%), succo di cetriolo (20%), vodka (30%).

Ultimo momento della Giornata dell'Asti alla manifestazione del Collegio, la serata di assaggio (Auditorium, due turni alle 20,30 ed alle 22,30 costo 6 euro), dal titolo "Non solo dolci, come abbinare l'Asti Spumante. Nuove avventure". Il versatile spumante avrà come compagni nel viaggio gastronomico, tradizionali dolci e stuzzichini salati.

Tutte le sere il Consorzio dell'Asti offre ai commensali del "Piatto d'Autore" un brindisi con l'Asti spumante accompagnato da dolci tipici preparati dai maestri pasticceri artigiani.

L'Asti Spumante nasce da uve Moscato prodotte in 52 Comuni (AT, AL, CN) su una superficie di 9.120 ettari ed è coltivato da 6.800 aziende agricole.

Brevi di cronaca della Valle Belbo

Furto alle Medie di Castagnole

Ignoti ladri, durante la serata in cui si sono esibiti i "Nomadi", approfittando del fatto che erano tutti in piazza, per visitare la scuola media del paese. I malviventi si sono impadroniti di un TV ed un video lettore e di 8 personal computer. La scoperta al mattino seguente da parte degli addetti alla segreteria che non hanno potuto far altro che denunciare il fatto ai Carabinieri.

Finisce contro un muro la fuga di un ladro

Nizza. E' finita contro un muretto in cemento la fuga di un ladro di auto a Nizza. Questa, in sintesi, la rocambolesca dinamica di un furto di una Fiat Punto parcheggiata dal proprietario per andare a prendere un caffè. Approfittando dell'auto incustodita, Benedetto Costa di 28 anni abitante in regione Caffi, a Loazzolo, è salito, ha messo in moto ed è fuggito. Il proprietario si è accorto subito del furto ed ha allertato i Carabinieri. Sono subito partite le segnalazioni ed i primi posti di blocco. Proprio una pattuglia dei CC di Incisa, in servizio in zona, ha intercettato l'auto ed è scattato l'inseguimento per oltre un quarto d'ora tra Incisa e Castelnovo dove il Costa perdeva il controllo e terminava la corsa contro il muro. Soccorso

dai Carabinieri è stato portato al pronto soccorso di Nizza e poi in caserma e quindi in carcere a Quarto.

Ritrovata la ragazza scomparsa

Nizza. E' stata ritrovata da un appuntato dei Carabinieri, in servizio alla Centrale di Asti, Aldo Careri, la ragazza scomparsa giovedì 29 agosto. Proprio mentre si recava a casa, terminato il turno in Centrale, in via Brofferio, verso l'una di venerdì ha notato la ragazza. E' bastato un attimo per riconoscere la ragazza che per ore aveva avuto sotto gli occhi nella foto segnaletica. Avvertiti i colleghi, l'appuntato l'ha avvicinata e con maniere gentili e cortesi ha conquistato la sua fiducia riuscendo a farsi confermare la sua identità, corrispondente quella della ragazza che stavano cercando.

Furto alla Cantina di Vinchio

Vinchio. Ignoti ladri si sono introdotti negli uffici della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio. Trovate le due casseforti a muro, con martello e scalpello e l'aiuto di un piede di porco, sono riusciti ad aprirle asportando circa 4 mila euro e assegni vari in parte non trasferibili.

Ma.Fe.

Il programma del 21 e 22 settembre

Dieci Regioni si incontrano a "Canelli - Città del vino"

Canelli. Dal 21 al 22 settembre, dieci regioni italiane (Valle d'Aosta, Piemonte, Trentino Alto Adige, Liguria, Toscana, Lazio, Umbria, Sardegna, Puglia, Sicilia) s'incontreranno nella capitale dello spumante in occasione di "Canelli - Città del Vino". Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli, attraverso un gustoso ed intenso percorso enogastronomico tra i colori della vendemmia e i profumi della cantina.

Questo il programma:

Sabato 21 e domenica 22

- Presso le cantine Riccadonna inaugurazione ufficiale, alle ore 10.00, dell'evento "Canelli - Città del Vino". Presentazione di "Riso & Vino" (il riso vercellese incontrerà lo spumante canellese);
- visita alle cantine, gli stand regionali sono a disposizione dei visitatori per le degustazioni (le visite e le degustazioni dureranno fino a sera). Alcune aziende vinicole (tra le quali la Contratto e la Coppo) organizzano visite e degustazioni con abbinamenti tra risi e vini di pregio;
- presso la cantina Riccadonna "sagra del riso con maritagio del riso vercellese spumante e Barbera d'Asti";
- in Piazza Gioberti "Sagra delle cozze" realizzata dalla Croce Rossa Italiana di Masone e "Sagra del pesce" realizzata dall'Associazione Amici Pescatori;
- in Via Filippetti degustazione dei gelati ai vini delle Città del Vino a cura del Comitato Gelatieri del Piemonte

Ed inoltre:
Sabato 21 settembre
 • in piazza Zoppa, "La Ballata dei sogni (prove d'altrove)", una giornata con l'arte di stra-



da, gli artisti e gli artigiani più originali ed emozionanti a cura del Consorzio Mercati Astigiani

- ore 16.00 a cura dell'Associazione Giovanni XXIII Street inaugurazione mostra pittura
- ore 16.00 presso la Foresteria Bosca Via G.B. Giuliani - Premiazione "Concorsi per conte, faule leggende e novele an lenga piemontesa"
- ore 17.00 presso la Foresteria Bosca Via G.B. Giuliani, presentazione del volume di Gianna Menabrea "L'abbandono" edizione Araba Fenice

Domenica 22 settembre

- in piazza Zoppa, Mercato dell'antiquariato, soltanto antiquari ed operatori professionali che presenteranno le più svariate forme d'arte del passato e non solo... a cura del Consorzio Mercati Artigiani
- ore 10.30, in piazza Cavour, partenza Ciclomercato in Mountain Bike - ritrovo ore 10.00 in Piazza Gancia (a cura dell'Associazione Ruota Libera Team)

Sabato 21 e domenica 22
 • in Piazza Unione Europea raduno camper organizzato dal Camper Club "La Granda"
 • dalle ore 10.00 mostre d'ar-

te: inside out - Arte itinerante tra Langa e Monferrato Ditta Bosca - sculture di: Paolo Spinoglio. Ditta Gancia - sculture di: Marcello Giovannone. Ditta Riccadonna - opere di: Antonio Gentile, Enrica Guerra, Fernando Montà, Bruno Panebarco, Stefano Rollero. Ditta Tosti - opere di: Benlupo, Giorgio Billia, Pippo Ciarlo, Renato Fassino, Lia Laterza, Mirto Lupo, Fulvio Scaglione, Elisabetta Viarengo Miniotti, Emma Vitti. Comune di Canelli - sculture di: Adriana Lucà.

- Laboratorio artistico: lab.oro Casa Francioni, via Giuliani 40 - Canelli artisti all'opera con l'oro: Daniela Allosio, Mariella Bogliacino, Angela Cella Benlupo, Adella Mappelli, Wanda Pinelli, Ilian Raciociov, Maria Grazia Surace, Guido Tomasone.

- Degustazione libera - Per accedere alle degustazioni è sufficiente presentarsi nelle sedi espositive il cui ingresso è libero (la maggior parte delle degustazioni è gratuito ma in alcuni casi per prodotti particolari è facoltà dell'espositore richiedere un pagamento).

- Degustazioni guidate - Produttori, Aziende, Associazioni di Categoria realizzeranno sul territorio degustazioni guidate di vini e prodotti gastronomici (prenotazioni e calendario disponibile presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana)
- Nel centro cittadino ritorna il Cartunè (carrettieri), in ricordo dei numerosissimi carri che tra fine Ottocento e primi Novecento trasportavano botti colme di vino per tutta la manifestazione trasporteranno i visitatori da una cantina all'altra.

È nata l'associazione dei sindaci del Moscato

Santo Stefano Belbo. Sabato mattina, 31 agosto, i 52 Comuni del Moscato hanno dato il via all'atto costitutivo dell'Associazione dei Sindaci del Moscato.

"Ce l'abbiamo fatta! - commenta il sindaco dr. Beppe Artuffo - Chi la dura la vince! E' stato per noi un grande successo.

Mancano le adesioni formali di alcuni dei 52 Comuni in quanto necessitano ancora delle delibere consiliari.

Unici Comuni che non hanno aderito sono stati Maranzana (sindaco Marabese ndr) e Visone che, nel suo territorio, non ha più vigne di Moscato.

Ci sarà anche l'adesione delle tre Province (Cuneo e Asti ne fanno già parte, Alesandria aderirà presto) e della Regione Piemonte".

L'associazione è nata con l'approvazione unanime dei Sindaci che si ritroveranno lunedì sette ottobre, nella sede di rappresentanza dell'Enoteca di Mango, per formalizzare l'elezione del direttivo (dodici membri) che sarà composto da quattro sindaci (o loro rappresentanti) per ognuna delle tre Province che resteranno in carica per tre anni e che dovranno esprimere un presidente (portavoce) ed un tesoriere e tre revisori dei conti, che resteranno in carica per un anno.

A convocare i sindaci delle tre province per l'elezione dei quattro rappresentanti saranno rispettivamente il sindaco di Santo Stefano Belbo (per Cuneo), Canelli (per Asti) e Cassine (per Alesandria).

Domenica 1° settembre

Conclusi i festeggiamenti alla Madonna dei Caffi



Caffi di Cassinasco. Per festeggiare al meglio i suoi "100 anni" di vita, il santuario dei Caffi ha cambiato volto. Tolle le grandi impalcature che l'hanno avvolto per alcuni mesi, sono terminati i lavori di rifacimento del tetto, dell'intonaco esterno, delle gronde pluviali sia della cupola che del campanile. Sono stati ritinteggiati i muri esterni con un colore chiaro e le fasce, nella parte frontale, giallo scuro. I lavori hanno superato oltre 100 milioni di vecchie lire e le casse del Santuario sono andate... in rosso! I restauri sono stati effettuati grazie al contributo della Regione, del Comune, di alcune banche e ditte, ma soprattutto di tanti affezionati e devoti. I festeggiamenti (da venerdì 30 agosto a domenica 1° settembre) si sono conclusi con la solenne Messa delle ore 17 celebrata dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ed animata dalla corale 'Laeti cantores', diretta da Orietta Lanero.

Pellegrini canellesi al santuario dei Caffi



Canelli. Un centinaio di canellesi hanno partecipato, sabato sera 31 agosto, al pellegrinaggio a piedi fino al Santuario dei Caffi di Cassinasco per festeggiarne il centenario della fondazione. La camminata, partita da regione Rocchea, è proseguita in strada Cavolpi fino al colle. Durante il percorso i parroci don Pasquale Ottonello e don Caludio Barletta con la collaborazione del diacono Romano Negro hanno recitato con i fedeli il rosario, cantato e pregato in onore di Maria. Al Santuario alle ore 21 i canellesi, insieme agli altri fedeli, hanno partecipato alla celebrazione penitenziale comunitaria, diretta dal rettore del santuario e parroco di Cassinasco, prof. don Alberto Rivera.

Il Consorzio dell'Asti Spumante ospita giornalisti tedeschi

Asti. Il Consorzio in occasione della Douja d'or e del settembre astigiano, ha invitato una delegazione di 22 giornalisti del settore enogastronomico, di riviste femminili e del turismo e di giornali di tendenza. Il mercato tedesco, da sempre, è infatti uno dei riferimenti principali dell'Asti con una media di 18 milioni di bottiglie annue. Arriveranno ad Asti venerdì 6 settembre e visiteranno in mattinata la sede operativa del Consorzio a Isola, con i suoi laboratori. Seguirà un giro per aziende produttrici. "Scopo dell'iniziativa - spiega il direttore Ezio Pelissetti - è mostrare che dentro la bottiglia c'è un vasto territorio in cui il legame con il Moscato è strettissimo". Sabato 7 settembre i giornalisti saranno accompagnati a vendemmiare simbolicamente il Moscato in cascina. Nel pomeriggio parteciperanno al convegno a palazzo del Collegio e in serata (ed il giorno successivo), ospiti del presidente della Camera di commercio Aldo Pia, apprezzeranno la cucina ed il fascino delle Sagre.

Il Consorzio dell'Asti Spumante conta: 49 industrie o aziende commerciali, 22 aziende vinificatrici, 19 cantine cooperative, 4 cantine cooperative di secondo grado, 66 aziende vitivinicole. Nel 2001 ne sono state vendute 65 milioni, 342 mila bottiglie. Maggiori informazioni sul sito del Consorzio www.astidocg.it.

Gli adempimenti della Bossi - Fini

Stagionali stranieri nessun ostacolo

Canelli. Dopo mesi di attesa è giunta in porto la nuova disciplina per l'immigrazione dai Paesi extracomunitari, meglio conosciuta dal nome dei suoi proponenti Bossi-Fini. Da oggi è possibile ritirare presso gli uffici la busta di colore rosso per regolarizzare le eventuali colf (collaboratrici familiari) o badanti (che si dedicano all'assistenza di persone anziane disabili).

Il modulo, dopo essere stato accuratamente compilato in ogni sua parte (chi vuole può usufruire dell'assistenza degli uffici Epaca della Coldiretti), andrà restituito all'Ufficio Postale unitamente al versamento di euro 330,00. In seguito, svolti gli opportuni accertamenti e riscontri, il datore di lavoro che ha compilato e restituito il modulo, e il lavoratore indicato nella modulistica, saranno convocati presso gli uffici della competente Prefettura per la sottoscrizione del regolare contratto di lavoro, che servirà a regolarizzare la posizione previdenziale e fiscale del lavoratore. A partire dal 9 settembre, sempre negli uffici postali, sarà possibile reperire la busta di colore celeste per la regolarizzazione dei lavoratori degli altri settori produttivi.

Con la restituzione, sempre agli uffici postali, della busta

occorrerà versare la somma di euro 800,00. I datori di lavoro agricoli, prima di provvedere alla compilazione della modulistica, potranno rivolgersi agli uffici Coldiretti per essere informati compiutamente sulle implicazioni conseguenti ad eventuali errate o incomplete dichiarazioni.

Con l'applicazione della regolarizzazione, l'eventuale presenza in azienda di lavoratori non regolarizzati comporta, per il datore di lavoro, conseguenze non solo civili, ma anche penali.

"Posso tranquillizzare la Coldiretti e tutte le associazioni agricole rispetto al dubbio che la "Fini-Bossi" rappresenti un ostacolo all'utilizzo dei lavoratori extracomunitari stagionali in agricoltura".

E' quanto ha dichiarato il ministro delle politiche agricole e forestali, Gianni Alemanno in merito alle preoccupazioni espresse dai rappresentanti delle imprese agricole sulla nuova legge. La regolarizzazione, ha sottolineato Alemanno, dovrà avvenire rispettando i minimi salariali previsti dal contratto nazionale collettivo di lavoro, mentre per la prossima stagione il flusso degli stagionali sarà perfettamente rispondente alle esigenze delle imprese agricole delle diverse regioni.

Moretto nel ricordo del vicino di casa Marmo

Canelli. Roberto Marmo, presidente della Provincia, così ricorda il "vicino di casa" Moretto: "Dopo che al funerale del Moretto sono state pronunciate le orazioni ufficiali, può trovare spazio il ricordo, assai più intimo e familiare di una persona la cui scomparsa si patisce di giorno in giorno in tutto il suo peso.

Era infatti per me e per tanti canellesi come me, "il Moretto", in quanto persona ed in quanto personaggio. Non solo un vicino di casa, ma una sorta di guardia, di sentinella notturna preposta alla sicurezza nostra e delle nostre famiglie. E' proprio delle persone vere, delle persone responsabili, infondere un senso di fiducia.

Ma Giuseppe Berta ci manca, ci mancherà, lui così schivo è così appartato, pur al tempo stesso pienamente inserito nella vita della comunità per non aver mai ostentato l'eccezionalità della sua vita passata.

Abbiamo avuto conferma delle sue grandi qualità di uomo e di partigiano, sappiamo che da comandante vero ha anteposto la salvezza dei suoi uomini alla sua, ma di queste imprese straordinarie da lui abbiamo avuto notizia solo occasionalmente, a pezzi e bocconi, per pudore, per riserbo, o come se non volesse far pesare su altri le proprie azioni. Ma c'è un'ultima considerazione che sento di dover fare: il Moretto, comandante partigiano che partecipò in prima persona alla sto-



ria di queste vallate piemontesi, contribuendo alla caduta del regime e al ritorno della libertà e della democrazia e che ricevette per le sue imprese la medaglia d'argento al Valor Militare, non ha sfruttato la popolarità conseguita e non ha mai riciclato in politica un'esperienza di vita che non poteva che essere e rimanere, per un uomo schietto come lui, unica e irripetibile.

Forse anche per la convinzione di aver vissuto una stagione straordinaria, da vero Cincinnato dei nostri tempi, il Moretto si era ritagliato un suo spazio di vita privato nella comunità canellese, un po' deluso forse o amareggiato, per il fatto che non tutte le promesse e gli ideali per i quali aveva rischiato la vita erano stati tradotti in realtà".

Roberto Marmo

Sabato 31 agosto e domenica 1° settembre

Primato del gusto a S. Marzano Oliveto

S. Marzano Oliveto. La Comunità Collinare "Vigne e Vini" (vi fanno parte San Marzano, Incisa, Nizza M.to, Mombaruzzo, Castelletto Molina, Vinchio, Cortiglione, Castelnuovo Belbo, Bruno, Maranzana, Calamandran, Quaranti e Fontanile) ha organizzato, nello scorso week-end, nel vecchio maniero di San Marzano Oliveto, un convegno intitolato "Il primato del gusto", rassegna dedicata alle produzioni agro-alimentari di qualità.

Nella prima giornata, intitolata "Realtà e Prospettive della mela di San Marzano", dopo i discorsi introduttivi del sindaco Ezio Terzano, del presidente della Comunità Collinare Mario Porta, dell'assessore regionale dell'Agricoltura Ugo Cavallera, del presidente della Provincia Roberto Marmo e dell'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo, hanno preso il via le relazioni da parte del professore Giovanni Me, docente della frutticoltura della Facoltà di Agraria di Torino, che ha relazionato sul tema: "Caratteristiche tecniche ed organolettiche della mela di San Marzano". Il convegno è continuato sul tema delle procedure per l'ottenimento della DOP per la mela sanmarzanese.



Domenica mattina, dalle mele si è passati al vino, con un incontro dibattito su "Vino e vigne e..." e la presentazione di diapositive dello studio "Vigne - Vini e territorio", map-patura delle zone vocate a viticoltura redatto dal dottor Giorgio Torrida in collaborazione con l'architetto Cappellini. Durante la mattinata è intervenuto uno dei maggiori esperti e conoscitori dell'enologia locale, l'enologo Giuliano Noè.

Al termine della giornata si sono effettuate le premiazioni del 1° Concorso enologico del Vino Barbera della Comunità Collinare Vigne e Vini al quale hanno partecipato ben 33 produttori.

Dopo un'attenta analisi della commissione giudicatrice, presieduta da Angelo Lada-

me, ecco i vincitori: al 1° posto la Barbera della Cantina Sociale Vinchio e Vaglio, 2° posto alla Cascina Lana di Baldizzone Antonino di Nizza, 3° posto all'azienda agricola Ca' Masio di Balocco Mauro di San Marzano.

Le due giornate prevedevano pranzi nei ristoranti e agriturismi locali, con visite guidate ad aziende frutticole della zona e la degustazione di prodotti tipici e vini presso gli stand allestiti all'esterno del castello.

A.Saracco

Sabato 7 e domenica 8 settembre

Canelli al 29° festival delle sagre astigiane

Canelli. La Pro Loco di Canelli parteciperà, come ormai da 15 anni, al 29° Festival delle Sagre Astigiane che si svolgerà il 7 (cena) e l'8 settembre (pranzo e cena), ad Asti, in piazza Campo del Palio. La bellissima casetta, opera dello scenografo Carlo Leva, inaugurata l'anno scorso, sarà caratterizzata, e quindi ben riconoscibile, dal numero "9" e troverà spazio ai piedi della grande scalinata che porta al palazzo della Provincia. Il tema della sfilata, con oltre cinquanta sfilanti, sarà "Il momento della vendemmia del Moscato di Canelli".

Il piatto, ormai super collaudato, sarà costituito da una frittata di farina di ceci con erbe aromatiche (farinata - 2,5 euro), dalla torta di nocciolo (1,5 euro) e Moscato di Canelli (bicchiere di vetro con tasca, 0,50 euro).

"Speriamo che, sia sabato che domenica, Giove pluvio ce la mandi buona. Infatti il ricavato andrà per la partecipazione di Canelli al Palio. In proposito devo ringraziare i soci della Pro Loco e quanti hanno collaborato per la buona immagine di Canelli alla grande manifestazione astigiana".

Lotteria per la partecipazione di Canelli al Palio

Anche quest'anno, il Comitato Palio canellese, ha lanciato la "Lotteria a favore della Pro Loco di Canelli" per sovvenzionare la partecipazione del Comune di Canelli al Palio di Asti che si svolgerà il 15 settembre.

I biglietti sono in vendita presso negozi, ri-



storanti ed i responsabili della Pro Loco, al prezzo di 1,50 euro. Elenco dei premi: 1°, viaggio "Week end in una capitale europea"; 2°, televisore 14 pollici con televideo; 3°, Videoregistratore 2 testine; 4°, Radioregistratore; 5°, macchina per fare i Pop corn; 6°, Wolkmen; 7°, Pesa persone; 8° Valigetta porta nastri; 9°, Cuffia con 2 box per walkmen; dal 10° al 12°, Film in videocassetta Vhs. L'estrazione avverrà sabato 14 settembre 2002, alle ore 22, in piazza Cavour, dopo la sfilata del corteo storico che parteciperà al Palio di Asti.

"Speriamo che almeno la gente ci dia una mano - ha commentato il presidente Benedetti - Far bella figura piace a tutti e sicuramente anche a tutti i Canellesi, compresi i nostri amministratori".

Sperimentazione anche a Canelli?

566 alunni alle materne ed alle elementari

Canelli. Prime, rispetto a tutte le altre regioni, riaprono le scuole piemontesi.

Il 9 settembre riprenderanno le lezioni 162 alunni delle scuole materne e 404 delle elementari della direzione didattica di Canelli (nella provincia di Asti sono 3.100 quelli delle materne e 7.870 quelli delle elementari).

Folto il gruppo dei "primini" che potrebbe essere ulteriormente incrementato dai nati dei primi due mesi del 1997, in caso di attuazione della sperimentazione prevista dalla riforma. In Italia si sono dichiarate disponibili alla sperimentazione 800 scuole e nella provincia di Asti cinque direzioni didattiche: Asti, Canelli, San Damiano, Villafraanca, Istituto Comprensivo di Vesime.

Nella direzione didattica canellese, diretta dalla dott.ssa Palmira Stanga, sono in atto le verifiche di fattibilità con gli organi collegiali e gli enti locali.

Le scuole dell'infanzia statali, come ormai da molti anni, fanno registrare a Canelli il "tutto esaurito" con liste d'attesa in entrambi i plessi.

La presenza degli stranieri è in aumento (dai 42 dell'anno scolastico 2001/02 ai 51 del nuovo anno scolastico) in ogni ordine di scuola.

Nuovi progetti didattici

I progetti che il circolo didattico canellese metterà a punto entro il mese di settembre sono numerosi e riguardano, in modo particolare l'educazione alimentare, la promozione alla lettura, gli scambi culturali, la multimedia e lo sport. Particolare attenzione sarà dedicata all'accoglienza.

Lavori di manutenzione

Durante l'estate il Comune di Canelli ha provveduto all'esecuzione di una serie di lavori di manutenzione che ha contribuito a rendere più sicuri ed accoglienti i locali scolastici.

Scuola elementare

"G. B. Giuliani"

- Revisione completa servizi igienici (catenelle, galleggianti, ecc...)
- Revisione vetrate
- Sostituzione vetri rotti
- Controllo generale serrature
- Controllo e sostituzione luci al neon

Scuola elementare

"Umberto Bosca"

- Rifacimento parziale della tinteggiatura interna

Scuola elementare

"Aurelio Robino"

- Tinteggiatura esterna di tutto il fabbricato
- Rifacimento impianto elettrico
- Revisione completa servizi igienici (catenelle, galleggianti, ecc...)
- Sostituzione delle turchie nei servizi
- Sostituzione pavimentazione bagni
- Sostituzione rete recinzione lato scuola

Scuola dell'infanzia "Fondazione Specchio dei tempi"

- Installazione campanello ed impianto autonomo da utilizzare in caso d'evacuazione
- Controllo completo servizi igienici (catenelle, galleggianti...)
- Controllo generale cinghie tapparelle
- Riparazione tapparella al 1° piano
- Taglio rami del pino vicino all'uscita di sicurezza
- Riparazione copri - termosifoni e mobili
- Sostituzione vetri del porticato
- Verniciatura cancelletti
- Verniciatura mobili per cucina
- Tinteggiatura pareti cucina

Scuola dell'infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

- Riparazione cancello entrata
- Installazione campanello ed impianto autonomo da utilizzare in caso d'evacuazione
- Predisposto chiusura cancelletto
- Tinteggiatura pareti cucina

g.a.

I fasti del Grignolino

Canelli. Sabato 7 settembre, alle ore 10,30, nel Salone Verde del castello di Castell'Alfero (At) saranno presentati i risultati del progetto "I Fasti del Grignolino", realizzato dall'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia (Oicce), con il concorso della Regione Piemonte e del Consorzio dei Vini d'Asti e del Monferrato.

Il tema dell'incontro sarà l'illustrazione dei risultati raggiunti in due anni di sperimentazione e assaggi sul Grignolino.

Si presenteranno i dati relativi ai metodi di vinificazione testati in confronto con la vinificazione tradizionale: vinificazione a freddo con uso di Anidride Carbonica, microossigenazione, utilizzo di enzimi.

Saranno anche presentati i giudizi di gradevolezza delle degustazioni condotte in parallelo tra gli esperti dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti e 14 gruppi d'assaggio composti da clienti di altrettanti ristoranti.

Daranno il benvenuto ai partecipanti Angelo Marengo, sindaco di Castell'Alfero, l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo e il presidente dell'Oicce, Moreno Soster.

La lunga storia del Grignolino sarà poi illustrata da Giusi Mainardi, seguita da Filippo D'Onofrio che parlerà dell'impegno della Regione Piemonte per la ricerca vitivinicola.

Pierstefano Berta, direttore di Oicce e l'enologo Mario Redoglia presenteranno i diversi metodi di vinificazione del Grignolino attuati nelle cantine coinvolte nella sperimentazione.

Sui risultati delle degustazioni dei differenti tipi di Grignolino ottenuti, riferiranno Mario Ubigli e Maria Carla Cravero (Istituto Sperimentale per l'Enologia - Asti).

Pierstefano Berta comunicherà poi i giudizi di gradevolezza espressi dai consumatori nel corso delle cene d'assaggio.

Mario Menconi (Onav) parlerà degli abbinamenti ottimali fra Grignolino e cucina di mare, infine Mauro Carosso (Associazione Italiana Sommeliers) tratterà della tipicità del Grignolino e dei suoi rapporti con la tradizione enogastronomica piemontese.

I lavori si concluderanno con una degustazione dei vini, frutto della sperimentazione, ottenuti da Grignolino.

Sarà quindi possibile per i partecipanti una visita guidata alla raccolta di testimonianze di vita quotidiana del passato, esposte nei locali sotterranei del castello di Castell'Alfero.

Dieci studenti ungheresi nell'Astigiano

Canelli. Grazie a un progetto organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Asti e cofinanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito della Legge 16/95 sulle politiche giovanili, la Provincia ospita da sabato 1° settembre fino a domenica 7 settembre, un gruppo di dieci studenti universitari ungheresi della provincia di Szolnok, appartenenti al secondo e terzo anno dei corsi di laurea in Commercio, Commercio Estero, Turismo e Alberghiera.

I ragazzi saranno ospitati presso il campeggio di Roccaverano, e da lì partiranno per una serie di escursioni che li porterà a visitare il mare della Liguria, le Langhe, Canelli e alcune aziende vinicole, l'Arazzeria Scassa di Asti, la chiesa di Cortazzone e il castello di Cortanze, il paese di Sessame e alcune aziende produttrici di formaggi di Langa.

Testimonianze d'arte

Canelli. Sabato 30 agosto è stata inaugurata alla Finestrella la mostra "Testimonianze d'Arte", esposizione di pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento. La mostra apre il ventiduesimo anno di attività della galleria d'arte presentando anche alcuni degli artisti già ospitati negli anni passati, in occasione di mostre personali.

Molti i nomi riconosciuti a livello nazionale: (Angelo Barabino, Carlo Follini, Alessandro Lupo, Cesare Saccaggi, Cesare Maggi) e molti gli artisti astigiani (Bersano, Manzoni, Quaglino, Rovero, Terzolo).

La maggior parte dei quadri sono come finestre sui paesaggi che ci circondano, trasfigurati spesso da tecniche impressioniste o divisioniste: i cascalini di Montà raccontati da Evangelina Alciati; i carrettieri sul Tanaro accennati dalle corpose pennellate di Giovanni Depretis; le case di periferia evidenziate da forti ombre di Carlo Terzolo; l'armadio, come quello delle nostre nonne, circondato da visi accesi, di Massimo Quaglino. Ma sono presenti anche paesaggi più "esotici": tramonti, barche sul mare, montagne e il bellissimo bacio tra un uomo a cavallo e una donna, in mezzo a una steppa ricoperta da un cielo giallo, di Cesare Saccaggi.

L'opera più rappresentativa, che si trova anche sulla copertina del piccolo catalo-

go, è "Paesaggio con betulle" di Domenico Valinotti, artista che si stabilì a Canelli in vecchiaia e vi morì. Il quadro è un'opera giovanile (è datato 1916) e rappresenta una fila di colline sinuose, attraversata dai rami bianchi di due betulle in primo piano, su cui si posa un paesino bianco. Questo paesaggio, che sicuramente appartiene alle nostre terre, è reso affascinante dai colori scuri e brillanti e da una tecnica diversa da quella utilizzata dal pittore nella maturità.

All'inaugurazione erano presenti soprattutto intenditori e collezionisti, rare le persone entrate nella galleria per curiosità o per puro interesse culturale. "Una galleria d'arte non è un negozio come gli altri", commenta il proprietario Franco Fabiano, "si dovrebbe entrare anche solo per vedere".

L'intento della Finestrella è quindi anche quello di incentivare l'interesse nei confronti dell'arte, in una realtà che Fabiano definisce "dura", perché nonostante sia fiorente di artisti oggi come nel passato, non se ne sembra accorgere, né sembra molto interessata ad approfittarne. Fabiano parla anche di "delusione" nei confronti di "istituzioni assenti".

Le istituzioni invece dovrebbero cercare di invertire questa tendenza al disinteresse, non di assecondarla.

Al "Rupestr" ritornano i "Sapori della memoria"

Canelli. All'agriturismo 'Rupestr - Ospitalità contadina' di Giorgio Cirio, in regione Piancanelli, ripartono, tutti i sabati, alle ore 20,30, "I sapori della Memoria" (E' gradita la prenotazione, tel. 0141/832.670).

Si comincia con le "Giornate dedicate alla vendemmia dell'uva Moscato: "Cena in cascina con minestrone e rusticherie" (7 settembre); "Le erbe aromatiche profumano i gustosi antipasti e gnocchi di patate" (14 settembre); "Le pregiate carni piemontesi al forno" (21 settembre). Si prosegue con "La cucina nobile del vecchi Piemonte: la gallina negli antipasti, nel risotto, in gelatina del suo brodo" (28 settembre); "Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure" (5 ottobre); "Antica cucina dell'Alta Langa - Puccia - Tatrà - Robiole di Roccaverano" (12 ottobre); "La polenta ad '8 file'

ed i suoi intingoli" (19 ottobre); "Il tartufo re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato" (26 ottobre); "Piatti a base di ceci (chiacchierini all'indomani) e formaggi di Langa (2 novembre); "Gran bagna cauda con 14 varietà di verdure" (9 novembre); "Il tartufo, re della tavola, gioiello autunnale di Langa e Monferrato" (16 novembre); "Gran fritto misto alla piemontese con 16 varietà di carni e verdure" (23 novembre); "Bollito misto alla piemontese con verdure di stagione" (30 novembre); "La polenta '8 file' ed i suoi intingoli" (7 dicembre); "Gran Bagna Cauda con 14 varietà di verdure" (14 dicembre); "L'intimità della cascina 'Rupestr' per ritrovare i sapori delle nostre tradizioni. Un Natale davvero speciale" (25 dicembre); "Festeggiamo il 2003; una semplice serata, ma ricca di sapori" (31 dicembre).

Vincendo 2 a 1 sul Felizzano

Il Canelli parte bene in Coppa Italia

Canelli. Nell'amichevole di metà settimana contro il Cornegliano, il Canelli ha pareggiato 1-1. Gli azzurri, nei primi venti minuti, hanno dimostrato una buona condizione che ha consentito ad Ivaldi, Agoglio e Mirone di mettere in difficoltà il portiere avversario.

La partita, nella ripresa calava di tono, nonostante la bella incornata a rete di Agnese su corner di Ivaldi che consentiva al Canelli di passare in vantaggio. Classica girandola di sostituzioni e nei minuti finali il Cornegliano pareggiava su autorete.

Nella sfida ufficiale di Coppa Italia, giocata domenica 1 settembre, il Canelli con una bella prestazione si imponeva sul Felizzano per 2-1.

Al 10' Greco Ferlise si metteva in evidenza con un bel colpo di testa che impegnava severamente il portiere che riusciva a deviare il pallone in angolo. Al 22' rispondeva il Felizzano, con l'ex Pivetta che metteva il pallone di poco alto sulla traversa. Al 24' gli spumantieri, ancora in attacco, sempre con Greco Ferlise che vedeva il suo tiro lambire il palo.

Al 39' il Canelli passava in vantaggio. Bella azione impostata da Mirone che, al limite dell'area, scambiava con Ivaldi, passaggio al centro per Agoglio che con un tiro secco sparava a rete, sulla ribattuta

del portiere Greco Ferlise, come un falco, deviava definitivamente in rete.

Grossi applausi per il nuovo acquisto azzurro: erano anni che non si vedeva un attaccante che sapesse giocare a calcio. Sicuramente il Canelli avrà grosse soddisfazioni da questo ragazzo che si fa sempre trovare al posto giusto nel momento giusto.

Nella ripresa, nonostante la giornata particolarmente calda, il ritmo della partita non diminuiva. Gli ospiti all'11' si facevano pericolosi, con Graci colto in contropiede e salvato dal provvidenziale intervento di Agnese sulla linea di porta.

Al 20' ancora Greco Ferlise che colpiva la traversa e due minuti più tardi, ancora lui protagonista di un tiro deviato miracolosamente dal portiere in angolo.

Al 29' il raddoppio. L'azione partiva dai piedi dell'ispiratissimo Greco, serviva sulla sinistra Ivaldi che metteva al centro per Conlon che con un secco diagonale metteva in rete. Al 35' anche l'arbitro voleva dire la sua e su un fallo, neanche particolarmente grave, ammoniva per la seconda volta Agnese, mandandolo anzitempo negli spogliatoi.

In inferiorità numerica il Canelli cercava di riordinarsi in campo, ma al 37' il direttore di gara inventava un rigore per il Felizzano. Batteva Usai, ma



Conlon, autore della seconda rete del Canelli.

Graci con il piede respingeva, ma per l'arbitro era tutto da rifare e sulla seconda battuta questa volta la sfera entrava in rete portando il risultato sul 2-1. Ancora qualche attacco da parte degli azzurri, ma alla fine il risultato non mutava più.

Domenica turno di riposo per il Canelli che tornerà in campo, sempre per la Coppa Italia, mercoledì 18 settembre alle ore 20,30 sul campo dell'Acqui.

Formazione: Graci, Giovannazzo, Agnese, Olivieri, Lovisolo, Mirone, Pelizzari (Romello), Pandolfo, Ivaldi (Seminara), Greco Ferlisi, Agoglio (Conlon).

A.Saracco

Con la città ungherese

Si consolida il gemellaggio Mezötur - Canelli

Canelli. L'accogliente città di Mezötur (Ungheria) ha ospitato un gemellaggio tra i Comuni di Weida (Germania), Törökbecse (Jugoslavia), tre Comuni della Provincia di Kovászna (Romania) e Canelli per rinnovare e cementare il legame instauratosi durante il soggiorno della delegazione ungherese nell'ambito della manifestazione CanelliItaly.

Durante i tre giorni di scambi culturali e fittissimi impegni, la delegazione canellese guidata dal sindaco Oscar Bielli, da due 'Patronesse' e da due Volontari Cri, ha potuto constatare lo sforzo del popolo magiaro che tende ad un rapido e costruttivo inserimento nel mercato europeo.

Le loro nuove strutture agricole, industriali e sociali accomunate ad altre preesistenti bisognose di piccoli ammodernamenti fanno ben sperare, come sottolineato dal discorso durante la cerimonia di gemellaggio di domenica 25 agosto dal sindaco Bielli, al prossimo ingresso dei nostri amici ungheresi nella sfera di interessi politici ed economici della Comunità europea.



Da sottolineare, oltre al carattere ufficiale dell'incontro, la cordialità e la disponibilità che l'Amministrazione comunale di Mezötur ha dimostrato nei confronti delle delegazioni intervenute ed in particolare modo a quella di Canelli consolidando il legame già esistente tra le Province di Asti e di Szolnok.

m.v.

Ripristinata l'oasi ecologica di via Alfieri

Canelli. «In risposta all'articolo "Ancora problemi da via Alfieri", il Comando della Polizia Municipale ha subito dato disposizione per il ripristino dello stato dei luoghi, modificato dagli operatori di una ditta operante in loco.

Sulla frase dell'agente il Comando si dissocia e si scusa con il cittadino».

Il comandante Sergio Canta

"L'abbandono", il libro di Gianna Menabreaz

La storia di Gino tra Valtournanche e Canelli

Canelli. "L'abbandono" di Gianna Menabreaz, è uscito nelle edicole, a luglio, per i caratteri dell'Araba Fenice di Boves (Cn). Settantasette pagine, 34 foto (cinque o sei sulla Canelli dei primi anni del Novecento), dieci euro. Sarà presentato alle ore 17 del 21 settembre, alla Foresteria Bosca. E' la storia di un uomo e della sua gente, tra la Val d'Aosta ed il Piemonte, tra Valtournanche e Canelli - si legge sul verso della copertina - Un bambino nato per amore, abbandonato per bisogno; l'esistenza travagliata del piccolo Gino, da una famiglia all'altra, in un tempo di povertà quasi assoluta, fra bontà e cattiveria, pietà e prepotenza. E poi la dura vita contadina, l'emigrazione, la guerra, il Titanic... Un romanzo verità di un mondo appena scomparso, ancora vivo nella nostra memoria".

Memorie di una madre. Ricorda la dedica al figlio (Vittorio Rossi): "Perché non dimentichi le sue radici" e che "Dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori" (Fabrizio De André).

"Una storia vera. Anzi quasi vera. Un romanzo. Qualcosa di più di un romanzo - scrive nell'introduzione Alessandro Dutto - Gianna Menabreaz affonda la penna nel suo passato per ricordare a sé stessa e fissare per gli altri le peripezie dell'esistenza degli avi... Un tempo l'"abbandono" non costituiva un evento 'assoluto', piuttosto un fatto dell'esistenza degli avi..."

"Mi piacerebbe continuare... Magari con storie di animali che amo molto anche perché troppe volte vengono fatti soffrire... Chi ha sofferto, chi ha radici sofferte quando vede altri nella stessa sua condizione sente la necessità, il bisogno di fare qualcosa".



lo, indispensabile sostentamento per le famiglie bisognose delle campagne... La vicenda di Gino così acquista un valore simbolico. Leggere la sua storia è come tornare indietro in ciascuna delle nostre vite, appena qualche decennio or sono, quando sopravvivere era già un'impresa".

...

Gianna Menabreaz, casalinga, nata a Canelli il 18 luglio '43, residente in via Robino 76, è alla sua prima esperienza letteraria. "Sono stata alunna della maestra Vincenza Torasso e del prof. Pier Paolo Gilardi che mi hanno inculcato la passione dello scrivere. Mia nonna Filomena e mio padre, sebbene povera gente, avevano la casa piena di libri e giornali e mi hanno trasmesso la passione per la lettura".

«Adesso che ha iniziato a scrivere...»

"Mi piacerebbe continuare... Magari con storie di animali che amo molto anche perché troppe volte vengono fatti soffrire... Chi ha sofferto, chi ha radici sofferte quando vede altri nella stessa sua condizione sente la necessità, il bisogno di fare qualcosa".

b.b.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 6 e giovedì 12 settembre:

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone.

'Bottega del mondo': in piazza Gioberti, è aperta: • al mattino, dalle 8,30 alle 12,45, al giovedì, sabato e domenica; • al pomeriggio, dalle 16 alle 19,30, al martedì, mercoledì, giovedì e sabato.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Militari Assedio: ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de 'I Militari dell'Assedio', in via Solferino.

Alpini: incontro settimanale, al martedì sera,

nella sede di via Robino

Protezione Civile: incontro settimanale, al martedì, nella sede di S. Antonio, alle ore 21.

Ex allievi salesiani: si ritrovano al mercoledì, ore 21, nel salone don Bosco.

Fac: è aperto, al martedì e venerdì, dalle ore 9,15 alle 11, in via Dante

Fino al 30 settembre, alla galleria 'La Fine-strella' di Canelli, rassegna "Testimonianze d'arte", alla sua 22ª edizione, con opere dei maestri di '800 e '900 piemontese.

Tutti i sabati, dal 7 settembre al 31 dicembre, al 'Rupestr', ore 20,30, "I Sapori della memoria"

Sabato 7 settembre, dalle ore 9 alle 12, nella sede Fidas di via Robino, 'Donazione sangue'.

Sabato 7 settembre, ore 11, al cimitero di S. Stefano Belbo, arrivo da Torino e tumulazione della salma di Cesare Pavese.

g.a.

In diciotto a Carini a sponsorizzare L'Assedio



Canelli. In diciotto, dopo venti ore di viaggio, a proprie spese, sono sbarcati in terra di Carini (Palermo, 28.000 abitanti) dove si svolgeva il "Primo festival tra Medioevo e Rinascimento". Armati di cannoni, fucili, pistole, spade, strumenti di tortura, gogne e tiletli, Moscato, nocchie zuccherate, 'Coppi' e 'Bagna cauda', per cinque giorni (dal 22 al 26 agosto), terrorizzarono le quiete popolazioni allo scopo di convincerle ad emigrare e prender parte all' "Assedio" e alla festa di "Canelli città del vino". Ben coordinati dalla guida locale prof. Giovanni Isgrò, presero parte all'impresa, tra gli altri, i signori Paolo Gandolfo, Aldo Gai, Franco Chiriotti, Sergio Bobbio, Piero Comune, e rispettive consorti, unitamente a Sergio Merlino, Franco Barbero, Enrico Giacomasso, Pier Angelo Sartor, Iuri Dondero e Rossana Cusino che riuscirono a portare a casa un protocollo d'intesa (la Carta del Castello di Carini) per tanti "momenti artistici, culturali, e promozionali turistici" tra i due poli dei Comuni d'Italia che già ne fanno parte (Cerveteri, San Romano in Garfagnana, Città di Castello, Francavilla Fontana, Otranto, Brindisi, Calatafini, Palermo).

"La casa nel bosco" di Gianni e Mina



Canelli. E così la vecchia casa degli avi, 'la Cà del massè' (Casa del mezzadro), in regione Valle Galvagno, 23, (a mille metri dalla chiesetta di San Sebastiano) di Cassinasco, dopo anni di abbandono totale, ha ripreso a vivere. Ora, grazie al nipote dei vecchi proprietari, Giovanni Filipetti e alla moglie Mina, è stata rimessa a nuovo. "La casa nel bosco" è il suo nuovo nome e dal primo settembre scorso è stata trasformata in ristorante. I gestori sono molto noti a Canelli e nell'Albesse. Giovanni, (canellese, studi umanistici, 13 anni alla Gancia, una vita nel campo dei vini), e Mina (ragioniera, cuoca, madre di Francesco, quattro anni) hanno gestito con passione e fantasia il noto ristorante Muscatel di Santa Vittoria d'Alba dal '98 al 2002. Lui ama definirsi "un archeologo culinario che è riuscito a coniugare passione e professione". La loro cucina quindi sarà all'insegna della tradizione e della fantasia. Sono già diventate famose le loro ricette. Antipasti: la "Carne cruda alla langarola", "Peperoni al forno con paté di tonno", i "Batsoà con crema di ceci"; primi: "Gnocchi di formaggio di Roccaverano, con salsa allo zafferano", il "Minestrone di una volta"; secondi: "Coniglio al Freisa" e "Brasato al Barbera"; dessert: "Semifreddo al torrone di Cassinasco", "Pesche con zabaglione al Barbera".

**AFFITTASI
CAPANNONE
INDUSTRIALE**
zona Santo Stefano Belbo,
mq 500, uffici ed alloggio
custode, con mq 1200
di area circostante
Tel. 338 3309688

Il nuovo comitato ha presentato il fantino e lo sponsor

Gian Luca Spiga e il cavallo Malgrà con i colori nicesi al Palio di Asti



La presentazione ufficiale: da sin. Massimiliano Diotto, Gian Luca Spiga, Pier Paolo Verri, Patrizia Masoero ed Elena Galesio.

Nizza Monferrato. Battesimo all'ormai imminente Palio di Asti per il nuovo Rettore di Nizza Monferrato, il giovane Pier Paolo Verri che ha sostituito l'"anziano" Bruno Verri dopo quasi vent'anni: il primo Verri infatti era in carica dal 1983. Il nuovo Comitato Nicese del Palio, è bene ricordarlo, risulta così composto: Rettore Pier Paolo Verri; Vice Rettore Luciano Verri; Consiglieri Gian Domenico Cavirino (rappresentante per il Comune), Patrizia Masoero, Elena Galesio, Eugenio Pesce e Pietro Ameglio.

Coadiuvato da un nutrito gruppo di amici e di sostenitori, in totale una ventina, il Comitato nicese sta alacremente lavorando per preparare al meglio al spedizione cittadina in quel di Asti, all'inseguimento dell'obiettivo-sogno di cercare di portare a Nizza il prezioso drappo del Palio e rinverdire così i grandi fasti dell'ultima vittoria ottenuta, ormai, nel lontano 1986. Ma anche, solamente, di riuscire a strappare ai cugini-rivali astigiani il premio per la migliore sfilata (ricevuto l'ultima volta dai nostri portacolori nel 1989): due allori di cui, giustamente, il "vecchio" Rettore

Bruno Verri va ancora ben fiero. «Io posso dire di aver fatto il pieno, a voi auguro di cuore di poter fare altrettanto», ha detto nel saluto rivolto ai nuovi, con un invito e uno sprone a fare sempre meglio.

Mentre l'ora della medievale tenzone fra cavalli e fantini, sulla pista di Asti, si sta avvicinando, i rioni del capoluogo ed i comuni iscritti della provincia stanno preparando la corsa, testando, per dir così, mezzi e piloti, e dando notizia dei primi ingaggi ufficiali.

In casa nicese, vista la rinuncia di Stefano Chiapello, non ancora completamente recuperato in seguito ad un incidente, la scelta è caduta su Gian Luca Spiga, giovane fantino astigiano classe 1983. Un figlio d'arte, dal momento che il padre, Rinaldo detto "Spingarda", oltre ad aver corso ad Asti, ha partecipato a diverse edizioni della vecchia Giostra dei Quartieri di Nizza, finché la manifestazione ha avuto vito. Per la gara monterà un cavallo che ben conosce, avendolo in cura da tre anni nella sua scuderia.

In settimana il Comitato ha presentato alla stampa il giovane Spiga, unitamente allo sponsor l'Azienda Vinicola



Un momento della sfilata 2001 in piazza del Comune a Nizza Monferrato.

Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo, rappresentata per l'occasione da uno dei contitolari, Massimiliano Diotto (gli altri soci titolari dell'azienda sono: Giorgio ed Ezio Chiarle e Nico Conta. Per l'occasione la Malgrà prevede la realizzazione di una bottiglia celebrativa di Barbera d'Asti a tiratura limitata, con tanto di etichetta speciale studiata appositamente. Ed in onore dello sponsor, come d'uso, il cavallo, è stato chiamato Malgrà.

Mentre cavallo e fantino si allenano in pista, è poi in preparazione la grande sfilata di apertura del Palio, con i figuranti e la rappresentazione che saranno emblema di Nizza ad Asti. Responsabile della sfilata è la giovane Patrizia Masoero che sostituisce la mitica Marisella che per tanti anni ha svolto con professionalità e notevole competenza il gravoso compito. Ma Marisella ha già assicurato comunque, con la consueta passione, la sua disponibilità a dispensare aiuti e consigli ai nuovi responsabili, che prepareranno la rappresentazione sul tema di un fatto storico così descritto: «Con atto dell'8 agosto 1470, l'anziano Marchese del Monferrato, Gugliel-

mo VIII Paleologo, dispose un donativo di 10.000 ducati in favore della seconda moglie, tredicenne, Elisabetta Sforza. Tale donativo doveva prelevarsi dalla rendita ordinaria della Città di Alba e dei Comuni di Nizza, San Damiano e Mombaruzzo.

Toccò ad una delegazione nicese recare al Marchese in Casale Monferrato il tributo preteso. Essa si componeva dei rappresentanti del Consiglio e dei notabili cittadini con le loro signore, dai rappresentanti del Clero sotto la scorta del comandante militare della piazza».

Intanto, a consueto corollario della partecipazione nicese al Palio, è prevista la cena propiziatoria per sabato 14 settembre, presso l'oratorio Don Bosco, con vendita di magliette recanti su scritte a sorpresa (si mormora che siano battute sui vicini "nemici" di Canelli, tanto per non smentire l'antica e mai sopita rivalità...). Domenica 15 poi, seguirà la sfilata dei figuranti per le vie della città con la conclusione della tradizionale richiesta al sindaco, in piazza del Comune, della "licenza" di correre il Palio per i colori cittadini.

In attesa del confronto sulla Sanità

Assemblea del Sapmi e dibattito in Provincia

Nizza Monferrato. «L'ospedale Santo Spirito di Nizza continuerà la sua funzione fino a quando non sarà pronto il nuovo Ospedale di Asti».

Su questa solenne affermazione dell'assessore alla Sanità regionale, Antonio D'Ambrosio, e sull'interpretazione delle sue parole (il dibattito è stato se D'Ambrosio ha parlato a titolo personale o ha invece espresso la volontà della Giunta regionale), si sono dipanati i dibattiti in corso in questi ultimi giorni sul nodo sempre più caldo dei tagli alla Sanità: da una parte l'assemblea sindacale del SAPMI che raggruppa la quasi totalità del personale ospedaliero di Nizza e Canelli; dall'altra la discussione in Consiglio provinciale dell'interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza Carcione, Spandonaro e Aluffi.

L'assemblea alla quale hanno partecipato anche il sindaco di Nizza, Flavio Pesce ed il suo vice, Maurizio Carcione, è stata aperta dal segretario del SAPMI, dottor Antonio Parise. Nella sua premessa Parise ha ricordato che la "presa di posizione dei medici non è una mera difesa del posto di lavoro, ma è un intervento per la tutela di servizi ai pazienti nel rispetto della persona e della loro dignità". La discussione ha poi affrontato, in un ampio dibattito, tutte le problematiche sorte in questi ultimi tempi presso la struttura nicese (condivise da numerosi nosocomi in tutto il Piemonte), dalla chiusura del punto nascita, al ridimensionamento del reparto di ortopedia, dalla cancellazione, nelle ore notturne, della reperibilità pediatrica, al taglio dei posti letto in chirurgia; e per quanto riguarda la Fisiatria di Canelli, non convince totalmente la cessione alla società facente capo all'Inail.

Dure critiche ai vertici ASL sono state sollevate dall'intervento del sindaco Pesce, ormai da mesi in costante conflitto con i responsabili della Sanità regionale e astigiana, ma altrettanto costantemente alla ricerca di un confronto reale e di una mediazione concreta (il famoso tavolo di confronto) che rappresenti tutte le forze e i gruppi toccati dal provvedimento.

L'assemblea si è chiusa con la votazione di un documento finale contenente le varie ri-

chieste da inoltrare al direttore generale dell'Asl 19, Antonio Di Santo.

In Provincia invece, il Consiglio ha discusso, tra i 13 punti all'ordine del giorno, anche l'interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza, Carcione, Spandonaro, e Aluffi nel quale, oltre a rimarcare il ritardo nella convocazione del cosiddetto "tavolo di confronto" (l'ASL dopo tutte le sollecitazioni ricevute ha stabilito per questo la data del 13 settembre prossimo, n.d.r.), chiedeva alla Giunta di presentare una posizione decisa sul problema sanità.

Il presidente Marmo, in risposta, «ha ritenuto essere necessario, per evitare di discutere solo su ipotesi, di aspettare le comunicazioni che saranno fornite, a tutti gli interessati, nella citata riunione del 13 settembre prossimo», spiegando che «è mancata la disponibilità materiale a decidere prima una data per il primo tavolo di confronto, proposto dagli assessori regionali Cotto e D'Ambrosio nel Consiglio aperto del 24 giugno scorso». Marmo ha comunque ribadito che gli impegni programmatici presi dalla Provincia (a difesa del presidio ospedaliero nicese, n.d.r.) saranno discussi e difesi il 13 settembre. Maurizio Carcione, anche vice sindaco nicese, si è però detto insoddisfatto della risposta avuta, «in quanto non è stata presa alcuna posizione precisa come noi chiedevamo, preferendo rimandare ancora una volta le decisioni e le prese di posizione ufficiali».

Intanto fra la popolazione, che in ultima analisi è quella che deve sopportare i disagi pratici, cresce il malcontento e, qualcuno, prospetta la necessità di una protesta più decisa, con l'occupazione dell'ospedale, sulla scia di quella già avvenuta a Domodossola.

La prossima puntata della vicenda, con prospettive sempre meno ottimistiche, dopo il "tavolo di confronto" del 13 settembre prossimo, sperando che da questo scaturiscano buone nuove ma soprattutto una fine reale delle "potature" presso le strutture ospedaliere della valle Belbo, cosicché il prossimo futuro dei servizi in zona sia meno aleatorio e più efficiente. È diritto di ogni cittadino.

Franco Vacchina

Un'importante appendice della "Douja d'Or" 2002

Degustazione tutta nicese della barbera "en primeur"

Nizza Monferrato. Nell'ambito della rassegna vinicola astigiana della "Douja d'Or 2002" che si è inaugurata giovedì 5 settembre e che per 10 giorni vedrà susseguirsi degustazioni, mostre, rassegne, convegni, concorsi con il vino come protagonista principe, due appuntamenti sono stati programmati in provincia, al di fuori cioè del capoluogo: domenica 1° settembre a Calosso d'Asti, con un viaggio fra i "crutini", itinerario enogastronomico con assaggi e degustazioni, e lunedì a Nizza, con la degustazione "en primeur" della Barbera d'Asti.

Sotto il foro boario Pio Corsi di piazza Garibaldi i produttori hanno così offerto in degustazione la loro produzione di Barbera 2001.

Alla manifestazione hanno partecipato i seguenti produttori: Antiche Cantine Brena-Incisa Scapaccino; Azienda Vinicola Costa Olmo-Vinchio d'Asti; Arbiola-S. Marzano O.; Bava Azienda Vitivinicola e di Invecchiamento-Cocconato;

Bersano & Riccadonna-Nizza M.; Ca 'd Carussin-S. Marzano O.; Cantina Sant'Evasio di Lacqua Pierfranco & C.-Nizza M.; Cantina Sociale Barbera dei sei Castelli-Agliano T.; C.S. Viticoltori Associati di Vinchio-Vaglio Serra - Vinchio; Cantine Sant'Agata dei fratelli Cavallero Claudio e Franco-Scurzolengo; Cantine Terre Astesane-Mombercelli; Cascina Castlet di Maria Borio-Costigliole d'Asti; Cascina Garitina di Gianluca Morino-Castel Boglione; Cascina Giovinale-Nizza M.; Cascina La Barbatella-Nizza M.; Cascina Lana di Baldizzone Antonino-Nizza M.; Caudrina di Romano Dogliotti-Castiglione Tinella; Erade di Chiappone Armando-Nizza M.; Franco & Mario Scrimaglio-Nizza M.; Franco Mondo di Mondo Valerio-S. Marzano O.; Giuseppe Contratto-Canelli; Guasti Clemente e figli-Nizza M.; Isabella Azienda Agricola-Murisengo; La Giribaldina-Calamandran; Malgrà Azienda Vitivinicola-Bazzana di



I produttori partecipanti alla degustazione di barbera "en primeur" 2002.

Mombaruzzo; Marchesi Alfieri-S. Martino A.; Michele Chiarlo-Calamandran; Prunotto-Alba; Rovero F.lli-Asti; Scagliola S.S.-Calosso d'Asti; Tenuta La Maridiana-Montegrosso d'Asti; Tenuta La Tenaglia-Serrallunga di Crea; Tenuta Olim Bauda di Bertolino-

Incisa S.; Tenute Neirano Te.Ne.-Mombaruzzo; Vigne Uniche di Alfiero Boffa-S. Marzano O.; Villa Giada-Canelli. Questa manifestazione si è tenuta per il terzo anno consecutivo e, come nelle precedenti edizioni, ha suscitato un notevole interesse.

Taccuino di Nizza Monferrato

Distributori. Domenica 8 Settembre 2002 saranno di turno seguenti pompe di benzina: ESSO, Sig. Pistarino, Via Mario Tacca; I.P. Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BOSCHI il 6-7-8 Settembre 2002; Dr. MERLI, il 9-10-11-12 Settembre 2002.

Numeri telefonici utili.

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

L'elenco completo delle specialità delle 43 pro loco

Nizza al "Festival delle Sagre" con belecauda e paste di meliga

Nizza Monferrato. Si svolgerà in questo fine settimana la 29ª edizione del "Festival delle Sagre" di Asti, una delle manifestazioni forse più attese e di maggior successo di pubblico del capoluogo provinciale.

Sabato mattina, a partire dalle ore 9, si inizierà la kermesse, con la sfilata delle 43 Pro Loco partecipanti, provenienti da tutta la provincia, per le vie della città.

Quindi, la piazza del mercato si trasformerà in grande salone del gusto a cielo aperto, con gli stand ricchi di specialità culinarie (e ottimi vini) di ogni tipo che, è già facile prevederlo, saranno presi d'assalto fin dal pomeriggio di sabato. Quest'anno, a proseguire un'iniziativa che ha avuto successo lo scorso anno, l'invito a rappresentanti di un paese straniero, parteciperà la cittadina ungherese di Szolnok, in visita ad Asti, che presenterà il *goulash* e lo *strudel di mele*.

Dall'edizione 2002, inoltre, si è deciso di aprire anche alle Pro Loco di altre regioni italiane: prima ospite la Pro Loco delle Grazie di Portovenere che cucinerà il *carpaccio al polpo*.

Anche la Pro loco di Nizza Monferrato ovviamente parteciperà alla sfilata, sceneggiando la coltivazione e la vendita del Cardo gobbo, una delle pregiate produzioni cittadine, mentre sulla piazza, nella sua nuova struttura, offrirà agli ospiti la sua ormai famosa ed inimitabile *belecauda* (farinata di ceci) con le *paste d'melia* (biscotti di meliga).

Per i tanti nicesi che si recheranno ad Asti, pubblichiamo di seguito le specialità delle singole Pro Loco partecipanti.

Azzano - *Risotto ai funghi, Torcetti dell'Abbazia*; Boglietto di Costigliole - *Taglierini fatti*



La pro loco di Nizza con la classica belecauda.

in casa conditi con sugo di carne, Salame dolce della Val Tinella; Callianetto - Gran fritto misto di Callianetto, Insalata del contadino con rape rosse, cavoli e bagna cauda; Calliano - Agnolotti d'asino; Salaminini d'asino; Canelli - Frittata di farina di ceci con erbe aromatiche (farinata), Torta di noccioline e Moscato d'Asti; Casabianca - Pulenta e merluzzo cumudà (polenta e merluzzo in umido), Salame dolce di Casabianca; Casorzo - Agnolotti di coniglio, Baci di Casorzo; Castello di Annone - Lasagnette della vigilia, Torta dell'abbondanza; Cessole - Frittelle salate alla campagna; Cortazzone - Tagliatelle all'uovo con tartufo, Focaccia di mele; Corsione - Torta di mele; Cortazzone - Tagliatelle all'uovo con tartufo, Focaccia di mele; Cossombrato - Polenta arrostita con gorgonzola, Anvertuà 'd limun (dolci di pasta sfoglia glassata al limone); Costigliole - Ravioli con il "plin", Bunet di Costigliole; Cunico - Gnocchi alla cunichese, Torta di Noccioline; Gra-

na Monferrato - Stufato d'asino con polenta arrostita, Tradizionale bunet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretto); Grazzano Badoglio - "Soma d'ai" con vino ed uva, Pane arrostito alla fiamma con pomodoro; Isola d'Asti - Baciua (soffice zampino di maiale lessato, posto sotto aceto aromatizzato, impanato e fritto in padella) con bagnetto, Bocconcini di tacchino in salsa di maiale; Monastero Bormida - "Puccia" di Monastero (soffice polenta sciolta nel minestrone di fagioli condita con burro e formaggio), Robiola di Roccaverano con pane cotto nel forno a legna; Moncalvo - Suntuoso bollito misto di Moncalvo, Panna cotta; Mongiardino - Risotto al Barbera d'Asti, Antico "Mun" (mattone dolce); Montaldo Scarampi - Zuppa di ceci con costine di maiale, Bagnèt e anciue (tradizionale bagnetto con acciughe); Montechiaro - Polenta con funghi, Crema dolce di Montechiaro; Montegrosso - Gran fritto misto alla moda di Montegrosso; Montemagno -

Lasagnette quadre al sugo di Montemagno, Torta di cioccolato; Montiglio Monferrato - Coniglio del vignaiolo con funghi e polenta, Torta di noccioline; Motta di Costigliole - Gran "bagna cauda" con peperoni e verdure di stagione, Crostoni rustici al peperone giallo; Nizza Monferrato - "Belecauda" (farinata di ceci), Paste 'd meria (biscotti di meliga); Palusco - Antipasto campagnolo di lingua in salsa verde, peperoni arrostiti con bagna fredda, uova e zucchine in carpione, Torta di pane; Portacomaro - Gran fritto misto di Portacomaro, Torta di castagne; Quarto d'Asti - Tagliatelle condite con sugo di carne di cinghiale, Rotolo al cacao con noccioline; Refrancore - Fagioli buoni di Refrancore con cotica e zampino, Finocchini e zabaglione, Finocchini e Moscato d'Asti; Revigliasco - Brasato al barbera d'Asti con cipolline, Crostata con marmellata di ciliegie; Revignano - Zabaglione al Moscato d'Asti, Bunet della nonna; Rocchetta Tanaro - Rustica ai formaggi, Arborelle fritte; Sessant - Carne cruda all'astigiana, Turta 'd seirass (torta di ricotta); San Marzanotto - Polenta arrostita sulla brace con salsicce e peperonata, Lardo macinato, insaporito e spalmato sul pane; S. Caterina di Rocca d'Arazzo - Agnolotti al sugo di arrosto, Antico "bodino" di Casa Savoia; Valenzani - Polenta con bocconcini di cinghiale, Salaminini di cinghiale; Viarigi - Agnolotti alla moda di Viarigi, conditi con sugo di arrosto; Villafranca - Tagliatelle ai funghi porcini, Bunet al cioccolato; Villanova - Gran bollito misto di Villanova, Rane fritte; Villa S. Secondo - Carpionata di cotolette e frittatine alle erbe con contorno di fagioli bumbardin, Frittelle di mele.

F.V.

Sabato 31 e domenica 1

Successo per la mostra del Veteran Motor Club



Nizza Monferrato. La prima domenica di settembre è la data della tradizionale manifestazione "Mostra scambio di automobili, cicli, motocicli d'Epoca e relativi ricambi ed accessori" giunta quest'anno alla 14.ª edizione.

Nonostante una certa crisi che ha colpito questo settore, e la cosa ci è stata confermata dagli organizzatori, l'edizione nicese della "Mostra" è riuscita a conservare, tutto sommato, numeri positivi sia come partecipazione di pubblico sia come espositori.

Fin da venerdì sera, 30 agosto, sono giunti gli espositori che hanno occupato l'area di Piazza Garibaldi ed il foro boario "Pio Corsi", con gli spazi quasi completamente occupati.

Nella giornata di Sabato 31 Agosto, "le contrattazioni" più favorevoli per gli appassionati collezionisti, mentre la Domenica ha visto la prevalenza di visitatori, più curiosi che interessati.

Fra i tanti accessori, pezzi



Un raro esemplare di sidecar Vespa. In alto una panoramica della mostra scambio.

di ricambio, tantissime "vecchie motociclette", perfettamente funzionanti, che hanno riportato alla memoria "marche" quasi dimenticate: BSA, Bianchi, Raleigh. Morini, Beta, Motom, Itom.

Questa fatica è finita, ed il Veteran Motor Club di Nizza Monferrato, chiusi i battenti di questa edizione della "Mostra scambio" sta già pensando alla prossima edizione, alla quale da appuntamento a tutti gli appassionati.

Il punto giallorosso

Allenamenti e amichevoli in vista del campionato

Nizza Monferrato. Mentre con domenica 1º settembre, agli ordini del mister, Aldo Bellè, ha iniziato la preparazione della Nicese, continuano, intensamente gli allenamenti della formazione Juniores, impegnata già ufficialmente sabato 7 settembre, alle ore 16 al Tonino Bersano di Nizza, contro il Viguzzolo per la prima gara di selezione per l'ammissione al Campionato regionale giovanile, e la prima squadra che affronterà il campionato di Prima categoria.

Intanto dalla società si apprendono le novità degli ultimi arrivi di giocatori.

Sono ritornati alla base, dopo l'esperienza in altre compagnie Massimelli e Dogliotti, mentre, dal Canelli sono arrivati i giovani, Andrea Ravera di Castelletto Molina ed il nicese Alessandro Giacchero.

In settimana, oltre alle sedute di allenamento sono state effettuate alcune amichevoli. Contro La Sorgente di Acqui Terme (partecipa al campionato di Seconda categoria): risultato 2-2. Partita non molto bella, giocata a ritmi ed, anche ranghi ridotti (per la Nicese).

Tutt'altra cosa, invece, l'incontro contro l'Acqui (Campionato di Eccellenza) che, nonostante la sconfitta dei giallorossi per 2-6, ha messo

in luce un netto miglioramento di gioco, sotto la spinta dei due nuovi arrivati, Ravera e Giacchero, e tenuta atletica, il che fa ben sperare per il prossimo futuro, quando la squadra sarà ben amalgamata in tutti i reparti, ed avrà assimilato completamente gli schemi di gioco voluti da mister Oldano. Per la cronaca i gol della Nicese sono stati segnati da Ravera su rigore e Maio, su punizione.

Parallelamente alla preparazione degli atleti, la società sta predisponendo la campagna tesseramento. Un invito speciale è rivolto a tutti i tifosi che hanno a cuore le sorti della Nicese Calcio, con l'invito a sottoscrivere la tessera-socio (costo euro 50) con la quale, oltre a far parte dell'assemblea dei soci, si acquista il diritto di assistere gratuitamente a tutti gli incontri casalinghi delle squadre nicesi: Juniores, Serie D femminile, Prima categoria: una partita a settimana, se non due, quando gli Juniores giocano al Bersano, per le partite casalinghe.

Domenica 8 Settembre, nell'intervallo della partita fra i tifosi interisti e juvenini saranno presentate al pubblico le tre compagini della Nicese che parteciperanno ai rispettivi campionati di categoria.

F.V.

Nel corso della "Sei giorni gastronomica"

Pallapugno, miss e fuochi per la festa di Bazzana



Bazzana di Mombaruzzo. La Sei giorni gastronomica degli "Amici di Bazzana", guidati dal simpatico ed instancabile Pinuccio Bosch, la manifestazione post-ferragostana, è stata un successo. Tutte le sere, piatti prelibati e specialità per palati fini e ballo per tutti. Oltre all'enogastronomia, dobbiamo registrare gli appuntamenti, diventati, ormai una tradizione. Gli eccezionali fuochi d'artificio che hanno punteggiato il cielo bazzanese per la gioia di grandi e piccini; il torneo di "Palla a pugno" (ex pallone elastico) il Memorial Pino Morino, l'indimenticato campione nicese, alla presenza di tanti ex campioni, Bertoli, Bertola, ecc.), del presidente federale, Franco Piccinelli, e del capellano, mons. Giovanni Pistone (parroco di Bazzana), venuti ad applaudire e premiare i vincitori del torneo Esordienti e Pulcini. Prime classificate le formazioni della Polisportiva di Rocchetta Belbo. Per finire l'elezione dell'immancabile miss: Viviana Perfumo con le damigelle Alessia Abbado e Martina Pesce. Nella foto la miss con il presidente de "Gli amici di Bazzana".

Voluntas minuto per minuto

Vecchi e nuovi neroverdi sabato in passerella

Nizza Monferrato. Praticamente la quasi totalità dei ragazzi neroverdi, suddivisi nelle varie categorie, ha iniziato la preparazione precampionato.

Le prime fatiche pesano dopo la pausa estiva, ma la voglia di ritrovarsi e di "fare" nuovamente calcio attenuano la stanchezza.

Parecchi i volti nuovi, sia tra i giocatori che tra i tecnici.

Le molte new-entry dimostrano l'accresciuta considerazione che la società Voluntas ha acquisito al di fuori della cerchia locale.

Come è tradizione, anche quest'anno, sabato 7 settembre, l'Oratorio Don Bosco ospiterà giocatori, tecnici, dirigenti, famiglie ed appassionati per la rituale presentazione degli organici che affronteranno la stagione agonistica 2002/2003.

È sempre un momento emozionante il vedere riuniti una moltitudine di ragazzi festanti e desiderosi di ritrovare il "campo di gioco" per dimostrare tutte le proprie qualità pedatorie.

Don Ettore Spertino che, ci auguriamo, non sia impedito da alcuni imprevisti di salute, farà come di consueto, gli onori di casa ricordando a giovani ed adulti, l'importanza ed il privilegio di esercitare l'attività sportiva preferita, in uno "specialissimo ambiente" qual è l'Oratorio.

Sarà, naturalmente, l'occasione per effettuare tutte le fotografie ufficiali della G.S. Voluntas 2002/2003.

Aspettiamo un pubblico numeroso per celebrare, degnamente, la partenza della nuova stagione calcistica.

Gianni Gilardi

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Anna, Giovanna, Petronio, Regina, Sergio, Pulcheria, Diomede, Guido.

Non solo fatto privato dell'istituto "N.S. delle Grazie"

L'arrivo di Madre Mazzarello è un evento per il territorio

Nizza Monferrato. La giornata di sabato 7 settembre 2002 con l'arrivo e la sosta a Nizza dell'urna con le spoglie di Santa Maria Mazzarello costituirà un momento eccezionale per Nizza, il nicese in generale con il suo popolo di fedeli.

Il ritorno nella sua "casa madre" (anche se la il via alla congregazione era avvenuto alcuni anni prima a Mornese) di Nizza della fondatrice (con Don Bosco) delle suore di Maria Ausiliatrice, pur se solamente per alcune ore, potrebbe essere lo spunto per riportare alla memoria dei nicesi ed alla loro considerazione la "grandezza" di questa Santa.

L'arrivo dell'urna è un avvenimento che esula dal semplice "fatto privato" che riguarda l'Istituto N.S. delle Grazie, ma riguarda più in generale tutto il nicese che della presenza, dell'impegno, del lavoro della Congregazione di Maria Ausiliatrice ne ha tratto benefici e giovamento da quel lontano 16 Settembre 1878, quando le prime suore misero piede a Nizza.

Cogliendo l'importanza, anche sociale, dell'avvenimento, il Sindaco Flavio Pesce, facendosi partecipe del "sentire" di tutta una città, in stretta collaborazione con la Direttrice della "Madonna" ha ritenuto "utile per tutti noi rinfrescare il ricordo, la conoscenza e la consapevolezza del percorso laborioso di Madre Mazzarello" e per questo, Martedì 3 Settembre, Palazzo Crova ha ospitato una "tavola rotonda" per ricordare: *Chi era: da Mornese a Nizza; Suor Mazzarello a Nizza; Il suo lavoro non si è perso: le figlie di Maria Ausiliatrice nel terzo millennio.*

Con Sr. Piera Cavaglià (docente presso l'Università pontificia Auxilium di Roma), la testimonianza di ex allieve e giovani su Madre Mazzarello.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha salutato l'arrivo della Santa con un manifesto a tutta la popolazione:

"Concittadini, non da oggi, ma da oltre un secolo, lo spirito e l'operosità salesiana sono vivi in mezzo a noi, alle nostre famiglie, alla nostra gioventù.

Non per fatto episodico, ma per scelta consapevole, ogni giorno, religiose e laici mettono le loro braccia e la loro mente a disposizione dei ragazzi e delle ragazze che si preparano alla vita e di chi dalla vita non ha avuto il necessario.

Lo fanno praticando insegnamento e solidarietà nello spirito cristiano nel sentiero tracciato da Don Bosco.

Sabato 7 Settembre 2002 Santa Maria Domenica Mazzarello sarà in mezzo a noi non solo nello spirito.

Le sue spoglie saranno per un giorno a Nizza Monferrato nell'Istituto che la vide con Don Bosco dare vita alla Congregazione ed a questa Comunità che è oggi più che mai preziosa per Nizza e per il suo territorio.

Tutta Nizza si stringe attorno a Santa Maria Domenica Mazzarello ed incoraggia la comunità che ne continua l'impegno con quotidiana passione."

Il programma, in settimana, è stato illustrato alla stampa dalle responsabili dell'istituto N. S. della Grazie, la direttrice Sr. Gemma Grigolon e la preside Sr. Maria Carera, unitamente al sindaco Pesce ed al vice sindaco, Maurizio Carcione.



In visita alla camera di Madre Mazzarello con la direttrice suor Germana.



Le relatrici della tavola rotonda su suor Mazzarello.

tuto N. S. della Grazie, la direttrice Sr. Gemma Grigolon e la preside Sr. Maria Carera, unitamente al sindaco Pesce ed al vice sindaco, Maurizio Carcione.

"L'arrivo dell'urna della santa fondatrice giunge a Nizza proprio ad hoc" fa notare la direttrice "mentre stanno per iniziare i 125 anni della casa (acquistata da Don Bosco il 12 Ottobre 1877 n.d.r.) e questo è certamente di buon auspicio per l'anniversario."

Per l'occasione è in via di ultimazione una "Sala delle memorie" che raccoglierà ci-

mele, cose, documenti che hanno fatto la storia dell'Istituto in questi 125 anni.

Il giorno 15 Settembre, passeranno da Nizza, in visita, le 200 suore, di ritorno da Mornese dove erano in ritiro spirituale, che parteciperanno al Capitolo generale a Roma.

Ricordiamo ancora il programma di Sabato 7 Settembre:

Ore 10,30: Arrivo dell'urna presso l'Istituto N.S. delle Grazie; ore 11: Santa Messa presieduta da Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi; Ore 16,30: Celebrazione in forma solenne dei Vespri.

Domenica 8 settembre, al "Tonino Bersano"

Gran fermento tra i tifosi per la sfida "Wineland Cup"

Nizza Monferrato. Pronti per l'evento sportivo, divertimento e benefico, i tifosi di Inter e Juve, aspettano con impazienza le ore 16 di domenica 8 settembre per la grande "partita-sfida", organizzata dal Vides Agape dell'Istituto N.S. delle Grazie, per l'aggiudicazione della prestigiosa WINE-LAND CUP.

Teatro della gara il campo sportivo comunale "Tonino Bersano" gremito di tifosi (la prevendita dei biglietti d'ingresso sta andando a gonfie vele) ad incitare i rispettivi atleti. Scopo benefico, dicevamo, perché l'intero incasso (entrata euro 5) sarà devoluto al progetto "Bicchieri di latte per Zwai).

Sponsor della manifestazione: Cassa di Risparmio di Alessandria, Poste Italiane, Pignacento, Ebrille, Azienda Vitivinicola Guasti Clemente, Perelli Service, G. Edil, Tra cielo e Terra (galleria d'arte).

Mercoledì 28 Agosto presso l'Auditorium Trinità è stata effettuata la consegna della maglia con la rispettiva numerazione.

INTER Fan Club: Commissario tecnico, Ugo Pavia-pensionato.

Rosa calciatori: 1. Mauro Gaviglio-operaio; 2. Tommaso Greco-carrozziere; 3. Alessandro Domanda-commerciant (capitano); 4. Pier Paolo Verri-geometra; 5. Sergio Staci-impiegato; 6. Fausto Solito-veterinario; 7. Lorenzo Sala-consulente; 8. Carlo Rizzo-pasticcere; 9. Giuseppe Baldino-direttore INPS Torino; 10. Roberto Marmo-presidente provincia di Asti; 11. Giorgio Gaviglio-commerciant; 12. Devis Lazzarino-corriere; 13. Marco Basso-operaio; 14. Adriano Francia-dirigente; 15. Roberto Cergol-maresciallo CC; 16. Gianni Berta-impiegato; 17. Giuseppe Cantatore-direttore Agenzia delle entrate di Nizza Monferrato; 18. Francesco Laganà-studente; 19. Roberto Binoletto-commerciant; 20. Alessandro Ivaldi-animatore; 21. Roberto Semnara-operaio; 22. Giovanni Laganà-impiegato postale;



I tifosi alla distribuzione delle maglie.



I mister di Inter e Juve, con l'arbitro della gara, si contendono la coppa.

23. Ezio Chiecchio-maresciallo CC; 25. Angelo Iacobuzziautista; 30. Simon-musicista; 32. Aldo Conzatti-carabiniere; 51. Saverio Cillo-autotrasportatore; 55. Alfredo Monti-segretario comunale; 58. Giacomo Soave-medico; 60. Milko Perelli-imprenditore; 69. Antonio Pellettieri-elettricista; 74. Alessandro Rota Porta-consulente lavoro; 88. Renzo Bosio-artigiano; 89. Romano Francia-pensionato; 99. Don Aldo Badano-parroco parrocchia S. Ippolito di Nizza M.; 112. Davide Freda-comandante stazione CC Incisa S.

JUVENTUS Fan Club: Commissario tecnico, Giuseppe Ferrato.

Rosa calciatori: 1. Mauro Oddone-impiegato tecnico; 2. Fabio Bistolfi-geometra; 3. Diego Diamante-geometra; 4. Giuseppe Lavinia-operaio; 5. Beppe Lovisolo-rappresentan-

te; 6. Sergio Perazzo-impiegato banca; 7. Lorenzo Sala-artigiano; 8. Fausto Tullio-maresciallo GDF; 9. Massimiliano Bonzo-dirigente; 10. Roberto Giolito-operaio; 11. Gino Bianchi-medico; 12. Giuseppe Roveta-pasticcere; 13. Piero Martino-impiegato; 14. Massimo Corsi-commerciant (capitano); 15. Renato Mazzon-commerciant; 16. Bruno Rotto-geometra; 17. Domenico Cantatore-studente; 18. Mauro Sartoris-agricoltore; 19. Gianni Pastorino-rappresentante; 20. Luciano Garbarino-commercialista; 21. Paolo Pasquale-agricoltore; 22. Sergio Fausone-elettrotecnico; 23. Pietro Braggio-avvocato; 24. Gianni Cavarino-pensionato; 25. Alessandro Sonvico-imprenditore; 30. Nicol Contaimprenditore; 33. Giancandido Grasso-giornalista; 36. Alberto Rizzo-impiegato; 57. Beppe Pero-industriale; 60. Gabriele Rizzolo-consulente fiscale-66. Paolo Volvera-direttore banca; 69. Gigi Perfumo-assessore provinciale Agricoltura; 70. Giovanni Spagarino-agricoltore; 77. Paolo Brignoglio-pizzaiolo; 96. Antonio Avigliano-operaio; 99. Bruno Verri-geometra; 115. Luca Marchisio-artigiano; 117. Franco Dal Bruncomandante GDF Nizza M.

Arbitro: Carmine Farese-maresciallo GDF; **Assistenti:** Pietro Campus-brigadiere GDF e Davide Monorchio-assicuratore; **Quarto uomo:** Gianbeppe Brovia-dirigente; **Supervisore:** Renato Petean-generale E.I.

Alla partita saranno presenti alcuni importanti rappresentanti delle due tifoserie: per i nerazzurri il dottor Sala del Coordinamento Inter Club e il signor Fisichella, papà del pilota; per i bianconeri Piero Ariotti del Coordinamento Club Juve. Hanno inoltre assicurato la loro presenza alcuni giocatori dei Lions Bergamo, squadra campione d'Italia nel football americano, con e il ds Mario Rende. E mentre andiamo in macchina apprendiamo che la squadra dell'Inter ha ingaggiato Stefano Civerati, saiese, ex giocatore nerazzurro negli anni 80 ed ex allenatore del Novara. **F.V.**

Corsi di formazione professionale al Nostra Signora delle Grazie

Nizza Monferrato. Si accettano ancora iscrizioni ai corsi di formazione professionale che si attiveranno presso il C.I.O.F.S. FP Piemonte, sede di Nizza Monferrato, per l'anno formativo 2002-2003 fino all'esaurimento dei posti. Sono stati approvati e finanziati i seguenti corsi professionali: **Addetto/a servizi all'impresa** - indirizzo vendite. Biennio di 2.400 ore (con possibilità di un terzo anno di specializzazione) rivolto a giovani fra i 15 e i 18 anni in possesso della licenza media. Il corso, in alternativa alla scuola superiore, consente di adempiere l'obbligo formativo. Si svolgerà da metà settembre 2002 a giugno 2003. Nel 2° anno è incluso uno stage di 400 ore. Il rinnovamento delle metodologie, l'adeguamento dei contenuti ai fabbisogni attuali, l'attenzione a ogni giovane favoriscono la partecipazione attiva e il raggiungimento di competenze spendibili sul mercato del lavoro. Al termine del corso, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un attestato di qualifica con valore legale ai sensi dell'art. 1 della L. 845/78. Si accettano iscrizioni fino all'esaurimento dei posti. Preparazione e possibilità,

all'interno del corso, di conseguire la patente europea per il computer.

Addetto/a servizi all'impresa - indirizzo vendite, 2° anno.

Operatore su personal computer, annuale, di 600 ore di cui 200 di stage, rivolto a giovani disoccupati ultradiciottenni con licenza media o qualifica professionale. Il corso si svolgerà da novembre 2002 a maggio 2003. Al termine, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un attestato di qualifica con valore legale ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78. Il corso offre la preparazione per accedere agli esami per la patente europea per il computer.

In attesa di finanziamento: **Tecnico gestione aziendale** - indirizzo piccola e media impresa. Annuale, di 1.000 ore (di cui 360 di stage aziendale) rivolto a giovani diplomati disoccupati (prevalentemente fra i 19 e i 25 anni). Il corso si svolgerà dall'inizio ottobre 2002 alla prima settimana di giugno 2003. Al termine, in seguito al superamento di un esame finale, verrà rilasciato un attestato di specializzazione con valore legale ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78. Il corso offre la preparazione per accedere agli esami per la patente europea per il computer.

Sono programmati anche corsi brevi sia per *occupati* che per *disoccupati*, con rilascio di attestato di frequenza.

Aggiornamento informatico: E.C.D.L. di 120 ore.

Aggiornamento informatico: internet utente di 40 ore.

Tutti i corsi proposti sono gratuiti perché finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti. Il centro opera particolarmente a servizio dei giovani disoccupati, offrendo possibilità di formazione al lavoro nel settore terziario; programma pure aggiornamenti per occupati. E certificato secondo le norme ISO 9001 e in via di accreditamento da parte della Regione Piemonte. Rinnova costantemente metodologie e offre opportunità di continuo aggiornamento ai docenti per un servizio qualificato. Per informazioni particolareggiate rivolgersi a: C.I.O.F.S. FP Piemonte - C.F.P. Nizza - viale Don Bosco 40 - 14049 Nizza Monferrato AT (Tel. 0141 725635 - centralino 0141 702224 - fax 0141 727466 - e-mail ociofs@interbusiness.it). Un caso di chiusura della segreteria telefonica; l'utente verrà richiamato appena possibile.

Celebrazioni a Maranzana, ricordi e commenti

Sulla grande figura di Giacomo Bove

Maranzana. Continua a Maranzana l'eco dell'importante giornata dedicata, domenica 25 agosto, alla celebrazione del 150° anniversario dalla nascita di Giacomo Bove, illustre esploratore, navigatore e letterato che proprio su queste colline vide la luce e i cui resti mortali riposano nel locale camposanto. Tra l'altro, proprio dopo questa giornata, è anche nato un progetto per creare in paese un museo dedicato al suo illustre figlio.

Quella di due domeniche fa è stata una cerimonia molto coinvolgente, con uno degli apici nell'omaggio portato dalle associazioni dei marinai alla tomba di Giacomo Bove. Lì l'ufficiale Comandante di Corvetta Lamberto Lamberti, delegato dall'Ammiraglio di Squadra Manlio Gialliccia, ha scandito tempi e rituali del tributo, recitando alla fine la commossa preghiera del marinaio composta da Antonio Fogazzaro. Molte le voci soddisfatte dopo la giornata celebrativa. Tra gli interventi e i commenti più sentiti trova sicuramente posto quello della signora Franca Bove, pronipote di Giacomo.

«È stata proprio una bella giornata! Resa possibile dal lavoro, dalla disponibilità e dalla partecipazione di tante persone. Il sindaco di Maranzana e i consiglieri del Comune, in particolare la signora Maria Teresa Scarrone, insieme all'Associazione Marinai di Acqui Terme, si sono molto impegnati per preparare nel modo migliore la manifestazione. Il nostro parroco, don Bartolomeo Pastorino, ci ha accolto nella chiesa parrocchiale per la santa messa celebrata dal vescovo di Acqui, monsignor Pier Giorgio Micchiardi e allietata dal coro di Maranzana. Il vescovo, con parole toccanti e profonde, ha saputo tracciare il profilo di Giacomo Bove, ricordando la sua breve vita di uomo e di esploratore. La banda degli Alpini della Valle Bormida, con musiche e suggestive esibizioni ci ha regalato momenti di grande commozione. Infine, la Pro Loco, con la collaborazione della Cantina Sociale per i vini, ha organizzato un simpatico rinfresco e un ottimo pranzo apprezzato da tutti. La bella manifestazione si è conclusa con lo scambio di targhe commemorative fra



il sindaco e le associazioni ANMI intervenute e un bel mazzo di fiori a me donato. Quindi un grazie veramente caloroso a queste persone, alle autorità militari e civili e a tutti i partecipanti che hanno reso possibile una giornata che ci ha regalato commozioni, emozioni e divertimento».

Il vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi, nell'omelia durante la messa solenne celebrata da don Pastorino e don Gatti, aveva invece ricordato l'esploratore maranzanese ispirandosi in particolare all'epistola di san Paolo letta in precedenza, epistola che metteva l'accento sull'imperscrutabilità dei piani divini, nell'economia dei quali rientrano perfettamente anche le "righe storte" degli uomini. Così, se non tutto nella vita del grande esploratore sembra conforme alla rettitudine di pensieri e di azioni che si richiede ad un cristiano, almeno a giudicare dall'esterno, visto in profondità, secondo l'incommensurabile logica divina, tutto può trovare giustificazione. Ad maiorem Dei gloriam. Del resto, la breve ma intensa parabola esistenziale di Giacomo Bove fu illustrata da singolari talenti, tanto che - con Alessandro Manzoni - si può in lui riconoscere un'impronta "più vasta" dello spirito creatore di Dio. Così anche da questa vita travagliata e sofferta si può trarre una lezione cristiana: imparare cioè a mettere a frutto i talenti che il Signore, nella Sua bontà, si è degnato di concederci.

Dal 5 all'8 settembre

Quattro giorni di eventi al settembre bergamaschese

Bergamasco. La Pro Loco e il Comune di Bergamasco organizzano per questo fine settimana il "Settembre Bergamaschese", tradizionali giornate di festa del paese alessandrino.

Il primo appuntamento è stato con il teatro, giovedì 5 settembre, con lo spettacolo "Tre sull'altalena" portato in scena dalla compagnia Teatro Insieme di Pietra Marazzi, diretti da Silvestro Castellana: buono il successo di pubblico riscontrato. Venerdì 6 si proseguirà con la gara di scopa d'asso a coppie, competizione che si preannuncia già tirata e combattuta e che metterà in palio interessanti premi in monete d'oro. Sabato 7 sarà la serata dedicata ai giovani, con la discoteca mobile "Music Power" e il dj David One: grandi successi dell'estate dance 2002 per festeggiare le leve del 1983 e del 1984. Infine domenica 8 settembre gran finale, con l'attesa fiera del bestiame a partire dalla mattinata. Al pomeriggio seguiranno giochi sul campo sportivo di San Pietro e in serata musica e danze con il Beghini Show e l'orchestra di Radio Zeta: in contemporanea distribuzione gratuita di polenta e salsiccia. Dal 5 all'8 settembre, presso la sala consiliare del Comune, sarà possibile anche visitare una mostra fotografica retrospettiva sul calcio bergamaschese.

Segnalazioni dagli abitanti di Incisa

Sempre più fitta la "giungla" sul Belbo



La situazione del Belbo a Incisa e, in basso, per confronto, a Castelnuovo Belbo.

Incisa Scapaccino. Ad un anno esatto dalle prime segnalazioni, che animarono per un po' la discussione a riguardo nell'ottobre scorso, si ripropone nuovamente la questione del letto del Belbo ad Incisa Scapaccino, un tratto del torrente che si presenta completamente ricoperto da una folta vegetazione, un vero e proprio bosco.

Con l'approssimarsi dell'autunno, già decisamente annunciato dalle copiose precipitazioni di questa estate poco assolata, diversi abitanti del paese nicese hanno di nuovo contattato la nostra redazione, segnalando il perdurare della situazione e la totale assenza di lavori di ripulitura anche parziali e facendo appello per un intervento prima che possa sorgere qualche pericolo di esondazione.

Secondo alcuni esperti la presenza di alberi e arbusti lungo il corso del torrente non costituirebbe un problema in quel particolare tratto. Certo è però che il Belbo è stato perfettamente ripulito lungo il greto e letteralmente rimesso a nuovo lungo le sponde sia a monte (Nizza, ad esempio, dove molti alberi lungo il tratto

che attraversa la città, sono stati tagliati), sia a valle di Incisa (da Castelnuovo Belbo, a Bruno a Bergamasco), mentre sotto il ponte di Borgo Ghiare la "giungla" ha potuto continuare a prosperare e a svilupparsi.

Il Comune di Incisa aveva affermato, lo scorso anno, di aver ripetutamente segnalato la situazione alle competenti autorità (Magispo in primis), senza però ottenere risposta. Ad essere affrontate erano state questioni più urgenti come quella dell'argine sinistro più basso nei pressi di Borgo Stazione (decisamente fondamentale, in effetti, mentre il tratto "boscoso" era stato relegato ancora una volta in secondo piano).

Magari piante alte ormai cinque-sei metri e una fittissima ragnatela di cespugli di vario genere non avranno incidenza sullo scorrere delle acque, anche se il semplice buon senso suggerirebbe esattamente il contrario. Ma perché non intervenire almeno con un semplice lavoro di "potatura", come già regolarmente avvenuto in tutti gli altri paesi confinanti con Incisa?

S.I.

Sosta a pagamento in piazza del Comune

Nizza Monferrato. Da lunedì 2 settembre è in funzione, in Piazza Martiri di Alessandria (Piazza del Comune) la sosta a pagamento.

Per chi sosta è necessario che si munisca del relativo biglietto (distribuito dalla apposita macchinetta) onde evitare spiacevoli "multe".

Fondi raccolti dal Comitato San Marzano

Si restaurano i portali di S. Marziano e Bernardino

Mombaruzzo. Si è chiusa con un notevole successo di pubblico la mostra personale del pittore Guido Botta, allestita nei locali del palazzo dei Marchesi Pallavicini a Mombaruzzo dal Comitato San Marzano, associazione onlus che si occupa del recupero e della valorizzazione dei beni artistici, storici e architettonici locali.

Moltissime le persone che hanno visitato l'esposizione, tanto che i responsabili del Comitato l'hanno giudicata la manifestazione da loro organizzata di maggior successo insieme a "Mangiare la Storia", conversazioni storico-gastronomiche di Gian Luigi Bera. Guido Botta, in segno di ringraziamento per l'opera svolta dal comitato, ha donato la sua opera ad olio "Basilone d'inverno". Abbinata alla mostra era una lotteria, destinata ad una raccolta fondi, con in palio opere dello stesso pittore: Lina Batti di Nizza ha vinto il primo premio (la litografia a colori e a pezzo unico "La raccolta di nocciole"); Rosanna Binetti di Milano il secondo (litografia colorata a matita) il Belbo d'inverno"); Maria Piera Praglia di Torino il terzo (litografia "L'ultimo bottaio"); Nadia Amerio di Santo Stefano Belbo il quarto (litografia "Alberi d'inverno").

Proprio in seguito alle varie manifestazioni estive, culturali



e gastronomiche, volte a raccogliere fondi, il Comitato San Marzano ha comunicato con soddisfazione al parroco di Mombaruzzo don Piero Bellati di aver raggiunto la cifra necessaria per i restauri delle porte e del portale di San Marzano e San Bernardino (nella foto). Esse saranno restituite entro la primavera 2003, rimesse completamente a nuovo. Tra le prossime attività del Comitato una ricerca storica per una mappatura e una segnaletica dei numerosi edifici storici di Mombaruzzo e Casalotto e l'organizzazione della "Giornata di primavera Fai" edizione 2003.

Confermato presidente Nico Conta

Un sistema regionale per il turismo del Vino

L'assemblea annuale del Movimento Turismo del Vino - Piemonte svoltasi giovedì 29 agosto ad Agliano Terme ha deciso un ampio piano di attività per il 2003, che rappresenterà un salto di qualità per l'organizzazione. Il primo dato di fatto è la crescita del Movimento, che aveva 112 soci nel 2000, 140 nel 2001, 160 nel 2002; la crescita numerica è stata compiuta rispettando la selettività nell'ammissione delle Aziende vinicole e agrituristiche, specializzate nell'accoglienza secondo rigorosi standard di qualità.

Il Movimento, avendo così arricchito la propria offerta ai turisti del vino, ha pertanto deciso di incrementare la sua attività: non soltanto "Cantine Aperte", la manifestazione tradizionale di fine maggio (che per altro nel 2002 ha registrato un grande successo, con un incremento di presenze pari al 15% superiore a quello nazionale) ma anche altre iniziative. Soprattutto l'assemblea ha deciso che il Movimento produrrà un autentico catalogo (su carta e su internet) delle concrete offerte di visita ad aziende, ad itinerari, con appuntamenti precisi e costi annunciati.

Si tratta di un deciso passo in avanti nell'operatività di un rapporto diretto tra imprenditori agricoli e turisti-consumatori, sulla base di un calendario esteso su molti mesi dell'anno. Infine l'assemblea all'unanimità ha deciso di accentuare la sua ca-

ratterizzazione regionale (Piemonte e Liguria insieme) rispetto al Movimento Turismo del Vino nazionale (che è una federazione delle associazioni regionali). Di fatto l'associazione piemontese attiverà una propria comunicazione e attività promozionali mirate sulla specifica offerta delle Cantine Aperte piemontesi e liguri. Contemporaneamente il Movimento Turismo del Vino accentuerà la collaborazione con altri organismi promozionali e con le istituzioni piemontesi e liguri, allo scopo di consolidare un sistema regionale del turismo enogastronomico. È stato confermato presidente Nico Conta (contitolare della Malgrà di Mombaruzzo), affiancato dal vicepresidente Pietro Arditi (Cantine Valpane di Ozzano Monferrato) e dai delegati Angela Arlunno (Cantine Cantalupo di Ghemme), Marco Bersaglio (Castellari Bergaglio di Gavi), Carla Cometto (Azienda Carlotta di Borgone di Susa), Ileana Corradini (Villa Ile di Treiso), Marina Marsaglia (Castellinaldo), Beppe Massasso (Vigneti Brichet di Isola d'Asti), Delfina Quattrocchio (Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea). È stato nominato direttore Elio Archimede; la sede regionale è ad Agliano Terme (Asti) regione San Rocco 80, telefono 0141 954278, fax 0141 954193, e-mail: barolo-co@tin.it, info@turismovino.it, sito internet: www.turismovino.it, www.baroloeco.it.

Rifatto l'asfalto sulla Nizza-Mombercelli

Nizza Monferrato. L'Ufficio gestione tecnica dell'amministrazione provinciale informa che sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della pavimentazione bituminosa, lungo la strada provinciale 40 "Mombarcelli-Nizza", dal km 5,725 al km 9,400. I lavori sono stati eseguiti nei giorni 4 e 5 settembre, con temporanea interruzione della circolazione durante le ore diurne.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE

RESIDENZA "DEI MANDORLI"



A 3 km da Acqui, con vista panoramica, costruzione di 5 ville indipendenti, integrate nel verde circostante. Comodissime ai servizi, su piano unico sopraelevato, dotate di pregevoli finiture, di varie dimensioni e prezzi, anche interamente mutuabili.

**Risparmio energetico • Personalizzazione delle finiture
Nostra esclusiva!**



Alloggio in centro storico, su due livelli, ottime finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, tinello e cucinino, bagno, terrazzo, scala interna, 3 camere letto mansardate, bagno, grossa cantina in pietra.



Alloggio recente, in ordine, riscaldamento autonomo, 3° p. con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, dispensa, 2 logge, cantina, garage.



Alloggio centrale, ultimo piano con ascensore, grande ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto di cui una con cabina armadi, doppi servizi, scala interna, grosso vano mansardato divisibile.



Rustico in reg. Martinetti, comodo alla città, in posizione sopraelevata e panoramica, soleggiato, da ristrutturare, mq. 300 circa, con parco, terreno mq. 2000 circa.



Alloggio in via Amendola, 5° p. con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina.



Villetta a schiera, recente costruzione, grande giardino con gazebo e pozzo, in ordine, garage per 2 auto, tavernetta, cantina/lavanderia, soggiorno con camino, grande cucina, bagno, 2 camere letto, bagno, grossa mansarda divisibile.



Alloggio in palazzo nobiliare del centro storico, su due livelli - finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, salotto, salone affrescato con camino, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone, scala interna, 3 camere letto mansardate, bagno, due balconi.



Casa indipendente su tre lati, zona Palladium, in ordine, con circa 1000 mq di terreno circostante, porticato, cantina; p.t.: soggiorno, cucina, dispensa, scala interna; 1° p.: salotto, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio.



Alloggio in villetta, completamente rimesso a nuovo, ottime finiture, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina abitabile, camera letto, bagno, 2 balconi, cantina.



Alloggio in via Emilia, ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina e solaio. € 79.000,00.



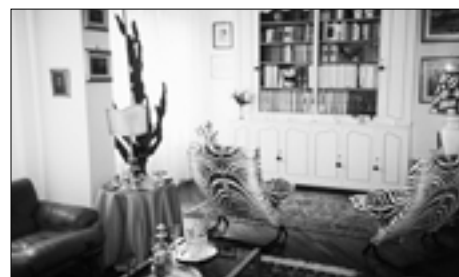
Alloggio a due passi da corso Italia, rimesso a nuovo, su due piani, ingresso, grossa cucina, soggiorno, dispensa, bagno, scala interna, camera, cameretta, bagno. € 85.000,00.



Alloggio recente costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, posto auto privato, garage, cantina, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, balcone e terrazzo.



Alloggio alle 2 Fontane, 2° p. con ascensore, in ordine, ingresso, grande cucina, soggiorno, camera letto grande, bagno, dispensa, 2 balconi.



Alloggio centralissimo, in isola pedonale, 3° p. con ascensore, ottime finiture, ingresso, salone, grande cucina, dispensa, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo.

Casa a Grogna, indipendente, su 2 piani, arredata, tutte le utenze, con mq 300 di giardino, p.t.: cucina, sala pranzo, salone con camino, scala interna, 3 camere, bagno, solaio. € 98.000,00.

Vendonsi attività commerciali, centrali e in centro storico.

Negozi di mq. 42, in ordine, con bagno, sul mercato. € 44.000,00.

AFFITTA solo a referenziati

Alloggio in condominio nuovo, finiture di lusso, riscaldamento autonomo, ingresso, cucinotta, camera letto, bagno, 2 balconi, cantina, garage. € 335,70 mensili (lire 650.000). **Solo referenziati.**

Alloggio, via Trento, 3° p. con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, cam. letto, bagno, dispensa, balcone e cantina. € 232,41 mensili.

Alloggio zona corso Bagni, riscaldamento autonomo, 2° p. con ascensore, in ordine, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, balcone, cantina. € 220,00 mensili.

Alloggio ai Tigli, in ordine, 1° p. con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno, dispensa, cantina, balcone. € 232,41 mensili.

Alloggio 5° p. con ascensore, in ordine, ingresso, tinello e cucinino, cam. letto, bagno, dispensa, balcone, cantina. € 232,41 al mese.

Alloggio centrale, in ordine, libero, 3° p. con ascensore, ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, solaio, garage.

Monolocale arredato in corso Bagni, 1° p. con ascensore, ottime finiture, rimesso a nuovo. € 259,00 mensili.

Negozi, piazza Addolorata, in palazzo storico, con 5 vetrine, rimesso a nuovo su 2 piani.

Negozi in corso Bagni, mq 60, in ordine, riscaldamento autonomo. € 320,00 mensili

Negozi centrale, mq 75 in ordine.

Alloggio in condominio nuovo, 5° piano con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, posto auto, mai abitati.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - immobiliarebertero@virgilio.it